



# CITTA' DI ALTAMURA

PROVINCIA DI BARI

Telef. 080/3107285 - Fax 080/3107204

Prot. \_\_\_\_\_

Altamura lì, 31.07.2014

Spett.le  
BAWER S.P.A.  
VIA SOLFERINO N. 4  
70022 ALTAMURA

E, p.c.

RUP  
GEOM. V. MARTIMUCCI  
SEDE

UFFICIO RAGIONERIA  
SEDE

**OGGETTO:** FORNITURA E POSA IN OPERA DI ARREDI, STRUTTURE ESPOSITIVE, DOTAZIONI TECNOLOGICHE, ILLUMINOTECNICA, PUBBLICAZIONI E SERVIZI DI COMUNICAZIONE AUDIOVISIVA ETC. PER LA COSTITUZIONE DELLA RETE MUSEALE DELL'UOMO DI ALTAMURA ARTICOLATA IN TRE SEDI

In uno con la presente, in relazione alla gara d'appalto emarginata in oggetto, si trasmette copia del contratto rep 4862 del 24.07.2014, registrato in data 31.07.2014 al n. 6392.

Distinti Saluti

F.TO Il Funzionario Amministrativo  
Dott. Giuseppe Livrieri

**C I T T À D I A L T A M U R A**

**Provincia di Bari**

Rep. n.4862

CONTRATTO D'APPALTO

REPUBBLICA ITALIANA

OGGETTO: CONTRATTO DI FORNITURA CON L'A.T.I. "BAWER S.P.A. DA ALTAMURA (BA) - STARK S.R.L. DA CAGLI (PU)- BONI SIMONE - ROVAI STEFANO" PER LA FORNITURA E POSA IN OPERA DI ARREDI, STRUTTURE ESPOSITIVE, DOTAZIONI TECNOLOGICHE - ILLUMINOTECNICA, PUBBLICAZIONI E SERVIZI DI COMUNICAZIONE AUDIOVISIVA, PER LA COSTITUZIONE DELLA RETE MUSEALE DELL'UOMO DI ALTAMURA ARTICOLATA IN TRE SEDI - C.I.G. 5312158375 - C.U.P. J78F09000070008.

L'anno duemilaquattordici, il giorno ventiquattro del mese di Luglio in Altamura, Piazza Municipio, nella Casa Comunale di Altamura, avanti a me **avv. Maria Angela ETTORRE**, Segretario Generale del Comune di Altamura, autorizzato a rogare contratti in forma pubblica amministrativa ai sensi dell'art. 97 comma 4 lett. c) del D. Lgs. 267/2000 e s.m.i., sono personalmente comparsi i Signori:

- **ing. Biagio MAIULLARI**, nato in Altamura il 26 settembre 1965, Dirigente del VI Settore LL.PP., che interviene nel presente atto in nome conto ed interesse del "Comune di Altamura", Codice Fiscale 82002590725 e Partita Iva

02422160727, domiciliato per la carica in Altamura alla Piazza Municipio n.2, presso il Palazzo di Città del Comune stesso;

- **LORUSSO Pasquale**, nato ad Altamura il 4 maggio 1962, che interviene nel presente atto in qualità di Amministratore Unico e Legale Rappresentante dell'impresa "**BAWER S.P.A.**", Capitale Sociale Euro 500.000,00, con sede in Altamura alla via Solferino n. 4, iscritta al registro delle Imprese della Camera di Commercio di Bari con codice fiscale, numero di iscrizione e P. IVA 05593210726 n. R.E.A. BA-427298, impresa capogruppo del Raggruppamento Temporaneo costituito con:

- "**STARK S.R.L.**", Capitale Sociale Euro 50.000,00, con sede legale in Cagli (PS), alla via dei Finale nn. 224/24, iscritta alla C.C.I.A.A. di Pesaro e Urbino con numero d'iscrizione, codice fiscale e Partita I.V.A. 01227810411, R.E.A. PS-116944;

- **BONI Simone**, nato a Firenze il 25 ottobre 1963, domiciliato a San Casciano in Val di Pesa (FI) alla via Novoli, n. 3, C.F. BNOSMN63R25D612I e P. IVA 06189250480, Maestro d'Arte Illustratore Scientifico, .

- **ROVAI Stefano**, nato a Incisa in Val D'Arno (FI) il 6 aprile 1958, domiciliato a Firenze alla via Giovanni Duprè, 54 C.F. RVOSFN58D06E296E e P. IVA 04539960486, Maestro d'arte Grafico;

Detto raggruppamento, costituitosi mediante atto pubblico del 20/05/2014, con contestuale conferimento di mandato speciale con rappresentanza (Allegato "A" al presente contratto), Rep. n. 79240 raccolta n. 25449 e registrato in Gioia del Colle in data 22/05/2014, al n. 4300 , serie 1T, a rogito del dott.ssa Patrizia Speranza, notaio in Altamura, in possesso dei requisiti di ordine generale, stante l'esito di gara, nel prosieguo del presente atto verrà chiamata per brevità anche "Fornitore".

Detti comparenti, della cui identità personale io Segretario Generale sono certo, d'accordo fra loro, mi chiedono di ricevere questo atto, rinunciando, con il mio consenso, alla presenza dei testimoni, ai fini del quale:

**PREMETTONO CHE:**

- con determinazione dirigenziale n. 885 del 03/09/2013 si stabiliva: a) di approvare i seguenti atti tecnici per la "fornitura e posa in opera di arredi, strutture espositive, dotazione tecnologiche, illuminotecnica, pubblicazioni e servizi di comunicazione audiovisiva, per la costituzione della rete museale dell'Uomo di Altamura articolata in tre sedi": 1) Relazione Tecnica Illustrativa; 2) Elenco Prezzi (allegato "C"); 3) Computo Metrico; 4) Capitolato Speciale d'Appalto (allegato "B"); 5) Elaborati Grafici; 6) Piano di Sicurezza e Coordinamento; b) il valore dell'appalto in complessivi € 828.290,16, oltre IVA, di cui € 824.136,00

per forniture e servizi soggetto a ribasso ed € 4.154,16 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso; c) di procedere all'individuazione del contraente mediante procedura aperta con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ex art. 83 del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i.;

- in esecuzione della succitata determina, veniva pubblicato il relativo bando di gara: sulla GUCE S. 178 del 13/09/2013; sulla GURI n. 118 del 07/10/2013 V serie Speciale contratti pubblici; all'Albo Pretorio dell'Ente dal 11/09/2013 al 04/11/2013; su n. 4 quotidiani: Gazzetta Aste e Appalti Pubblici in data 16/09/2013; Corriere della Sera e Gazzetta dello Sport in data 16/09/2013; Corriere del Mezzogiorno in data 17/09/2013; sul sito della Regione Puglia dall'11/09/2013 al 04/11/2013; sul sito del Committente "Comune di Altamura" dall'11/09/2013;

- con determinazione dirigenziale n. 1332 del 31/12/2013 veniva nominata la Commissione giudicatrice per la valutazione dell'offerta tecnica ed economica dell'unico raggruppamento concorrente rimasto in gara;

- con determinazione n. 405 del 23/04/2014, si aggiudicava definitivamente all'A.T.I. "Bawer s.p.a. - Stark s.r.l. - Simone Boni - Stefano Rovai" la procedura di gara per l'esecuzione della fornitura e posa in opera di arredi, strutture espositive, dotazioni tecnologiche,

illuminotecnica, pubblicazioni e servizi di comunicazione audiovisiva, per la costituzione della rete museale dell'Uomo di Altamura articolata in tre sedi, con l'osservanza di tutto quanto previsto negli atti di gara, nell'offerta tecnica e nell'offerta economica datata 30/10/2013 recante, per l'esecuzione del servizio, il ribasso unico incondizionato del 12,665% sull'importo a corpo posto a base d'asta e, quindi, per un importo contrattuale netto di € 723.913,36, oltre IVA, come per legge, di cui € 4.154,16 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, nonché secondo quanto riportato nella nota Prot. N. 10119 del 29/08/2012 della Soprintendenza per i Beni Archeologici della Puglia;

- con nota prot. n. 32675/U del 25/06/2014 la Stazione Appaltante richiedeva alla Prefettura U.T.G. di Bari l'informazione Antimafia ai sensi dell'art. 91 del D. Lgs. 159 del 06/09/2011 relativa all'impresa BAWER S.P.A. e che, a tale richiesta, non risulta pervenuto ad oggi alcun riscontro;

- con nota prot. n. 32671/U del 25/06/2014 la Stazione Appaltante si richiedeva alla Prefettura U.T.G. di Pesaro e Urbino l'informazione Antimafia ai sensi dell'art. 91 del D. Lgs. 159 del 06/09/2011 relativa all'impresa STARK S.R.L. e che, a tale richiesta, non risulta pervenuto, ad oggi, alcun riscontro;

- con nota prot. n. 32679/U del 25/06/2014 la Stazione Appaltante si richiedeva alla Prefettura U.T.G. di Firenze l'informazione Antimafia ai sensi dell'art. 91 del D. Lgs. 159 del 06/09/2011 relativa al sig. Stefano ROVAI e che, a tale richiesta, non risulta pervenuto, ad oggi, alcun riscontro;

- con nota prot. n. 32682/U del 25/06/2014 la Stazione Appaltante si richiedeva alla Prefettura U.T.G. di Firenze l'informazione Antimafia ai sensi dell'art. 91 del D. Lgs. 159 del 06/09/2011 relativa al sig. Simone BONI e che, a tale richiesta, non risulta pervenuto, ad oggi, alcun riscontro.

**Tutto** ciò premesso, le parti come sopra costituite, volendo far risultare da apposito atto formale le modalità, le norme e le condizioni della presente fornitura, di comune accordo stabiliscono e stipulano quanto segue:

**ART. 1** - Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente atto.

**ART. 2** - Il Comune di Altamura, come sopra rappresentato, affida al "Fornitore", che, come sopra rappresentato, accetta, la "fornitura e posa in opera di arredi, strutture espositive, dotazione tecnologiche, illuminotecnica, pubblicazioni e servizi di comunicazione audiovisiva, etc. per la costituzione della rete museale dell'Uomo di Altamura articolata in tre sedi". La Stazione Appaltante

potrà risolvere di diritto il contratto, ai sensi dell'art. 11 comma 2 del D.P.R. 252/1998, qualora le informazioni prefettizie, richieste ai sensi dell'art. 10 del medesimo decreto, che in qualunque tempo dovessero pervenire, attestino la sussistenza di tentativi di infiltrazione mafiosa tendenti a condizionare le scelte e gli indirizzi dei soggetti componenti l'A.T.I. affidataria della Fornitura di cui al presente contratto.

**ART. 3** - Il "Fornitore" s'impegna formalmente e legalmente, senza riserve e condizioni, affinché la fornitura sia eseguita sotto l'osservanza piena, assoluta inderogabile delle norme, condizioni, patti, obblighi, oneri e modalità dedotti e risultanti dagli atti in premessa richiamati e con le caratteristiche indicate nel Capitolato Speciale (allegato "B" al presente contratto), l'"Elenco Prezzi" (allegato "C" al presente contratto) e nella propria Offerta Tecnica presentata in sede di gara (allegato "D" al presente contratto). Secondo quanto riportato nella nota Prot. N. 10119 del 29/08/2012, tutte le attività di realizzazione del complesso progetto di valorizzazione dovranno essere coordinate dalla Soprintendenza per i Beni Archeologici della Puglia. Il predetto Ente dovrà, inoltre, curare e verificare i contenuti dei testi di carattere specifico e di quelli relativi a tutti gli aspetti della comunicazione e della scelta delle immagini nel rispetto

della vigente normativa ai sensi del D. Lgs. 42/2004. Gli interventi previsti nel Museo Nazionale Archeologico di Altamura, la consegna e la sistemazione degli arredi e della strumentazione tecnologica, dovrà essere concordata con la suddetta soprintendenza anche per quanto attiene agli aspetti progettuali ed amministrativi.

Il Fornitore dichiara, inoltre, di accettare espressamente, anche senza esplicita specificazione, tutte quelle clausole contemplate dall'art. 1341 del Codice Civile, salvo quelle esplicitamente escluse dal presente contratto.

**ART. 4** - Il presente contratto ha per oggetto le forniture, i servizi ed i lavori necessari per la costituzione della rete museale "Uomo di Altamura" con le sedi di Palazzo Baldassare in via F.lli Baldassarre n. 3, del Museo Nazionale Archeologico in via Santeramo, n. 88 e della Masseria Lamalunga con la Grotta della Capra, mediante la realizzazione di arredi, strutture espositive complete di sistemi illuminotecnici, dotazioni tecnologiche, illuminotecnica, pubblicazioni, segnaletica, servizi di comunicazione, sussidi audiovisivi e lavori connessi all'esecuzione. In particolare riguarda le prestazioni elencate all'art. 65 comma 2° del C.S.A. allegato. Il tempo utile per completare le prestazioni di cui al presente contratto è di giorni 160=(centosessanta) naturali,

successivi e continui, decorrenti dal giorno del verbale di consegna, come previsto dall'art. 51 dell'offerta tecnica migliorativa presentata in sede di gara dal Fornitore.

**ART. 5** - Il corrispettivo netto presunto della fornitura, da liquidarsi a corpo con le modalità di cui all'art. 27 del C.S.A., dovuto dal Comune di Altamura al Fornitore, rimane stabilito in € 723.913,36 (settecentotrentemilanovecentotredici/36), oltre IVA, come per legge, di cui € 4.154,16=(quattromilacentocinquantaquattro/16) per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, giusta ribasso del 12,665% (dodici virgola seicentosessantacinque per cento) sull'importo a corpo posto a base d'asta. Tale somma è fissa ed invariabile, nonché comprensiva di tutti gli oneri, ivi compresi le spese di trasporto con i mezzi idonei e di ogni onere e prestazione inerente la predetta fornitura e la relativa posa in opera degli arredi ed elementi forniti, nonché i servizi connessi, così come specificato nel C.S.A. e nei relativi allegati. I pagamenti saranno effettuati mediante mandati emessi sul Tesoriere del Comune di Altamura.

**ART. 6** - Fatto salvo quanto altro previsto dall'art. 27 del C.S.A., l'appaltatore avrà diritto a pagamenti in acconto ogni qualvolta, l'importo delle prestazioni eseguite, contabilizzate ai sensi dell'art. 22 del C.S.A., al netto

del ribasso d'asta, delle ritenute operate per legge e dell'importo delle rate di acconto precedenti, raggiungano un importo non inferiore al 30% (trenta per cento) dell'importo contrattuale.

Relativamente alle rate, sopra menzionate, la Stazione Appaltante opererà, ai sensi dell'art. 4, comma 3 del D.P.R. 05/10/2010 n. 207, una ritenuta dello 0,50% (zero virgola cinquanta per cento). Tali ritenute potranno essere svincolate soltanto in sede di liquidazione finale, dopo l'approvazione da parte della stazione appaltante del certificato attestante la regolare esecuzione delle prestazioni dedotte nel presente contratto, previo rilascio del Documento Unico di Regolarità Contributiva. Trovano in ogni caso applicazione al presente contratto le norme, di cui agli artt. 4 e 5 del D.P.R. 05/10/2010 n. 207 in materia di interventi sostitutivi della Stazione Appaltante in caso di inadempienza contributiva e/o retributiva del Fornitore. Il saldo del corrispettivo dovuto al fornitore sarà effettuato entro 45=(quarantacinque) giorni dalla data di ultimazione della fornitura.

**ART. 7** - Il pagamento del corrispettivo dovuto al Fornitore sarà subordinato alla previa esibizione, con le modalità previste dall'art. 35 comma 28 del D.L. 223/2006 convertito con L. 248/2006 e s.m.i., da parte di quest'ultimo della documentazione attestante che gli adempimenti di versamento

all'erario delle ritenute fiscali sui redditi di lavoro dipendente e del versamento dell'imposta sul valore aggiunto dovuta dal Fornitore all'erario, in relazione alle prestazioni effettuate nell'ambito dell'esecuzione della fornitura di cui trattasi, scaduti alla data del pagamento del corrispettivo, sono stati correttamente eseguiti dal Fornitore. Il pagamento del corrispettivo può essere sospeso sino all'esibizione della predetta documentazione da parte del Fornitore.

**ART. 8** - Il Fornitore assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della l. 13/08/2010, n. 136 e successive modifiche. In particolare dovrà utilizzare uno o più conti correnti bancari o postali, accesi presso banche o presso la società Poste Italiane SPA, dedicati, anche se non in via esclusiva, alla registrazione di tutti i movimenti finanziari relativi alla presente fornitura, i quali dovranno essere eseguiti esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale, ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni finanziarie riguardanti la fornitura, ivi comprese quelle tra le imprese componenti del R.T.I. e/o tra le imprese del raggruppamento ed i sub-contraenti della filiera delle imprese. Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la

piena tracciabilità delle operazioni costituisce causa di risoluzione del contratto. Negli eventuali contratti con i subcontraenti della "filiera delle imprese", il fornitore si obbliga ad inserire, a pena di nullità degli stessi, apposita clausola contrattuale relativa all'ottemperanza degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla l. 136/2010 e s.m.i.. Nel caso in cui il fornitore abbia notizia dell'inadempimento del rispetto degli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui alla l. 136/2010 da parte del subcontraente, dovrà procedere all'immediata comunicazione alla Stazione Appaltante ed alla Prefettura-Ufficio territoriale del Governo di Bari.

**ART. 9** - Il fornitore è obbligato a fornire esclusivamente articoli aventi le caratteristiche tecniche specificate nel Titolo II del C.S.A. (Allegato "B"), di cui all'Elenco Prezzi (Allegato "C") e nella propria Offerta Tecnica (Allegato "D"). Per tutte le opere di allestimento e in generale per tutti gli interventi di cui al presente contratto, si intendono compresi il trasporto, la fornitura e posa in opera dei materiali necessari, lo scarico e l'accatastamento, il tiro al piano e l'avvicinamento al luogo di posa. Qualora le lavorazioni fossero ad altezze tali da richiedere l'utilizzo di trabattelli, ponteggi e similari, s'intende che il fornitore dovrà provvedere a proprio carico all'installazione degli stessi ai fini di

potere realizzare l'opera in conformità al progetto ed alle norme di sicurezza. Inoltre saranno compresi la protezione dei manufatti fino alla consegna dell'opera finita, la pulizia finale e tutto ciò che occorre per dare il lavoro finito in opera a perfetta regola d'arte. Nei casi in cui il progetto preveda lo smontaggio e la rimozione di parti esistenti, l'appaltatore dovrà farsi carico dello stoccaggio, dell'accatastamento e/o dello smaltimento degli elementi in oggetto in luoghi indicati dalla committenza. Qualora durante la messa in opera degli arredi dovessero verificarsi danneggiamenti alle strutture edili preesistenti e/o ad apparati decorativi o impiantistici, il fornitore ha l'obbligo di ripristinare, a proprie spese, le parti danneggiate.

**ART. 10 -** Il Fornitore dovrà rimuovere e sostituire, a propria cura e spese, gli allestimenti e/o forniture che il Direttore dell'Esecuzione riconosca eseguite senza i requisiti di qualità e di lavorazione richiesti o con materiali per qualità, misura o peso diversi da quelli previsti dal progetto che sarà approvato, salvo formulare riserva ove non ritenesse giustificate le imposizioni ricevute. Qualora il fornitore non ottemperi, nei termini stabiliti dal Responsabile del procedimento e dal direttore dell'Esecuzione del contratto, all'ordine ricevuto, la Stazione Appaltante avrà facoltà di procedere

direttamente o a mezzo di terzi alla rimozione ed alla sostituzione delle forniture suddette detraendo dalla contabilità la relativa spesa sostenuta ed escludendo dalla contabilità l'importo delle forniture difettose o non corrispondenti alle caratteristiche o prove richieste. La sostituzione delle forniture, perfezionamenti e rifacimenti prescritti dovrà essere disposta in tempo utile a che le parti possano congiuntamente in contraddittorio o separatamente provvedere alla documentazione che riterranno più opportuna.

**ART. 11** - Il fornitore s'impegna prodotti originali, non contraffatti, non rigenerati o di provenienza illegale (o da fonti non autorizzate), regolarmente commercializzati, e tali da non necessitare, per le funzioni richieste, modifiche che comportino un aggravio economico per la Stazione Appaltante. La componentistica di serie utilizzata nelle forniture deve riportare il contrassegno di certificazione dell'Istituto Italiano del marchio di qualità (IMQ) o di equivalenti istituzioni estere. I prodotti forniti dovranno essere originali e recare il marchio del produttore. I materiali e le forniture dovranno possedere le caratteristiche previste dagli artt. 72 e 73 del C.S.A., nella parte Seconda del Capitolato Speciale, denominata "Specificazione delle prescrizioni tecniche",

nonché nell'offerta tecnica migliorativa presentata dal fornitore in sede di gara.

**ART. 12** - Il fornitore, come risulta dalla propria offerta tecnica presentata in sede di gara e quivi allegata, si obbliga a garantire a tutte le opere a realizzarsi per n. 24(ventiquattro) mesi a decorrere dalla data di collaudo con esito favorevole, oltre ad accordare un prolungamento di detto periodo di garanzia per n. 6=(sei) mesi. Il un periodo di assistenza post-vendita coincide con quello di garanzia ovvero, 24=(ventiquattro) mesi + 6=(sei) mesi aggiuntivi, per un periodo complessivo di mesi 30=(trenta) decorrenti dalla data di collaudo, con esito favorevole, delle opere. Il Fornitore, si obbliga ad eseguire le seguenti prestazioni per l'assistenza post-vendita di cui alla pagina 51 dell'allegata "Offerta Tecnica" presentata in sede di gara.

**ART. 13** - Per ogni giorno di ritardo rispetto ai termini per l'ultimazione delle prestazioni contrattuali sarà applicata al fornitore una penale pari allo 0,5 (zero virgola cinque) per mille dell'importo contrattuale. Qualora il ritardo nell'adempimento determini un importo della penale superiore al 10%=dell'importo contrattuale, troverà applicazione la disciplina riportata all'art. 21 del C.S.A. . La Stazione Appaltante potrà, inoltre, risolvere di diritto il presente contratto ai sensi

dell'art. 1456 c.c., previa messa in mora del fornitore, con assegnazione di un termine per compiere le prestazioni contrattuali.

**ART. 14** - Il Fornitore, a garanzia degli impegni assunti con il presente contratto, ha costituito cauzione definitiva di € **91.683,63= (novantunomilaseicetottantatre/63)**, mediante polizza fidejussoria n. 03613691000062 emessa dalla SOCIETÀ CATTOLICA DI ASSICURAZIONE, Agenzia di Altamura, il 13/05/2014.

Tale cauzione verrà svincolata ai sensi di legge. Nel caso di inadempienze contrattuali da parte del "Fornitore", il "Comune di Altamura" avrà diritto di valersi di propria autorità della suddetta cauzione. La garanzia dovrà essere immediatamente reintegrata qualora, in fase di esecuzione del contratto, essa sia stata escussa parzialmente o totalmente a seguito di ritardi o altre inadempienze da parte del Fornitore.

**ART. 15** - Il fornitore è responsabile nei confronti dell'Amministrazione dell'esatto adempimento delle prestazioni oggetto del contratto. E' altresì, responsabile nei confronti dell'Amministrazione e dei terzi dei danni di qualsiasi natura, materiali o immateriali, diretti ed indiretti, causati a cose o persone e connessi all'esecuzione del contratto, anche se derivanti dall'operato dei suoi dipendenti e consulenti. È fatto

obbligo al fornitore aggiudicatario di mantenere l'Amministrazione Comunale sollevata ed indenne da richieste di risarcimento dei danni e da eventuali azioni legali promosse da terzi. A tal uopo il Fornitore ha prodotto polizza assicurativa R.C.T. n. 036136.93.000004 emessa in Altamura in data 05/06/2014 dalla SOCIETÀ CATTOLICA DI ASSICURAZIONE, per i seguenti massimali assicurati: Sezione A: partita 1: € 723.913,36=(settecentoventitrenovecentotredici/36); partita 2: € 500.000,00=(cinquecentomila/00); Sezione B - R.C.T.: € 500.000,00=(cinquecentomila/00).

**ART. 16-** Il presente contratto non può essere ceduto, a pena di nullità. I Soggetti del R.T.I. di tipo verticale eseguiranno le prestazioni di cui al presente contratto secondo la ripartizione di cui all'art. 5 dell'atto costitutivo, allegato sotto la lettera "A". L'impresa capogruppo dovrà necessariamente ricorrere all'istituto del subappalto per quanto concerne l'esecuzione dei lavori di cui al punto 4.f. del Bando di Gara (lavori edili riconducibili alla categoria "OG1"), così come dichiarato in sede di gara.

**ART. 17 -** Le parti danno atto che, come specificamente richiesto dall'art. 5 del C.S.A. , il Fornitore ha individuato i seguenti esperti a cui verrà affidato l'incarico per l'esecuzione delle prestazioni di ivi

indicate:

- Clara Bartelli, nata a Perugia il 27 maggio 1952 ed ivi residente alla strada Montebagnolo 7, Architetto;
- Paolo Buroni, nato a Cagli (PS) il 7 settembre 1954 e ivi residente alla Strada San Martino Castell'Onesto 12, Progettista grafico;
- Filippo Macelloni, nato a Firenze il 22 aprile 1965, e residente a Roma alla via Marco Aurelio 5 , Progettista Grafico;
- Simone Boni, nato a Firenze il 25 ottobre 1963 e residente a San Casciano in Val di Pesa (FI) alla via Novoli 3, Disegnatore Grafico;
- Susanna Hol, nata a Firenze il 26 agosto 1958 ed ivi residente alla via dei Serragli 66, Esperta di Comunicazione;
- Stefano Rovai, nato ad Incisa in Val d'Arno (FI) il 6 aprile 1958 e residente a Firenze alla via Giovanni Duprè 54, Esperto di Comunicazione.

**ART. 18** - Il fornitore è obbligato ad applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto nazionale di lavoro e negli accordi integrativi, territoriali ed aziendali, per il settore di attività e per la località dove si svolge la fornitura. E' obbligato, altresì, a rispettare tutte le norme in materia retributiva, contributiva, previdenziale, assistenziale,

assicurativa, sanitaria, di solidarietà paritetica, previste per i dipendenti dalla vigente normativa. Le parti danno atto che l'Impresa Capogruppo ha dichiarato in sede di gara di essere in regola con gli obblighi in materia di assunzioni obbligatorie dei disabili e che i restanti soggetti facenti parte del R.T.I. hanno dichiarato in sede di gara di non essere assoggettati agli obblighi di cui all'art. 17 della L. 68/1999.

**ART. 19** - Il Fornitore si obbliga a consegnare, entro 10=(dieci) giorni dalla data di avvio della fornitura, al direttore per l'esecuzione del contratto, apposito cronoprogramma delle fasi lavorative e delle forniture.

**ART. 20** - Il Fornitore è obbligato ad osservare scrupolosamente e senza riserve o eccezioni il Piano di Sicurezza e Coordinamento, approvato con determinazione dirigenziale n. 885 del 03/09/2013, e le successive modifiche ed integrazioni. Il Fornitore può presentare al coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione una o più proposte motivate di modificazione o di integrazione al piano di sicurezza e di coordinamento nei casi previsti dall'art. 44 del C.S.A. .

Il fornitore, prima dell'inizio dei lavori deve predisporre e consegnare al direttore dei lavori o, se nominato, al coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione dei lavori, un piano Operativo di Sicurezza per

quanto attiene alle proprie scelte autonome e relative responsabilità nell'organizzazione del cantiere e nell'esecuzione dei lavori. Il Piano Operativo della sicurezza, comprende il documento di valutazione dei rischi di cui agli artt. 28 e 29 del D. Lgs. 81/2008 con riferimento allo specifico cantiere e deve essere aggiornato ad ogni mutamento delle lavorazioni rispetto alle previsioni. Le gravi o ripetute violazioni del piano stesso da parte del fornitore, previa la sua formale costituzione in mora, costituiscono causa di risoluzione del contratto in suo danno.

**ART. 21** - Il fornitore elegge il proprio domicilio, ai fini del presente contratto, presso la sede legale dell'impresa capogruppo in Altamura.

**ART. 22** - Tutte le spese del presente contratto, inerenti e conseguenti (imposte, tasse, diritti di segreteria ecc.) sono a totale carico del fornitore. L'imposta sul valore aggiunto, alle aliquote di legge, è a carico del Comune.

**ART. 23** - Ai fini fiscali le parti dichiarano che le prestazioni di cui al presente contratto sono soggette all'imposta sul valore aggiunto, per cui richiedono la registrazione in misura fissa ai sensi dell'art. 40 del D.P.R. 131/1986.

**ART. 24** - In caso di contestazione con la Società appaltatrice, se non definita bonariamente, si farà

riferimento all'Autorità Giudiziaria Ordinaria. Il Foro competente è quello di Bari.

**ART. 25-** Per tutto quanto non espressamente previsto e contemplato nel presente contratto e negli atti di gara, le parti fanno riferimento alle norme vigenti in materia.

**ART. 26 -** Il Dirigente comunale, come sopra costituito, informa il fornitore che tratterà i dati, contenuti nel presente contratto, esclusivamente per lo svolgimento delle attività e per l'assolvimento degli obblighi previsti dalle leggi e dai regolamenti comunali in materia.

Del che richiesto, io Segretario Generale rogante, ho ricevuto il presente atto, redatto in modalità elettronica da persona di mia fiducia ed ho letto a chiara ed intelligibile voce alle costituite parti, le quali hanno dichiarato essere l'atto stesso conforme allo loro volontà e lo hanno con me sottoscritto unitamente agli allegati, dei quali viene omessa la lettura per averne preso conoscenza in precedenza. Detto atto, in uno con gli allegati, di cui si attesta la conformità agli originali analogici- agli atti degli uffici competenti - da cui sono tratti su supporto informatico a mezzo copia per immagine e che ne compongono parte integrante e sostanziale, è stato firmato in mia presenza dal sig. Lorusso Pasquale con firma digitale rilasciata da ArubaPec, la cui veridicità è stata da me accertata a mezzo del sistema di verifica

fornito dall'Ente certificatore Infocert e ove risulta la  
vigenza del certificato di detta firma digitale (valido  
sino al 01/05/2017), e dall'Ing. Biagio MAIULLARI,  
dirigente del VI SETTORE LL.PP. del Comune di Altamura con  
firma digitale rilasciata da Infocert, la cui veridicità è  
stata da me accertata a mezzo del sistema di verifica-  
zione fornito dall'Ente certificatore Infocert e ove risulta la  
vigenza del certificato di detta firma digitale (valido  
sino al 23/04/2017).

Il presente atto, firmato da me , Pubblico Ufficiale  
Rogante, a mezzo di firma digitale, il cui certificato  
risulta vigente alla data odierna, si compone di n.  
21=(ventuno) pagine intere e parte della ventiduesima sino  
alla fine del presente periodo, oltre agli allegati.

## **ALLEGATO "A"**

Repertorio n.79240

Raccolta n.25449

**RAGGRUPPAMENTO TEMPORANEO TRA IMPRESE E PROFESSIONISTI**

ai sensi e per gli effetti del D. Lgs 12.04.2006 n.163

Repubblica Italiana

L'anno duemilaquattordici, il giorno venti del mese di maggio

20.05.2014

in Altamura (BA), Piazza Mercadante,3.

Avanti a me Dr. Patrizia Speranza, Notaio in Altamura,  
iscritta al Collegio Notarile di Bari,

sono presenti

i signori:

- **LORUSSO Pasquale** nato il 4 maggio 1962 in Altamura (BA),  
domiciliato ove appresso, il quale interviene al presente atto  
non in proprio ma nella qualità di Amministratore  
Unico-legale rappresentante della società "**BAWER S.P.A.**" con  
sede in Altamura (BA), via Solferino,4, capitale sociale Euro  
500.000,00 (Euro cinquecentomila), iscritta nel Registro delle  
Imprese di Bari al n.05593210726 (C.F.);

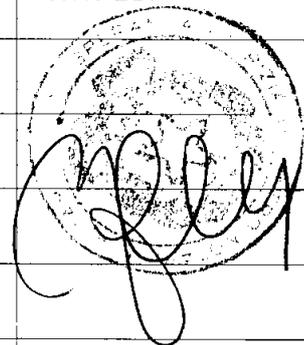
- **CLERI Alessandra**, nata a Sassocorvaro (PS) il 29 aprile  
1979, e **BURONI Alex**, nato a Urbino (PS) il 15 agosto 1988, i  
quali intervengono al presente atto non in proprio ma nella  
loro qualità di procuratori speciali della società "**STARK**  
**S.R.L.**" con sede a Cagli (PS), via dei Finale,22/24, capitale  
sociale Euro 50.000,00 (Euro cinquantamila), iscritta nel Re-  
gistro delle Imprese di Pesaro e Urbino al n.01227810411

Registrato a  
Gioia del Colle

il **22 MAG. 2014**

n. **300**

serie IT.



(C.F.), presso la quale per la carica domiciliario, giusta procura autenticata nelle firme dal Notaio Roberto RIZZI di Cagli (PS) in data 14 maggio 2014 rep. n.32108, rilasciata dall'Amministratore Unico, signor Buroni Paolo nato il 7 settembre 1954 a Cagli (PS), che al presente atto si allega sub "A" a farne parte integrante e sostanziale;

- **BONI Simone** nato a Firenze il 25 ottobre 1963, domiciliato a San Casciano in Val di Pesa (FI), via Novoli,3 (C.F. BNO SMN 63R25 D612I), Maestro d'Arte Illustratore Scientifico, P.IVA n. 06189250480 (C.F.);

- **ROVAI Stefano** nato a Incisa in Val D'Arno (FI) il 6 aprile 1958, domiciliato a Firenze, via Giovanni Duprè,54 (C.F. RVO SFN 58D06 E296E), Maestro d'Arte Grafico, P.IVA n. 04539960486 (C.F.).

Detti componenti, della cui identità personale io Notaio sono certa,

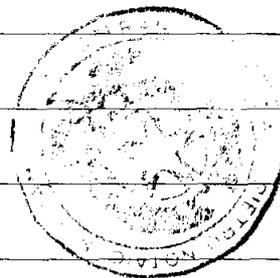
**premessò**

- che le costituite imprese "**BAWER S.P.A.**" con sede in Altamura (BA), "**STARK S.R.L.**" con sede a Cagli (PS) e i professionisti **BONI Simone** e **ROVAI Stefano**, hanno partecipato in raggruppamento, ai sensi del D. Lgs. 12.04.2006 n.163 e successive modificazioni, alla gara d'appalto, procedura aperta, indetta dal comune di Altamura (BA), per la "FORNITURA E POSA IN OPERA DI ARREDI, STRUTTURE ESPOSITIVE, DOTAZIONI TECNOLOGICHE, ILLUMINOTECNICA, PUBBLICAZIONI E SERVIZI DI COMU-

NICAZIONE AUDISIVA, ECC. PER LA COSTITUZIONE DELLA RETE MUSEALE DELL'UOMO DI ALTAMURA ARTICOLATA IN TRE SEDI.". (Vocabolario per gli appalti C.P.V.: 39150000 "arredi e attrezzature varie", 79341000 "servizi pubblicitari", 92521100-0 "servizi di esposizione musei"; - CIG: 5312158375 - CUP: J78F09000070008);

- che, in riferimento all'espletamento della gara in oggetto, il predetto Raggruppamento è risultato aggiudicatario, in via definitiva, del suddetto appalto, giusta determinazione del dirigente n.405 del 23 aprile 2014 emessa dal 6° SETTORE LAVORI PUBBLICI SERVIZIO CONTRATTI E APPALTI 6SET del comune di Altamura (BA), Piazza Municipio,1, per il corrispettivo di Euro 719.759,20 (Euro settecentodiciannovemilasettecentocinquantanove e venti centesimi), al netto del ribasso offerto del 12,665% (dodici virgola seicentosessantacinque per cento), oltre Iva come per legge, oltre Euro 4.154,16 (Euro quattromilacentocinquantaquattro e sedici centesimi) quali oneri di sicurezza non soggetti a ribasso, per un totale di Euro 723.913,36 (Euro settecentoventitremilanovecentotredici e trentasei centesimi);

tutto ciò premesso, a costituire parte integrante e sostanziale del presente contratto, le imprese "BAWER S.P.A." con sede in Altamura (BA) e "STARK S.R.L." con sede a Cagli (PS), in persona dei rispettivi rappresentanti, e i professionisti BONI Simone e ROVAI Stefano,



dichiarano

di costituirsi, così come effettivamente si costituiscono, in Raggruppamento Temporaneo, con conferimento di mandato speciale con rappresentanza alla società "BAWER S.P.A." con sede in Altamura (BA), qualificata capogruppo, la quale resta così abilitata ad intrattenere rapporti con il Comune di Altamura (BA), in nome e per conto delle Imprese e i Professionisti riuniti, per tutte le operazioni e gli atti di qualsiasi natura dipendenti dall'appalto, fino all'estinzione del rapporto.

In particolare l'impresa mandataria, per mezzo dei suoi rappresentanti, potrà, a titolo esemplificativo e non limitativo:

a) sottoscrivere tutti gli atti contrattuali consequenziali e necessari per l'affidamento, la gestione e l'esecuzione di detto appalto, con promessa di rato;

b) dichiarare che i prezzi e le condizioni di affidamento sono noti ed accettati dai mandanti e dalla mandataria;

c) dichiarare che il presente raggruppamento temporaneo di imprese e professionisti si scioglierà, automaticamente, senza bisogno di formalità o adempimenti:

1) con l'approvazione del certificato e con la liquidazione di tutte le pendenze relative ai lavori affidati al raggruppamento;

2) per il verificarsi di una delle cause di estinzione del contratto di appalto previste dal vigente ordinamento e rela-

tive ai rapporti intercorsi tra il presente raggruppamento e l'Ente appaltante.

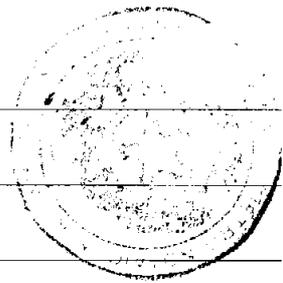
La responsabilità e gli obblighi delle imprese e i professionisti raggruppati, mandanti e mandataria, verso l'Ente appaltante, si intendono in tutto e per tutto regolate dalla normativa di cui al D.Lgs. 12.04.2006 n.163, in particolare l'Art.5.

Ai fini della regolamentazione dei rapporti interni tra le imprese e i professionisti costituiti e della conseguenziale delimitazione dei poteri rappresentativi connessi all'impresa mandataria e quindi al suo rappresentante, si pattuisce che le imprese e i professionisti concorreranno alla ripartizione degli importi nelle seguenti misure:

-- la società "**BAWER S.P.A.**" con sede in Altamura (BA), per una quota pari al 38,85% (trentotto virgola ottantacinque per cento) dell'intero importo di aggiudicazione, per le attività individuate dal bando di gara ai punti 4.a e 4.f;

-- la società "**STARK S.R.L.**" con sede a Cagli (PS), per una quota pari al 45,44% (quarantacinque virgola quarantaquattro per cento) dell'intero importo di aggiudicazione, per le attività individuate dal bando di gara ai punti 4.b e 4.e;

-- il signor **BONI Simone**, per una quota pari al 4,37% (quattro virgola trentasette per cento) dell'intero importo di aggiudicazione, per le attività individuate dal bando di gara al punto 4.c;



-- il signor **ROVAI Stefano**, per una quota pari all'11,34% (undici virgola trentaquattro per cento) dell'intero importo di aggiudicazione, per le attività individuate dal bando di gara al punto 4.d;

- che i pagamenti da parte dell'Ente appaltante dovranno essere effettuati direttamente a ciascuna impresa e professionista per quanto di propria spettanza;

- che l'impegno reciprocamente assunto dai componenti si intende irrevocabile con la sottoscrizione del presente atto, per cui viene convenuta nei confronti dell'Ente appaltante l'inefficacia della revoca del Mandato stesso, anche per giusta causa.

Il presente mandato, conferito anche nell'interesse della mandataria, si intende gratuito ma con obbligo di rendiconto.

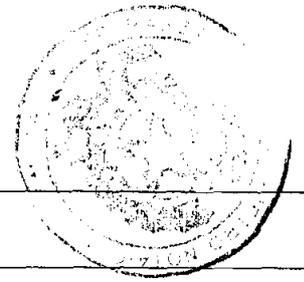
I componenti mi dispensano dalla lettura dell'allegato dichiarando di averne esatta ed integrale conoscenza.

Atto in parte dattiloscritto da persona di mia fiducia ed in parte scritto da me Notaio su pagine cinque e quanta della sesta di due fogli e da me Notaio letto ai componenti, che approvano e sottoscrivono alle ore diciassette e quarantacinque.

Firmato: Pasquale Lorusso - Alessandra Cleri - Alex Buroni - Stefano Rovai - Simone Boni - Patrizia Speranza (segue sigillo).-

NOTAIO  
ROBERTO  
Via A. Fr. Garibaldi 1  
62018 CAGLI (PS)  
Tel. 0735-701151  
PROCURA SPECIALE

ALLEGATO "A"  
ALI: 78290 Rep.  
ALRE: 25418 Rec.



Con la presente scrittura privata da valere ad ogni effetto di legge, il sottoscritto:

- BURONI PAOLO, nato a Cagli (PS) il 7 settembre 1954, e residente a Cagli (PS) Frazione Smirra, Via San Martino Castell'Onesto n.12, imprenditore,

il quale interviene al presente atto nella propria qualifica di unico socio, amministratore unico e legale rappresentante della società a responsabilità limitata:

"STARKS.R.L.", con sede legale a Cagli (PS), alla Via dei Finale n.22/24, capitale sociale euro 50.000,00 (cinquantamila virgola zero zero) interamente sottoscritto e versato, C.F. e numero d'iscrizione al Registro delle Imprese di Pesaro ed Urbino:01227810411, numero R.E.A.:PS-116944, a quanto infra autorizzato in virtù dei vigenti patti sociali,

con il presente atto nomina e costituisce irrevocabilmente procuratori speciali della detta società a responsabilità limitata "STARK S.R.L.", e per quanto in oggetto, generali i signori:

- CLERI ALESSANDRA, nata a Sassocorvaro (PS) il 29 aprile 1979, residente ad Urbania (PS), alla Via Pompeo Savini n.4, C.F.:CLRLSN79D69I459H,

e

- Buroni Alex, nato ad Urbino (PS) il 15 agosto 1988 e residente in Cagli (PS), Via S.Martino Castell'Onesto n.12,



C.F.:BRNLXA88M15L500B,

affinché in nome e per conto della società mandante "STARK

S.R.L.", sottoscrivano anche disgiuntamente, l'atto costituti-

vo di Associazione Temporanea d'Imprese con:

- la BAWER S.P.A., con sede in Altamura (BA) via Solferino nr.

4 con C.F. e P.IVA: 05593210726, il cui legale rappresentante

ed Amministratore Unico é LORUSSO PASQUALE nato il 04/05/1962

a Altamura (BA), società che avrà la qualifica di Mandataria

(Capogruppo);

BONI SIMONE, nato in Firenze il 25 ottobre 1963 residente

Via Novoli nr.3 SAN CASCIANO IN VAL DI PESA (FI), quale Tito-

lare della impresa mononima sede Legale in CASCIANO IN VAL

DI PESA

(FI) Via VICOLABATE 22A Codice fiscale e Partita IVA

06189250480, in qualità di Mandante;

ROVAI STEFANO, nato ad Incisa in Val D'arno (FI) il 6/04/58

residente a Firenze (FI) Via Giovanni Duporè nr.54, quale Ti-

tolare della impresa omonima sede Legale in Firenze (FI) Via

Giovanni Duporè nr.54 Codice fiscale RVOSFN58D06E296E, parti-

ta IVA 04539960486, in qualità di Mandante,

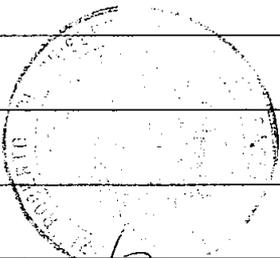
per la sottoscrizione col Comune di Altamura (BA) del Contrat-

to di appalto per la fornitura di fornitura di arredi, strut-

ture espositive, dotazioni tecnologiche, illuminotecnica, pub-

blicazioni e servizi di comunicazione audiovisiva, ecc.....per

la costituzione della rete museale dell'uomo di Altamura (BA)



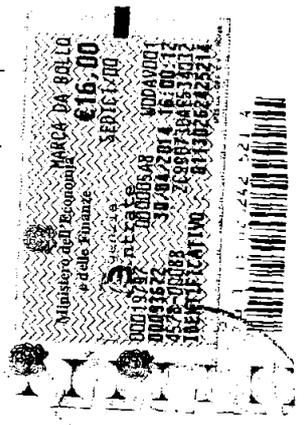
*Stark*

*[Signature]*

articolate in tre sedi, il tutto in esecuzione della determinazione n.405 del 23 aprile 2014 del Comune di Altamura (BA) con cui é stato comunicato alla A.T.I. costituenda, l'affidamento della fornitura in oggetto per l'importo di euro 723.913,36 (settecentoventitremila novecentotredici virgola trentasei) oltre ad IVA, e nel rispetto delle condizioni e/o raccomandazioni espresse dalla Commissione giudicatrice nella seduta del 18 marzo 2014 (verbale n.3) e secondo quanto riportato nella nota Protocollo n.10119 del 29 agosto 2012 della Soprintendenza per i Beni Archeologici della Puglia, con la facoltà, inoltre, di determinare in sede di costituzione della suddetta A.T.I. la percentuale di partecipazione alla medesima, e di conferire all'uopo, mandato collettivo speciale con rappresentanza alla BAWER S.P.A. di cui sopra, attribuendo alla medesima i poteri di sottoscrivere, tutte le istanze, contratti, documenti, presentare ed esibire agli Enti preposti, quanto necessario per la sottoscrizione del suddetto appalto, incassare le somme dovute quale corrispettivo, rilasciando ogni dovuta quietanza.

A tale scopo, i nominati procuratori vengono autorizzati nel modo più ampio e senza limitazione, eccezione o riserva alcuna:

- ad intervenire nel relativo atto di appalto ed a sottoscriverlo con tutte le clausole d'uso e le altre che riterranno opportune, rilasciando le necessarie dichiarazioni ai sensi di



legge;

- a compiere infine quanto altro si renderà necessario ed opportuno per il pieno e completo espletamento di quanto sopra previsto, senza che ad essi procuratori possa venire opposta mancanza od indeterminatezza di poteri.

Il tutto con promessa di averne l'operato fin da ora per rato e valido, senza bisogno di ulteriore ratifica o conferma da esaurirsi in un unico contesto, con l'obbligo del rendiconto.

Cagli li 14 maggio 2014  
Roberto Rizzi

REPERTORIO NR. 32108

AUTENTICA DI FIRMA

Io sottoscritto Dottor Roberto Rizzi, Notaio in Cagli (PS), con studio in Via Alcide de Gasperi n.1, iscritto nel Ruolo dei Distretti Notarili Riuniti di Pesaro ed Urbino,

CERTIFICO

Che in Cagli (PS) nel mio studio, e senza l'assistenza dei testimoni non avendola il comparente espressamente richiesta e

con il mio consenso, il signor: \_\_\_\_\_

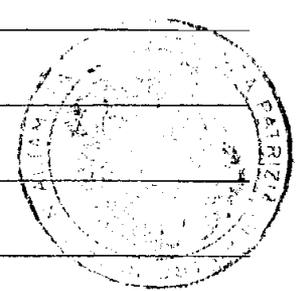
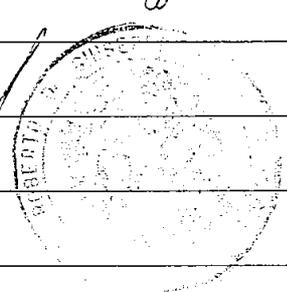
- BURONI PAOLO, nato a Cagli (PS) il 7 settembre 1954, e residente a Cagli (PS) Frazione Smirra, Via San Martino Castell'Onesto n.12, imprenditore, \_\_\_\_\_

il quale interviene al presente atto nella propria qualifica di unico socio, amministratore unico e legale rappresentante della società a responsabilità limitata: \_\_\_\_\_

"STARK S.R.L.", con sede legale a Cagli (PS), alla Via dei Finale n.22/24, capitale sociale euro 50.000,00 (cinquantamila virgola zero zero) interamente sottoscritto e versato, C.F. e numero d'iscrizione al Registro delle Imprese di Pesaro ed Urbino:01227810411, numero R.E.A.:PS-116944, a quanto infra autorizzato in virtù dei vigenti patti sociali, \_\_\_\_\_

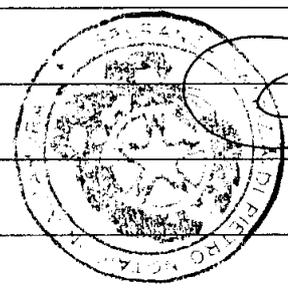
della cui identità personale, io Notaio sono certo, ha qui sopra nonché al margine dell'altro foglio del presente contratto, del quale io Notaio ho dato lettura al suddetto, apposto la propria firma alla presenza di me Notaio che mi sottoscrivo qui in calce ed al detto margine.

*Cagli quattordici maggio due mille quattrocento dieci*



Copia composta di 4 fogli  
conforme 100% agli originali  
Dr. P. Watanura

Akiabura, **22 MAR, 2014**



*Watanura*

## **ALLEGATO "B"**



PROVINCIA di BARI  
**CITTÀ di ALTAMURA**  
6° SETTORE - LAVORI PUBBLICI



Unione Europea  
Fondo Europeo di Sviluppo Regionale  
PO FESR PUGLIA 2007 - 2013  
Asse IV Linea 4.2  
Azione 4.2.1



Regione Puglia  
Area Politiche per la  
Promozione del Territorio, dei  
Saperi e dei Talenti  
SERVIZIO BENI CULTURALI



Piano Strategico  
LA CITTÀ MURGIANA  
DELLA QUALITÀ E DEL  
BENESSERE

P.O. FESR PUGLIA 2007-2013  
INTERVENTO DI AREA VASTA MURGIA  
ASSE IV, LINEA 4.2, AZIONE 4.2.1

**Completamento di Palazzo Baldassarre  
e musealizzazione dell'Uomo di Altamura  
per la fruizione virtuale**

PROGETTO ESECUTIVO

PROGETTAZIONE  
ARCH. MARIA CORNACCHIA



CONSULENZA TECNICO SCIENTIFICA  
DOTT.SSA DAMIANA SANTORO

*Damiana Santoro*

TAVOLA  
C S A

ELABORATO:  
CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

DATA: LUGLIO 2013

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO  
GEOM. VINCENZO MARTIMUCCI

*Vincenzo Martimucci*

IL DIRIGENTE DEL VI SETTORE LL.PP.  
ARCH. GIOVANNI BUONAMASSA

*Giovanni Buonamassa*



# CITTA' DI ALTAMURA

(Provincia di BARI)

## OGGETTO:

**FORNITURA E POSA IN OPERA DI ARREDI, STRUTTURE ESPOSITIVE, DOTAZIONI TECNOLOGICHE, ILLUMINOTECNICA, PUBBLICAZIONI E SERVIZI DI COMUNICAZIONE E AUDIOVISIVA, ECC. PER LA COSTITUZIONE DELLA RETE MUSEALE DELL'UOMO DI ALTAMURA**

**CUP:** J78F090000700008

**CIG:**

## CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

articolo 53, comma 4, periodi primo e terzo, del decreto legislativo n. 163 del 2006  
(articoli 43, commi da 3 a 6, 138, commi 1 e 2, e 184, del d.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207)

### Contratto a corpo

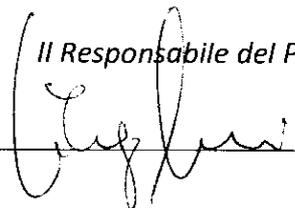
**TOTALE APPALTO € 828.290,16**

		<i>importi in euro</i>
1	Importo esecuzione servizi , forniture, lavori a corpo (di cui € 8.149,18 per o.s. interni alle lavorazioni)	824.136,00
2	Oneri speciali per l'attuazione dei piani di sicurezza	4.154,16
<b>A</b>	<b>Totale appalto (1 + 2)</b>	<b>828.290,16</b>

*Il Progettista*

\_\_\_\_\_

*Il Responsabile del Procedimento*

  
\_\_\_\_\_

## Sommario

### PARTE PRIMA: Definizione tecnica ed economica dell'appalto

#### TITOLO I – Definizione economica e rapporti contrattuali

##### Capo 1 - NATURA E OGGETTO DELL'APPALTO

Art. 1	Oggetto dell'appalto .....
Art. 2	Ammontare dell'appalto .....
Art. 3	Modalità di stipulazione del contratto .....
Art. 4	Categorie.....
Art. 5	Ulteriori oneri, obblighi e responsabilità dell'appaltatore .....

##### Capo 2 – DISCIPLINA CONTRATTUALE

Art. 6	Interpretazione del contratto e del capitolato speciale d'appalto .....
Art. 7	Documenti che fanno parte del contratto .....
Art. 8	Disposizioni particolari riguardanti l'appalto .....
Art. 9	Fallimento dell'appaltatore .....
Art. 10	Rappresentante dell'appaltatore e domicilio; direttore di cantiere .....
Art. 11	Norme generali sui materiali, i componenti, i sistemi e l'esecuzione.....
Art. 12	Convenzioni europee in materia di valuta e termini .....

##### Capo 3 - TERMINI PER L'ESECUZIONE

Art. 13	Consegna e inizio delle prestazioni.....
Art. 14	Termini per l'ultimazione delle prestazioni .....
Art. 15	Proroghe .....
Art. 16	Sospensioni ordinate dal direttore per l'esecuzione del contratto .....
Art. 17	Sospensioni ordinate dal R.U.P.....
Art. 18	Penali in caso di ritardo - Premio di accelerazione .....
Art. 19	Programma esecutivo dei lavori dell'appaltatore .....
Art. 20	Inderogabilità dei termini di esecuzione .....
Art. 21	Risoluzione del contratto per mancato rispetto dei termini.....

##### Capo 4 - CONTABILIZZAZIONE DEI LAVORI

Art. 22	Lavoro a corpo .....
Art. 23	Eventuali lavori a misura .....
Art. 24	Eventuali lavori in economia .....
Art. 25	Valutazione dei manufatti e dei materiali a piè d'opera .....

##### Capo 5 - DISCIPLINA ECONOMICA

Art. 26	Divieto di anticipazione .....
Art. 27	Pagamenti in acconto .....
Art. 28	Pagamenti a saldo.....
Art. 29	Ritardi nel pagamento delle rate di acconto .....
Art. 30	Ritardi nel pagamento della rata di saldo.....
Art. 31	Revisione prezzi e adeguamento del corrispettivo .....
Art. 32	Anticipazione del pagamento di taluni materiali .....
Art. 33	Cessione del contratto e cessione dei crediti.....

##### Capo 6 - CAUZIONI E GARANZIE

Art. 34	Cauzione provvisoria .....
Art. 35	Cauzione definitiva .....
Art. 36	Riduzione delle garanzie .....
Art. 37	Obblighi assicurativi dell'appaltatore .....

### **Capo 7 - DISPOSIZIONI PER L'ESECUZIONE**

- Art. 38 Variazione dei lavori .....
- Art. 39 Varianti per errori od omissioni progettuali.....
- Art. 40 Prezzi applicabili ai nuovi lavori e nuovi prezzi.....

### **Capo 8 - DISPOSIZIONI IN MATERIA DI SICUREZZA**

- Art. 41 Adempimenti preliminari in materia di sicurezza .....
- Art. 42 Norme di sicurezza generali e sicurezza nel cantiere .....
- Art. 43 Piano di sicurezza e di coordinamento .....
- Art. 44 Modifiche e integrazioni al piano di sicurezza.....
- Art. 45 Piano operativo di sicurezza .....
- Art. 46 Osservanza e attuazione dei piani di sicurezza .....

### **Capo 9 - DISCIPLINA DEL SUBAPPALTO**

- Art. 47 Subappalto.....
- Art. 48 Responsabilità in materia di subappalto .....
- Art. 49 Pagamento dei subappaltatori .....

### **Capo 10 - CONTROVERSIE, MANODOPERA, ESECUZIONE D'UFFICIO**

- Art. 50 Accordo bonario e transazione.....
- Art. 51 Definizione delle controversie .....
- Art. 52 Contratti collettivi e disposizioni sulla manodopera.....
- Art. 53 Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC).....
- Art. 54 Risoluzione del contratto - Esecuzione d'ufficio dei lavori.....

### **Capo 11 - DISPOSIZIONI PER L'ULTIMAZIONE**

- Art. 55 Ultimazione dei lavori e gratuita manutenzione .....
- Art. 56 Termini per il collaudo o per l'accertamento della regolare esecuzione.....
- Art. 57 Presa in consegna dei lavori ultimati.....

### **Capo 12 - NORME FINALI**

- Art. 58 Oneri e obblighi a carico dell'appaltatore .....
- Art. 59 Obblighi speciali a carico dell'appaltatore.....
- Art. 60 Custodia del cantiere .....
- Art. 61 Cartello di cantiere .....
- Art. 62 Eventuale sopravvenuta inefficacia del contratto .....
- Art. 63 Tracciabilità dei pagamenti .....
- Art. 64 Spese contrattuali, imposte, tasse .....

### **ALLEGATI AL TITOLO I DELLA PARTE PRIMA**

- Allegato A – Elaborati integranti il progetto a base di gara .....

### **TITOLO II – Definizione tecnica delle prestazioni**

- Art. 65 Definizione delle prestazioni .....
- Art. 66 Modalità di esecuzione degli interventi .....
- Art. 67 Difetti degli allestimenti .....
- Art. 68 Garanzia, assistenza tecnica e manutenzione .....
- Art. 69 Piano di manutenzione .....
- Art. 70 Certificazione, marchio di qualità e originalità dei prodotti .....
- Art. 71 Condizioni di fornitura .....
- Art. 72 Accettazione, qualità ed impiego dei materiali .....
- Art. 73 Stabilità .....
- Art. 74 Variazioni alle opere progettate.....

**PARTE SECONDA – SPECIFICAZIONE DELLE PRESCRIZIONI TECNICHE**

- Art. 1 Forniture .....
  - Arredi .....
  - Arredi speciali su misura .....
  - Dotazioni tecnologiche .....
  - Altre forniture .....
- Art. 2 Servizi .....
  - Comunicazione .....
  - Servizi di comunicazione audiovisiva .....
- Art. 3 Lavori .....
  - Illuminotecnica .....
  - Altre forniture .....
  - Lavori edili e impiantistici .....

## **ABBREVIAZIONI**

- Codice dei contratti: decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163;
- d.P.R. n. 207 del 2010: decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207 - Regolamento di esecuzione ed attuazione del Codice dei contratti pubblici;
- Capitolato generale d'appalto: decreto ministeriale - lavori pubblici - 19 aprile 2000, n. 145;
- R.U.P.: Responsabile unico del procedimento di cui all'articolo 10 del Codice dei contratti e agli articoli 9 e 10 del decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207;
- Decreto n. 81 del 2008: decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;
- DURC (Documento unico di regolarità contributiva): il documento attestato la regolarità contributiva previsto dagli articoli 6 e 196 del decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207;
- attestazione SOA: documento che attesta la qualificazione per una o più categorie, nelle pertinenti classifiche, rilasciato da una Società Organismo di Attestazione, in applicazione degli articoli da 60 a 96 del decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207.

## PARTE PRIMA

### Definizione tecnica ed economica dell'appalto

#### Titolo I – Definizione economica e rapporti contrattuali

##### CAPO 1. NATURA E OGGETTO DELL'APPALTO

###### Art. 1. Oggetto dell'appalto

1. L'oggetto dell'appalto consiste nell'allestimento della rete museale "Uomo di Altamura" mediante la fornitura e posa in opera di arredi, strutture espositive complete di sistemi illuminotecnici, dotazioni tecnologiche, illuminotecnica, pubblicazioni, segnaletica, servizi di comunicazione, sussidi audiovisivi e lavori connessi all'esecuzione, per la realizzazione dell'intervento di cui al comma 2.
2. L'intervento è così individuato:
  - a) denominazione conferita dalla Stazione appaltante: FORNITURA E POSA IN OPERA DI ARREDI, STRUTTURE ESPOSITIVE, DOTAZIONI TECNOLOGICHE, ILLUMINOTECNICA, PUBBLICAZIONI E SERVIZI DI COMUNICAZIONE E AUDIOVISIVA, ECC. PER LA COSTITUZIONE DELLA RETE MUSEALE DELL'UOMO DI ALTAMURA ;
  - b) descrizione sommaria: lo scopo che l'intervento si pone è quello di soddisfare le esigenze di conoscenza sul passato dell'Uomo, nella prospettiva del raggiungimento di fini e obiettivi comuni, secondo lo spirito delle riforme di decentramento amministrativo dei poteri dello Stato, che ha determinato un'inedita configurazione dei soggetti che concorrono alla gestione dei beni culturali, nella stretta connessione dei suoi vari aspetti. Per potenziare l'azione delle strutture esistenti e consentire che nella loro indipendenza e autonomia esse possano esplicare al meglio le loro funzioni e utilizzare più proficuamente le risorse disponibili per l'erogazione dei servizi scientifici e culturali, l'adozione di un'organizzazione in Rete può ritenersi particolarmente opportuna.
  - c) ubicazione: la Rete museale 'Uomo di Altamura' comprende quattro luoghi distinti, ognuno con una sua peculiare caratteristica e quindi con una specifica funzione, utili per il raggiungimento degli standard indicati nel relativo decreto ministeriale: Centro di Studio e Documentazione per la Preistoria dell'Alta Murgia, Museo Nazionale Archeologico, Masseria Lamalunga e grotta della Capra.
3. Sono compresi nell'appalto tutti i lavori, le prestazioni, le forniture e le provviste necessarie per dare il lavoro completamente compiuto e secondo le condizioni stabilite dal capitolato speciale d'appalto, con le caratteristiche tecniche, qualitative e quantitative previste dal progetto esecutivo con i relativi allegati, con riguardo anche ai particolari costruttivi, dei quali l'appaltatore dichiara di aver preso completa ed esatta conoscenza. Sono altresì compresi, senza ulteriori oneri per la Stazione appaltante, i miglioramenti e le previsioni migliorative e aggiuntive contenute nell'offerta tecnica presentata dall'appaltatore e recepite dalla Stazione appaltante.  
Sono compresi nell'appalto: il trasporto, la fornitura, la posa dei materiali necessari, lo scarico e l'accatastamento, il tiro al piano e l'avvicinamento al luogo di posa, la messa in opera e il montaggio, lo smaltimento degli imballaggi e dei residui di lavorazione secondo la normativa vigente, per dare il lavoro completamente compiuto e secondo le condizioni stabilite dal presente capitolato speciale d'appalto, con le caratteristiche tecniche, qualitative e quantitative previste dal progetto a base di gara con i relativi allegati, dei quali l'appaltatore dichiara di aver preso completa ed esatta conoscenza. La consegna degli arredi deve intendersi all'interno dei locali destinati all'utilizzo e si considera conclusa quando tutti i beni siano stati collocati all'interno dei locali secondo gli elaborati di progetto e le disposizioni impartite materialmente dalla direzione lavori. Devono inoltre intendersi a carico della ditta fornitrice: le spese di facchinaggio, imballo, scarico a destinazione, montaggio, installazione, allestimento secondo gli elaborati di progetto, allontanamento e trasporto in discarica

degli imballaggi nonché tutti gli altri oneri, spese e prestazioni che si rendessero necessarie per procedere all'allestimento della predetta fornitura a regola d'arte (allacciamenti ed opere elettriche incluse); gli oneri connessi a deterioramenti dei beni nel corso del trasporto e della consegna; eventuali danneggiamenti all'edificio causati dalla ditta aggiudicataria, durante la posa in opera; la richiesta di autorizzazioni, la fornitura di certificazioni e prove sui materiali e quanto altro occorrente.

Oltre agli oneri già previsti dal presente capitolato e dai documenti di gara, l'Appaltatore dovrà inoltre assumere i seguenti oneri particolari: sarà unico responsabile dei rilievi e delle misure rilevate per la definizione della fornitura; dovrà approvvigionarsi di tutti i materiali necessari alla posa in opera della fornitura in tempo utile per completarla entro i termini contrattuali; curerà la custodia della fornitura in corso di posa in opera fino al suo completamento, sollevando la Stazione Appaltante da ogni responsabilità per eventuali sottrazioni e danni riportati ai materiali depositati negli immobili.

4. L'esecuzione dei lavori è sempre e comunque effettuata secondo le regole dell'arte e l'appaltatore deve conformarsi alla massima diligenza nell'adempimento dei propri obblighi; trova sempre applicazione l'articolo 1374 del codice civile.
5. Anche ai fini dell'articolo 3, comma 5, della legge n. 136 del 2010 e dell'articolo 66, comma 4, sono stati acquisiti:

Codice identificativo della gara (CIG)	Codice Unico di Progetto (CUP)
	J78F090000700008

#### Art. 2. Ammontare dell'appalto

1. L'importo dell'appalto posto a base dell'affidamento è definito dalla seguente tabella:

1	IMPORTO FORNITURE SERVIZI E LAVORI A CORPO SOGGETTO A RIBASSO		
1.a	<b>FORNITURE</b>		<b>482.994,00</b>
A	ARREDI		58.964,00
B	ARREDI SPECIALI		147.890,00
C	DOTAZIONI TECNDLOGICHE		195.500,00
F	ALTRE FORNITURE (F 1-19, F 25-27)		80.640,00
1.b	<b>SERVIZI</b>		<b>272.450,00</b>
G	COMUNICAZIONE		93.450,00
H	COMUNICAZIONE AUDIOVISIVA		179.000,00
1.c	<b>LAVORI</b>		<b>68.692,00</b>
D	ILLUMINOTECNICA		23.016,00
F	ALTRE FORNITURE (F 20-24)		15.290,00
J	LAVORI CONNESSI ALL'ESECUZIONE		30.386,00
2	<b>ONERI SPECIALI PER L'ATTUAZIONE DEL PIANO DI SICUREZZA NON SOGGETTI A RIBASSO</b>		<b>4.154,16</b>
	O.S. x palazzo baldassarra		648,92
	O.S. x museo statale		2.055,24
	O.S. x grotta della capra		1.450,00
<b>TOT</b>	<b>IMPORTO TOTALE DELL'APPALTO (GARA 1)</b>		<b>828.290,16</b>

2. L'importo contrattuale è costituito dalla somma degli importi determinati nella tabella di cui al comma 1, al netto del ribasso percentuale offerto dall'appaltatore in sede di gara sul solo importo di cui al PUNTO 1, relativo all'IMPORTO FORNITURE SERVIZI E LAVORI A CORPO;
3. Non è soggetto al ribasso l'importo degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza, ai sensi dell'articolo 131, comma 3, primo periodo, del Codice dei contratti e del punto 4.1.4 dell'allegato XV al Decreto n. 81 del 2008, che resta fissato nella misura determinata nella tabella di cui al comma 1, PUNTO 2, ONERI SPECIALI PER L'ATTUAZIONE DEL PIANO DI SICUREZZA NON SOGGETTI A RIBASSO;
4. Il contratto per la prestazione oggetto di affidamento è finanziato con fondi PO-FESR 2007-2013 PUGLIA – Intervento di Area Vasta MURGIA, Asse IV, Linea 4.2, Azione 4.2.1

### Art. 3. Modalità di stipulazione del contratto

1. Il contratto è stipulato "a corpo" ai sensi dell'articolo 53, comma 4, periodi primo e terzo, del Codice dei contratti, nonché degli articoli 43, comma 6, e 184, del d.P.R. n. 207 del 2010. L'importo del contratto, come determinato in sede di gara, resta fisso e invariabile, senza che possa essere invocata da alcuna delle parti contraenti alcuna successiva verifica sulla misura o sul valore attribuito alla quantità.
2. Anche ai sensi dell'articolo 118, comma 2, del d.P.R. n. 207 del 2010, il prezzo convenuto non può essere modificato sulla base della verifica della quantità o della qualità della prestazione, per cui il computo metrico estimativo, posto a base di gara ai soli fini di agevolare lo studio dell'intervento, non ha valore negoziale. Ai prezzi dell'elenco prezzi unitari di cui agli articoli 32 e 41 del d.P.R. n. 207 del 2011, utilizzabili esclusivamente ai fini di cui al successivo comma 3, si applica il ribasso percentuale offerto dall'appaltatore in sede di gara, con gli stessi criteri di cui all'articolo 2, commi 2 e 3, del presente Capitolato speciale.
3. I prezzi unitari di cui al comma 2, ancorché senza valore negoziale ai fini dell'appalto e della determinazione dell'importo complessivo dei lavori, sono vincolanti per la definizione, valutazione e contabilizzazione di eventuali varianti, addizioni o detrazioni in corso d'opera, se ammissibili ai sensi dell'articolo 132 del Codice dei contratti, ed estranee ai lavori già previsti nonché agli eventuali lavori in economia di cui all'articolo 24.
4. I rapporti ed i vincoli negoziali si riferiscono agli importi come determinati ai sensi dell'articolo 2, commi 2 e 3.
5. I vincoli negoziali di natura economica, come determinati ai sensi del presente articolo, sono insensibili al contenuto dell'offerta tecnica presentata dall'appaltatore e restano invariati anche dopo il recepimento di quest'ultima da parte della Stazione appaltante.

### Art. 4. Categorie

1. Ai fini della dimostrazione, da parte delle imprese partecipanti alla procedura di gara, della capacità tecnica posseduta, si individuano le seguenti tipologie di prestazioni:

FORNITURE	<b>Prestazione prevalente principale a qualificazione obbligatoria</b> A Arr., B Arr.Spec., F 1-19, 25, 26 Altre forn.	<i>fornitura e posa in opera di allestimenti museali</i>	<b>30,52 %</b>	<b>€ 251.494,00</b>
	<b>Prestazione secondaria scorporabile e non subappaltabile a qualificazione obbligatoria</b> C Dotazioni tecnologiche	<i>fornitura e posa in opera di tecnologie multimediali in ambito museale</i>	<b>23,72 %</b>	<b>€ 195.500,00</b>
	<b>Prestazione secondaria scorporabile e non subappaltabile a qualificazione obbligatoria</b> F27 Illustrazioni scientifiche	<i>Illustrazione scientifica in allestimenti museali di ambito archeologica</i>	<b>4,37 %</b>	<b>€ 36.000,00</b>
SERVIZI	<b>Prestazione secondaria scorporabile e non subappaltabile a qualificazione obbligatoria</b> G Comunicazione	<i>comunicazione comprendente progett. grafica di allestimenti museali di ambito archeologica e comunic.audiovisiva</i>	<b>11,34 %</b>	<b>€ 93.450,00</b>
	<b>P Prestazione secondaria scorporabile e non subappaltabile a qualificazione obbligatoria</b> H Servizi di comunicazione audiovisiva	<i>produzione di sussidi audiovisivi per network nazionali e/a internazionali</i>	<b>21,72 %</b>	<b>€ 179.000,00</b>
LAV.	<b>Prestazione secondaria scorporabile e subappaltabile a qualificazione obbligatoria</b> D Illum., F20-24, J Lav. connessi all'esec.	<i>opere edili (convenzionalmente riconducibili alla categoria OG1)</i>	<b>8,33 %</b>	<b>€ 68.692,00</b>
<b>TOTALE</b>				<b>€ 824.136,00</b>

2. Le prestazioni secondarie non possono essere eseguite direttamente dall'impresa in possesso dei requisiti per la sola prestazione prevalente, se priva dei requisiti per ogni singola prestazione secondaria; in tale ipotesi è ammessa la partecipazione di R.T.I. di tipo verticale;
3. La prestazione convenzionalmente riconducibile alla categoria OG1 non può comunque essere eseguita dall'impresa in possesso dei requisiti per la prestazione prevalente e/o per le prestazioni secondarie, ma è subappaltabile per intero o affidabile a cottimo ad imprese in possesso dei requisiti relativi.
4. Per i lavori di cui all'art. 1 del d.m. (sviluppo economico) 22 gennaio 2008, n. 37 vige l'obbligo di esecuzione da parte di installatori aventi i requisiti di cui agli articoli 3 e 4 dello stesso.

5. Le eventuali lavorazioni diverse o aggiuntive derivanti dall'offerta tecnica di cui all'articolo 3, comma 5, non incidono sugli importi e sulle quote percentuali delle categorie di lavorazioni omogenee, ai fini dell'individuazione del "quinto d'obbligo" di cui all'articolo 161, comma 16, del d.P.R. n. 207 del 2010.
6. Le categorie di lavorazioni omogenee di cui all'articolo 132, comma 3, del Codice dei contratti, agli articoli 3, comma 1, lettera s), 43, commi 6 e 8, 161, comma 16 e 184 del d.P.R. n. 207 del 2010 e all'articolo 38 del presente Capitolato speciale, sono indicati nella seguente tabella (le lavorazioni previste, corrispondenti alle relative voci di computo, sono evincibili dall'allegato al PSC "Calcolo dell'incidenza della manodopera"):

n.	DESCRIZIONE	IMPORTO	%	sicurezza	mano d'opera
<b>0</b>	<b>INSTALLAZIONE DI CANTIERE TEMPORANEO</b>	<b>0,00</b>			
1	fornitura arredi palazzo baldassarre	<b>33.122,00</b>	4,02%	513,40	1.540,20
2	fornitura arredi museo statale	<b>1.268,00</b>	0,15%	19,65	58,96
3	fornitura arredi centro visite	<b>24.574,00</b>	2,98%	380,90	1.142,71
4	fornitura arredi speciali museo statale	<b>125.890,00</b>	15,28%	1.951,33	5.853,99
5	fornitura arredi speciali centro visite	<b>22.000,00</b>	2,67%	341,01	1.023,02
6	dot. Tecnol. Museo statale	<b>193.601,00</b>	23,49%	2.847,02	9.011,84
7	dot. Tecnol. Centro visite	<b>1.899,00</b>	0,23%	29,44	88,31
8	altre forniture museo statale	<b>14.100,00</b>	1,71%	188,63	657,46
9	altre forniture per comunicazione	<b>66.540,00</b>	8,07%	520,80	3.124,80
10	Servizi di comunicazione museo statale	<b>32.000,00</b>	3,88%	0,00	252,96
11	Servizi di comunicazione	<b>61.450,00</b>	7,46%	0,00	485,77
12	Servizi di comunicazione audio visiva	<b>179.000,00</b>	21,72%	0,00	1.415,02
13	illuminotecnica museo statale	<b>23.016,00</b>	2,79%	529,94	7.949,04
14	segnaletica stradale	<b>15.290,00</b>	1,86%	352,05	2.581,68
15	impianti sanitari palazzo baldassarre	<b>2.000,00</b>	0,24%	46,05	660,04
16	rimozioni e pareti in cartongesso	<b>13.386,00</b>	1,62%	253,74	4.131,23
17	sistemazioni esterne grotta della capra	<b>15.000,00</b>	1,82%	175,24	4.672,99
<b>18</b>	<b>SMONTAGGIO DEL CANTIERE E RIPRISTINO AREE</b>	<b>0,00</b>			

#### Art. 5. Ulteriori oneri, obblighi e responsabilità dell'appaltatore

- Per lo svolgimento dell'appalto oggetto della presente procedura di gara, l'Appaltatore dovrà garantire la presenza nell'organico di commessa almeno delle seguenti figure, le quali saranno impegnate nell'esecuzione del contratto:
  - un architetto o ingegnere responsabile dell'integrazione tra le varie prestazioni richieste, in possesso di abilitazione ed iscrizione all'Albo professionale da almeno 10 (dieci) anni, con esperienza nel settore degli allestimenti museali e/o mostre temporanee;
  - un progettista grafico che abbia maturato un'esperienza almeno decennale nella progettazione grafica di allestimenti museali, e in particolare una specifica esperienza in almeno 3 (tre) allestimenti museali di ambito archeologico realizzati negli ultimi 5 (cinque) anni;
  - un disegnatore che abbia maturato un'esperienza almeno decennale nella illustrazione scientifica inerente allestimenti museali, e in particolare una specifica esperienza in almeno 3 (tre) allestimenti museali di ambito archeologico realizzati negli ultimi 5 (cinque) anni;
  - un esperto di comunicazione che abbia maturato un'esperienza almeno decennale nel settore della comunicazione informativa redazionale in ambito nazionale e regionale, e in particolare una specifica esperienza in almeno 3 (tre) azioni di comunicazione per enti pubblici realizzati negli ultimi 5 (cinque) anni;
- L'Appaltatore si impegna a mantenere la massima riservatezza sulle attività che saranno eseguite e si impegna a non riprodurre, diffondere e divulgare in alcun modo il materiale elaborato e/o prodotto, per il quale unico proprietario è da intendersi il Comune di Altamura. Si precisa inoltre che i diritti su tutte le immagini dei reperti

archeologici che saranno trattate, sono di proprietà del Ministero per i Beni e le Attività Culturali - Soprintendenza per i Beni Archeologici della Puglia, che ne disciplina la riproduzione, per cui è vietata per legge ogni ulteriore riproduzione, diffusione e divulgazione da parte dell'Appaltatore.

## **CAPO 2 – DISCIPLINA CONTRATTUALE**

### **Art. 6. Interpretazione del contratto e del capitolato speciale d'appalto**

1. In caso di discordanza tra i vari elaborati di progetto vale la soluzione più aderente alle finalità per le quali il lavoro è stato progettato e comunque quella meglio rispondente ai criteri di ragionevolezza e di buona tecnica esecutiva.
2. In caso di norme del presente Capitolato speciale tra loro non compatibili o apparentemente non compatibili, trovano applicazione in primo luogo le norme eccezionali o quelle che fanno eccezione a regole generali, in secondo luogo quelle maggiormente conformi alle disposizioni legislative o regolamentari oppure all'ordinamento giuridico, in terzo luogo quelle di maggior dettaglio e infine quelle di carattere ordinario.
3. L'interpretazione delle clausole contrattuali, così come delle disposizioni del presente Capitolato speciale, è fatta tenendo conto delle finalità del contratto e dei risultati ricercati con l'attuazione del progetto approvato; per ogni altra evenienza trovano applicazione gli articoli da 1362 a 1369 del codice civile.

### **Art. 7. Documenti che fanno parte del contratto**

1. Fanno parte integrante e sostanziale del contratto d'appalto, ancorché non materialmente allegati:
  - il presente Capitolato speciale compresi gli allegati;
  - tutti gli elaborati grafici e gli altri atti del progetto esecutivo, ivi compresi i particolari costruttivi e le specifiche tecniche, come elencati nell'allegato «A», ad eccezione di quelli esplicitamente esclusi ai sensi del successivo comma 3;
  - l'elenco dei prezzi unitari come definito all'articolo 3;
  - il cronoprogramma di cui all'articolo 40 del d.P.R. n. 207 del 2010 (allegato alla relazione tecnica);
  - le polizze di garanzia di cui agli articoli 35 e 37;
2. Sono contrattualmente vincolanti tutte le leggi e le norme vigenti in materia di contratti pubblici e in particolare:
  - a) il Codice dei contratti;
  - b) il d.P.R. n. 207 del 2010, per quanto applicabile;
3. Non fanno invece parte del contratto e sono estranei ai rapporti negoziali:
  - a) il computo metrico e il computo metrico estimativo;
  - b) le quantità delle singole voci elementari rilevabili dagli atti progettuali, e da qualsiasi altro loro allegato.
4. Fanno altresì parte del contratto, in quanto parte integrante e sostanziale del progetto di cui al comma 1, le relazioni e gli elaborati presentati dall'appaltatore in sede di offerta.

### **Art. 8. Disposizioni particolari riguardanti l'appalto**

1. La sottoscrizione del contratto da parte dell'appaltatore equivale a dichiarazione di perfetta conoscenza e incondizionata accettazione anche dei suoi allegati, della legge, dei regolamenti e di tutte le norme vigenti applicabili, nonché alla completa accettazione di tutte le norme che regolano il presente appalto, e del progetto per quanto attiene alla sua perfetta esecuzione.
2. Ai sensi dell'articolo 106, commi 2 e 3, del d.P.R. n. 207 del 2010, l'appaltatore dà atto, senza riserva alcuna, della piena conoscenza e disponibilità degli atti progettuali e della documentazione, della disponibilità dei siti, dello stato dei luoghi, delle condizioni pattuite in sede di offerta e ogni altra circostanza che interessi i lavori, che, come da apposito verbale sottoscritto col R.U.P., consentono l'immediata esecuzione dei lavori.

### **Art. 9. Fallimento dell'appaltatore**

1. In caso di fallimento dell'appaltatore la Stazione appaltante si avvale, senza pregiudizio per ogni altro diritto e azione a tutela dei propri interessi, della procedura prevista dagli articoli 136, 138 e 140 del Codice dei contratti.
2. Se l'esecutore è un raggruppamento temporaneo, in caso di fallimento dell'impresa mandataria o di una impresa mandante trovano applicazione rispettivamente i commi 18 e 19 dell'articolo 37 del Codice dei contratti.

### **Art. 10. Rappresentante dell'appaltatore e domicilio; direttore di cantiere**

1. L'appaltatore deve eleggere domicilio ai sensi e nei modi di cui all'articolo 2 del capitolato generale d'appalto; a tale domicilio si intendono ritualmente effettuate tutte le intimazioni, le assegnazioni di termini e ogni altra notificazione o comunicazione dipendente dal contratto.
2. L'appaltatore deve altresì comunicare, ai sensi e nei modi di cui all'articolo 3 del capitolato generale d'appalto, le generalità delle persone autorizzate a riscuotere.
3. Se l'appaltatore non conduce direttamente l'esecuzione delle prestazioni, deve depositare presso la Stazione appaltante, ai sensi e nei modi di cui all'articolo 4 del capitolato generale d'appalto, il mandato conferito con atto pubblico a persona idonea, sostituibile su richiesta motivata della Stazione appaltante. La direzione del cantiere è assunta dal direttore tecnico dell'impresa o da altro tecnico, avente comprovata esperienza in rapporto alle caratteristiche delle opere da eseguire. L'assunzione della direzione di cantiere da parte del direttore tecnico avviene mediante delega conferita da tutte le imprese operanti nel cantiere, con l'indicazione specifica delle attribuzioni da esercitare dal delegato anche in rapporto a quelle degli altri soggetti operanti nel cantiere.
4. L'appaltatore, tramite il direttore di cantiere assicura l'organizzazione, la gestione tecnica e la conduzione del cantiere. Il direttore per l'esecuzione del contratto ha il diritto di esigere il cambiamento del direttore di cantiere e del personale dell'appaltatore per disciplina, incapacità o grave negligenza. L'appaltatore è in tutti i casi responsabile dei danni causati dall'imperizia o dalla negligenza di detti soggetti, nonché della malafede o della frode nella somministrazione o nell'impiego dei materiali.
5. Ogni variazione del domicilio di cui al comma 1, o delle persona di cui ai commi 2, 3 o 4, deve essere tempestivamente notificata Stazione appaltante; ogni variazione della persona di cui al comma 3 deve essere accompagnata dal deposito presso la Stazione appaltante del nuovo atto di mandato.

### **Art. 11. Norme generali sui materiali, i componenti, i sistemi e l'esecuzione**

1. Nell'esecuzione di tutte le lavorazioni, le opere, le forniture, i componenti, anche relativamente agli impianti tecnologici oggetto dell'appalto, devono essere rispettate tutte le prescrizioni di legge e di regolamento in materia di qualità, provenienza e accettazione dei materiali e componenti nonché, per quanto concerne la descrizione, i requisiti di prestazione e le modalità di esecuzione di ogni categoria di lavoro, tutte le indicazioni contenute o richiamate contrattualmente nel presente Capitolato speciale e nel progetto esecutivo.
2. Per quanto riguarda l'accettazione, la qualità e l'impiego dei materiali, la loro provvista, il luogo della loro provenienza e l'eventuale sostituzione di quest'ultimo, si applicano rispettivamente l'articolo 167 del d.P.R. n. 207 del 2010 e gli articoli 16 e 17 del capitolato generale d'appalto.
3. L'appaltatore, sia per sé che per i propri fornitori, deve garantire che i materiali da costruzione utilizzati siano conformi al d.P.R. 21 aprile 1993, n. 246.

### **Art. 12. Convenzioni in materia di valuta e termini**

1. In tutti gli atti predisposti dalla Stazione appaltante i valori in cifra assoluta si intendono in euro e, ove non diversamente specificato, si intendono I.V.A. esclusa.
2. Tutti i termini di cui al presente Capitolato speciale, se non diversamente stabilito nella singola disposizione, sono computati in conformità al Regolamento CEE 3 giugno 1971, n. 1182.

### **CAPO 3. TERMINI PER L'ESECUZIONE**

#### **Art. 13. Consegna e inizio delle prestazioni**

1. L'esecuzione delle prestazioni ha inizio dopo la stipula del formale contratto, in seguito a consegna, risultante da apposito verbale, da effettuarsi non oltre 45 giorni dalla predetta stipula, previa convocazione dell'esecutore.
2. Se nel giorno fissato e comunicato l'appaltatore non si presenta a ricevere la consegna, il direttore per l'esecuzione del contratto fissa un nuovo termine perentorio, non inferiore a 5 (cinque) giorni e non superiore a 15 (quindici) giorni; i termini per l'esecuzione decorrono comunque dalla data della prima convocazione. Decorso inutilmente il termine di anzidetto è facoltà della Stazione appaltante di risolvere il contratto e incamerare la cauzione definitiva, fermo restando il risarcimento del danno (ivi compreso l'eventuale maggior prezzo di una nuova aggiudicazione) se eccedente il valore della cauzione, senza che ciò possa costituire motivo di pretese o eccezioni di sorta da parte dell'appaltatore. Se è indetta una nuova procedura per l'affidamento del completamento, l'appaltatore è escluso dalla partecipazione in quanto l'inadempimento è considerato grave negligenza accertata.
3. E' facoltà della Stazione appaltante procedere in via d'urgenza alla consegna, anche nelle more della stipulazione formale del contratto, ai sensi dell'articolo 153, comma 1, secondo periodo e comma 4, del d.P.R. n. 207 del 2010 e dell'articolo 11, comma 9, periodi terzo e quarto, e comma 12, del Codice dei contratti, se il mancato inizio dei determina un grave danno all'interesse pubblico che l'opera appaltata è destinata a soddisfare, oppure la perdita di finanziamenti comunitari; il direttore per l'esecuzione del contratto provvede in via d'urgenza su autorizzazione del RUP e indica espressamente sul verbale le motivazioni che giustificano l'immediato avvio dei lavori, nonché le prestazioni da iniziare immediatamente.
4. Il R.U.P. accerta l'avvenuto adempimento degli obblighi di cui all'articolo 41 prima della redazione del verbale di consegna di cui al comma 1 e ne comunica l'esito al Direttore per l'esecuzione del contratto. La redazione del verbale di consegna è subordinata a tale positivo accertamento, in assenza del quale il verbale di consegna è inefficace e i lavori non possono essere iniziati.
5. Le disposizioni sulla consegna di cui al comma 2, anche in via d'urgenza ai sensi del comma 3, si applicano anche alle singole consegne frazionate, in presenza di temporanea indisponibilità di aree ed immobili; in tal caso si provvede ogni volta alla compilazione di un verbale di consegna provvisorio e l'ultimo di questi costituisce verbale di consegna definitivo anche ai fini del computo dei termini per l'esecuzione, se non diversamente determinati. Il comma 2 si applica limitatamente alle singole parti consegnate, se l'urgenza è limitata all'esecuzione di alcune di esse.

#### **Art. 14. Termini per l'ultimazione delle prestazioni**

1. Il tempo utile per ultimare tutti le prestazioni comprese nell'appalto è fissato in giorni 180 (centottanta) naturali consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori.
2. Nel calcolo del tempo di cui al comma 1 è tenuto conto delle ferie contrattuali e delle ordinarie difficoltà e degli ordinari impedimenti in relazione agli andamenti stagionali e alle relative condizioni climatiche.
3. L'appaltatore si obbliga alla rigorosa ottemperanza del cronoprogramma che potrà fissare scadenze inderogabili per l'approntamento delle opere necessarie all'inizio di forniture e lavori da effettuarsi da altre ditte per conto della Stazione appaltante oppure necessarie all'utilizzazione, prima della fine dei lavori e previa emissione del certificato di collaudo provvisorio riferito alla sola parte funzionale delle opere.

#### **Art. 15. Proroghe**

1. Se l'appaltatore, per causa a esso non imputabile, non è in grado di ultimare la prestazione nel termine contrattuale di cui all'articolo 14, può chiedere la proroga, presentando apposita richiesta motivata almeno 45 giorni prima della scadenza del termine di cui al predetto articolo 14.
2. In deroga a quanto previsto al comma 1, la richiesta può essere presentata anche se mancano meno di 45 giorni

alla scadenza del termine di cui all'articolo 14, comunque prima di tale scadenza, se le cause che hanno determinato la richiesta si sono verificate posteriormente; in questo caso la richiesta deve essere motivata anche in relazione alla specifica circostanza della tardività.

3. La richiesta è presentata al direttore di lavori il quale la trasmette tempestivamente al R.U.P., corredata dal proprio parere; se la richiesta è presentata direttamente al R.U.P. questi acquisisce tempestivamente il parere del direttore per l'esecuzione del contratto.
4. La proroga è concessa o negata con provvedimento scritto del R.U.P. entro 30 giorni dal ricevimento della richiesta; il R.U.P. può prescindere dal parere del direttore per l'esecuzione del contratto se questi non si esprime entro 10 giorni e può discostarsi dallo stesso parere; nel provvedimento è riportato il parere del direttore per l'esecuzione del contratto se questo è difforme dalle conclusioni del R.U.P.
5. Nei casi di cui al comma 2 i termini di 30 giorni e di 10 giorni di cui al comma 4 sono ridotti rispettivamente a 10 giorni e a 3 giorni; negli stessi casi se la proroga è concessa formalmente dopo la scadenza del termine di cui all'articolo 14, essa ha effetto retroattivo a partire da tale ultimo termine.
6. La mancata determinazione del R.U.P. entro i termini di cui ai commi 1, 2 o 5 costituisce rigetto della richiesta.
7. Trova altresì applicazione l'articolo 159, commi 8, 9 e 10, del d.P.R. n. 207 del 2010.

#### **Art. 16. Sospensioni ordinate dal direttore per l'esecuzione del contratto**

1. In caso di forza maggiore, condizioni climatologiche oggettivamente eccezionali od altre circostanze speciali che impediscano in via temporanea che i lavori procedano utilmente a regola d'arte, la direzione dei lavori d'ufficio o su segnalazione dell'appaltatore può ordinare la sospensione dei lavori redigendo apposito verbale sentito l'appaltatore; costituiscono circostanze speciali le situazioni che determinano la necessità di procedere alla redazione di una variante in corso d'opera nei casi previsti dall'articolo 132, comma 1, lettere a), b), c) e d), del Codice dei contratti; nessun indennizzo spetta all'appaltatore per le sospensioni di cui al presente articolo.
2. Il verbale di sospensione deve contenere:
  - a) l'indicazione dello stato di avanzamento dei lavori;
  - b) l'adeguata motivazione a cura della direzione dei lavori;
  - c) l'eventuale imputazione delle cause ad una delle parti o a terzi, se del caso anche con riferimento alle risultanze del verbale di consegna o alle circostanze sopravvenute.
3. Il verbale di sospensione è controfirmato dall'appaltatore, deve pervenire al R.U.P. entro il quinto giorno naturale successivo alla sua redazione e deve essere restituito controfirmato dallo stesso o dal suo delegato; se il R.U.P. non si pronuncia entro 5 giorni dal ricevimento, il verbale si dà per riconosciuto e accettato dalla Stazione appaltante.
4. Se l'appaltatore non interviene alla firma del verbale di sospensione o rifiuta di sottoscriverlo, oppure appone sullo stesso delle riserve, si procede a norma dell'articolo 190 del d.P.R. n. 207 del 2010.
5. In ogni caso la sospensione opera dalla data di redazione del verbale, accettato dal R.U.P. o sul quale si sia formata l'accettazione tacita; non possono essere riconosciute sospensioni, e i relativi verbali non hanno alcuna efficacia, in assenza di adeguate motivazioni o le cui motivazioni non siano riconosciute adeguate da parte del R.U.P.
6. Il verbale di sospensione ha efficacia dal quinto giorno antecedente la sua presentazione al R.U.P., se il predetto verbale è trasmesso dopo il quinto giorno dalla redazione oppure reca una data di decorrenza della sospensione anteriore al quinto giorno precedente la data di trasmissione.
7. Non appena cessate le cause della sospensione il direttore per l'esecuzione del contratto redige il verbale di ripresa che, oltre a richiamare il precedente verbale di sospensione, deve indicare i giorni di effettiva sospensione e il conseguente nuovo termine contrattuale dei lavori differito di un numero di giorni pari all'accertata durata della sospensione.
8. Il verbale di ripresa dei lavori è controfirmato dall'appaltatore e trasmesso al R.U.P.; esso è efficace dalla data

della sua redazione; al verbale di ripresa dei lavori si applicano le disposizioni di cui ai commi 3 e 4.

9. Le disposizioni di cui ai commi precedenti si applicano anche a sospensioni parziali e riprese parziali che abbiano per oggetto parti determinate dei lavori, da indicare nei relativi verbali; in tal caso il differimento dei termini contrattuali è pari ad un numero di giorni costituito dal prodotto dei giorni di sospensione per il rapporto tra l'ammontare dei lavori sospesi e l'importo totale dei lavori previsto nello stesso periodo secondo il programma esecutivo dei lavori di cui all'articolo 19.

#### **Art. 17. Sospensioni ordinate dal R.U.P.**

1. Il R.U.P. può ordinare la sospensione dei lavori per cause di pubblico interesse o particolare necessità; l'ordine è trasmesso contemporaneamente all'appaltatore e al direttore per l'esecuzione del contratto ed ha efficacia dalla data di emissione.
2. Lo stesso R.U.P. determina il momento in cui sono venute meno le ragioni di pubblico interesse o di particolare necessità che lo hanno indotto ad ordinare la sospensione dei lavori ed emette l'ordine di ripresa, trasmesso tempestivamente all'appaltatore e al direttore per l'esecuzione del contratto.
3. Per quanto non diversamente disposto, agli ordini di sospensione e di ripresa emessi dal R.U.P. si applicano le disposizioni dell'articolo 16, commi 2, 4, 7, 8 e 9, in materia di verbali di sospensione e di ripresa dei lavori, in quanto compatibili.
4. Se la sospensione, o le sospensioni se più di una, durano per un periodo di tempo superiore ad un quarto della durata complessiva prevista dall'articolo 14, o comunque quando superino 6 (sei) mesi complessivamente, l'appaltatore può richiedere lo scioglimento del contratto senza indennità; la Stazione appaltante può opporsi allo scioglimento del contratto ma, in tal caso, riconosce al medesimo la rifusione dei maggiori oneri derivanti dal prolungamento della sospensione oltre i termini suddetti, iscrivendoli nella documentazione contabile.

#### **Art. 18. Penali in caso di ritardo**

1. Ai sensi dell'articolo 145, comma 3, del d.P.R. n. 207 del 2010, nel caso di mancato rispetto del termine stabilito per l'ultimazione dei lavori, per ogni giorno naturale consecutivo di ritardo viene applicata una penale pari allo 0,5 per mille (euro zero e centesimi cinque ogni mille) dell'importo contrattuale, corrispondente a euro 4.120,68.
2. La penale, nella stessa misura percentuale di cui al comma 1, trova applicazione anche in caso di ritardo:
  - a) nell'inizio dei lavori rispetto alla data fissata dal direttore per l'esecuzione del contratto per la consegna degli stessi ai sensi dell'articolo 13, comma 2 oppure comma 3;
  - b) nell'inizio dei lavori per mancata consegna o per inefficacia del verbale di consegna imputabili all'appaltatore che non abbia effettuato gli adempimenti prescritti, ai sensi dell'articolo 13, comma 4;
  - c) nella ripresa dei lavori seguente un verbale di sospensione, rispetto alla data fissata dal direttore per l'esecuzione del contratto;
  - d) nel rispetto dei termini imposti dalla direzione dei lavori per il ripristino di lavori non accettabili o danneggiati.
3. La penale irrogata ai sensi del comma 2, lettera a), è disapplicata se l'appaltatore, in seguito all'andamento imposto ai lavori, rispetta la prima soglia temporale successiva fissata nel programma esecutivo dei lavori di cui all'articolo 19.
4. La penale di cui al comma 2, lettera b) e lettera d), è applicata all'importo dei lavori ancora da eseguire; la penale di cui al comma 2, lettera c) è applicata all'importo dei lavori di ripristino o di nuova esecuzione ordinati per rimediare a quelli non accettabili o danneggiati.
5. Tutte le fattispecie di ritardi sono segnalate tempestivamente e dettagliatamente al RUP da parte del direttore per l'esecuzione del contratto, immediatamente al verificarsi della relativa condizione, con la relativa quantificazione temporale; sulla base delle predette indicazioni le penali sono applicate in sede di conto finale ai fini della verifica in sede di collaudo provvisorio.

6. L'importo complessivo delle penali determinate ai sensi dei commi 1 e 2 non può superare il 10% (dieci per cento) dell'importo contrattuale; se i ritardi sono tali da comportare una penale di importo superiore alla predetta percentuale trova applicazione l'articolo 21, in materia di risoluzione del contratto.
7. L'applicazione delle penali non pregiudica il risarcimento di eventuali danni o ulteriori oneri sostenuti dalla Stazione appaltante a causa dei ritardi.

#### **Art. 19. Programma esecutivo dei lavori dell'appaltatore**

1. Ai sensi dell'articolo 43, comma 10, del d.P.R. n. 207 del 2010, entro 30 (trenta) giorni dalla stipula del contratto, e comunque prima dell'inizio dei lavori, l'appaltatore predispone e consegna alla direzione lavori un proprio programma esecutivo dei lavori, elaborato in relazione alle proprie tecnologie, alle proprie scelte imprenditoriali e alla propria organizzazione lavorativa; tale programma deve riportare per ogni lavorazione, le previsioni circa il periodo di esecuzione nonché l'ammontare presunto, parziale e progressivo, dell'avanzamento dei lavori alle date contrattualmente stabilite per la liquidazione dei certificati di pagamento deve essere coerente con i tempi contrattuali di ultimazione e deve essere approvato dalla direzione lavori, mediante apposizione di un visto, entro cinque giorni dal ricevimento. Trascorso il predetto termine senza che la direzione lavori si sia pronunciata il programma esecutivo dei lavori si intende accettato, fatte salve palesi illogicità o indicazioni erronee incompatibili con il rispetto dei termini di ultimazione.
2. Il programma esecutivo dei lavori dell'appaltatore può essere modificato o integrato dalla Stazione appaltante, mediante ordine di servizio, ogni volta che sia necessario alla miglior esecuzione dei lavori e in particolare:
  - a) per l'intervento o il mancato intervento di società concessionarie di pubblici servizi le cui reti siano coinvolte in qualunque modo con l'andamento dei lavori, purché non imputabile ad inadempimenti o ritardi della Stazione appaltante;
  - b) per l'intervento o il coordinamento con autorità, enti o altri soggetti diversi dalla Stazione appaltante, che abbiano giurisdizione, competenze o responsabilità di tutela sugli immobili, i siti e le aree comunque interessate dal cantiere; a tal fine non sono considerati soggetti diversi le società o aziende controllate o partecipate dalla Stazione appaltante o soggetti titolari di diritti reali sui beni in qualunque modo interessati dai lavori intendendosi, in questi casi, ricondotta la fattispecie alla responsabilità gestionale della Stazione appaltante;
  - c) per la necessità o l'opportunità di eseguire prove sui campioni, prove di carico e di tenuta e funzionamento degli impianti, nonché collaudi parziali o specifici;
3. I lavori sono comunque eseguiti nel rispetto del cronoprogramma predisposto dalla Stazione appaltante e integrante il progetto esecutivo; tale cronoprogramma può essere modificato dalla Stazione appaltante al verificarsi delle condizioni di cui al comma 2.

#### **Art. 20. Inderogabilità dei termini di esecuzione**

1. Non costituiscono motivo di differimento dell'inizio dei lavori, della loro mancata regolare o continuativa conduzione secondo il relativo programma esecutivo o della loro ritardata ultimazione:
  - a) il ritardo nell'installazione del cantiere e nell'allacciamento alle reti tecnologiche necessarie al suo funzionamento, per l'approvvigionamento dell'energia elettrica e dell'acqua;
  - b) l'adempimento di prescrizioni, o il rimedio a inconvenienti o infrazioni riscontrate dal direttore per l'esecuzione del contratto o dagli organi di vigilanza in materia sanitaria e di sicurezza;
  - d) il tempo necessario per l'esecuzione di prove sui campioni, di sondaggi, analisi e altre prove assimilabili;
  - e) il tempo necessario per l'espletamento degli adempimenti a carico dell'appaltatore comunque previsti dal presente Capitolato speciale;
  - f) le eventuali controversie tra l'appaltatore e i fornitori, subappaltatori, affidatari, altri incaricati dall'appaltatore né i ritardi o gli inadempimenti degli stessi soggetti;

- g) le eventuali vertenze a carattere aziendale tra l'appaltatore e il proprio personale dipendente;
  - h) le sospensioni disposte dalla Stazione appaltante, dal Direttore per l'esecuzione del contratto, dal Coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione o dal R.U.P. per inosservanza delle misure di sicurezza dei lavoratori nel cantiere o inosservanza degli obblighi retributivi, contributivi, previdenziali o assistenziali nei confronti dei lavoratori impiegati nel cantiere;
  - i) le sospensioni disposte dal personale ispettivo del Ministero del lavoro e della previdenza sociale in relazione alla presenza di personale non risultante dalle scritture o da altra documentazione obbligatoria o in caso di reiterate violazioni della disciplina in materia di superamento dei tempi di lavoro, di riposo giornaliero e settimanale, ai sensi dell'articolo 14 del Decreto n. 81 del 2008, fino alla relativa revoca.
2. Non costituiscono altresì motivo di differimento dell'inizio dei lavori, della loro mancata regolare o continuativa conduzione secondo il relativo programma o della loro ritardata ultimazione i riardi o gli inadempimenti di ditte, imprese, fornitori, tecnici o altri, titolari di rapporti contrattuali con la Stazione appaltante, se l'appaltatore non abbia tempestivamente denunciato per iscritto alla Stazione appaltante medesima le cause imputabili a dette ditte, imprese o fornitori o tecnici.
  3. Le cause di cui ai commi 1 e 2 non possono costituire motivo per la richiesta di proroghe di cui all'articolo 15, di sospensione dei lavori di cui all'articolo 16, per la disapplicazione delle penali di cui all'articolo 18, né per l'eventuale risoluzione del Contratto ai sensi dell'articolo 21.

#### **Art. 21. Risoluzione del contratto per mancato rispetto dei termini**

1. L'eventuale ritardo imputabile all'appaltatore nel rispetto dei termini per l'ultimazione dei lavori superiore a 30 (trenta) giorni naturali consecutivi produce la risoluzione del contratto, a discrezione della Stazione appaltante e senza obbligo di ulteriore motivazione, ai sensi dell'articolo 136 del Codice dei contratti.
2. La risoluzione del contratto trova applicazione dopo la formale messa in mora dell'appaltatore con assegnazione di un termine per compiere i lavori e in contraddittorio con il medesimo appaltatore.
3. Nel caso di risoluzione del contratto la penale di cui all'articolo 18, comma 1, è computata sul periodo determinato sommando il ritardo accumulato dall'appaltatore rispetto al programma esecutivo dei lavori e il termine assegnato dal direttore per l'esecuzione del contratto per compiere i lavori con la messa in mora di cui al comma 2.
4. Sono dovuti dall'appaltatore i danni subiti dalla Stazione appaltante in seguito alla risoluzione del contratto, comprese le eventuali maggiori spese connesse al completamento dei lavori affidato a terzi. Per il risarcimento di tali danni la Stazione appaltante può trattenere qualunque somma maturata a credito dell'appaltatore in ragione dei lavori eseguiti nonché rivalersi sulla garanzia fideiussoria.

## **CAPO 4. CONTABILIZZAZIONE DEI LAVORI**

### **Art. 22. Lavori a corpo**

1. La valutazione del lavoro a corpo è effettuata secondo le specificazioni date nell'enunciazione e nella descrizione del lavoro a corpo, nonché secondo le risultanze degli elaborati grafici e di ogni altro allegato progettuale; il corrispettivo per il lavoro a corpo resta fisso e invariabile senza che possa essere invocata dalle parti contraenti alcuna verifica sulla misura o sul valore attribuito alla quantità di detti lavori.
2. Nel corrispettivo per l'esecuzione del lavoro a corpo s'intende sempre compresa ogni spesa occorrente per dare l'opera compiuta sotto le condizioni stabilite dal presente Capitolato speciale e secondo i tipi indicati e previsti negli atti progettuali. Pertanto nessun compenso può essere richiesto per lavori, forniture e prestazioni che, ancorché non esplicitamente specificati nella descrizione dei lavori a corpo, siano rilevabili dagli elaborati grafici o viceversa. Lo stesso dicasi per lavori, forniture e prestazioni tecnicamente e intrinsecamente indispensabili alla funzionalità, completezza e corretta realizzazione dell'opera appaltata secondo le regola dell'arte.
3. La contabilizzazione del lavoro a corpo è effettuata applicando all'importo netto di aggiudicazione le percentuali convenzionali relative alle singole categorie di prestazioni indicate nella tabella di cui all'articolo 5, di ciascuna delle quali è contabilizzata la quota parte in proporzione al lavoro eseguito, ai sensi dell'articolo 184 del d.P.R. n. 207 del 2010. La contabilizzazione non tiene conto di eventuali lavorazioni diverse o aggiuntive derivanti dall'offerta tecnica di cui all'articolo 3, comma 5; tali lavorazioni non incidono sugli importi e sulle quote proporzionali utilizzate per la contabilizzazione di cui al citato articolo 184.
4. L'elenco dei prezzi unitari e il computo metrico hanno validità ai soli fini della determinazione del prezzo a base d'asta in base al quale effettuare l'aggiudicazione, in quanto l'appaltatore era tenuto, in sede di partecipazione alla gara, a verificare le voci e le quantità richieste per l'esecuzione completa dei lavori progettati, ai fini della formulazione della propria offerta e del conseguente corrispettivo, anche ai sensi dell'articolo 118, comma 2, del d.P.R. n. 207 del 2010.

### **Art. 23. Eventuali lavori a misura**

1. Se in corso d'opera devono essere introdotte variazioni ai lavori ai sensi degli articoli 38 o 39, e per tali variazioni ricorrono le condizioni di cui all'articolo 43, comma 9, del d.P.R. n. 207 del 2010, per cui risulta eccessivamente oneroso individuarne in maniera certa e definita le quantità e pertanto non è possibile la loro definizione nel lavoro "a corpo", esse possono essere preventivate a misura. Le relative lavorazioni sono indicate nel provvedimento di approvazione della perizia con puntuale motivazione di carattere tecnico e con l'indicazione dell'importo sommario del loro valore presunto e della relativa incidenza sul valore complessivo del contratto.
2. Nei casi di cui al comma 1, se le variazioni non sono valutabili mediante i prezzi unitari rilevabili dagli atti progettuali o di gara, si procede mediante la formazione dei nuovi prezzi ai sensi dell'articolo 40, fermo restando che le stesse variazioni possono essere predefinite, sotto il profilo economico, con atto di sottomissione "a corpo".
3. Non sono comunque riconosciuti nella valutazione ingrossamenti o aumenti dimensionali di alcun genere non rispondenti ai disegni di progetto se non saranno stati preventivamente autorizzati dalla Direzione lavori.
4. Nel corrispettivo per l'esecuzione degli eventuali lavori a misura s'intende sempre compresa ogni spesa occorrente per dare l'opera compiuta sotto le condizioni stabilite dal presente Capitolato speciale e secondo i tipi indicati e previsti negli atti della perizia di variante.
5. La contabilizzazione delle opere e delle forniture è effettuata applicando alle quantità eseguite i prezzi unitari netti desunti dall'elenco dei prezzi unitari di cui all'articolo 3, comma 2.

### **Art. 24. Eventuali lavori in economia**

1. La contabilizzazione degli eventuali lavori in economia introdotti in sede di variante è effettuata con le modalità

previste dall'articolo 179 del d.P.R. n. 207 del 2010, come segue:

- a) per quanti riguarda i materiali applicando il ribasso contrattuale ai prezzi unitari determinati ai sensi dell'articolo 40;
  - b) per quanto riguarda i trasporti, i noli e il costo del personale o della manodopera, secondo i prezzi vigenti al momento della loro esecuzione, incrementati delle percentuali per spese generali e utili (se non già comprese nei prezzi vigenti) ed applicando il ribasso contrattuale esclusivamente su queste due ultime componenti.
2. Gli eventuali oneri per la sicurezza individuati in economia sono valutati senza alcun ribasso, fermo restando che alle componenti stimate o contabilizzate in termini di manodopera, noli e trasporti, si applicano i prezzi vigenti al momento della loro esecuzione incrementati delle percentuali per spese generali e utili nelle misure di cui al comma 3.
  3. Ai fini di cui al comma 1, lettera b), le percentuali di incidenza delle spese generali e degli utili, sono determinate nella misura prevista dalle analisi dei prezzi integranti il progetto a base di gara o, in assenza di queste, nelle misure minime previste dall'articolo 32, comma 2, lettere b) e c), del d.P.R. n. 207 del 2010.

#### **Art. 25. Valutazione dei manufatti e dei materiali a piè d'opera**

1. Non sono valutati i manufatti e i materiali a piè d'opera, ancorché accettati dalla direzione dei lavori.

## **CAPO 5. DISCIPLINA ECONOMICA**

### **Art. 26. Divieto di anticipazione**

1. Ai sensi dell'articolo 5, comma 1, del decreto-legge 28 marzo 1997, n. 79, convertito con modificazioni dalla legge 28 maggio 1997, n. 140, e dell'articolo 140, comma 1, del d.P.R. n. 207 del 2010, non è dovuta alcuna anticipazione.

### **Art. 27. Pagamenti in acconto**

1. Le rate di acconto sono dovute ogni qualvolta l'importo dei lavori eseguiti, contabilizzati ai sensi degli articoli 22, 23, 24 e 25, al netto del ribasso d'asta, al netto della ritenuta di cui al comma 2, e al netto dell'importo delle rate di acconto precedenti, raggiungono un importo non inferiore al 30 % (trenta per cento) dell'importo contrattuale.
2. Ai sensi dell'articolo 4, comma 3, del d.P.R. n. 207 del 2010, a garanzia dell'osservanza delle norme in materia di contribuzione previdenziale e assistenziale, sull'importo netto progressivo dei lavori è operata una ritenuta dello 0,50% (zero virgola cinquanta per cento), da liquidarsi, nulla ostando, in sede di conto finale.
3. Entro 45 (quarantacinque) giorni dal verificarsi delle condizioni di cui al comma 1:
  - a) il direttore per l'esecuzione del contratto redige la contabilità ed emette lo stato di avanzamento dei lavori, ai sensi dell'articolo 194 del d.P.R. n. 207 del 2010, che deve recare la dicitura: «lavori a tutto il .....» con l'indicazione della data di chiusura;
  - b) il R.U.P. emette il conseguente certificato di pagamento, ai sensi dell'articolo 195 del d.P.R. n. 207 del 2010, che deve riportare esplicitamente il riferimento al relativo stato di avanzamento dei lavori di cui alla lettera a), con l'indicazione della data di emissione.
4. La Stazione appaltante provvede al pagamento del predetto certificato entro i successivi 30 (trenta) giorni, mediante emissione dell'apposito mandato e alla successiva erogazione a favore dell'appaltatore, previa presentazione di regolare fattura fiscale, ai sensi dell'articolo 185 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.
5. Ai sensi dell'articolo 141, comma 3, del d.P.R. n. 207 del 2010, se i lavori rimangono sospesi per un periodo superiore a 45 (quarantacinque) giorni, per cause non dipendenti dall'appaltatore, si provvede alla redazione dello stato di avanzamento e all'emissione del certificato di pagamento, prescindendo dall'importo minimo di cui al comma 1.
6. In deroga alla previsione del comma 1, se i lavori eseguiti raggiungono un importo pari o superiore al 90% (novanta per cento) dell'importo contrattuale, può essere emesso uno stato di avanzamento per un importo inferiore a quello minimo previsto allo stesso comma 1, ma non superiore al 95% (novantacinque per cento) dell'importo contrattuale. Non può essere emesso alcun stato di avanzamento quando la differenza tra l'importo contrattuale e i certificati di pagamento già emessi sia inferiore al 20 % (venti per cento) dell'importo contrattuale medesimo. L'importo residuo dei lavori è contabilizzato nel conto finale e liquidato ai sensi dell'articolo 28. Per importo contrattuale si intende l'importo del contratto originario eventualmente adeguato in base all'importo degli atti di sottomissione approvati.
7. L'emissione di ogni certificato di pagamento è subordinata:
  - a) all'acquisizione del DURC dell'appaltatore, ai sensi dell'articolo 53, comma 2;
  - b) agli adempimenti di cui all'articolo 49 in favore dei subappaltatori e subcontraenti, se sono stati stipulati contratti di subappalto o subcontratti di cui allo stesso articolo;
  - c) all'ottemperanza alle prescrizioni di cui all'articolo 66 in materia di tracciabilità dei pagamenti;
  - d) ai sensi dell'articolo 48-bis del d.P.R. n. 602 del 1973, introdotto dall'articolo 2, comma 9, della legge n. 286 del 2006, all'accertamento, da parte della Stazione appaltante, che il beneficiario non sia inadempiente all'obbligo di versamento derivante dalla notifica di una o più cartelle di pagamento per un ammontare complessivo pari almeno all'importo da corrispondere con le modalità di cui al d.m. 18 gennaio 2008, n. 40. In caso di inadempimento accertato, il pagamento è sospeso e la circostanza è segnalata all'agente della

riscossione competente per territorio.

8. In caso di ritardo nel pagamento delle retribuzioni dovute al personale dipendente dell'appaltatore, dei subappaltatori o dei soggetti titolari di subappalti e cottimi, impiegato nel cantiere, il R.U.P. invita per iscritto il soggetto inadempiente, e in ogni caso l'appaltatore, a provvedere entro 15 (quindici) giorni. Decorso infruttuosamente tale termine senza che sia stata contestata formalmente e motivatamente la fondatezza della richiesta, la Stazione appaltante provvede alla liquidazione del certificato di pagamento trattenendo una somma corrispondente ai crediti vantati dal personale dipendente, ai fini di cui all'articolo 52, comma 2.

#### **Art. 28. Pagamenti a saldo**

1. Il conto finale dei lavori è redatto entro 30 (trenta) giorni dalla data della loro ultimazione, accertata con apposito verbale; è sottoscritto dal direttore di lavori e trasmesso al R.U.P.; col conto finale è accertato e proposto l'importo della rata di saldo, qualunque sia il suo ammontare, la cui liquidazione definitiva ed erogazione è subordinata all'emissione del certificato di cui al comma 3 e alle condizioni di cui al comma 4.
2. Il conto finale dei lavori deve essere sottoscritto dall'appaltatore, su richiesta del R.U.P., entro il termine perentorio di 30 (trenta) giorni; se l'appaltatore non firma il conto finale nel termine indicato, o se lo firma senza confermare le domande già formulate nel registro di contabilità, il conto finale si ha come da lui definitivamente accettato. Il R.U.P. formula in ogni caso una sua relazione al conto finale.
3. La rata di saldo, unitamente alle ritenute di cui all'articolo 27, comma 2, nulla ostando, è pagata entro 90 (novanta) giorni dopo l'avvenuta emissione del certificato di collaudo provvisorio/di regolare esecuzione previa presentazione di regolare fattura fiscale, ai sensi dell'articolo 185 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.
4. Il pagamento della rata di saldo non costituisce presunzione di accettazione dell'opera, ai sensi dell'articolo 1666, secondo comma, del codice civile.
5. Il pagamento della rata di saldo è disposto solo a condizione che l'appaltatore presenti apposita garanzia fideiussoria ai sensi dell'articolo 141, comma 9, del Codice dei contratti e dell'articolo 124, comma 3, del d.P.R. n. 207 del 2010, emessa nei termini e alle condizioni che seguono:
  - a) un importo garantito almeno pari all'importo della rata di saldo, maggiorato dell'I.V.A. all'aliquota di legge, maggiorato altresì del tasso legale di interesse applicato al periodo di due anni;
  - b) efficacia dalla data di erogazione della rata di saldo con estinzione due anni dopo l'emissione del certificato di collaudo provvisorio;
  - c) prestata con atto di fideiussione rilasciato da una banca o da un intermediario finanziario autorizzato o con polizza fideiussoria rilasciata da impresa di assicurazione, conforme alla scheda tecnica 1.4, allegata al decreto ministeriale 12 marzo 2004, n. 123, in osservanza delle clausole di cui allo schema tipo 1.4 allegato al predetto decreto.
6. Salvo quanto disposto dall'articolo 1669 del codice civile, l'appaltatore risponde per la difformità ed i vizi dell'opera, ancorché riconoscibili, purché denunciati dalla Stazione appaltante entro 24 (ventiquattro) mesi dall'ultimazione dei lavori riconosciuta e accettata.
7. L'appaltatore e il direttore per l'esecuzione del contratto devono utilizzare la massima diligenza e professionalità, nonché improntare il proprio comportamento a buona fede, al fine di evidenziare tempestivamente i vizi e i difetti riscontrabili nonché le misure da adottare per il loro rimedio.
8. Al pagamento della rata a saldo si applicano le condizioni di cui all'articolo 27, commi 7 e 8.

#### **Art. 29. Ritardi nel pagamento delle rate di acconto**

1. Non sono dovuti interessi per i primi 45 (quarantacinque) giorni intercorrenti tra il verificarsi delle condizioni e delle circostanze per l'emissione del certificato di pagamento ai sensi dell'articolo 31 e la sua effettiva emissione e messa a disposizione della Stazione appaltante per la liquidazione; trascorso tale termine senza che sia emesso il certificato di pagamento, sono dovuti all'appaltatore gli interessi legali per i primi 60 (sessanta) giorni di ritardo;

trascorso infruttuosamente anche questo termine spettano all'appaltatore gli interessi di mora nella misura stabilita con apposito decreto ministeriale di cui all'articolo 133, comma 1, del Codice dei contratti.

2. Non sono dovuti interessi per i primi 30 (trenta) giorni intercorrenti tra l'emissione del certificato di pagamento e il suo effettivo pagamento a favore dell'appaltatore; trascorso tale termine senza che la Stazione appaltante abbia provveduto al pagamento, sono dovuti all'appaltatore gli interessi legali per i primi 60 (sessanta) giorni di ritardo; trascorso infruttuosamente anche questo termine spettano all'appaltatore gli interessi di mora nella misura stabilita con apposito decreto ministeriale di cui all'articolo 133, comma 1, del Codice dei contratti.
3. Il pagamento degli interessi avviene d'ufficio in occasione del pagamento, in acconto o a saldo, immediatamente successivo, senza necessità di domande o riserve; il pagamento dei predetti interessi prevale sul pagamento delle somme a titolo di esecuzione dei lavori.
4. E' facoltà dell'appaltatore, trascorsi i termini di cui ai commi precedenti, oppure nel caso in cui l'ammontare delle rate di acconto, per le quali non sia stato tempestivamente emesso il certificato o il titolo di spesa, raggiunga il quarto dell'importo netto contrattuale, di agire ai sensi dell'articolo 1460 del codice civile, rifiutando di adempiere alle proprie obbligazioni se la Stazione appaltante non provveda contemporaneamente al pagamento integrale di quanto maturato; in alternativa, è facoltà dell'appaltatore, previa costituzione in mora della Stazione appaltante, promuovere il giudizio arbitrale per la dichiarazione di risoluzione del contratto, trascorsi 60 (sessanta) giorni dalla data della predetta costituzione in mora, in applicazione dell'articolo 133, comma 1, del Codice dei contratti.
5. Per ogni altra condizione trova applicazione l'articolo 144 del d.P.R. n. 207 del 2010.

#### **Art. 30. Ritardi nel pagamento della rata di saldo**

1. Per il pagamento della rata di saldo in ritardo rispetto al termine stabilito all'articolo 28, comma 3, per causa imputabile alla Stazione appaltante, sulle somme dovute decorrono gli interessi legali.
2. Se il ritardo nelle emissioni dei certificati o nel pagamento delle somme dovute a saldo si protrae per ulteriori 60 (sessanta) giorni, oltre al termine stabilito al comma 1, sulle stesse somme sono dovuti gli interessi di mora.

#### **Art. 31. Revisione prezzi e adeguamento del corrispettivo**

1. Ai sensi dell'articolo 133, commi 2 e 3 del Codice dei contratti, è esclusa qualsiasi revisione dei prezzi e non trova applicazione l'articolo 1664, primo comma, del codice civile.
2. Ai sensi dell'articolo 133, commi 4, 5, 6 e 7, del Codice dei contratti, in deroga a quanto previsto dal comma 1, se il prezzo di singoli materiali da costruzione, per effetto di circostanze eccezionali, subisce variazioni in aumento o in diminuzione, superiori al 10% (dieci per cento) rispetto al prezzo rilevato dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti nell'anno di presentazione dell'offerta con apposito decreto, si fa luogo a compensazioni, in aumento o in diminuzione, per la metà della percentuale eccedente il 10% (dieci per cento), alle seguenti condizioni:
  - a) le compensazioni in aumento sono ammesse con il limite di importo costituito da:
    - a.1) somme appositamente accantonate per imprevisti, nel quadro economico dell'intervento, in misura non inferiore all'1% (uno per cento) dell'importo dei lavori, al netto di quanto già eventualmente impegnato contrattualmente per altri scopi o con altri soggetti;
    - a.2) eventuali altre somme a disposizione della stazione appaltante per lo stesso intervento nei limiti della relativa autorizzazione di spesa;
    - a.3) somme derivanti dal ribasso d'asta, se non è stata prevista una diversa destinazione;
    - a.4) somme disponibili relative ad altri interventi ultimati di competenza della stazione appaltante nei limiti della residua spesa autorizzata e disponibile;
  - b) all'infuori di quanto previsto dalla lettera a), non possono essere assunti o utilizzati impegni di spesa comportanti nuovi o maggiori oneri per la stazione appaltante;

- c) la compensazione è determinata applicando la metà della percentuale di variazione che eccede il 10% (dieci per cento) al prezzo dei singoli materiali da costruzione impiegati nelle lavorazioni contabilizzate nell'anno solare precedente al decreto ministeriale, nelle quantità accertate dal Direttore per l'esecuzione del contratto;
  - d) le compensazioni sono liquidate senza necessità di iscrizione di riserve ma a semplice richiesta di una delle parti, accreditando o addebitando il relativo importo, a seconda del caso, ogni volta che siano maturate le condizioni di cui al presente comma, entro i successivi 60 (sessanta) giorni, a cura della direzione lavori se non è ancora stato emesso il certificato di collaudo provvisorio, a cura del R.U.P. in ogni altro caso;
3. Fermo restando quanto previsto al comma 2, se, per cause non imputabili all'appaltatore, la durata dei lavori si protrae fino a superare i due anni dal loro inizio, al contratto si applica il prezzo chiuso, consistente nel prezzo dei lavori al netto del ribasso d'asta, aumentato di una percentuale, determinata con decreto ministeriale, da applicarsi, nel caso in cui la differenza tra il tasso di inflazione reale e il tasso di inflazione programmato nell'anno precedente sia superiore al 2% (due per cento), all'importo dei lavori ancora da eseguire per ogni anno intero previsto per l'ultimazione dei lavori stessi.
4. La compensazione dei prezzi di cui al comma 2 o l'applicazione dell'aumento sul prezzo chiuso di cui al comma 3, deve essere richiesta dall'appaltatore, con apposita istanza, entro 60 (sessanta) giorni dalla pubblicazione in Gazzetta dei relativi decreti ministeriali. Trascorso il predetto termine decade ogni diritto alla compensazione dei prezzi di cui al comma 2 e all'applicazione dell'aumento sul prezzo chiuso di cui al comma 3.

#### **Art. 32. Anticipazione del pagamento di taluni materiali**

1. Non è prevista l'anticipazione del pagamento sui materiali o su parte di essi.

#### **Art. 33. Cessione del contratto e cessione dei crediti**

1. E' vietata la cessione del contratto sotto qualsiasi forma; ogni atto contrario è nullo di diritto.
2. E' ammessa la cessione dei crediti, ai sensi del combinato disposto dell'articolo 117 del Codice dei contratti e della legge 21 febbraio 1991, n. 52, a condizione che il cessionario sia un istituto bancario o un intermediario finanziario iscritto nell'apposito Albo presso la Banca d'Italia e che il contratto di cessione, in originale o in copia autenticata, sia trasmesso alla Stazione appaltante prima o contestualmente al certificato di pagamento sottoscritto dal R.U.P.

## **CAPO 6. CAUZIONI E GARANZIE**

### **Art. 34. Cauzione provvisoria**

1. Ai sensi dell'articolo 75, commi 1 e 2, del Codice dei contratti, agli offerenti è richiesta una cauzione provvisoria con le modalità e alle condizioni cui al bando di gara e al disciplinare di gara.

### **Art. 35. Cauzione definitiva**

1. Ai sensi dell'articolo 113, comma 1, del Codice, e dell'articolo 123 del d.P.R. n. 207 del 2010, è richiesta una garanzia fideiussoria a titolo di cauzione definitiva, pari al 10% (dieci per cento) dell'importo contrattuale; se l'aggiudicazione è fatta in favore di un'offerta inferiore all'importo a base d'asta in misura superiore al 10% (dieci per cento), la garanzia fideiussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10% (dieci per cento); se il ribasso sia superiore al 20% (venti per cento), l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso eccedente la predetta misura percentuale.
2. La garanzia fideiussoria è prestata mediante atto di fideiussione rilasciato da una banca o da un intermediario finanziario autorizzato o polizza fideiussoria rilasciata da un'impresa di assicurazione, in conformità alla scheda tecnica 1.2, allegata al d.m. n. 123 del 2004 e ss.mm.ii. in osservanza delle clausole di cui allo schema tipo 1.2 allegato al predetto decreto, integrata dalla clausola esplicita di rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile, in conformità all'articolo 113, commi 2 e 3, del Codice dei contratti. La garanzia è presentata in originale alla Stazione appaltante prima della formale sottoscrizione del contratto, anche limitatamente alla scheda tecnica.
3. La garanzia è progressivamente svincolata a misura dell'avanzamento dell'esecuzione, nel limite massimo del 75% (settantacinque per cento) dell'iniziale importo garantito; lo svincolo è automatico, senza necessità di benestare del committente, con la sola condizione della preventiva consegna all'istituto garante, da parte dell'appaltatore o del concessionario, degli stati di avanzamento dei lavori o di analogo documento.
4. La garanzia, per il rimanente ammontare residuo del 25% (venticinque per cento), cessa di avere effetto ed è svincolata automaticamente all'emissione del certificato di collaudo provvisorio; lo svincolo e l'estinzione avvengono di diritto, senza ulteriori atti formali, richieste, autorizzazioni, dichiarazioni liberatorie o restituzioni.
5. La Stazione appaltante può avvalersi della garanzia fideiussoria, parzialmente o totalmente, per le spese dei lavori da eseguirsi d'ufficio nonché per il rimborso delle maggiori somme pagate durante l'appalto in confronto ai risultati della liquidazione finale; l'incameramento della garanzia avviene con atto unilaterale della Stazione appaltante senza necessità di dichiarazione giudiziale, fermo restando il diritto dell'appaltatore di proporre azione innanzi l'autorità giudiziaria ordinaria.
6. La garanzia fideiussoria è tempestivamente reintegrata nella misura legale di cui al combinato disposto dei commi 1 e 3 se, in corso d'opera, è stata incamerata, parzialmente o totalmente, dalla Stazione appaltante; in caso di variazioni al contratto per effetto di successivi atti di sottomissione, la medesima garanzia può essere ridotta in caso di riduzione degli importi contrattuali, mentre non è integrata in caso di aumento degli stessi importi fino alla concorrenza di un quinto dell'importo originario.
7. Ai sensi dell'articolo 146, comma 1, del d.P.R. n. 207 del 2010, in caso di raggruppamento temporaneo o di consorzio ordinario la garanzia è prestata dall'impresa mandataria in nome e per conto di tutti i concorrenti raggruppati con responsabilità solidale ai sensi dell'articolo 37, comma 5, del Codice dei contratti.
8. Ai sensi dell'articolo 113, comma 4, del Codice dei contratti, la mancata costituzione della garanzia di cui al comma 1 determina la decadenza dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria di cui all'articolo 34 da parte della Stazione appaltante, che aggiudica l'appalto al concorrente che segue nella graduatoria.

### **Art. 36. Riduzione delle garanzie**

1. Ai sensi degli articoli 40, comma 7, e 75, comma 7, del Codice dei contratti, l'importo della cauzione provvisoria di

cui all'articolo 34 e l'importo della garanzia fideiussoria di cui all'articolo 35 sono ridotti al 50 per cento per i concorrenti ai quali sia stata rilasciata, da organismi accreditati ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie europea UNI CEI ISO 9001:2008, di cui agli articoli 3, comma 1, lettera mm) e 63, del d.P.R. n. 207 del 2010. La certificazione deve essere stata rilasciata per il settore EA28 e per le categorie di pertinenza.

2. In caso di raggruppamento temporaneo di concorrenti di tipo orizzontale le riduzioni di cui al comma 1 sono accordate se il possesso del requisito di cui al comma 1 è comprovato da tutte le imprese in raggruppamento.
3. In caso di raggruppamento temporaneo o di consorzio ordinario di tipo verticale le riduzioni di cui al comma 1 sono accordate esclusivamente per le quote di incidenza delle lavorazioni appartenenti alle categorie assunte integralmente da imprese in raggruppamento in possesso del requisito di cui al comma 1; tale beneficio non è frazionabile tra imprese che assumono lavorazioni appartenenti alla medesima categoria.
4. In caso di avalimento del sistema di qualità ai sensi dell'articolo 49 del Codice dei contratti, per beneficiare della riduzione di cui al comma 1, il requisito deve essere espressamente oggetto del contratto di avalimento. L'impresa ausiliaria deve essere comunque in possesso del predetto requisito in relazione all'obbligo di cui all'articolo 63, comma 3, del d.P.R. n. 207 del 2010.
5. Il possesso del requisito di cui al comma 1 è comprovato dall'annotazione in calce alla attestazione SOA ai sensi dell'articolo 63, comma 3, del d.P.R. n. 207 del 2010.
6. In deroga al comma 5, per le prestazioni per le quali sia possibile la partecipazione di imprese raggruppate con classifica non superiore alla II, in caso di raggruppamento temporaneo o di consorzio ordinario, il possesso del requisito di cui al comma 1 può essere comprovato da separata certificazione di cui al comma 1 se l'impresa, in relazione allo specifico appalto e in ragione dell'importo dei lavori che dichiara di assumere, non è tenuta al possesso della certificazione del sistema di qualità in quanto assuntrice di lavori per i quali è sufficiente l'attestazione SOA in classifica II.

#### **Art. 37. Obblighi assicurativi a carico dell'appaltatore**

1. Ai sensi dell'articolo 129, comma 1, del Codice dei contratti, e dell'articolo 125, del d.P.R. n. 207 del 2010, l'appaltatore è obbligato, contestualmente alla sottoscrizione del contratto e in ogni caso almeno 10 (dieci) giorni prima della data prevista per la consegna dei lavori ai sensi dell'articolo 13, a produrre una polizza assicurativa che tenga indenne la Stazione appaltante da tutti i rischi di esecuzione e che preveda anche una garanzia di responsabilità civile per danni causati a terzi nell'esecuzione dei lavori. La polizza assicurativa è prestata da un'impresa di assicurazione autorizzata alla copertura dei rischi ai quali si riferisce l'obbligo di assicurazione.
2. La copertura delle predette garanzie assicurative decorre dalla data di consegna dei lavori e cessa alle ore 24 del giorno di emissione del certificato di collaudo provvisorio/di regolare esecuzione (e comunque decorsi 12 (dodici) mesi dalla data di ultimazione dei lavori risultante dal relativo certificato; in caso di emissione del certificato di collaudo provvisorio/di regolare esecuzione per parti determinate dell'opera, la garanzia cessa per quelle parti e resta efficace per le parti non ancora collaudate; a tal fine l'utilizzo da parte della Stazione appaltante secondo la destinazione equivale, ai soli effetti della copertura assicurativa, ad emissione del certificato di collaudo provvisorio/di regolare esecuzione. Il premio è stabilito in misura unica e indivisibile per le coperture di cui ai commi 3 e 4. Le garanzie assicurative sono efficaci anche in caso di omesso o ritardato pagamento delle somme dovute a titolo di premio da parte dell'esecutore fino ai successivi due mesi e devono essere prestate in conformità allo schema-tipo 2.3 allegato al d.m. n. 123 del 2004 e ss.mm.ii.
3. La garanzia assicurativa contro tutti i rischi di esecuzione da qualsiasi causa determinati deve coprire tutti i danni subiti dalla Stazione appaltante a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti e opere, anche preesistenti, salvo quelli derivanti da errori di progettazione, insufficiente progettazione, azioni di terzi o cause di forza maggiore; tale polizza deve essere stipulata nella forma «Contractors All Risks» (C.A.R.) e deve:
  - a) prevedere una somma assicurata non inferiore all'importo del contratto, così distinta:
    - partita 1) per le opere oggetto del contratto: importo del contratto stesso, al netto degli importi di cui alla partita 2),

partita 2) per le opere preesistenti: euro 500.000 ,

- b) essere integrata in relazione alle somme assicurate in caso di approvazione di lavori aggiuntivi affidati a qualsiasi titolo all'appaltatore.
4. La garanzia assicurativa di responsabilità civile per danni causati a terzi (R.C.T.) deve essere stipulata per una somma assicurata (massimale/sinistro) pari al 5% (cinque per cento) della somma assicurata per le opere di cui al comma 3, lettera a).
5. Se il contratto di assicurazione prevede importi o percentuali di scoperto o di franchigia, queste condizioni:
- a) in relazione all'assicurazione contro tutti i rischi di esecuzione di cui al comma 3, tali franchigie o scoperti non sono opponibili alla Stazione appaltante;
- b) in relazione all'assicurazione di responsabilità civile di cui al comma 4, tali franchigie o scoperti non sono opponibili alla Stazione appaltante.
6. Le garanzie di cui ai commi 3 e 4, prestate dall'appaltatore coprono senza alcuna riserva anche i danni causati dalle imprese subappaltatrici e subfornitrici. Se l'appaltatore è un raggruppamento temporaneo o un consorzio ordinario, giusto il regime delle responsabilità solidale disciplinato dall'articolo 37, comma 5, del Codice dei contratti, e dall'articolo 128, comma 1, del d.P.R. n. 207 del 2010, la garanzia assicurativa è prestata dall'impresa mandataria in nome e per conto di tutti i concorrenti raggruppati o consorziati. Ai sensi dell'articolo 128, comma 2, del d.P.R. n. 207 del 2010, nel caso di raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari di tipo verticale di cui all'articolo 37, comma 6, del Codice dei contratti, le imprese mandanti assuntrici delle lavorazioni appartenenti alle categorie scorporabili, possono presentare apposite garanzie assicurative "pro quota" in relazione ai lavori da esse assunti.

## **CAPO 7. DISPOSIZIONI PER L'ESECUZIONE**

### **Art. 38. Variazione dei lavori**

1. La Stazione appaltante si riserva la facoltà di introdurre nelle opere oggetto dell'appalto quelle varianti che a suo insindacabile giudizio ritenga opportune, senza che per questo l'appaltatore possa pretendere compensi all'infuori del pagamento a conguaglio dei lavori eseguiti in più o in meno con l'osservanza delle prescrizioni ed entro i limiti stabiliti dagli articoli 43, comma 8, 161 e 162 del d.P.R. n. 207 del 2010 e dall'articolo 132 del Codice dei contratti.
2. Non sono riconosciute varianti al progetto esecutivo, prestazioni e forniture extra contrattuali di qualsiasi genere, eseguite senza preventivo ordine scritto della direzione lavori, recante anche gli estremi dell'approvazione da parte della Stazione appaltante, ove questa sia prescritta dalla legge o dal regolamento.
3. Qualunque reclamo o riserva che l'appaltatore si credesse in diritto di opporre, deve essere presentato per iscritto alla direzione lavori prima dell'esecuzione dell'opera oggetto della contestazione. Non sono prese in considerazione domande di maggiori compensi su quanto stabilito in contratto, per qualsiasi natura o ragione, se non vi è accordo preventivo scritto prima dell'inizio dell'opera oggetto di tali richieste.
4. Non sono considerati varianti ai sensi del comma 1 gli interventi disposti dal direttore per l'esecuzione del contratto per risolvere aspetti di dettaglio, che siano contenuti entro un importo non superiore al 5% (cinque per cento) dell'importo delle categorie di lavoro dell'appalto, come individuate nella tabella di cui all'articolo 5, e che non comportino un aumento dell'importo del contratto stipulato.
5. Sono ammesse, nell'esclusivo interesse della Stazione appaltante, le varianti, in aumento o in diminuzione, finalizzate al miglioramento dell'opera e alla sua funzionalità, sempre che non comportino modifiche sostanziali e siano motivate da obiettive esigenze derivanti da circostanze sopravvenute e imprevedibili al momento della stipula del contratto. L'importo in aumento relativo a tali varianti non può superare il 5% (cinque per cento) dell'importo originario del contratto e deve trovare copertura nella somma stanziata per l'esecuzione dell'opera al netto del 50 per cento degli eventuali ribassi d'asta conseguiti in sede di aggiudicazione.
6. Salvo i casi di cui ai commi 4 e 5, è sottoscritto un atto di sottomissione quale appendice contrattuale, che deve indicare le modalità di contrattazione e contabilizzazione delle lavorazioni in variante.
7. Non costituiscono variante, ai sensi dei commi precedenti, i maggiori costi dei lavori in economia introdotti in sede di variante, causati dalla differenza tra i costi di cui all'articolo 24, comma 1, lettera b), vigenti al momento dell'esecuzione dei predetti lavori in economia e i costi introdotti in sede di variante. Resta ferma la necessità del preventivo accertamento della disponibilità delle risorse finanziarie necessarie da parte del RUP, su segnalazione della direzione dei lavori, prima dell'avvio dei predetti lavori in economia e in ogni occasione della loro variazione in aumento.
8. La variante deve comprendere, ove ritenuto necessario dal direttore per l'esecuzione del contratto o dal R.U.P., l'adeguamento del piano di sicurezza, oppure la redazione del piano di sicurezza e coordinamento di cui all'articolo 131, comma 2, lettera a), del Codice dei contratti, all'articolo 100 del Decreto n. 81 del 2008 e al punto 2 dell'allegato XV allo stesso decreto, se ricorrono le condizioni di cui all'articolo 90, comma 5, del citato Decreto n. 81 del 2008, con i relativi costi non assoggettati a ribasso.
9. Nei casi, alle condizioni e con le modalità di cui all'articolo 162, commi 4, 5 e 6, del d.P.R. n. 207 del 2010, l'appaltatore, durante il corso dei lavori può proporre al direttore per l'esecuzione del contratto eventuali variazioni migliorative ai sensi del precedente comma 5. Qualora tali variazioni siano accolte dal direttore per l'esecuzione del contratto, il relativo risparmio di spesa costituisce economia a favore della Stazione appaltante.

### **Art. 39. Varianti per errori od omissioni progettuali**

1. Se, per il manifestarsi di errori od omissioni imputabili alle carenze del progetto esecutivo, si rendono necessarie varianti che possono pregiudicare, in tutto o in parte, la realizzazione dell'opera oppure la sua utilizzazione, e che sotto il profilo economico eccedono il quinto dell'importo originario del contratto, la Stazione appaltante

procede alla risoluzione del contratto con indizione di una nuova gara alla quale è invitato l'appaltatore originario.

2. In tal caso la risoluzione del contratto comporta il pagamento dei lavori eseguiti, dei materiali utili e del 10% (dieci per cento) dei lavori non eseguiti, fino a quattro quinti dell'importo del contratto originario.
3. I titolari dell'incarico di progettazione sono responsabili dei danni subiti dalla Stazione appaltante; si considerano errore od omissione di progettazione l'inadeguata valutazione dello stato di fatto, la mancata od erronea identificazione della normativa tecnica vincolante per la progettazione, il mancato rispetto dei requisiti funzionali ed economici prestabiliti e risultanti da prova scritta, la violazione delle norme di diligenza nella predisposizione degli elaborati progettuali.
4. Trova applicazione la disciplina di cui all'articolo 54, commi 4, 5 e 6, in quanto compatibile.

#### **Art. 40. Prezzi applicabili ai nuovi lavori e nuovi prezzi**

1. Le eventuali variazioni sono valutate mediante l'applicazione dei prezzi di cui all'elenco prezzi contrattuale come determinati ai sensi dell'articolo 3, comma 3.
2. Se tra i prezzi di cui all'elenco prezzi contrattuale di cui al comma 1 non sono previsti prezzi per i lavori in variante, si procede alla formazione di nuovi prezzi, mediante apposito verbale di concordamento, con i criteri di cui all'articolo 163 del d.P.R. n. 207 del 2010.

## **CAPO 8. DISPOSIZIONI IN MATERIA DI SICUREZZA**

### **Art. 41. Adempimenti preliminari in materia di sicurezza**

1. Ai sensi dell'articolo 90, comma 9, e dell'allegato XVII al Decreto n. 81 del 2008, l'appaltatore deve trasmettere alla Stazione appaltante, entro il termine prescritto da quest'ultima con apposita richiesta o, in assenza di questa, entro 30 giorni dall'aggiudicazione definitiva e comunque prima della redazione del verbale di consegna dei lavori se questi sono iniziati nelle more della stipula del contratto:
  - a) una dichiarazione dell'organico medio annuo, distinto per qualifica, corredata dagli estremi delle denunce dei lavoratori effettuate all'Istituto nazionale della previdenza sociale (INPS), all'Istituto nazionale assicurazione infortuni sul lavoro (INAIL) e alle casse edili;
  - b) una dichiarazione relativa al contratto collettivo stipulato dalle organizzazioni sindacali comparativamente più rappresentative, applicato ai lavoratori dipendenti;
  - c) il certificato della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura, in corso di validità, oppure, in alternativa, ai fini dell'acquisizione d'ufficio, l'indicazione della propria esatta ragione sociale, numeri di codice fiscale e di partita IVA, numero REA;
  - d) i dati necessari all'acquisizione d'ufficio del DURC, ai sensi dell'articolo 53, comma 2;
  - e) il documento di valutazione dei rischi di cui al combinato disposto degli articoli 17, comma 1, lettera a), e 28, commi 1, 1-bis, 2 e 3, del Decreto n. 81 del 2008. Ai sensi dell'articolo 29, comma 5, secondo periodo, del Decreto n. 81 del 2008, se l'impresa occupa fino a 10 lavoratori, fino alla scadenza prevista dal predetto articolo 29, comma 5, la valutazione dei rischi può essere autocertificata;
  - f) una dichiarazione di non essere destinatario di provvedimenti di sospensione o di interdizione di cui all'articolo 14 del Decreto n. 81 del 2008.
2. Entro gli stessi termini di cui al comma 1, l'appaltatore deve trasmettere al coordinatore per l'esecuzione il nominativo e i recapiti:
  - a) del proprio Responsabile del servizio prevenzione e protezione di cui all'articolo 31 del Decreto n. 81 del 2008.
  - b) del proprio Medico competente di cui all'articolo 38 del Decreto n. 81 del 2008;
  - c) il piano di sicurezza e di coordinamento di cui all'articolo 43;
3. Gli adempimenti di cui ai commi 1 e 2 devono essere assolti:
  - a) dall'appaltatore, comunque organizzato anche nelle forme di cui alle lettere b), c), d) ed e), nonché, tramite questi, dai subappaltatori;
  - b) dal consorzio di cooperative o di imprese artigiane, oppure dal consorzio stabile, di cui agli articoli 34, comma 1, lettere b) e c), del Codice dei contratti, se il consorzio intende eseguire i lavori direttamente con la propria organizzazione consortile;
  - c) dalla consorziata del consorzio di cooperative o di imprese artigiane, oppure del consorzio stabile, che il consorzio ha indicato per l'esecuzione dei lavori ai sensi degli articoli 37, comma 7, e 36, del Codice dei contratti, se il consorzio è privo di personale deputato alla esecuzione dei lavori; se sono state individuate più imprese consorziate esecutrici dei lavori gli adempimenti devono essere assolti da tutte le imprese consorziate indicate, per quanto di pertinenza di ciascuna di esse, per il tramite di una di esse appositamente individuata, sempre che questa abbia espressamente accettato tale individuazione;
  - d) da tutte le imprese raggruppate, per quanto di pertinenza di ciascuna di esse, per il tramite dell'impresa mandataria, se l'appaltatore è un raggruppamento temporaneo di cui all'articolo 34, comma 1, lettera d), del Codice dei contratti; l'impresa affidataria, ai fini dell'articolo 89, comma 1, lettera i), del decreto 81 è individuata nella mandataria, come risultante dell'atto di mandato;
  - e) da tutte le imprese consorziate, per quanto di pertinenza di ciascuna di esse, per il tramite dell'impresa individuata con l'atto costitutivo o lo statuto del consorzio, se l'appaltatore è un consorzio ordinario di cui

all'articolo 34, commi 1, lettera e), del Codice dei contratti; l'impresa affidataria, ai fini dell'articolo 89, comma 1, lettera i), del decreto 81 è individuata con il predetto atto costitutivo o statuto del consorzio;

- f) dai lavoratori autonomi che prestano la loro opera in cantiere.
- 4. Fermo restando quanto previsto all'articolo 46, comma 3, l'impresa affidataria comunica alla Stazione appaltante gli opportuni atti di delega di cui all'articolo 16 del decreto legislativo n. 81 del 2008.
- 5. L'appaltatore deve assolvere gli adempimenti di cui ai commi 1 e 2, anche nel corso dei lavori ogni qualvolta nel cantiere operi legittimamente un'impresa esecutrice o un lavoratore autonomo non previsti inizialmente.

#### **Art. 42. Norme di sicurezza generali e sicurezza nel cantiere**

- 1. Anche ai sensi, ma non solo, dell'articolo 97, comma 1, del Decreto n. 81 del 2008, l'appaltatore è obbligato:
  - a) ad osservare le misure generali di tutela di cui agli articoli 15, 17, 18 e 19 del Decreto n. 81 del 2008 e all'allegato XIII allo stesso decreto nonché le altre disposizioni del medesimo decreto applicabili alle lavorazioni previste nel cantiere;
  - b) a rispettare e curare il pieno rispetto di tutte le norme vigenti in materia di prevenzione degli infortuni e igiene del lavoro e in ogni caso in condizione di permanente sicurezza e igiene, nell'osservanza delle disposizioni degli articoli da 108 a 155 del Decreto n. 81 del 2008 e degli allegati XVII, XVIII, XIX, XX, XXII, XXIV, XXV, XXVI, XXVII, XXVIII, XXIX, XXX, XXXI, XXXII, XXXIII, XXXIV, XXXV e XLI, allo stesso decreto;
  - c) a verificare costantemente la presenza di tutte le condizioni di sicurezza dei lavori affidati;
  - d) ad osservare le disposizioni del vigente Regolamento Locale di Igiene, per quanto attiene la gestione del cantiere, in quanto non in contrasto con le disposizioni di cui al comma 1.
- 2. L'appaltatore predisponde, per tempo e secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni, gli appositi piani per la riduzione del rumore, in relazione al personale e alle attrezzature utilizzate.
- 4. L'appaltatore garantisce che le lavorazioni, comprese quelle affidate ai subappaltatori, siano eseguite secondo il criterio «incident and injury free».
- 5. L'appaltatore non può iniziare o continuare i lavori se è in difetto nell'applicazione di quanto stabilito all'articolo 41, commi 1, 2 o 5, oppure agli articoli 43, 44, 45 o 46.

#### **Art. 43. Piano di sicurezza e di coordinamento**

- 1. L'appaltatore è obbligato ad osservare scrupolosamente e senza riserve o eccezioni il piano di sicurezza e di coordinamento predisposto dal coordinatore per la sicurezza e messo a disposizione da parte della Stazione appaltante, ai sensi dell'articolo 131, comma 2, lettera a), del Codice dei contratti e all'articolo 100 del Decreto n. 81 del 2008, in conformità all'allegato XV, punti 1 e 2, al citato Decreto n. 81 del 2008, corredato dal computo metrico estimativo dei costi per la sicurezza di cui al punto 4 dello stesso allegato, determinati all'articolo 2, comma 1, lettera b), del presente Capitolato speciale.
- 2. L'obbligo di cui al comma 1 è esteso altresì alle eventuali modifiche e integrazioni approvate o accettate dal coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione ai sensi dell'articolo 44.

#### **Art. 44. Modifiche e integrazioni al piano di sicurezza e di coordinamento**

- 1. L'appaltatore può presentare al coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione una o più proposte motivate di modificazione o di integrazione al piano di sicurezza e di coordinamento, nei seguenti casi:
  - a) per adeguarne i contenuti alle proprie tecnologie oppure quando ritenga di poter meglio garantire la sicurezza nel cantiere sulla base della propria esperienza, anche in seguito alla consultazione obbligatoria e preventiva dei rappresentanti per la sicurezza dei propri lavoratori o a rilievi da parte degli organi di vigilanza;
  - b) per garantire il rispetto delle norme per la prevenzione degli infortuni e la tutela della salute dei lavoratori

eventualmente disattese nel piano di sicurezza, anche in seguito a rilievi o prescrizioni degli organi di vigilanza.

2. L'appaltatore ha il diritto che il coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione si pronunci tempestivamente, con atto motivato da annotare sulla documentazione di cantiere, sull'accoglimento o il rigetto delle proposte presentate; le decisioni del coordinatore sono vincolanti per l'appaltatore.
3. Se entro il termine di tre giorni lavorativi dalla presentazione delle proposte dell'appaltatore, prorogabile una sola volta di altri tre giorni lavorativi, il coordinatore per la sicurezza non si pronuncia:
  - a) nei casi di cui al comma 1, lettera a), le proposte si intendono accolte; l'eventuale accoglimento esplicito o tacito delle modificazioni e integrazioni non può in alcun modo giustificare variazioni in aumento o adeguamenti in aumento dei prezzi pattuiti, né maggiorazioni di alcun genere del corrispettivo;
  - b) nei casi di cui al comma 1, lettera b), le proposte si intendono accolte se non comportano variazioni in aumento o adeguamenti in aumento dei prezzi pattuiti, né maggiorazioni di alcun genere del corrispettivo, diversamente si intendono rigettate.
4. Nei casi di cui al comma 1, lettera b), nel solo caso di accoglimento esplicito, se le modificazioni e integrazioni comportano maggiori costi per l'appaltatore, debitamente provati e documentati, e se la Stazione appaltante riconosce tale maggiore onerosità, trova applicazione la disciplina delle varianti.

#### **Art. 45. Piano operativo di sicurezza**

1. L'appaltatore, entro 30 giorni dall'aggiudicazione e comunque prima dell'inizio dei lavori, deve predisporre e consegnare al direttore dei lavori o, se nominato, al coordinatore per la sicurezza nella fase di esecuzione, un piano operativo di sicurezza per quanto attiene alle proprie scelte autonome e relative responsabilità nell'organizzazione del cantiere e nell'esecuzione dei lavori. Il piano operativo di sicurezza, redatto ai sensi dell'articolo 131, comma 2, lettera c), del Codice dei contratti, dell'articolo 89, comma 1, lettera h), del Decreto n. 81 del 2008 e del punto 3.2 dell'allegato XV al predetto decreto, comprende il documento di valutazione dei rischi di cui agli articoli 28 e 29 del citato Decreto n. 81 del 2008, con riferimento allo specifico cantiere e deve essere aggiornato ad ogni mutamento delle lavorazioni rispetto alle previsioni.
2. Ai sensi dell'articolo 131 del Codice dei contratti l'appaltatore è tenuto ad acquisire i piani operativi di sicurezza redatti dalle imprese subappaltatrici di cui all'articolo 47, comma 4, lettera d), sub. 2), del presente Capitolato speciale, nonché a curare il coordinamento di tutte le imprese operanti nel cantiere, al fine di rendere gli specifici piani operativi di sicurezza compatibili tra loro e coerenti con il piano presentato dall'appaltatore. In ogni caso trova applicazione quanto previsto dall'articolo 41, comma 4.
3. Il piano operativo di sicurezza deve essere redatto da ciascuna impresa operante nel cantiere e consegnato alla stazione appaltante, per il tramite dell'appaltatore, prima dell'inizio dei lavori per i quali esso è redatto. Il piano operativo di sicurezza costituisce piano complementare di dettaglio del piano di sicurezza e di coordinamento di cui all'articolo 43.
4. Ai sensi dell'articolo 96, comma 1-bis, del Decreto n. 81 del 2008, il piano operativo di sicurezza non è necessario per gli operatori che si limitano a fornire materiali o attrezzature; restano fermi per i predetti operatori gli obblighi di cui all'articolo 26 del citato Decreto n. 81 del 2008.

#### **Art. 46. Osservanza e attuazione dei piani di sicurezza**

1. L'appaltatore è obbligato ad osservare le misure generali di tutela di cui all'articolo 15 del Decreto n. 81 del 2008, con particolare riguardo alle circostanze e agli adempimenti descritti agli articoli da 88 a 104 e agli allegati da XVI a XXV dello stesso decreto.
2. I piani di sicurezza devono essere redatti in conformità all'allegato XV al Decreto n. 81 del 2008, nonché alla migliore letteratura tecnica in materia.
3. L'appaltatore è obbligato a comunicare tempestivamente prima dell'inizio dei lavori e quindi periodicamente, a richiesta della Stazione appaltante o del coordinatore, l'iscrizione alla camera di commercio, industria, artigianato

e agricoltura, l'indicazione dei contratti collettivi applicati ai lavoratori dipendenti e la dichiarazione circa l'assolvimento degli obblighi assicurativi e previdenziali. L'appaltatore è tenuto a curare il coordinamento di tutte le imprese operanti nel cantiere, al fine di rendere gli specifici piani redatti dalle imprese subappaltatrici compatibili tra loro e coerenti con il piano presentato dall'appaltatore. In caso di raggruppamento temporaneo o di consorzio ordinario di imprese detto obbligo incombe all'impresa mandataria; in caso di consorzio stabile o di consorzio di cooperative o di imprese artigiane tale obbligo incombe al consorzio. Il direttore tecnico di cantiere è responsabile del rispetto del piano da parte di tutte le imprese impegnate nell'esecuzione dei lavori.

4. Il piano di sicurezza e di coordinamento ed il piano operativo di sicurezza formano parte integrante del contratto di appalto. Le gravi o ripetute violazioni dei piani stessi da parte dell'appaltatore, comunque accertate, previa formale costituzione in mora dell'interessato, costituiscono causa di risoluzione del contratto.
5. Ai sensi dell'articolo 118, comma 4, terzo periodo, del Codice dei contratti, l'appaltatore è solidalmente responsabile con i subappaltatori per gli adempimenti, da parte di questo ultimo, degli obblighi di sicurezza.

## **CAPO 9. DISCIPLINA DEL SUBAPPALTO**

### **Art. 47. Subappalto**

1. Le lavorazioni appartenenti alla categoria prevalente di cui all'articolo 4, comma 1, sono subappaltabili nella misura massima del 30% (trenta per cento), in termini economici, dell'importo dei lavori della stessa categoria prevalente di cui all'articolo 4, comma 3. Tutte le lavorazioni diverse dalla categoria prevalente, a qualsiasi categoria appartengano, sono scorporabili o subappaltabili a scelta dell'appaltatore, ferme restando le prescrizioni di cui all'articolo 4 e l'osservanza dell'articolo 118 del Codice dei contratti nonché dell'articolo 170 del d.P.R. n. 207 del 2010.
2. L'affidamento in subappalto o in cottimo è consentito, previa autorizzazione della Stazione appaltante, alle seguenti condizioni:
  - a) che l'appaltatore abbia indicato all'atto dell'offerta i lavori o le parti di opere che intende subappaltare o concedere in cottimo; l'omissione delle indicazioni sta a significare che il ricorso al subappalto o al cottimo è vietato e non può essere autorizzato;
  - b) che l'appaltatore provveda al deposito, presso la Stazione appaltante:
    - 1) di copia autentica del contratto di subappalto presso la Stazione appaltante almeno 20 giorni prima della data di effettivo inizio dell'esecuzione delle relative lavorazioni subappaltate; dal contratto di subappalto devono risultare, pena rigetto dell'istanza o revoca dell'autorizzazione eventualmente rilasciata:
      - se al subappaltatore sono affidati parte degli apprestamenti, degli impianti o delle altre attività previste dal Piano di sicurezza e coordinamento di cui al punto 4 dell'allegato XV al Decreto n. 81 del 2008;
      - l'inserimento delle clausole di cui al successivo articolo 65, per quanto di pertinenza, ai sensi dell'articolo 3, commi 1 e 9, della legge n. 136 del 2010, pena la nullità assoluta del contratto di subappalto;
      - l'individuazione delle categorie, tra quelle di cui all'allegato A al d.P.R. n. 207 del 2010, con i relativi importi, al fine della verifica della qualificazione del subappaltatore e del rilascio del certificato di esecuzione lavori di cui all'allegato B al predetto d.P.R.;
    - 2) di una dichiarazione circa la sussistenza o meno di eventuali forme di controllo o di collegamento, a norma dell'articolo 2359 del codice civile, con l'impresa alla quale è affidato il subappalto o il cottimo; in caso di raggruppamento temporaneo, società di imprese o consorzio, analoga dichiarazione dev'essere fatta da ciascuna delle imprese partecipanti al raggruppamento, società o consorzio;
  - c) che l'appaltatore, unitamente al deposito del contratto di subappalto presso la Stazione appaltante, ai sensi della lettera b), trasmetta alla Stazione appaltante:
    - 1) la documentazione attestante che il subappaltatore è in possesso dei requisiti prescritti dalla normativa vigente per la partecipazione alle gare di lavori pubblici, in relazione alla categoria e all'importo dei lavori da realizzare in subappalto o in cottimo;
    - 2) una o più dichiarazioni del subappaltatore, rilasciate ai sensi degli articoli 46 e 47 del d.P.R. n. 445 del 2000, attestante il possesso dei requisiti di ordine generale e assenza della cause di esclusione di cui all'articolo 38 del Codice dei contratti;
    - 3) i dati necessari all'acquisizione d'ufficio del DURC del subappaltatore, ai sensi dell'articolo 53, comma 2;
  - d) che non sussista, nei confronti del subappaltatore, alcuno dei divieti previsti dall'articolo 67 del decreto legislativo n. 159 del 2011; a tale scopo, se l'importo del contratto di subappalto è superiore ad euro 154.937,07, l'appaltatore deve produrre alla Stazione appaltante la documentazione necessaria agli adempimenti di cui alla vigente legislazione in materia di prevenzione dei fenomeni mafiosi e lotta alla delinquenza organizzata, relativamente alle imprese subappaltatrici e cottimiste, con le modalità di cui al d.P.R. n. 252 del 1998<sup>1</sup>; resta fermo che, ai sensi dell'articolo 12, comma 4, dello stesso d.P.R. n. 252 del 1998, il subappalto è vietato, a prescindere dall'importo dei relativi lavori, se per l'impresa subappaltatrice è

accertata una delle situazioni indicate dall'articolo 10, commi 2 e 7, del citato d.P.R.

3. Il subappalto e l'affidamento in cottimo devono essere autorizzati preventivamente dalla Stazione appaltante in seguito a richiesta scritta dell'appaltatore, nei termini che seguono:
  - a) l'autorizzazione è rilasciata entro 30 giorni dal ricevimento della richiesta; tale termine può essere prorogato una sola volta per non più di 30 giorni, ove ricorrano giustificati motivi;
  - b) trascorso il medesimo termine, eventualmente prorogato, senza che la Stazione appaltante abbia provveduto, l'autorizzazione si intende concessa a tutti gli effetti se sono verificate tutte le condizioni di legge per l'affidamento del subappalto;
  - c) per i subappalti o cottimi di importo inferiore al 2% dell'importo contrattuale o di importo inferiore a 100.000 euro, i termini di cui alla lettera a) sono ridotti a 15 giorni.
4. L'affidamento di lavori in subappalto o in cottimo comporta i seguenti obblighi:
  - a) ai sensi dell'articolo 118, comma 4, del Codice dei contratti, nel contratto di subappalto devono essere applicati i prezzi risultanti dall'aggiudicazione ribassati in misura non superiore al 20% (venti per cento);
  - b) se al subappaltatore sono affidati, in tutto o in parte, gli apprestamenti, gli impianti o le altre attività previste dal Piano di sicurezza e coordinamento di cui al punto 4 dell'allegato XV al Decreto n. 81 del 2008 connessi ai lavori in subappalto, i relativi oneri per la sicurezza sono pattuiti al prezzo originario previsto dal progetto, senza alcun ribasso; la Stazione appaltante, per il tramite del direttore per l'esecuzione del contratto e sentito il coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione, provvede alla verifica dell'effettiva applicazione della presente disposizione;
  - c) nei cartelli esposti all'esterno del cantiere devono essere indicati anche i nominativi di tutte le imprese subappaltatrici, completi dell'indicazione della categoria dei lavori subappaltati e dell'importo dei medesimi;
  - d) le imprese subappaltatrici devono osservare integralmente il trattamento economico e normativo stabilito dai contratti collettivi nazionale e territoriale in vigore per il settore e per la zona nella quale si svolgono i lavori e sono responsabili, in solido con l'appaltatore, dell'osservanza delle norme anzidette nei confronti dei loro dipendenti per le prestazioni rese nell'ambito del subappalto;
  - e) le imprese subappaltatrici, per tramite dell'appaltatore, devono trasmettere alla Stazione appaltante, prima dell'inizio dei lavori in subappalto:
    - 1) la documentazione di avvenuta denuncia agli enti previdenziali, inclusa la Cassa edile, assicurativi ed antinfortunistici;
    - 2) copia del proprio piano operativo di sicurezza di cui all'articolo 131, comma 2, lettera c), del Codice dei contratti in coerenza con i piani di cui agli articoli 43 e 45 del presente Capitolato speciale;
5. Le presenti disposizioni si applicano anche ai raggruppamenti temporanei di imprese e alle società anche consortili, quando le imprese riunite o consorziate non intendono eseguire direttamente i lavori scorporabili.
6. I lavori affidati in subappalto non possono essere oggetto di ulteriore subappalto pertanto il subappaltatore non può subappaltare a sua volta i lavori.
7. Se l'appaltatore intende avvalersi della fattispecie disciplinata dall'articolo 30 del decreto legislativo n. 276 del 2003 (distacco di manodopera) dovrà trasmettere, almeno 20 giorni prima della data di effettivo utilizzo della manodopera distaccata, apposita comunicazione con la quale dichiara:
  - a) di avere in essere con la società distaccante un contratto di distacco (da allegare in copia);
  - b) di volersi avvalere dell'istituto del distacco per l'appalto in oggetto indicando i nominativi dei soggetti distaccati;
  - c) che le condizioni per le quali è stato stipulato il contratto di distacco sono tuttora vigenti e che non si ricade nella fattispecie di mera somministrazione di lavoro.
8. La comunicazione deve indicare anche le motivazioni che giustificano l'interesse della società distaccante a ricorrere al distacco di manodopera se questa non risulta in modo evidente dal contratto tra le parti di cui sopra. Alla comunicazione deve essere allegata la documentazione necessaria a comprovare in Capo al soggetto

distaccante il possesso dei requisiti generali di cui all'articolo 38 del Codice dei contratti. La Stazione appaltante, entro 15 giorni dal ricevimento della comunicazione e della documentazione allegata, può negare l'autorizzazione al distacco se in sede di verifica non sussistono i requisiti di cui sopra.

#### **Art. 48. Responsabilità in materia di subappalto**

1. L'appaltatore resta in ogni caso responsabile nei confronti della Stazione appaltante per l'esecuzione delle opere oggetto di subappalto, sollevando la Stazione appaltante medesima da ogni pretesa dei subappaltatori o da richieste di risarcimento danni avanzate da terzi in conseguenza all'esecuzione di lavori subappaltati.
2. Il direttore per l'esecuzione del contratto e il R.U.P., nonché il coordinatore per l'esecuzione in materia di sicurezza di cui all'articolo 92 del Decreto n. 81 del 2008, provvedono a verificare, ognuno per la propria competenza, il rispetto di tutte le condizioni di ammissibilità e di esecuzione dei contratti di subappalto.
3. Il subappalto non autorizzato comporta inadempimento contrattualmente grave ed essenziale anche ai sensi dell'articolo 1456 del codice civile con la conseguente possibilità, per la Stazione appaltante, di risolvere il contratto in danno dell'appaltatore, ferme restando le sanzioni penali previste dall'articolo 21 della legge 13 settembre 1982, n. 646, come modificato dal decreto-legge 29 aprile 1995, n. 139, convertito dalla legge 28 giugno 1995, n. 246 (ammenda fino a un terzo dell'importo dell'appalto, arresto da sei mesi ad un anno).
4. Fermo restando quanto previsto all'articolo 47, commi 6 e 7, del presente Capitolato speciale, ai sensi dell'articolo 118, comma 11, del Codice dei contratti è considerato subappalto qualsiasi contratto avente ad oggetto attività ovunque espletate che richiedano l'impiego di manodopera, quali le forniture con posa in opera e i noli a caldo, se singolarmente di importo superiore al 2 per cento dell'importo dei lavori affidati o di importo superiore a 100.000 euro e se l'incidenza del costo della manodopera e del personale è superiore al 50 per cento dell'importo del contratto di subappalto. I sub-affidamenti che non costituiscono subappalto, devono essere comunicati al R.U.P. e al coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione almeno il giorno feriale antecedente all'ingresso in cantiere dei soggetti sub-affidatari, con la denominazione di questi ultimi.
5. Ai sensi dell'articolo 118, comma 11, del Codice dei contratti e ai fini dell'articolo 47 del presente Capitolato speciale non è considerato subappalto l'affidamento di attività specifiche di servizi a lavoratori autonomi, purché tali attività non costituiscano lavori.
6. Ai subappaltatori, ai sub affidatari, nonché ai soggetti titolari delle prestazioni che non sono considerate subappalto ai sensi dei commi 4 e 5, si applica l'articolo 52, commi 4, 5 e 6, in materia di tessera di riconoscimento.

#### **Art. 49. Pagamento dei subappaltatori**

1. La Stazione appaltante, salvo quanto previsto nel seguito, non provvede al pagamento diretto dei subappaltatori e dei cottimisti e l'appaltatore è obbligato a trasmettere alla stessa Stazione appaltante, entro 20 (venti) giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato a proprio favore, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da esso corrisposti ai medesimi subappaltatori o cottimisti, con l'indicazione delle eventuali ritenute di garanzia effettuate, pena la sospensione dei successivi pagamenti. La stessa disciplina si applica in relazione alle somme dovute agli esecutori in subcontratto di forniture con posa in opera le cui prestazioni sono pagate in base allo stato di avanzamento lavori o allo stato di avanzamento forniture. In deroga a quanto previsto al primo periodo, quando il subappaltatore o il subcontraente è una micro, piccola o media impresa, la Stazione appaltante provvede a corrispondere direttamente al subappaltatore e al cottimista l'importo dei lavori da loro eseguiti. In caso di pagamento diretto dei subappaltatori o cottimisti, l'appaltatore è obbligato a trasmettere alla Stazione appaltante, tempestivamente e comunque entro 20 (venti) giorni dall'emissione di ciascun stato di avanzamento lavori, una comunicazione che indichi la parte dei lavori eseguiti dai subappaltatori o dai cottimisti, specificando i relativi importi e la proposta motivata di pagamento.
2. Ai sensi dell'articolo 118, comma 6, del Codice dei contratti, i pagamenti al subappaltatore sono subordinati:
  - a) all'acquisizione del DURC del subappaltatore, ai sensi dell'articolo 53, comma 2;
  - b) all'ottemperanza alle prescrizioni di cui all'articolo 66 in materia di tracciabilità dei pagamenti;

- c) alle limitazioni di cui agli articoli 52, comma 2 e 53, comma 3.
3. Se l'appaltatore non provvede nei termini agli adempimenti di cui al comma 1 e non sono verificate le condizioni di cui al comma 2, la Stazione appaltante sospende l'erogazione delle rate di acconto o di saldo fino a che l'appaltatore non adempie a quanto previsto.
4. La documentazione contabile di cui al comma 1 deve specificare separatamente:
- a) l'importo degli eventuali oneri per la sicurezza da liquidare al subappaltatore ai sensi dell'articolo 47, comma 4, lettera b);
  - b) l'individuazione delle categorie, tra quelle di cui all'allegato A al d.P.R. n. 207 del 2010, al fine della verifica della compatibilità con le lavorazioni autorizzate di cui all'articolo 47, comma 2, lettera b), numero 1), terzo trattino, e ai fini del rilascio del certificato di esecuzione lavori di cui all'allegato B al predetto d.P.R.
5. Ai sensi dell'articolo 17, ultimo comma, del d.P.R. n. 633 del 1972, aggiunto dall'articolo 35, comma 5, della legge 4 agosto 2006, n. 248, gli adempimenti in materia di I.V.A. relativi alle fatture quietanziate di cui al comma 1, devono essere assolti dall'appaltatore principale.

## **CAPO 10. CONTROVERSIE, MANODOPERA, ESECUZIONE D'UFFICIO**

### **Art. 50. Accordo bonario**

1. Ai sensi dell'articolo 240, commi 1 e 2, del Codice dei contratti, se, a seguito dell'iscrizione di riserve sui documenti contabili, l'importo economico dei lavori comporta variazioni rispetto all'importo contrattuale in misura superiore al 10% (dieci per cento) di quest'ultimo, il R.U.P. deve valutare immediatamente l'ammissibilità di massima delle riserve, la loro non manifesta infondatezza e la non imputabilità a maggiori lavori per i quali sia necessaria una variante in corso d'opera ai sensi dell'articolo 132 del Codice dei contratti, il tutto anche ai fini dell'effettivo raggiungimento della predetta misura percentuale. Il R.U.P. rigetta tempestivamente le riserve che hanno per oggetto aspetti progettuali oggetto di verifica ai sensi dell'articolo 112 del Codice dei contratti.
2. Il R.U.P. può nominare una commissione, ai sensi dell'articolo 240, commi 7, 8, 9, 9-bis, 10, 11, 12, 14 e 15, del Codice dei contratti, e immediatamente acquisisce o fa acquisire alla commissione, ove costituita, la relazione riservata del direttore per l'esecuzione del contratto e, ove nominato, del collaudatore, e, se ritiene che le riserve non siano manifestamente infondate o palesemente inammissibili, formula una proposta motivata di accordo bonario.
3. La proposta motivata di accordo bonario è formulata e trasmessa contemporaneamente all'appaltatore e alla Stazione appaltante entro 90 (novanta) giorni dall'apposizione dell'ultima delle riserve. L'appaltatore e la Stazione appaltante devono pronunciarsi entro 30 (trenta) giorni dal ricevimento della proposta; la pronuncia della Stazione appaltante deve avvenire con provvedimento motivato; la mancata pronuncia nel termine previsto costituisce rigetto della proposta.
4. La procedura può essere reiterata nel corso dei lavori una sola volta. La medesima procedura si applica, a prescindere dall'importo, per le riserve non risolte al momento dell'emissione del certificato di collaudo provvisorio.
5. Sulle somme riconosciute in sede amministrativa o contenziosa, gli interessi al tasso legale cominciano a decorrere 60 (sessanta) giorni dopo la data di sottoscrizione dell'accordo bonario, successivamente approvato dalla Stazione appaltante, oppure dall'emissione del provvedimento esecutivo con il quale sono state risolte le controversie.
6. Ai sensi dell'articolo 239 del Codice dei contratti, anche al di fuori dei casi in cui è previsto il ricorso all'accordo bonario ai sensi dei commi precedenti, le controversie relative a diritti soggettivi derivanti dall'esecuzione del contratto possono sempre essere risolte mediante atto di transazione, in forma scritta, nel rispetto del codice civile; se l'importo differenziale della transazione eccede la somma di 100.000 euro, è necessario il parere dell'avvocatura che difende la Stazione appaltante o, in mancanza, del funzionario più elevato in grado, competente per il contenzioso. Il dirigente competente, sentito il R.U.P., esamina la proposta di transazione formulata dal soggetto appaltatore, ovvero può formulare una proposta di transazione al soggetto appaltatore, previa audizione del medesimo.
7. La procedura di cui al comma 6 può essere esperita anche per le controversie circa l'interpretazione del contratto o degli atti che ne fanno parte o da questo richiamati, anche quando tali interpretazioni non diano luogo direttamente a diverse valutazioni economiche.
8. Nelle more della risoluzione delle controversie l'appaltatore non può comunque rallentare o sospendere i lavori, né rifiutarsi di eseguire gli ordini impartiti dalla Stazione appaltante.
9. Resta fermo quanto previsto dall'articolo 240-bis del Codice dei contratti.

### **Art. 51. Definizione delle controversie**

1. Ove non si proceda all'accordo bonario ai sensi dell'articolo 50 e l'appaltatore confermi le riserve, la definizione di tutte le controversie derivanti dall'esecuzione del contratto è attribuita al procedimento arbitrale ai sensi dell'articolo 241 del Codice dei contratti, in quanto applicabile.

2. L'appaltatore può ricusare la clausola compromissoria, che in tale caso non sarà inserita nel contratto, comunicandolo alla Stazione appaltante entro 20 (venti) giorni dalla conoscenza dell'aggiudicazione. In ogni caso è vietato il compromesso.
3. In caso di ricorso all'arbitrato, in assenza della ricusazione di cui al comma 2:
  - a) il collegio arbitrale è composto da tre membri;
  - b) ciascuna delle parti, nella domanda di arbitrato o nell'atto di resistenza alla domanda, nomina l'arbitro di propria competenza tra soggetti di particolare esperienza nella materia oggetto del contratto cui l'arbitrato si riferisce;
  - c) il Presidente del collegio arbitrale è scelto dalle parti, o su loro mandato dagli arbitri di parte, tra soggetti di particolare esperienza nella materia oggetto del contratto, muniti di requisiti di indipendenza, e comunque tra coloro che nell'ultimo triennio non hanno esercitato le funzioni di arbitro di parte o di difensore in giudizi arbitrali in materia di contratti pubblici, ad eccezione delle ipotesi in cui l'esercizio della difesa costituisca adempimento di dovere d'ufficio del difensore dipendente pubblico; la nomina del presidente del collegio effettuata in violazione del presente articolo determina la nullità del lodo;
  - d) per quanto non previsto dal presente articolo trova applicazione la disciplina di cui all'articolo 241, commi 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 15-bis e 15-ter, del Codice dei contratti.
4. Il lodo arbitrale dispone anche in ordine all'entità delle spese di giudizio e alla loro imputazione alle parti, in relazione agli importi accertati, al numero e alla complessità delle questioni, ferma restando la solidarietà delle parti in ordine al pagamento del compenso dovuto agli arbitri e delle spese relative al collegio e al giudizio arbitrale, salvo rivalsa fra le parti stesse.

#### **Art. 52. Contratti collettivi e disposizioni sulla manodopera**

1. L'appaltatore è tenuto all'esatta osservanza di tutte le leggi, regolamenti e norme vigenti in materia, nonché eventualmente entrate in vigore nel corso dei lavori, e in particolare:
  - a) nell'esecuzione dei lavori che formano oggetto del presente appalto, l'appaltatore si obbliga ad applicare integralmente il contratto nazionale di lavoro per gli operai dipendenti dalle aziende industriali edili e affini e gli accordi locali e aziendali integrativi dello stesso, in vigore per il tempo e nella località in cui si svolgono i lavori;
  - b) i suddetti obblighi vincolano l'appaltatore anche se non è aderente alle associazioni stipulanti o receda da esse e indipendentemente dalla natura industriale o artigiana, dalla struttura o dalle dimensioni dell'impresa stessa e da ogni altra sua qualificazione giuridica;
  - c) è responsabile in rapporto alla Stazione appaltante dell'osservanza delle norme anzidette da parte degli eventuali subappaltatori nei confronti dei rispettivi dipendenti, anche nei casi in cui il contratto collettivo non disciplini l'ipotesi del subappalto; il fatto che il subappalto non sia stato autorizzato non esime l'appaltatore dalla responsabilità, e ciò senza pregiudizio degli altri diritti della Stazione appaltante;
  - d) è obbligato al regolare assolvimento degli obblighi contributivi in materia previdenziale, assistenziale, antinfortunistica e in ogni altro ambito tutelato dalle leggi speciali.
2. Ai sensi dell'articolo 5 del d.P.R. n. 207 del 2010, in caso di ritardo immotivato nel pagamento delle retribuzioni dovute al personale dipendente dell'appaltatore o dei subappaltatori, la Stazione appaltante può pagare direttamente ai lavoratori le retribuzioni arretrate, anche in corso d'opera, utilizzando le somme trattenute sui pagamenti delle rate di acconto e di saldo ai sensi degli articoli 27, comma 8 e 28, comma 8, del presente Capitolato Speciale.
3. In ogni momento il Direttore per l'esecuzione del contratto e, per suo tramite, il R.U.P., possono richiedere all'appaltatore e ai subappaltatori copia del libro unico del lavoro di cui all'articolo 39 della legge 9 agosto 2008, n. 133, possono altresì richiedere i documenti di riconoscimento al personale presente in cantiere e verificarne la effettiva iscrizione nel predetto libro unico del lavoro dell'appaltatore o del subappaltatore autorizzato.
4. Ai sensi degli articoli 18, comma 1, lettera u), 20, comma 3 e 26, comma 8, del Decreto n. 81 del 2008, nonché

dell'articolo 5, comma 1, primo periodo, della legge n. 136 del 2010, l'appaltatore è obbligato a fornire a ciascun soggetto occupato in cantiere una apposita tessera di riconoscimento, impermeabile ed esposta in forma visibile, corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore, i dati identificativi del datore di lavoro e la data di assunzione del lavoratore. L'appaltatore risponde dello stesso obbligo anche per i lavoratori dipendenti dai subappaltatori autorizzati; la tessera dei predetti lavoratori deve riportare gli estremi dell'autorizzazione al subappalto. Tutti i lavoratori sono tenuti ad esporre detta tessera di riconoscimento.

5. Agli stessi obblighi devono ottemperare anche i lavoratori autonomi che esercitano direttamente la propria attività nei cantieri e il personale presente occasionalmente in cantiere che non sia dipendente dell'appaltatore o degli eventuali subappaltatori (soci, artigiani di ditte individuali senza dipendenti, professionisti, fornitori esterni, collaboratori familiari e simili); tutti i predetti soggetti devono provvedere in proprio e, in tali casi, la tessera di riconoscimento deve riportare i dati identificativi del committente ai sensi dell'articolo 5, comma 1, secondo periodo, della legge n. 136 del 2010.
6. La violazione degli obblighi di cui ai commi 4 e 5 comporta l'applicazione, in Capo al datore di lavoro, della sanzione amministrativa da euro 100 ad euro 500 per ciascun lavoratore. Il lavoratore munito della tessera di riconoscimento di cui al comma 3 che non provvede ad esporla è punito con la sanzione amministrativa da euro 50 a euro 300. Nei confronti delle predette sanzioni non è ammessa la procedura di diffida di cui all'articolo 13 del decreto legislativo 23 aprile 2004, n. 124.

#### **Art. 53. Documento Unico di Regolarità contributiva (DURC)**

1. La stipula del contratto, l'erogazione di qualunque pagamento a favore dell'appaltatore, la stipula di eventuali atti di sottomissione o di appendici contrattuali, sono subordinate all'acquisizione del DURC.
2. Il DURC è acquisito d'ufficio dalla Stazione appaltante a condizione che l'appaltatore e, tramite esso, i subappaltatori, trasmettano tempestivamente alla stessa Stazione appaltante il modello unificato INAIL-INPS-CASSA EDILE, compilato nei quadri «A» e «B» o, in alternativa, le seguenti indicazioni:
  - il contratto collettivo nazionale di lavoro (CCNL) applicato;
  - la classe dimensionale dell'impresa in termini di addetti;
  - per l'INAIL: codice ditta, sede territoriale dell'ufficio di competenza, numero di posizione assicurativa;
  - per l'INPS: matricola azienda, sede territoriale dell'ufficio di competenza; se impresa individuale numero di posizione contributiva del titolare; se impresa artigiana, numero di posizione assicurativa dei soci;
  - per la Cassa Edile (CAPE): codice impresa, codice e sede cassa territoriale di competenza;
3. Ai sensi dell'articolo 4 del d.P.R. n. 207 del 2010, in caso di inottemperanza agli obblighi contributivi nei confronti di INPS, INAIL e Cassa Edile da parte dell'appaltatore o dei subappaltatori, rilevata da un DURC negativo, in assenza di adeguate giustificazioni o di regolarizzazione tempestiva, la Stazione appaltante provvede direttamente al pagamento dei crediti vantati dai predetti istituti, in luogo dell'appaltatore e dei subappaltatori, utilizzando le somme trattenute sui pagamenti delle rate di acconto e di saldo ai sensi degli articoli 27 e 28 del presente Capitolato Speciale.
4. Fermo restando quanto previsto all'articolo 54, comma 1, lettera o), nel caso il DURC relativo al subappaltatore sia negativo per due volte consecutive, la Stazione appaltante contesta gli addebiti al subappaltatore assegnando un termine non inferiore a 15 (quindici) giorni per la presentazione delle controdeduzioni; in caso di assenza o inidoneità di queste la Stazione appaltante pronuncia la decadenza dell'autorizzazione al subappalto.
5. Ai sensi dell'articolo 6, comma 4, del d.P.R. n. 207 del 2010, fermo restando quanto previsto per l'acquisizione del DURC in sede di erogazione dei pagamenti, se tra la stipula del contratto e il primo stato di avanzamento dei lavori o tra due successivi stati di avanzamento dei lavori, intercorre un periodo superiore a 180 (centottanta) giorni, è necessaria l'acquisizione del DURC con le modalità di cui al comma 2.
6. In caso di irregolarità del DURC dell'appaltatore o del subappaltatore, in relazione a somme dovute all'INPS, all'INAIL o alla Cassa Edile, la Stazione appaltante:
  - a) chiede tempestivamente ai predetti istituti e casse la quantificazione dell'ammontare delle somme che hanno

determinato l'irregolarità, se tale ammontare non è già noto; chiede altresì all'appaltatore la regolarizzazione delle posizioni contributive irregolari nonché la documentazione che egli ritenga idonea a motivare la condizione di irregolarità del DURC;

- b) verificatasi ogni altra condizione, provvede alla liquidazione del certificato di pagamento, trattenendo una somma corrispondente ai crediti vantati dagli Istituti e dalla Cassa Edile come quantificati alla precedente lettera a), ai fini di cui al comma 3.
- c) se la irregolarità del DURC dell'appaltatore o dell'eventuale subappaltatore dipende esclusivamente da pendenze contributive relative a cantieri e contratti d'appalto diversi da quello oggetto del presente Capitolato, l'appaltatore regolare nei propri adempimenti con riferimento al cantiere e al contratto d'appalto oggetto del presente Capitolato, che non possa agire per regolarizzare la posizione delle imprese subappaltatrici con le quali sussiste una responsabilità solidale, può chiedere una specifica procedura di accertamento da parte del personale ispettivo degli Istituti e della Cassa Edile, al fine di ottenere un verbale in cui si attesti della regolarità degli adempimenti contributivi nei confronti del personale utilizzato nel cantiere, come previsto dall'articolo 3, comma 20, della legge n. 335 del 1995. Detto verbale, se positivo, può essere utilizzato ai fini del rilascio di una certificazione di regolarità contributiva, riferita al solo cantiere e al contratto d'appalto oggetto del presente Capitolato, con il quale si potrà procedere alla liquidazione delle somme trattenute ai sensi della lettera b).

#### **Art. 54. Risoluzione del contratto - Esecuzione d'ufficio dei lavori**

1. Costituiscono causa di risoluzione del contratto, e la Stazione appaltante ha facoltà di risolvere il contratto mediante lettera raccomandata, anche mediante posta elettronica certificata, con messa in mora di 15 giorni, senza necessità di ulteriori adempimenti, oltre ai casi di cui all'articolo 21, i seguenti casi:
  - a) l'appaltatore sia colpito da provvedimento definitivo di applicazione di una misura di prevenzione di cui agli articoli 6 o 67 del decreto legislativo n. 159 del 2011, ovvero sia intervenuta sentenza di condanna passata in giudicato per reati di usura, riciclaggio oppure per frodi nei riguardi della Stazione appaltante, di subappaltatori, di fornitori, di lavoratori o di altri soggetti comunque interessati ai lavori, ai sensi dell'articolo 135 del Codice dei contratti;
  - b) inadempimento alle disposizioni del direttore per l'esecuzione del contratto riguardo ai tempi di esecuzione o quando risulti accertato il mancato rispetto delle ingiunzioni o diffide fattegli, nei termini imposti dagli stessi provvedimenti;
  - c) manifesta incapacità o inidoneità, anche solo legale, nell'esecuzione dei lavori;
  - d) inadempimento accertato alle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni, la sicurezza sul lavoro e le assicurazioni obbligatorie del personale;
  - e) sospensione dei lavori o mancata ripresa degli stessi da parte dell'appaltatore senza giustificato motivo;
  - f) rallentamento dei lavori, senza giustificato motivo, in misura tale da pregiudicare la realizzazione dei lavori nei termini previsti dal contratto;
  - g) subappalto abusivo, associazione in partecipazione, cessione anche parziale del contratto o violazione di norme sostanziali regolanti il subappalto;
  - h) non rispondenza dei beni forniti alle specifiche di contratto e allo scopo dell'opera;
  - i) mancato rispetto della normativa sulla sicurezza e la salute dei lavoratori di cui al Decreto n. 81 del 2008 o ai piani di sicurezza di cui agli articoli 43 e 45, integranti il contratto, e delle ingiunzioni fattegli al riguardo dal direttore per l'esecuzione del contratto, dal R.U.P. o dal coordinatore per la sicurezza;
  - l) azioni o omissioni finalizzate ad impedire l'accesso al cantiere al personale ispettivo del Ministero del lavoro e della previdenza sociale o dell'A.S.L., oppure del personale ispettivo degli organismi paritetici, di cui all'articolo 51 del Decreto n. 81 del 2008;
  - m) violazione delle prescrizioni in materia di tracciabilità dei pagamenti, in applicazione dell'articolo 66, comma 5, del presente Capitolato speciale;

- n) applicazione di una delle misure di sospensione dell'attività irrogate ai sensi dell'articolo 14, comma 1, del Decreto n. 81 del 2008 ovvero l'azzeramento del punteggio per la ripetizione di violazioni in materia di salute e sicurezza sul lavoro ai sensi dell'articolo 27, comma 1-bis, del citato Decreto n. 81 del 2008;
- o) ottenimento del DURC negativo per due volte consecutive, alle condizioni di cui all'articolo 6, comma 8, del d.P.R. n. 207 del 2010; in tal caso il R.U.P., acquisita una relazione particolareggiata predisposta dal direttore per l'esecuzione del contratto, contesta gli addebiti e assegna un termine non inferiore a 15 (quindici) giorni per la presentazione delle controdeduzioni; in caso di assenza o inidoneità di queste propone alla Stazione appaltante la risoluzione del contratto, ai sensi dell'articolo 135, comma 1, del Codice dei contratti.
2. Il contratto è altresì risolto di diritto nei seguenti casi:
- a) perdita da parte dell'appaltatore, dei requisiti per l'esecuzione dei lavori, quali il fallimento o la irrogazione di misure sanzionatorie o cautelari che inibiscono la capacità di contrattare con la pubblica amministrazione, oppure in caso di reati accertati ai sensi dell'articolo 135, comma 1, del Codice dei contratti;
- b) nullità assoluta, ai sensi dell'articolo 3, comma 8, primo periodo, della legge n. 136 del 2010, in caso di assenza, nel contratto, delle disposizioni in materia di tracciabilità dei pagamenti;
- c) decadenza dell'attestazione SOA dell'appaltatore per aver prodotto falsa documentazione o dichiarazioni mendaci, risultante dal casellario informatico.
3. Il contratto è altresì risolto se, per il manifestarsi di errori o di omissioni del progetto esecutivo che pregiudicano, in tutto o in parte, la realizzazione dell'opera oppure la sua utilizzazione, come definiti dall'articolo 132, comma 6, del Codice dei contratti, si rendono necessari lavori suppletivi che eccedono il quinto dell'importo originario del contratto. In tal caso, proceduto all'accertamento dello stato di consistenza ai sensi del comma 3, si procede alla liquidazione dei lavori eseguiti, dei materiali utili e del 10 per cento dei lavori non eseguiti, fino a quattro quinti dell'importo del contratto.
4. Nei casi di risoluzione del contratto o di esecuzione d'ufficio, la comunicazione della decisione assunta dalla Stazione appaltante è fatta all'appaltatore nella forma dell'ordine di servizio o della raccomandata con avviso di ricevimento, anche mediante posta elettronica certificata, con la contestuale indicazione della data alla quale avrà luogo l'accertamento dello stato di consistenza dei lavori.
5. Alla data comunicata dalla Stazione appaltante si fa luogo, in contraddittorio fra il direttore per l'esecuzione del contratto e l'appaltatore o suo rappresentante oppure, in mancanza di questi, alla presenza di due testimoni, alla redazione dello stato di consistenza dei lavori, all'inventario dei materiali, delle attrezzature e dei mezzi d'opera esistenti in cantiere, nonché, nel caso di esecuzione d'ufficio, all'accertamento di quali di tali materiali, attrezzature e mezzi d'opera debbano essere mantenuti a disposizione della Stazione appaltante per l'eventuale riutilizzo e alla determinazione del relativo costo.
6. Nei casi di risoluzione del contratto e di esecuzione d'ufficio, come pure in caso di fallimento dell'appaltatore, i rapporti economici con questo o con il curatore sono definiti, con salvezza di ogni diritto e ulteriore azione della Stazione appaltante, nel seguente modo:
- a) affidando ad altra impresa, ai sensi dell'articolo 140 del Codice dei contratti o, in caso di indisponibilità di altra impresa, ponendo a base d'asta del nuovo appalto o di altro affidamento ai sensi dell'ordinamento vigente, l'importo lordo dei lavori di completamento e di quelli da eseguire d'ufficio in danno, risultante dalla differenza tra l'ammontare complessivo lordo dei lavori posti a base d'asta nell'appalto originario, eventualmente incrementato per perizie in corso d'opera oggetto di regolare atto di sottomissione o comunque approvate o accettate dalle parti nonché dei lavori di ripristino o riparazione, e l'ammontare lordo dei lavori eseguiti dall'appaltatore inadempiente medesimo;
- b) ponendo a carico dell'appaltatore inadempiente:
- 1) l'eventuale maggiore costo derivante dalla differenza tra importo netto di aggiudicazione del nuovo appalto per il completamento dei lavori e l'importo netto degli stessi risultante dall'aggiudicazione effettuata in origine all'appaltatore inadempiente;
- 2) l'eventuale maggiore costo derivato dalla ripetizione della gara di appalto eventualmente andata deserta, necessariamente effettuata con importo a base d'asta opportunamente maggiorato;

- 3) l'eventuale maggiore onere per la Stazione appaltante per effetto della tardata ultimazione dei lavori, delle nuove spese di gara e di pubblicità, delle maggiori spese tecniche di direzione, assistenza, contabilità e collaudo dei lavori, dei maggiori interessi per il finanziamento dei lavori, di ogni eventuale maggiore e diverso danno documentato, conseguente alla mancata tempestiva utilizzazione delle opere alla data prevista dal contratto originario.
7. Nel caso l'appaltatore sia un raggruppamento temporaneo di operatori, oppure un consorzio ordinario o un consorzio stabile, se una delle condizioni di cui al comma 1, lettera a), oppure all'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575, e quelle di divieto di cui all'articolo 4, comma 6, del decreto legislativo n. 490 del 1994, ricorre per un'impresa mandante o comunque diversa dall'impresa capogruppo, le cause di divieto o di sospensione di cui all'articolo 67 del decreto legislativo n. 159 del 2011 non operano nei confronti delle altre imprese partecipanti se la predetta impresa è estromessa sostituita entro trenta giorni dalla comunicazione delle informazioni del prefetto.

## **CAPO 11. DISPOSIZIONI PER L'ULTIMAZIONE**

### **Art. 55. Ultimazione dei lavori e gratuita manutenzione**

1. Al termine dei lavori e in seguito a richiesta scritta dell'appaltatore il direttore per l'esecuzione del contratto redige, entro 10 giorni dalla richiesta, il certificato di ultimazione; entro trenta giorni dalla data del certificato di ultimazione dei lavori il direttore per l'esecuzione del contratto procede all'accertamento sommario della regolarità delle opere eseguite.
2. In sede di accertamento sommario, senza pregiudizio di successivi accertamenti, sono rilevati e verbalizzati eventuali vizi e difformità di costruzione che l'appaltatore è tenuto a eliminare a sue spese nel termine fissato e con le modalità prescritte dal direttore per l'esecuzione del contratto, fatto salvo il risarcimento del danno alla Stazione appaltante. In caso di ritardo nel ripristino, si applica la penale per i ritardi prevista dall'articolo 18, in proporzione all'importo della parte di lavori che direttamente e indirettamente traggono pregiudizio dal mancato ripristino e comunque all'importo non inferiore a quello dei lavori di ripristino.
3. Dalla data del verbale di ultimazione dei lavori decorre il periodo di gratuita manutenzione; tale periodo cessa con l'approvazione finale del certificato di collaudo provvisorio da parte della Stazione appaltante, da effettuarsi entro i termini previsti dall'articolo 56.
4. Non può ritenersi verificata l'ultimazione dei lavori se l'appaltatore non ha consegnato al direttore di lavori le certificazioni e i collaudi tecnici di cui all'articolo 22, comma 6; in tal caso il direttore per l'esecuzione del contratto non può redigere il certificato di ultimazione e, se redatto, questo non è efficace e non decorrono i termini di cui all'articolo 56, né i termini per il pagamento della rata di saldo di cui all'articolo 28.

### **Art. 56. Termini per il collaudo**

1. Il certificato di collaudo provvisorio è emesso entro il termine perentorio di 3 (tre) mesi dall'ultimazione dei lavori ed ha carattere provvisorio; esso assume carattere definitivo trascorsi due anni dalla data dell'emissione. Decorso tale termine, il collaudo si intende tacitamente approvato anche se l'atto formale di approvazione non sia intervenuto entro i successivi due mesi.
2. Durante l'esecuzione dei lavori la Stazione appaltante può effettuare operazioni di controllo o di collaudo parziale o ogni altro accertamento, volti a verificare la piena rispondenza delle caratteristiche dei lavori in corso di realizzazione a quanto richiesto negli elaborati progettuali, nel presente Capitolato speciale o nel contratto.
3. Trova applicazione la disciplina di cui agli articoli da 215 a 235 del d.P.R. n. 207 del 2011.

### **Art. 57. Presa in consegna dei lavori ultimati**

1. La Stazione appaltante si riserva di prendere in consegna parzialmente o totalmente le opere appaltate anche nelle more del collaudo, con apposito verbale immediatamente dopo l'accertamento sommario di cui all'articolo 55, comma 1, oppure nel diverso termine assegnato dalla direzione lavori.
2. Se la Stazione appaltante si avvale di tale facoltà, comunicata all'appaltatore per iscritto, lo stesso appaltatore non si può opporre per alcun motivo, né può reclamare compensi di sorta.
3. L'appaltatore può chiedere che il verbale di cui al comma 1, o altro specifico atto redatto in contraddittorio, dia atto dello stato delle opere, onde essere garantito dai possibili danni che potrebbero essere arrecati alle opere stesse.
4. La presa di possesso da parte della Stazione appaltante avviene nel termine perentorio fissato dalla stessa per mezzo del direttore per l'esecuzione del contratto o per mezzo del R.U.P., in presenza dell'appaltatore o di due testimoni in caso di sua assenza.
5. Se la Stazione appaltante non si trova nella condizione di prendere in consegna le opere dopo l'ultimazione dei lavori, l'appaltatore non può reclamare la consegna ed è altresì tenuto alla gratuita manutenzione fino ai termini previsti dall'articolo 55, comma 3.

## CAPO 12. NORME FINALI

### **Art. 58. Oneri e obblighi a carico dell'appaltatore**

1. Oltre agli oneri di cui al capitolato generale d'appalto, al d.P.R. n. 207 del 2010 e al presente Capitolato speciale, nonché a quanto previsto da tutti i piani per le misure di sicurezza fisica dei lavoratori, sono a carico dell'appaltatore gli oneri e gli obblighi che seguono.
  - a) la fedele esecuzione del progetto e degli ordini impartiti per quanto di competenza, dal direttore per l'esecuzione del contratto, in conformità alle pattuizioni contrattuali, in modo che le opere eseguite risultino a tutti gli effetti collaudabili, esattamente conformi al progetto e a perfetta regola d'arte, richiedendo al direttore per l'esecuzione del contratto tempestive disposizioni scritte per i particolari che eventualmente non risultassero da disegni, dal capitolato o dalla descrizione delle opere. In ogni caso l'appaltatore non deve dare corso all'esecuzione di aggiunte o varianti non ordinate per iscritto ai sensi dell'articolo 1659 del codice civile;
  - b) i movimenti di terra e ogni altro onere relativo alla formazione del cantiere attrezzato, in relazione alla entità dell'opera, con tutti i più moderni e perfezionati impianti per assicurare una perfetta e rapida esecuzione di tutte le opere prestabilite, ponteggi e palizzate, adeguatamente protetti, in adiacenza di proprietà pubbliche o private, la recinzione con solido steccato, nonché la pulizia, la manutenzione del cantiere stesso, l'inghiaimento e la sistemazione delle sue strade, in modo da rendere sicuri il transito e la circolazione dei veicoli e delle persone addette ai lavori tutti, ivi comprese le eventuali opere scorporate o affidate a terzi dallo stesso ente appaltante;
  - c) l'assunzione in proprio, tenendone indenne la Stazione appaltante, di ogni responsabilità risarcitoria e delle obbligazioni relative comunque connesse all'esecuzione delle prestazioni dell'appaltatore a termini di contratto;
  - d) l'esecuzione, presso gli Istituti autorizzati, di tutte le prove che verranno ordinate dalla direzione lavori, sui materiali e manufatti impiegati o da impiegarsi nella costruzione, compresa la confezione dei campioni e l'esecuzione di prove di carico che siano ordinate dalla stessa direzione lavori su tutte le opere in calcestruzzo semplice o armato e qualsiasi altra struttura portante, nonché prove di tenuta per le tubazioni; in particolare è fatto obbligo di effettuare almeno un prelievo di calcestruzzo per ogni giorno di getto, datato e conservato;
  - e) le responsabilità sulla non rispondenza degli elementi eseguiti rispetto a quelli progettati o previsti dal capitolato;
  - f) il mantenimento, fino all'emissione del certificato di collaudo provvisorio, della continuità degli scoli delle acque e del transito sugli spazi, pubblici e privati, adiacenti le opere da eseguire;
  - g) il ricevimento, lo scarico e il trasporto nei luoghi di deposito o nei punti di impiego secondo le disposizioni della direzione lavori, comunque all'interno del cantiere, dei materiali e dei manufatti esclusi dal presente appalto e approvvigionati o eseguiti da altre ditte per conto della Stazione appaltante e per i quali competono a termini di contratto all'appaltatore le assistenze alla posa in opera; i danni che per cause dipendenti dall'appaltatore fossero apportati ai materiali e manufatti suddetti devono essere ripristinati a carico dello stesso appaltatore;
  - h) la concessione, su richiesta della direzione lavori, a qualunque altra impresa alla quale siano affidati lavori non compresi nel presente appalto, l'uso parziale o totale dei ponteggi di servizio, delle impalcature, delle costruzioni provvisorie e degli apparecchi di sollevamento per tutto il tempo necessario all'esecuzione dei lavori che la Stazione appaltante intenderà eseguire direttamente oppure a mezzo di altre ditte dalle quali, come dalla Stazione appaltante, l'appaltatore non potrà pretendere compensi di sorta, tranne che per l'impiego di personale addetto ad impianti di sollevamento; il tutto compatibilmente con le esigenze e le misure di sicurezza;
  - i) la pulizia del cantiere e delle vie di transito e di accesso allo stesso, compreso lo sgombero dei materiali di rifiuto lasciati da altre ditte;
  - j) le spese, i contributi, i diritti, i lavori, le forniture e le prestazioni occorrenti per gli allacciamenti provvisori di acqua, energia elettrica, gas e fognatura, necessari per il funzionamento del cantiere e per l'esecuzione dei

lavori, nonché le spese per le utenze e i consumi dipendenti dai predetti servizi; l'appaltatore si obbliga a concedere, con il solo rimborso delle spese vive, l'uso dei predetti servizi alle altre ditte che eseguono forniture o lavori per conto della Stazione appaltante, sempre nel rispetto delle esigenze e delle misure di sicurezza;

- k) l'esecuzione di un'opera campione delle singole categorie di lavoro ogni volta che questo sia previsto specificatamente dal presente capitolato o sia richiesto dalla direzione dei lavori, per ottenere il relativo nullaosta alla realizzazione delle opere simili, nonché la fornitura al Direttore Lavori, prima della posa in opera di qualsiasi materiale o l'esecuzione di una qualsiasi tipologia di lavoro, della campionatura dei materiali, dei dettagli costruttivi e delle schede tecniche relativi alla posa in opera;
- l) la fornitura e manutenzione dei cartelli di avviso, fanali di segnalazione notturna nei punti prescritti e quanto altro indicato dalle disposizioni vigenti a scopo di sicurezza, nonché l'illuminazione notturna del cantiere;
- m) la costruzione e la manutenzione entro il recinto del cantiere di spazi idonei ad uso ufficio del personale di direzione lavori e assistenza, arredati e illuminati;
- n) la predisposizione del personale e degli strumenti necessari per tracciamenti, rilievi, misurazioni, prove e controlli dei lavori tenendo a disposizione del direttore per l'esecuzione del contratto i disegni e le tavole per gli opportuni raffronti e controlli, con divieto di darne visione a terzi e con formale impegno di astenersi dal riprodurre o contraffare i disegni e i modelli avuti in consegna;
- o) la consegna, prima della smobilitazione del cantiere, di un certo quantitativo di materiale usato, per le finalità di eventuali successivi ricambi omogenei, previsto dal presente capitolato o precisato da parte della direzione lavori con ordine di servizio e che viene liquidato in base al solo costo del materiale;
- p) l'idonea protezione dei materiali impiegati e messi in opera a prevenzione di danni di qualsiasi natura e causa, nonché la rimozione di dette protezioni a richiesta della direzione lavori; nel caso di sospensione dei lavori deve essere adottato ogni provvedimento necessario ad evitare deterioramenti di qualsiasi genere e per qualsiasi causa alle opere eseguite, restando a carico dell'appaltatore l'obbligo di risarcimento degli eventuali danni conseguenti al mancato od insufficiente rispetto della presente norma;
- q) l'adozione, nel compimento di tutti i lavori, dei procedimenti e delle cautele necessarie a garantire l'incolumità degli operai, delle persone addette ai lavori stessi e dei terzi, nonché ad evitare danni ai beni pubblici e privati, osservando le disposizioni contenute nelle vigenti norme in materia di prevenzione infortuni; con ogni più ampia responsabilità in caso di infortuni a carico dell'appaltatore, restandone sollevati la Stazione appaltante, nonché il personale preposto alla direzione e sorveglianza dei lavori.
- r) la pulizia, prima dell'uscita dal cantiere, dei propri mezzi e/o di quelli dei subappaltatori e l'accurato lavaggio giornaliero delle aree pubbliche in qualsiasi modo lordate durante l'esecuzione dei lavori, compreso la pulizia delle caditoie stradali;
- s) la dimostrazione dei pesi, a richiesta del Direttore Lavori, presso le pubbliche o private stazioni di pesatura.
- t) gli adempimenti della legge n. 1086 del 1971, al deposito della documentazione presso l'ufficio comunale competente e quant'altro derivato dalla legge sopra richiamata;
- u) il divieto di autorizzare Terzi alla pubblicazione di notizie, fotografie e disegni delle opere oggetto dell'appalto salvo esplicita autorizzazione scritta della stazione appaltante;
- v) l'ottemperanza alle prescrizioni previste dal DPCM del 1 marzo 1991 e successive modificazioni in materia di esposizioni ai rumori;
- w) il completo sgombero del cantiere entro 15 giorni dal positivo collaudo provvisorio delle opere;
- x) la richiesta tempestiva dei permessi, sostenendo i relativi oneri, per la chiusura al transito veicolare e pedonale (con l'esclusione dei residenti) delle strade urbane interessate dalle opere oggetto dell'appalto;
- y) l'installazione e il mantenimento in funzione per tutta la necessaria durata dei lavori la cartellonista a norma del codice della strada atta ad informare il pubblico in ordine alla variazione della viabilità cittadina connessa con l'esecuzione delle opere appaltate. L'appaltatore dovrà preventivamente concordare tipologia, numero e posizione di tale segnaletica con il locale comando di polizia municipale e con il coordinatore della sicurezza;

- z) l'installazione di idonei dispositivi e/o attrezzature per l'abbattimento della produzione delle polveri durante tutte le fasi lavorative, in particolare nelle aree di transito degli automezzi.
2. Ai sensi dell'articolo 4 della legge n. 136 del 2010 la proprietà degli automezzi adibiti al trasporto dei materiali per l'attività del cantiere deve essere facilmente individuabile; a tale scopo la bolla di consegna del materiale deve indicare il numero di targa dell'automezzo e le generalità del proprietario nonché, se diverso, del locatario, del comodatario, dell'usufruttuario o del soggetto che ne abbia comunque la stabile disponibilità.
  3. L'appaltatore è tenuto a richiedere, prima della realizzazione dei lavori, presso tutti i soggetti diversi dalla Stazione appaltante (ConSORZI, rogge, privati, Provincia, gestori di servizi a rete e altri eventuali soggetti coinvolti o competenti in relazione ai lavori in esecuzione) interessati direttamente o indirettamente ai lavori, tutti i permessi necessari e a seguire tutte le disposizioni emanate dai suddetti per quanto di competenza, in relazione all'esecuzione delle opere e alla conduzione del cantiere, con esclusione dei permessi e degli altri atti di assenso aventi natura definitiva e afferenti il lavoro pubblico in quanto tale.
  4. In caso di danni causati da forza maggiore a opere e manufatti, i lavori di ripristino o rifacimento sono eseguiti dall'appaltatore ai prezzi di contratto decurtati della percentuale di incidenza dell'utile, come dichiarata dall'appaltatore in sede di verifica della congruità dei prezzi o, se tale verifica non è stata fatta, come prevista nelle analisi dei prezzi integranti il progetto a base di gara o, in assenza di queste, nella misura prevista dall'articolo 32, comma 2, lettera c), del d.P.R. n. 207 del 2010.
  5. Se i lavori di ripristino o di rifacimento di cui al comma 4, sono di importo superiore a 1/5 (un quinto) dell'importo contrattuale, trova applicazione l'articolo 161, comma 13, del d.P.R. n. 207 del 2010. Per ogni altra condizione trova applicazione l'articolo 166 del d.P.R. n. 207 del 2010.

#### **Art. 59. Obblighi speciali a carico dell'appaltatore**

1. L'appaltatore è obbligato:
  - a) ad intervenire alle misure, le quali possono comunque essere eseguite alla presenza di due testimoni se egli, invitato non si presenta;
  - b) a firmare i libretti delle misure, i brogliacci e gli eventuali disegni integrativi, sottopostogli dal direttore per l'esecuzione del contratto, subito dopo la firma di questi;
  - c) a consegnare al direttore lavori, con tempestività, le fatture relative alle lavorazioni e somministrazioni previste dal presente Capitolato speciale e ordinate dal direttore per l'esecuzione del contratto che per la loro natura si giustificano mediante fattura;
  - d) a consegnare al direttore per l'esecuzione del contratto le note relative alle giornate di operai, di noli e di mezzi d'opera, nonché le altre provviste somministrate, per gli eventuali lavori previsti e ordinati in economia nonché a firmare le relative liste settimanali sottopostegli dal direttore per l'esecuzione del contratto.

#### **Art. 60. Custodia del cantiere**

1. E' a carico e a cura dell'appaltatore la custodia e la tutela del cantiere, di tutti i manufatti e dei materiali in esso esistenti, anche se di proprietà della Stazione appaltante e ciò anche durante periodi di sospensione dei lavori e fino alla presa in consegna dell'opera da parte della Stazione appaltante.

#### **Art. 61. Cartello di cantiere**

1. L'appaltatore deve predisporre ed esporre in sito numero 1 esemplare del cartello indicatore, con le dimensioni di almeno cm. 100 di base e 200 di altezza, recanti le descrizioni di cui alla Circolare del Ministero dei LL.PP. dell'1 giugno 1990, n. 1729/UL, nonché, se del caso, le indicazioni di cui all'articolo 12 del d.m. 22 gennaio 2008, n. 37.
2. Le indicazioni riportate nel cartello di cantiere, da aggiornare periodicamente in relazione all'eventuale mutamento delle condizioni saranno concordate con il Direttore per l'esecuzione del contratto e con la Stazione appaltante

### **Art. 62. Eventuale sopravvenuta inefficacia del contratto**

1. Se il contratto è dichiarato inefficace per gravi violazioni in seguito ad annullamento dell'aggiudicazione definitiva per gravi violazioni, trova applicazione l'articolo 121 dell'allegato 1 al decreto legislativo n. 104 del 2010 (Codice del processo amministrativo), come richiamato dall'articolo 245-bis, comma 1, del Codice dei contratti.
2. Se il contratto è dichiarato inefficace in seguito ad annullamento dell'aggiudicazione definitiva per motivi diversi dalle gravi violazioni di cui al comma 1, trova l'articolo 122 dell'allegato 1 al decreto legislativo n. 104 del 2010, come richiamato dall'articolo 245-ter, comma 1, del Codice dei contratti.
3. Trovano in ogni caso applicazione, ove compatibili e in seguito a provvedimento giurisdizionale, gli articoli 123 e 124 dell'allegato 1 al decreto legislativo n. 104 del 2010, come richiamati dagli articoli 245-quater e 245-quinquies, del Codice dei contratti.

### **Art. 63. Tracciabilità dei pagamenti**

1. Ai sensi dell'articolo 3, commi 1 e 8, della legge n. 136 del 2010, gli operatori economici titolari dell'appalto, nonché i subappaltatori, devono comunicare alla Stazione appaltante gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati, anche se non in via esclusiva, accesi presso banche o presso Poste italiane S.p.A., entro 7 (sette) giorni dalla stipula del contratto oppure entro 7 (sette) giorni dalla loro accensione se successiva, comunicando altresì negli stessi termini le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare sui predetti conti. L'obbligo di comunicazione è esteso anche alle modificazioni delle indicazioni fornite in precedenza. In assenza delle predette comunicazioni la Stazione appaltante sospende i pagamenti e non decorrono i termini legali per l'applicazione degli interessi di cui agli articoli 29, commi 1 e 2, e 30, e per la richiesta di risoluzione di cui all'articolo 29, comma 4.
2. Tutti i movimenti finanziari relativi all'intervento:
  - a) per pagamenti a favore dell'appaltatore, dei subappaltatori, dei sub-contraenti, dei sub-fornitori o comunque di soggetti che eseguono lavori, forniscono beni o prestano servizi in relazione all'intervento, devono avvenire mediante bonifico bancario o postale, ovvero altro mezzo che sia ammesso dall'ordinamento giuridico in quanto idoneo ai fini della tracciabilità;
  - b) i pagamenti di cui alla precedente lettera a) devono avvenire in ogni caso utilizzando i conti correnti dedicati di cui al comma 1;
  - c) i pagamenti destinati a dipendenti, consulenti e fornitori di beni e servizi rientranti tra le spese generali nonché quelli destinati all'acquisto di immobilizzazioni tecniche devono essere eseguiti tramite i conti correnti dedicati di cui al comma 1, per il totale dovuto, anche se non riferibile in via esclusiva alla realizzazione dell'intervento.
3. I pagamenti in favore di enti previdenziali, assicurativi e istituzionali, nonché quelli in favore di gestori e fornitori di pubblici servizi, ovvero quelli riguardanti tributi, possono essere eseguiti anche con strumenti diversi da quelli ammessi dal comma 2, lettera a), fermo restando l'obbligo di documentazione della spesa. Per le spese giornaliere, di importo inferiore o uguale a 1.500 euro possono essere utilizzati sistemi diversi da quelli ammessi dal comma 2, lettera a), fermi restando il divieto di impiego del contante e l'obbligo di documentazione della spesa.
4. Ogni pagamento effettuato ai sensi del comma 2, lettera a), deve riportare, in relazione a ciascuna transazione, il CIG e il CUP di cui all'articolo 1, comma 5.
5. Fatte salve le sanzioni amministrative pecuniarie di cui all'articolo 6 della legge n. 136 del 2010:
  - a) la violazione delle prescrizioni di cui al comma 2, lettera a), costituisce causa di risoluzione del contratto ai sensi dell'articolo 3, comma 9-bis, della citata legge n. 136 del 2010;
  - b) la violazione delle prescrizioni di cui al comma 2, lettere b) e c), o ai commi 3 e 4, se reiterata per più di una volta, costituisce causa di risoluzione del contratto ai sensi dell'articolo 54, comma 2, lettera b), del presente Capitolato speciale.

6. I soggetti di cui al comma 1 che hanno notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui ai commi da 1 a 3, procedono all'immediata risoluzione del rapporto contrattuale, informandone contestualmente la Stazione appaltante e la prefettura-ufficio territoriale del Governo territorialmente competente.
7. Le clausole di cui al presente articolo devono essere obbligatoriamente riportate nei contratti sottoscritti con i subappaltatori e i subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate all'intervento ai sensi del comma 2, lettera a); in assenza di tali clausole i predetti contratti sono nulli senza necessità di declaratoria.

#### **Art. 64. Spese contrattuali, imposte, tasse**

1. Ai sensi dell'articolo 139 del d.P.R. n. 207 del 2010 sono a carico dell'appaltatore senza diritto di rivalsa:
  - a) le spese contrattuali;
  - b) le tasse e gli altri oneri per l'ottenimento di tutte le licenze tecniche occorrenti per l'esecuzione dei lavori e la messa in funzione degli impianti;
  - c) le tasse e gli altri oneri dovuti ad enti territoriali (occupazione temporanea di suolo pubblico, passi carrabili, permessi di scarico, canoni di conferimento a discarica ecc.) direttamente o indirettamente connessi alla gestione del cantiere e all'esecuzione dei lavori;
  - d) le spese, le imposte, i diritti di segreteria e le tasse relativi al perfezionamento e alla registrazione del contratto.
2. Sono altresì a carico dell'appaltatore tutte le spese di bollo per gli atti occorrenti per la gestione del lavoro, dalla consegna alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio.
3. Se, per atti aggiuntivi o risultanze contabili finali sono necessari aggiornamenti o conguagli delle somme per spese contrattuali, imposte e tasse di cui ai commi 1 e 2, le maggiori somme sono comunque a carico dell'appaltatore e trova applicazione l'articolo 8 del capitolato generale d'appalto.
4. A carico dell'appaltatore restano inoltre le imposte e gli altri oneri, che, direttamente o indirettamente gravino sui lavori e sulle forniture oggetto dell'appalto.
5. Il presente contratto è soggetto all'imposta sul valore aggiunto (I.V.A.); l'I.V.A. è regolata dalla legge; tutti gli importi citati nel presente Capitolato speciale si intendono I.V.A. esclusa.



## Titolo II

### Definizione tecnica delle forniture, dei servizi e dei lavori

#### Art. 65. Definizione delle prestazioni

1. Costituiscono oggetto del presente appalto le forniture, i servizi e i lavori necessari per la costituzione della Rete museale 'Uomo di Altamura' con le sedi di Palazzo Baldassarre in via F.lli Baldassarre n. 3, del Museo Nazionale Archeologico in via Santeramo n. 88 e della Masseria Lamalunga in località Lamalunga con la Grotta della Capra, mediante la realizzazione di: Arredi, Strutture espositive complete di sistemi illuminotecnici, Dotazioni tecnologiche, Illuminotecnica, Pubblicazioni, Segnaletica, Servizi di comunicazione, Sussidi audiovisivi e Lavori connessi all'esecuzione.
2. Elenco dettagliato degli interventi:

A	Arredi
A1	Armadio con ante cieche
A2	Armadio con ante cieche/vetro
A3	Mobile bookshop
A4	Mobile contenitore basso
A5	Mobile reception
A6	Panca tre posti
A7	Pannello autoportante
A8	Poltrona
A9	Poltrona operativa con ruote
A10	Poltrona per tavolo riunioni
A11	Scaffale metallico
A12	Scrivania con cassetiera
A13	Sedia
A14	Tavolo
A15	Tavolo riunioni
A16	Totem monofacciale
B	Arredi speciali su misura
B1	Parete espositiva con vetrina e/o monitor
B2	Pannello espositivo
B3	Vetrina a colonna
B4	Vetrina a tavolo
B5	Vetrina armadio
B6	Tenda oscurante
B7	Vasca per ricerca di minerali e fossili
B8	Pedana a pavimento
C	Dotazioni tecnologiche
C1	Monitor interattivo multitouch 46"
C2	Mini Pc di Controllo Pico
C3	Software
C4	Monitor led 26"
C5	Player memoria solida
C6	Audioguide
C7	Box immersivo interattivo
C8	Schermo su struttura portante per 3D

C9	Schermo motorizzato da parete
C10	Videoproiettore
C11	Sistema di amplificazione
C12	Radiomicrofono
C13	Personal computer i5-750
C14	Software di lettura per video 3D
C15	Case per alloggio doppia testata di proiezione
C16	Filtro polarizzante
C17	Cablaggio della postazione
C18	Personal computer
C19	Stampante multifunzione
C20	Tavolo interattivo
F	Altre forniture
F1	Volume monografico formato cm 21x27
F2	Volume monografico formato cm 16x23
F3	Opuscolo formato cm 12x21 'Museo e Territorio'
F4	Opuscolo formato cm 12x21 'Museo e Territorio', edizione in lingua inglese
F5	Opuscolo formato cm 12x21 'Museo e Territorio', edizione in lingua tedesca
F6	Opuscolo formato cm 12x21 'Museo e Territorio' edizione in lingua francese
F7	Cartina/guida formato cm 62x42 piegata 8 ante
F8	Cartina/guida formato cm 62x42 piegata 8 ante, edizione in lingua inglese
F9	Cartina/guida formato cm 62x42 piegata 8 ante, edizione in lingua tedesca
F10	Cartina/guida formato cm 62x42 piegata 8 ante, edizione in lingua francese
F11	Pieghevole formato A/4 piegato a 3 ante
F12	Pieghevole formato A/4 piegato a 3 ante, edizione in lingua inglese
F13	Pieghevole formato A/4 piegato a 3 ante, edizione in lingua tedesca
F14	Pieghevole formato A/4 piegato a 3 ante, edizione in lingua francese
F15	Segnalibro
F16	Cartolina/biglietto d'ingresso
F17	Carta intestata
F18	Busta
F19	Occhiale a polarizzazione lineare per video 3D
F25	Calco dello scheletro di Australopithecus afarensis
F26	Calco dello scheletro di Homo ergaster
F27	Illustrazioni scientifiche

SERVIZI	
G	Comunicazione
G1	Sistema di identità visiva
G2	Prog. del sistema visivo dell'allestimento comprendente progetto grafico degli elementi fondamentali
G3	Progetto e realizzazione di interventi di archigrafia
G4	Progetto grafico della segnaletica
G5	Sito Web istituzionale bilingue
G6	Volume monografico formato cm 21x27
G7	Volume monografico formato cm 16x23
G8	Opuscolo formato cm 12x21
G9	Cartina/guida della città formato cm 62x42 piegata 8 ante
G10	Pieghevole formato A/4 piegato a tre ante
G11	Segnalibro
G12	Cartolina/biglietto d'ingresso
G13	Piano di comunicazione

H	Servizi di comunicazione audiovisiva
H1	Sussidio audiovisivo bilingue "L'Uomo di Altamura"
H2	Sussidio audiovisivo "Percorsi carsici"

<b>LAVORI</b>	
D	Illuminotecnica
D1	Faretto led
D2	Binario elettrificato e accessori
F	Altre forniture
F20	Pannello segnaletica cm 125x25
F21	Pannello segnaletica cm 125x50
F22	Cartello stradale cm 140x200
F23	Stendardo cm 150x450
F24	Striscione cm 300x100
<b>J</b>	<b>Lavori connessi all'esecuzione</b>
J1	Impianto doccia a Palazzo Baldassarre
J2	Sistemazione ingresso e interno della Grotta della Capra
J3	Rimozione di pareti in cartongesso
J4	Sgombero locale deposito
J5	Pareti in pannelli di cartongesso
J6	Contropareti in pannelli di cartongesso

#### **Art. 66. Modalità di esecuzione degli interventi**

1. Per tutte le opere di allestimento e in generale per tutti gli interventi del presente intervento, si intendono compresi il trasporto, la fornitura, la posa dei materiali necessari, lo scarico e l'accatastamento, il tiro al piano e l'avvicinamento al luogo di posa.
2. Qualora le lavorazioni fossero ad altezze tali da richiedere l'utilizzo di trabattelli, ponteggi e similari, s'intende che l'appaltatore dovrà provvedere a proprio carico all'installazione degli stessi ai fini di potere realizzare l'opera in conformità al progetto e alle norme di sicurezza.
3. Inoltre saranno compresi la protezione dei manufatti fino alla consegna dell'opera finita, la pulizia finale e tutto ciò che occorre per dare il lavoro finito in opera a perfetta regola d'arte. Nei casi in cui il progetto preveda lo smontaggio e la rimozione di parti esistenti, l'appaltatore dovrà farsi carico dello stoccaggio, dell'accatastamento e/o dello smaltimento degli elementi in oggetto in luoghi indicati dalla Committenza.
4. Qualora durante la messa in opera degli arredi dovessero verificarsi danneggiamenti alle strutture edili preesistenti e/o ad apparati decorativi o impiantistici, l'appaltatore ha l'obbligo di ripristinare, a proprie spese, le parti danneggiate.

#### **Art. 67. Difetti degli allestimenti**

1. L'appaltatore dovrà rimuovere e sostituire, a propria cura e spese, gli allestimenti e/o le forniture che il Direttore dell'Esecuzione riconosca eseguite senza i requisiti di qualità e di lavorazione richiesti o con materiali per qualità, misura o peso diversi da quelli previsti dal progetto che sarà approvato, salvo formulare riserva ove non ritenesse giustificate le imposizioni ricevute.
2. Qualora l'appaltatore non ottemperi, nei termini stabiliti dal Responsabile del procedimento e dal Direttore dell'Esecuzione del contratto, all'ordine ricevuto, l'Amministrazione avrà la facoltà di procedere direttamente o a mezzo di terzi alla rimozione e alla sostituzione delle forniture suddette detraendo dalla contabilità la relativa spesa sostenuta ed escludendo dalla contabilità l'importo delle forniture difettose o non corrispondenti alle caratteristiche o prove richieste.
3. La sostituzione delle forniture, perfezionamenti e rifacimenti prescritti, dovrà essere disposta in tempo utile a che le parti possano congiuntamente in contraddittorio o separatamente provvedere alla documentazione che riterranno più opportuna.

#### **Art. 68. Garanzia, assistenza tecnica e manutenzione**

1. La ditta aggiudicataria è obbligata a garantire gli arredi, le attrezzature e le apparecchiature fornite per un periodo minimo di 2 (due) anni dalla data del collaudo con esito favorevole.
2. La ditta, pertanto, garantisce il buon funzionamento di tutte le componenti delle forniture assumendo l'obbligo di sostituirle e/o ripararle, senza alcun addebito e risponde dei danni che possano derivare dai vizi delle cose vendute.
3. Tutti i componenti difettosi devono essere sostituiti con i corrispondenti componenti originali della casa produttrice, ovvero, qualora questi non fossero più in produzione con componenti equivalenti o superiori della stessa casa produttrice.
4. Sono compresi l'eventuale implementazione e aggiornamento dei contenuti multimediali.

#### **Art. 69. Piano di manutenzione**

1. L'impresa aggiudicataria è tenuta a predisporre ed a consegnare all'ente appaltante il piano di manutenzione dell'allestimento, cioè l'insieme della documentazione necessaria per lo svolgimento dell'attività d'uso e di manutenzione della struttura al fine di mantenerne nel tempo la funzionalità, le caratteristiche di qualità e l'efficienza.
2. Il manuale d'uso si riferisce all'utilizzo dell'allestimento da parte degli addetti e dei responsabili e deve contenere ed illustrare in modo chiaro, anche attraverso schemi grafici o altro, l'insieme delle informazioni atte a permettere all'utente di conoscere le modalità di funzionamento dell'allestimento ed in particolare dei sistemi di chiusura/apertura, di ancoraggio degli strumenti e delle apparecchiature tecnologiche, nonché tutti gli elementi necessari per limitare quanto più possibile i danni derivanti da un'utilizzazione impropria; per consentire di eseguire tutte le operazioni atte al suo utilizzo e conservazione che non richiedono conoscenze specialistiche e per riconoscere tempestivamente fenomeni di deterioramento anomalo al fine di sollecitare interventi specialistici.
3. Il manuale di manutenzione riguarderà tutte le forniture inerenti l'intervento di allestimento della Rete museale 'Uomo di Altamura'. Deve fornire, in relazione alle diverse unità tecnologiche, alle caratteristiche dei materiali o dei componenti interessati, le indicazioni necessarie per la corretta manutenzione nonché i riferimenti utili per i centri di assistenza o di servizio. Il programma di manutenzione deve indicare inoltre il sistema di controlli e di interventi da eseguire, a cadenze temporalmente o altrimenti prefissate, al fine di una corretta gestione dell'allestimento e delle sue parti nel corso degli anni.
4. Il manuale di manutenzione deve infine contenere una parte che illustra le modalità di implementazione e aggiornamento del sistema multimediale.

#### **Art. 70. Certificazione, marchio di qualità e originalità dei prodotti**

1. L'aggiudicatario si impegna a fornire prodotti originali, non contraffatti, non rigenerati o di provenienza illegale (o da fonti non autorizzate), regolarmente commercializzati, e tali da non necessitare, per le funzioni richieste, modifiche che comportino un aggravio economico per la stazione appaltante.
2. La componentistica di serie utilizzata nelle forniture deve riportare il contrassegno di certificazione di qualità dell'Istituto italiano del Marchio di Qualità (IMQ) o di equivalenti istituzioni estere.
3. I prodotti forniti a seguito dell'aggiudicazione dovranno essere originali e recanti il marchio del produttore.
4. L'aggiudicatario ha l'obbligo di tenere indenne il Committente da ogni pretesa da chiunque avanzata, nonché da tutti i costi, le spese o responsabilità relative, ivi comprese le spese legali eventualmente conseguenti, per la violazione di diritti d'autore, di marchio o brevetto, comunque connesse alle prestazioni contrattuali.

#### **Art. 71. Condizioni di fornitura**

1. Nell'accettare gli interventi sopra designati l'appaltatore ammette e riconosce pienamente:
  - di aver preso conoscenza degli interventi da realizzare;
  - di avere accertato l'esistenza e la normale reperibilità sul mercato dei materiali da impiegare, in correlazione anche ai tempi previsti per la durata degli interventi;
  - di aver tenuto conto, nella formulazione dell'offerta, degli obblighi relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore.
2. La ditta appaltatrice non potrà quindi eccepire, durante l'esecuzione degli interventi, la mancata conoscenza di condizioni o la sopravvenienza di elementi non valutati o non considerati, tranne che nuovi elementi si

configurino come causa di forza maggiore contemplate dal codice civile (e non escluse da altre norme dei documenti facenti parte del presente Capitolato).

3. Con l'accettazione dell'incarico per la realizzazione degli interventi, la ditta appaltatrice dichiara implicitamente di avere la possibilità e i mezzi necessari per procedere all'esecuzione della stessa secondo i migliori precetti della regola d'arte.

#### **Art. 72. Accettazione - qualità ed impiego dei materiali**

1. I materiali e le forniture dovranno corrispondere alle prescrizioni delle specifiche tecniche, essere della migliore qualità, ben lavorati e rispondenti perfettamente al servizio cui sono destinati e potranno essere messi in opera solamente dopo l'accettazione del Direttore dell'Esecuzione.
2. In mancanza di riferimenti si richiama, per l'accettazione, la normativa specifica vigente (leggi speciali, norme UNI, CEI, CNR, ICITE, norme antincendio, regolamento edilizio e di igiene).
3. Per quanto riguarda la qualità, la provenienza e le norme di accettazione degli allestimenti, questi dovranno risultare idonei alle seguenti prove:
  - Resistenza meccanica valutabile mediante prove statiche dinamiche e di fatica.
  - Determinazione della resistenza fisico-meccanica della struttura - modalità di prova UNI 8583 UNI FA 203
  - Prove di resistenza e fatica della struttura UNI 8584
  - Resistenza all'urto UNI 8585
  - Resistenza agli urti ripetuti UNI 8586
  - Resistenza a fatica UNI 8587
  - Resistenza verticale UNI 8589
  - Resistenza orizzontale UNI 8590
  - Resistenza alla caduta UNI 9083
  - Resistenza alle sollecitazioni laterali UNI 9088
4. Le prove di stabilità devono in ogni caso precedere tutte le prove prestazionali.
5. Quando nella norma non è indicato il valore accettabile, relativo al risultato della prova in essa considerato, il valore minimo accettabile è quello relativo al 'livello 4'.

#### **Art. 73. Stabilità**

1. Al fine di garantire l'incolumità dell'utilizzatore, gli arredi dovranno corrispondere alle seguenti norme:
  - Determinazione della stabilità UNI 8582 valore: nessun ribaltamento;
  - Ergonomia UNI 7367 valore: accorgimenti rigorosamente rispettati;
2. Sia la fornitura che l'installazione dovranno rispettare la normativa sulla sicurezza sul posto di lavoro, d.lgs. 626/1994 e successive modifiche ed integrazioni.

#### **Art.74. Variazioni alle opere progettate**

1. L'Amministrazione comunale si riserva la insindacabile facoltà di introdurre nelle opere, all'atto esecutivo, quelle varianti che riterrà opportune nell'interesse della buona riuscita e dell'economia, senza che l'Appaltatore possa trarne motivi per avanzare pretese di compensi e indennizzi di qualsiasi natura e specie, non stabiliti nel presente Bando.
2. Di contro la ditta appaltatrice non potrà in alcun modo apportare variazioni di propria iniziativa al progetto, anche se di dettaglio, e comunque le eventuali variazioni dovranno essere approvate e accettate dai responsabili dell'Amministrazione comunale.

**PARTE SECONDA**  
**Specificazione delle prescrizioni tecniche**  
**art. 43, comma 3, lettera b), del d.P.R. n. 207 del 2010**

**Art. 1. Forniture**

**Arredi**

1. Tutte le forniture dovranno essere realizzate a perfetta regola d'arte e comprenderanno:
  - La produzione in officina, la fornitura, il montaggio, la distribuzione ai piani e ai singoli locali degli edifici, compreso l'eventuale sollevamento con mezzi meccanici, compresi tutti gli oneri e gli obblighi per la messa in funzione;
  - Gli imballaggi ed il regolare smaltimento degli stessi;
  - Gli allacciamenti elettrici fino al punto di consegna dell'alimentazione, comprese le eventuali modifiche e spostamenti di prese esistenti e punti luce necessari;
  - La pulizia degli elementi forniti, lo sgombero e la pulizia accurata dei locali.
2. Prima dell'inizio dei lavori la ditta appaltatrice dovrà consegnare alla Committenza la documentazione di quanto prodotto o fornito mediante schede tecniche descrittive, disegni, dettagli di particolari costruttivi, ecc.
3. Gli elementi oggetto della fornitura dovranno essere consegnati, montati in opera, finiti in ogni loro parte e completi di tutte le attrezzature che li compongono, compresi i sistemi di apertura e chiusura, e tutto quanto necessario per dare l'opera perfettamente funzionante, terminata, certificata e quindi collaudabile.
4. La ditta appaltatrice avrà l'obbligo di verificare che tutte le strutture e i mobili realizzati o forniti non influiscano e non creino danni alla staticità complessiva dell'immobile. In particolare, a discrezione della Direzione dell'Esecuzione, la ditta appaltatrice dovrà fornire documentazione attestante l'idoneità statica dell'arredo sui solai e sulle murature esistenti. La ditta appaltatrice, su richiesta della Direzione dell'Esecuzione e del collaudatore, avrà l'onere di effettuare sulle nuove strutture d'arredo eventuali prove di carico per la verifica statica.
5. Le opere si riterranno terminate quando tutti gli enti e la Direzione dell'Esecuzione avranno dato parere positivo con nulla osta all'esercizio di competenza.
6. La fornitura dovrà essere installata e posizionata all'interno delle sedi della Rete museale 'Uomo di Altamura' secondo la distribuzione specificata negli Elaborati grafici. Tale distribuzione è da considerarsi di carattere indicativo e pertanto suscettibile di modifiche e aggiustamenti dettati sia da esigenze organizzative che da variazioni che potrebbero essere introdotte dalla Direzione dell'Esecuzione. In ogni caso, le eventuali modifiche della disposizione degli arredi oggetto della fornitura non potranno costituire in alcun modo titolo per la richiesta di ulteriori compensi o rimborsi per eventuali oneri maggiori.
7. Sostanze nocive: Tutti i materiali comprese le vernici, oltre che essere di buona qualità, dovranno rispettare i valori limite nazionali ed europei attualmente in vigore riguardo a qualsiasi sostanza nociva alla salute. Riguardo alle emissioni di formaldeide, sono ammessi esclusivamente materiali di classe FO E1.
8. Prevenzione incendi: Tutti i materiali dovranno rispettare le norme vigenti in materia di sicurezza e prevenzione incendi. Potranno essere impiegati esclusivamente materiali di classe 1, mentre per imbottiture, rivestimenti, tendaggi dovrà essere adottata la classe 1 IM. Dovrà essere fornita alla Committenza la certificazione prescritta dei materiali impiegati in riferimento alle sostanze nocive e alla classe di reazione al fuoco ai sensi della normativa vigente.

**A1 - Armadio con ante cieche**

Scocca in particellato ligneo Classe E1 a bassa emissione di formaldeide da mm 18 per i fianchi, coperchi e fondo, da mm 10 per la schiena e da mm 25 per i n. 4 ripiani; rivestimento in carta melaminica di colore alluminio oppure

bianco a scelta della Direzione dell'Esecuzione. Fianchi predisposti con una foratura a passo mm 32 per posizionare n. 3 ripiani (n. 1 fisso) alle altezze desiderate. Ante, top e fianchi di finitura in particellato da mm 18 di spessore rivestito in entrambi i lati da un'impiallacciatura di legno spessore mm 0,6 e bordati con massello di legno di mm 2 di spessore arrotondato; ante complete di serratura con duplice chiave snodabile. Alla base zoccolo di finitura in alluminio anodizzato con profilo antipolvere in gomma. Essenza a scelta della Direzione dell'Esecuzione tra ciliegio, mogano tinto palissandro, rovere sbiancato. Misure cm 104x46xh200.

#### **A2 - Armadio con ante cieche/vetro**

Scocca in particellato ligneo Classe E1 a bassa emissione di formaldeide da mm 18 per i fianchi, coperchi e fondo, da mm 10 per la schiena e da mm 25 per i n. 4 ripiani; rivestimento in carta melaminica di colore alluminio oppure bianco a scelta della Direzione dell'Esecuzione. Fianchi predisposti con una foratura a passo mm 32 per posizionare n. 3 ripiani (n. 1 fisso) alle altezze desiderate. Ante, top e fianchi di finitura in particellato da mm 18 di spessore rivestito in entrambi i lati da un'impiallacciatura di legno spessore mm 0,6 e bordati con massello di legno di mm 2 di spessore, arrotondato; ante complete di serratura con duplice chiave snodabile. N. 2 ante con telaio in alluminio anodizzato e vetro temperato di sicurezza da mm 4, con finitura satinata. Alla base zoccolo di finitura in alluminio anodizzato con profilo antipolvere in gomma. Essenza a scelta della Direzione dell'Esecuzione tra ciliegio, mogano tinto palissandro, rovere sbiancato. Misure cm 104x46xh200.

#### **A3 - Mobile bookshop**

Scocca in particellato da mm 18 di spessore rivestito in entrambi i lati da un'impiallacciatura di legno spessore mm 0,6 e bordati con massello di legno di mm 2 di spessore, arrotondato; fianchi predisposti con una foratura a passo mm 32 per posizionare i ripiani alle altezze desiderate. N. 4 ripiani inclinabili, realizzati in lamiera da 10/10 con pieghe di rinforzo e squadratura ai lati anteriore, posteriore e laterale, verniciati con polveri epossidiche termoindurenti (colore a scelta della Direzione dell'Esecuzione su gamma RAL). Alla base zoccolo di finitura in alluminio anodizzato con profilo antipolvere in gomma. Essenza a scelta della Direzione dell'Esecuzione tra ciliegio, mogano tinto palissandro, rovere sbiancato. Misure cm 100x44xh200.

#### **A4 - Mobile contenitore basso**

Scocca in particellato ligneo Classe E1 a bassa emissione di formaldeide da mm 18 per i fianchi, coperchi e fondo, da mm 10 per la schiena e da mm 25 per il ripiano; rivestimento in carta melaminica di colore alluminio oppure bianco a scelta della Direzione dell'Esecuzione. Fianchi predisposti con una foratura a passo mm 32 per posizionare il ripiano all'altezza desiderata. Ante, top e fianchi di finitura in particellato da mm 18 di spessore rivestito in entrambi i lati da un'impiallacciatura di legno spessore mm 0,6 e bordati con massello di legno di mm 2 di spessore, arrotondato; ante complete di serratura con duplice chiave snodabile. Alla base zoccolo di finitura in alluminio anodizzato con profilo antipolvere in gomma. Essenza a scelta della Direzione dell'Esecuzione tra ciliegio, mogano tinto palissandro, rovere sbiancato. Misure cm 104x46xh82.

#### **A5 - Mobile reception**

Struttura in particellato ligneo Classe E1 a bassa emissione di formaldeide da mm 30, impiallacciato in essenza di faggio tinto con colore a scelta della Direzione dell'Esecuzione, bordi in massello di faggio tinto. Alla base piedini regolabili in polipropilene. Piano di lavoro ricoperto in essenza lignea oppure in laminato antiriflesso con colore a scelta della Direzione dell'Esecuzione; bordi in massello di faggio tinto, arrotondato, sagomato sui lati di appoggio da parte degli operatori e dell'utenza. Il piano di lavoro sarà predisposto con opportuna foratura per il passaggio di cavi. Misure complessive: cm 209x75xh72/105 Composto da: 1 modulo da cm 100x75xh75, 1 modulo da cm 100x75xh75/105.

#### **A6 - Panca tre posti**

Panca senza braccioli, realizzata in materiale plastico antiurto, telaio in profilato ovale verniciato nero a polveri epossidiche, imbottitura densità 18, rivestita con tessuto ignifugo. Dimensioni: larghezza cm 153, profondità cm 59,5, altezza seduta cm 47, altezza totale cm 82. Tipo mod. Flora 3 ditta Colombini o similare.

#### **A7 - Pannello autoportante**

Costituito da una struttura portante in tubolari metallici su cui è fissato, mediante viti in acciaio brunito, un pannello in lamiera elettrozincata 2FC pressopiegata, di spessore mm 0,8/1,5, priva di spigoli vivi. Trattamento superficiale

dell'intera struttura con vernice antigraffio e antiriflesso. Sul pannello metallico, a carico e cura della ditta appaltatrice, sarà applicato un foglio tipo forex stampato in esacromia sull'intera superficie, con testi, didascalie, grafiche e stampe realizzate secondo le prescrizioni del progetto e della Direzione dell'Esecuzione. Misure cm 125xh210.

#### **A8 - Poltrona**

Poltrona con rivestimento in pelle, sfoderabile, struttura in legno multistrato con seduta provvista di cinghie elastiche (larghezza cm 7). Imbottitura della spalliera in poliuretano espanso ecologico a densità unica; imbottitura della seduta in poliuretano espanso ecologico a differenti livelli di densità, cuscini dotati di molle. Piedi realizzati in acciaio inox con finitura satinata.

#### **A9 - Poltrona operativa con ruote**

Poltrona imbottita con ruote autofrenanti in gomma, braccioli in plastica nera fissi ed alzata a gas, schienale regolabile, ergonomica, tessuto ignifugo, rispondente alle norme dettate in materia dal d.lgs. 81/2008. Conforme UNI EN 1335. Omologazione Classe 1IM. Misure cm 64x60xh90/100 (altezza seduta cm 42-52).

#### **A10 - Poltrona per tavolo riunioni**

Poltrona con fusto in metallo, braccioli in legno massello e scocca in legno multistrati di faggio Classe E1 a bassa emissione di formaldeide da mm 12, tinta ciliegio; impilabile; Sedile e schienale imbottiti, colore tessuto a scelta della Direzione dell'Esecuzione; alla base piedini in polipropilene antigraffio ed antirumore. Misure cm 54x53xh83 (altezza seduta cm 45, altezza braccioli cm 68). Tipo mod. Ingrid V580/3 ditta Concepts o similare.

#### **A11 - Scaffale metallico**

Scaffalatura fissa monofronte costituita da montanti, traversini e ripiani. Spalle realizzate con due profilati scatolati da mm 30x45x1 con passo di foratura ogni mm 25, collegati tramite traversini ad incastro, realizzati in profilato di acciaio avente sezione ad U della dimensione di mm 35x20x35, spessore mm 1. I ripiani di appoggio sono realizzati in lamiera di acciaio di I scelta DC01 spessore 8/10 mm, in unico pezzo con bordi longitudinali (anteriore e posteriore) dell'altezza di mm 30, ottenuti per pressopiegatura su tre ordini a forma di C. I lati trasversali sono rinforzati mediante angolari in lamiera pressopiegata e saldati elettricamente. Tali elementi trasversali costituiscono un bordo di 30 mm, elettrosaldato ai bordi longitudinali, allo scopo di irrobustire il ripiano. Sistema di aggancio con ganci in lamiera zincata dello spessore di mm 1,5 provvisti di due alette. Alla base di ogni spalla puntali realizzati in materiale plastico. Fianchi verticali pannellati con un doppio pannello in lamiera di acciaio. Scaffalature corredate posteriormente di pannellatura in lamiera di acciaio verniciato quale chiusura. È prevista per ogni campata una fascia batti piede. I materiali descritti, escluso quelli provenienti da lamiera zincata, dovranno essere protetti con un ciclo di verniciatura con colore a scelta della Direzione dell'Esecuzione. Dimensioni cm 106/209x34xh210.

#### **A12 - Scrivania con cassetiera**

Struttura con gambe in tubo di acciaio trafilato da mm 70x30 unite tra loro da travi telescopiche; verniciatura a polveri epossidiche colore alluminio; alla base scarpette in ABS cromato con livellatore di altezza. Piano in truciolare a bassa emissione di formaldeide Classe E1 da mm 18 di spessore, rivestito in entrambi i lati da un'impiallacciatura di legno spessore mm 0,6 e bordati con massello di legno di mm 2 di spessore, arrotondato. Essenza a scelta della Direzione dell'Esecuzione tra ciliegio, mogano tinto palissandro, rovere sbiancato. Scrivania completa di: n. 1 gonna frontale con finitura ciliegio, mogano tinto palissandro, rovere sbiancato, grigio alluminio oppure laccata con colore, a scelta della Direzione dell'Esecuzione; n. 1 cassetiera su ruote in metallo a tre cassetti più un cassetto porta cancelleria, doppia chiave a snodo rivestita, cassetti in metallo montati su guide a sfera a scomparsa, sistema di chiusura centralizzata con antiribaltamento, bordi arrotondati; colore a scelta della Direzione dell'Esecuzione tra bianco oppure alluminio. Misure cm 160x80xh72.

#### **A13 - Sedia**

Struttura in acciaio cromato; seduta e schienale in multistrati di faggio Classe E1 a bassa emissione di formaldeide da mm 12, tinta ciliegio; impilabile; alla base piedini in polipropilene antigraffio ed antirumore. Misure cm 44x57xh84 (altezza seduta cm 46). Tipo mod Ingrid V586 ditta Concepts o similare.

#### **A14 - Tavolo**

Struttura con gambe in tubo di acciaio trafilato da mm 70x30 unite tra loro da travi telescopiche; verniciatura a polveri epossidiche colore alluminio; alla base scarpette in ABS cromato con livellatore di altezza. Piano in truciolare a bassa emissione di formaldeide classe E1 da mm 18 di spessore, rivestito in entrambi i lati da un'impiallacciatura di legno spessore mm 0,6 e bordati con massello di legno di mm 2 di spessore, arrotondato. Essenza a scelta della Direzione dell'Esecuzione tra ciliegio, mogano tinto palissandro, rovere sbiancato. Misure cm 124x119xh72.

#### **A15 - Tavolo riunioni**

Struttura con gambe in tubo di acciaio trafilato da mm 70x30 unite tra loro da travi telescopiche; verniciatura a polveri epossidiche colore alluminio; alla base scarpette in ABS cromato con livellatore di altezza. Piano in truciolare a bassa emissione di formaldeide Classe E1 da mm 18 di spessore, rivestito in entrambi i lati da un'impiallacciatura di legno spessore mm 0,6 e bordati con massello di legno di mm 2 di spessore, arrotondato. Essenza a scelta della Direzione dell'Esecuzione tra ciliegio, mogano tinto palissandro, rovere sbiancato. Misure cm 124x300xh72.

#### **A16 - Totem monofacciale**

Totem monofacciale per l'esposizione di riproduzioni, testi o disegni da utilizzare per l'introduzione alla visita o per l'illustrazione del percorso espositivo. Struttura costituita da lastre in lamierino metallico e sagomato, trattate in superficie con vernice antigraffio ed antiriflesso. Di colore alluminio o simile secondo le indicazioni della Direzione dell'Esecuzione. Dimensione totale cm 56x200, dimensione del messaggio cm 50x100. Tipo mod. Index ditta Flex o simile.

#### **Arredi speciali**

1. Tutte le forniture dovranno essere realizzate a perfetta regola d'arte e comprenderanno:
  - La produzione in officina, la fornitura, il montaggio, la distribuzione ai piani e ai singoli locali degli edifici, compreso l'eventuale sollevamento con mezzi meccanici, compresi tutti gli oneri e gli obblighi per la messa in funzione;
  - Gli imballaggi ed il regolare smaltimento degli stessi;
  - Gli allacciamenti elettrici fino al punto di consegna dell'alimentazione, comprese le eventuali modifiche e spostamenti di prese esistenti e punti luce necessari;
  - La pulizia degli elementi forniti, lo sgombero e la pulizia accurata dei locali.
2. Prima dell'inizio dei lavori la ditta appaltatrice dovrà consegnare alla Committenza la documentazione di quanto prodotto e fornito mediante disegni esecutivi d'officina, dettagli di particolari costruttivi, quali struttura portante interna delle pareti espositive in metallo, struttura e finitura dei mobili, pareti, agganci a scomparsa, cerniere, chiusure, fissaggio delle vetrine, sistemi di apertura delle ante apribili compresi dettagli delle bordature dei pannelli, guarnizioni, zoccolature delle pareti espositive, tipo di illuminazione all'interno degli spazi espositivi, gamma di colori delle verniciature, schede tecniche, ecc.
3. Le proposte di eventuali modifiche dovranno essere migliorative e non potranno in ogni caso essere oggetto di revisione dei prezzi e aumento dei costi.
4. Tutti gli oggetti progettati, in particolare opere con meccanismi in movimento, dovranno essere certificati in ogni loro parte dalla ditta appaltatrice che dovrà garantire il perfetto funzionamento di tutte le strutture e dei meccanismi realizzati nel termine minimo di due anni dalla data di collaudo delle opere e senza pretendere alcun compenso o indennizzo.
5. La realizzazione comprenderà tutti quei lavori necessari per gli inserimenti di elementi previsti dal progetto quali vetrine, monitor, apparecchiature multimediali, ecc. Gli elementi delle varie categorie dovranno essere consegnati, montati in opera, finiti in ogni loro parte e completi di tutte le attrezzature che li compongono, compresi i sistemi di apertura e chiusura, i corpi illuminanti nonché i cablaggi, gli allacciamenti necessari per dare l'opera perfettamente funzionante, terminata, certificata e quindi collaudabile. Tutti gli impianti elettrici all'interno delle pareti espositive e delle vetrine dovranno essere eseguiti a norma di legge. Le accensioni e gli spegnimenti delle parti elettriche dovranno essere azionati dal quadro generale. In mancanza di punti elettrici funzionali all'allestimento dell'arredo, la ditta appaltatrice avrà l'obbligo di provvedere alla loro realizzazione mediante aperture-chiusure di tracce e ripristino con tinteggiature delle murature esistenti.
6. Prima dell'installazione dei corpi illuminanti, l'impresa appaltatrice dovrà verificare ed eventualmente adeguare l'impianto elettrico esistente alle esigenze dei carichi delle apparecchiature che si andranno ad installare. In

particolare modo dovrà essere verificato che formazione e sezioni delle linee di alimentazione dei corpi illuminanti e rispettive protezioni nei quadri elettrici, siano dimensionate per il carico applicato. Onere dell'impresa sarà l'eventuale sostituzione e/o integrazione di ogni parte di impianto necessaria a garantire il corretto funzionamento e l'installazione dell'impianto di illuminazione.

7. Il lavoro comprenderà l'adattamento degli elementi di arredo alle murature e ai termoconvettori esistenti, questi ultimi eventualmente spostati in funzione del progetto d'arredo, e ripristinati nel funzionamento e ispezionabili.
8. La ditta appaltatrice avrà l'obbligo di verificare che tutte le strutture realizzate non influiscano e non creino danni alla staticità complessiva dell'immobile. In particolare, a discrezione della Direzione dell'Esecuzione, la ditta appaltatrice dovrà fornire documentazione attestante l'idoneità statica dell'arredo sui solai e sulle murature esistenti. La ditta appaltatrice, su richiesta della Direzione dell'Esecuzione e del collaudatore, avrà l'onere di effettuare sulle nuove strutture d'arredo eventuali prove di carico per la verifica statica.
9. Le opere si riterranno terminate quando tutti gli enti e la Direzione dell'Esecuzione avranno dato parere positivo con nulla osta all'esercizio di competenza.
10. Sostanze nocive: Tutti i materiali comprese le vernici, oltre che essere di buona qualità, dovranno rispettare i valori limite nazionali ed europei attualmente in vigore riguardo a qualsiasi sostanza nociva alla salute. Riguardo alle emissioni di formaldeide, sono ammessi esclusivamente materiali di classe FO E1.
11. Prevenzione incendi: Tutti i materiali dovranno rispettare le norme vigenti in materia di sicurezza e prevenzione incendi. Dovranno essere impiegati esclusivamente materiali di classe 1, mentre per imbottiture, rivestimenti, tendaggi dovrà essere adottata la classe 1 IM. Tutte le verniciature su elementi non combustibili dovranno anch'esse rispettare la classe 1 di reazione al fuoco. I sistemi di illuminazione dovranno essere conformi alla legislazione vigente e alle norme tecniche CEI da essa richiamate. Dovrà essere fornita alla Committenza la certificazione prescritta dei materiali impiegati in riferimento alle sostanze nocive e alla classe di reazione al fuoco ai sensi della normativa vigente.

#### **B1 - Parete espositiva con vetrina e/o monitor**

Fornitura e montaggio di parete espositiva con struttura portante costituita da un reticolo o gabbia in profili di alluminio anodizzato tubolare quadro mm 40x2, assemblati con giunti metallici o in materiale plastico resistente. Dovrà essere garantito il passaggio di cablaggi per l'illuminazione, l'alloggiamento stabile di vetrine espositive e monitor.

Pannellatura in lamiera elettrozincata 2FC pressopiegata dello spessore di mm 1,5, priva di spigoli vivi. Nella lavorazione è compresa la perfetta formazione per ogni pannello degli spigoli ad angolo retto con piegature. L'accostamento dei pannelli dovrà essere perfettamente complanare; sulla congiunzione fra i pannelli dovrà risultare esclusivamente una leggera smussatura dei bordi e non è ammesso alcuno spazio di luce fra loro.

I pannelli dovranno essere adeguatamente predisposti per essere sottoposti a procedimento di stampa digitale diretta (o anche sublimazione), da eseguire a cura della ditta appaltatrice in esacromia ad alta risoluzione sull'intera superficie con contenuti scriptografici forniti dalla Direzione dell'Esecuzione. I colori dovranno essere resistenti all'invecchiamento, alla screpolatura, alla graffiatura e alla luce. Qualora le illustrazioni stampate e i testi fossero distribuiti su più pannelli contigui, esse dovranno combaciare tra loro perfettamente; la partizione dei pannelli sarà stabilita in base e in funzione delle particolari esigenze per l'ottenimento del miglior risultato tecnico ed estetico.

L'aggancio della pannellatura alla struttura dovrà essere in metallo resistente, non a vista sui lati lunghi, e garantire solidità e facilità di montaggio e smontaggio.

È compresa la formazione di una zoccolatura a terra in lamiera elettrozincata 2FC di altezza cm 8-10 e adeguato spessore, verniciata con colore indicato dalla Direzione dell'Esecuzione, ove necessario forata o integrata da una griglia per garantire la circolazione dell'aria. Il pannello superiore dovrà essere opportunamente forato per permettere la circolazione dell'aria e la dissipazione del calore. La struttura dovrà poggiare su adeguati piedini regolabili in metallo e materiale sintetico, invisibili a parete e zoccolatura montata.

Il corpo della vetrina sarà costituito da fianchi, basamento e soffitto in pannelli multistrato di adeguato spessore o lamiera, verniciati o rivestiti, con colore a scelta della Direzione dell'Esecuzione, poggianti e saldamente ancorati alla struttura in profili metallici; sul fronte vetrato si incardineranno i profili di apertura in lamiera. Le superfici vetrate, che dovranno risultare perfettamente complanari con la superficie esterna del profilo metallico, dovranno garantire le condizioni di sicurezza antifurto e antinfortuno e consentire al contempo una visione ottimale degli oggetti esposti, saranno perciò in cristallo di sicurezza del tipo stratificato, extrachiario, con film pvb perfettamente trasparente, senza macchie o irregolarità di alcun tipo con spessore totale di mm 8.

Il sistema costruttivo delle vetrine dovrà impedire l'ingresso della polvere e contenere le oscillazioni di temperatura e di umidità relativa all'interno della vetrina. Ove si dimostrasse necessario, nei singoli blocchi vetrina la ditta appaltatrice può proporre, in base alla propria tecnologia, un dispositivo di deumidificazione/umidificazione di tipo passivo e/o attivo. Il dispositivo di deumidificazione/umidificazione proposto e le procedure messe in atto al fine del suo inserimento, dovranno essere concordate con la Direzione dell'Esecuzione, considerando che al momento dell'offerta la ditta stessa garantisce di ottenere il risultato ottimale senza futuro aumento di oneri e costi aggiuntivi. Il sistema di chiusura e apertura delle vetrine sarà a singola anta a semplice battuta destra o sinistra o basculante dal basso verso l'alto. Dovranno essere utilizzate cerniere a scomparsa in acciaio inox per le ante a battuta, idonei pistoncini a gas, con meccanismi di accompagnamento posti superiormente, per quelle basculanti. La serratura dovrà essere del tipo con chiave a spillo non visibile dall'esterno. Dovranno essere garantite le condizioni di stabilità del blocco vetrina quando l'anta sarà nella posizione di apertura. Le guarnizioni utilizzate dovranno essere del tipo a camera d'aria in silicone e di piccola dimensione.

L'illuminazione sarà del tipo a faretti LED con temperatura colore compresa fra i 3000°K ed i 6000°K a scelta della Direzione dell'Esecuzione, orientabili completi di potenziometro e trasformatore, in numero idoneo ad assicurare una corretta fruizione degli oggetti esposti. La posizione delle sorgenti luminose dovrà garantire inoltre la facilità di intervento degli addetti alla manutenzione e la sicurezza degli oggetti esposti. Tutti gli oneri relativi all'integrazione dell'impianto elettrico generale per garantire il collegamento di ciascuna parete espositiva alla presa di corrente sono a carico della ditta appaltatrice e saranno da eseguirsi a perfetta regola d'arte.

Ove previsto dovranno essere predisposti dei tagli sagomati per l'alloggiamento dei monitor con supporto e aggancio idonei, perfettamente inseriti nelle pareti, provvedendo anche all'inserimento delle eventuali apparecchiature accessorie e/o necessarie per il funzionamento dei monitor stessi. Dovranno sempre essere garantite le condizioni di stabilità, accessibilità e aerazione.

Dovranno essere forniti tutti gli accessori (sostegni vari per reperti, apparati didascalici, targhette per indicazione dei reperti all'interno delle vetrine ecc.) realizzati su indicazione della Direzione dell'Esecuzione, secondo le esigenze allestitive.

In fase di realizzazione, la ditta appaltatrice sarà tenuta a verificare le tecnologie più adatte all'ottenimento del risultato ottimale, sia sul versante della qualità tecnica sia su quello del valore estetico e prima di passare alla fase realizzativa dovrà sottoporre all'approvazione della Direzione dell'Esecuzione, le soluzioni sviluppate nonché tutti gli aspetti tecnici e strutturali necessari per l'ottenimento del miglior risultato tecnico ed estetico.

## **B2 - Pannello espositivo**

Fornitura e montaggio di pannello espositivo con struttura portante costituita da un'intelaiatura, rinforzata a reticolo, in profili di alluminio anodizzato tubolare quadro mm 40x2, assemblati con giunti metallici o in materiale plastico resistente. Pannellatura in lamiera elettrozincata 2FC pressopiegata dello spessore di mm 1,5, priva di spigoli vivi.

Nella lavorazione è compresa la perfetta formazione per ogni pannello degli spigoli ad angolo retto con adeguata piegatura della lamiera. L'accostamento dei pannelli dovrà essere perfettamente complanare; sulla congiunzione fra i pannelli dovrà risultare esclusivamente una leggera smussatura dei bordi e non è ammesso alcuno spazio di luce fra loro. I profili dovranno essere perfettamente adattati alle murature e comunque compensare le eventuali irregolarità esistenti. Le strutture dovranno essere fissate alle pareti per mezzo di ganci e tasselli resistenti. L'aggancio delle pannellature alla struttura metallica dovrà essere in metallo resistente non a vista e comunque facilmente smontabili e rimontabili. I fianchi laterali dei pannelli, nel caso rimangano liberi e non affiancati ad altri moduli, saranno rifiniti tramite un piego della lamiera atto a formare uno scuretto.

I pannelli dovranno essere adeguatamente predisposti per essere sottoposti a procedimento di stampa digitale diretta (o anche sublimazione), da eseguire a cura della ditta appaltatrice in esacromia ad alta risoluzione sull'intera superficie con contenuti scriptografici forniti dalla Direzione dell'Esecuzione. I colori devono essere resistenti all'invecchiamento, alla screpolatura, alla graffiatura e alla luce. Qualora le illustrazioni stampate e i testi fossero distribuiti su più pannelli contigui, esse dovranno combaciare tra loro perfettamente; la partizione dei pannelli sarà stabilita in base e in funzione delle particolari esigenze per l'ottenimento del miglior risultato tecnico ed estetico.

In fase di realizzazione, la ditta appaltatrice sarà tenuta a verificare le tecnologie più adatte all'ottenimento del risultato ottimale, sia sul versante della qualità tecnica sia su quello del valore estetico e prima di passare alla fase realizzativa dovrà sottoporre all'approvazione della Direzione dell'Esecuzione, le soluzioni sviluppate nonché tutti gli aspetti tecnici e strutturali necessari per l'ottenimento del miglior risultato tecnico ed estetico.

### **B3 - Vetrina a colonna**

Fornitura e montaggio di vetrina a base quadrata con struttura portante in metallo, composta da quattro montanti realizzati in lamiera pressopiegata arrotondata e priva di spigoli vivi, sui quali è fissato il piano espositivo. La parte sottostante al piano espositivo è pannellato parzialmente o totalmente con doghe in lamina pressopiegata priva di spigoli vivi in modo da accogliere al suo interno apparecchiature per il controllo passivo del microclima. La parte superiore è chiusa da un cappello. La struttura è rifinita mediante un trattamento superficiale con vernice antigraffio ed antiriflesso di colore indicato dalla Direzione dell'Esecuzione. Nella parte superiore del piano espositivo la vetrina è chiusa in modo ermetico da pareti vetrate incollate U.V., realizzate con cristallo di sicurezza del tipo stratificato, extrachiario, con film pvb perfettamente trasparente, senza macchie o irregolarità di alcun tipo, con spessore totale di mm 8, e dotato di anta in vetro temperato apribile su un lato con cerniera a vista esterna. Il piano espositivo è costituito da multistrato di adeguato spessore, finitura e colore su indicazione della Direzione dell'Esecuzione.

L'illuminazione della vetrina avviene dall'alto attraverso corpi illuminanti LED con temperatura colore compresa fra i 3000°K ed i 6000°K a scelta della Direzione dell'Esecuzione con numero e disposizione atti a garantire l'idonea illuminazione del reperto, con relativo cablaggio e trasformatori. La base è dotata inoltre di cestelli per contenere il gel di silice Proisorb per il controllo passivo del microclima con valori di UR (%) che saranno prefissati in base alla tipologia dei reperti. Dovranno essere forniti tutti gli accessori (sostegni vari per reperti, apparati didascalici, targhette per indicazione dei reperti all'interno delle vetrine ecc.) realizzati su indicazione della Direzione dell'Esecuzione, secondo le esigenze allestitivie. Dimensioni cm 75x75xh210.

### **B4 - Vetrina a tavolo**

Fornitura e montaggio di vetrina orizzontale costituita da una struttura metallica di sostegno consistente in quattro montanti realizzati in lamiera pressopiegata arrotondata priva di spigoli vivi con piano espositivo protetto da cristalli di sicurezza del tipo stratificato, extrachiario, con film pvb perfettamente trasparente, senza macchie o irregolarità di alcun tipo, con spessore totale di mm 8 nella parte laterale e superiore dove sono collocati gli angolari predisposti per l'alloggiamento di serrature a chiave. La struttura metallica del piano espositivo è collegata al piano inferiore mediante viti. Uno degli angolari è collegabile al sistema di distribuzione elettrica ed alimenta corpi illuminanti a LED con temperatura colore compresa fra i 3000°K ed i 6000°K a scelta della Direzione dell'Esecuzione con disposizione adeguata allo spazio espositivo da illuminare, relativo cablaggio e trasformatori. La base è dotata inoltre di cestelli per contenere il gel di silice Proisorb per il controllo passivo del microclima con valori di UR (%) che saranno prefissati in base alla tipologia dei reperti ed è separata dalla zona espositiva mediante un cristallo sabbiato, leggermente arretrato e distanziato dai bordi per consentire il controllo dell'umidità relativa. Dovranno essere forniti tutti gli accessori (sostegni vari per reperti, apparati didascalici, targhette per indicazione dei reperti all'interno delle vetrine ecc.) realizzati su indicazione della Direzione dell'Esecuzione, secondo le esigenze allestitivie. Dimensioni cm 150x90xh90.

### **B5 - Vetrina armadio**

Fornitura e montaggio di vetrina monofacciale a base rettangolare con struttura metallica e carter in lamierino sagomato trattato in superficie con vernice antigraffio ed antiriflesso. Costituita da struttura metallica, vetri realizzati con cristallo di sicurezza del tipo stratificato, extrachiario con film pvb perfettamente trasparente senza macchie o irregolarità di alcun tipo con spessore di mm 8, basamento e cappello di chiusura in lamierino, due ante laterali a vetro temprato chiaro spessore non inferiore a mm 8 con cerniere a vista esterne apribili con serratura di sicurezza a chiave. La struttura interna sarà opportunamente predisposta per consentire l'esposizione dei reperti nella posizione più adeguata per la sua fruibilità e visibilità. Al di sotto del piano espositivo è predisposto un vano per l'alloggiamento di apparecchiature tecniche per il controllo attivo del microclima interno e per l'illuminazione. Il cappello contiene corpi illuminanti a LED con temperatura colore compresa fra i 3000°K ed i 6000°K a scelta della Direzione dell'Esecuzione con disposizione adeguata allo spazio espositivo da illuminare, relativo cablaggio e trasformatori. La base è dotata inoltre di cestelli per contenere il gel di silice Proisorb per il controllo passivo del microclima con valori di UR (%) che saranno prefissati in base alla tipologia dei reperti ed è separata dalla zona espositiva mediante un cristallo sabbiato, leggermente arretrato e distanziato dai bordi per consentire il controllo dell'umidità relativa. Dimensioni cm 240x45xh210.

### **B6 - Tenda oscurante**

Fornitura e montaggio di tenda oscurante completa di piattine e piastre da fissare a parete in corrispondenza delle aperture esterne e predisposto per agganciare una barra con terminale in teflon cui viene fissato il telo per impedire

l'impatto diretto dei raggi solari. Il sistema è completo di telo filtrante in PVC ignifugo resistente all'usura ed omologato ai fini della normativa sulla prevenzione antincendio con Classe 1 di reazione al fuoco e per la densità e tossicità dei fumi. Il tendaggio dovrà essere modulare e comunque consentire l'apertura delle finestre.

### **B7 - Vasca per ricerca minerali e fossili**

Fornitura e posa in opera di vasca per il lavaggio e la ricerca di minerali e fossili, di manifattura artigianale su misura, con ricircolo dell'acqua.

Vasca in lamiera misura cm 120x120, profondità cm 20; rivestimento con pannelli in materiale plastico speciale tipo roccia, spessore cm 4; pompa ad immersione (portata 13.000 l/h) per ricircolo dell'acqua con uscita regolabile; cascata tipo scaletta, con piano rivestito in roccia e sassi, che scende dalla parte alta verso la vasca sotto; pannelli in plastica a rilievo; porta posteriore apribile per ispezione. Compresa la fornitura di n. 50 'padelle' in materiale plastico per ricerca di minerali e fossili.

### **B8 - Pedana a pavimento**

Fornitura e montaggio di pedana a pavimento con due margini curvilinei, costituita da struttura in tubolari metallici su cui sono fissati, mediante viti in acciaio, pannelli di multistrato verniciato con colore da concordare con la Direzione dell'Esecuzione; sottogrado composto da un listello di multistrato verniciato con colore da concordare con la Direzione dell'Esecuzione. Dimensioni max. cm 400x170xh30.

### **Dotazioni tecnologiche**

1. L'intervento prevede la fornitura e l'installazione di sistemi di visualizzazione completi, come monitor led, proiettori, schermi, apparecchi touchscreen, apparecchiature multimediali, ecc.
2. La fornitura e l'installazione dovranno essere realizzate secondo le prescrizioni e le indicazioni della Direzione dell'Esecuzione ed essere adeguate al progetto museologico e museografico esecutivo, permettendo di realizzarne tutte le prestazioni previste e consentendo la modifica, l'ampliamento e l'affinamento della comunicazione multimediale nel tempo.
3. Le prestazioni da eseguire comprenderanno:
  - La fornitura, la distribuzione ai vari piani e ai singoli locali dell'edificio, l'installazione, la configurazione di tutte le apparecchiature fornite, complete di linee di collegamento, cavi ed accessori, compresi tutti gli oneri e obblighi per la messa in funzione;
  - Gli imballaggi ed il regolare smaltimento degli stessi;
  - Gli allacciamenti elettrici e digitali secondo le norme CE in vigore, fino al punto di consegna dell'alimentazione predisposta;
  - La pulizia degli elementi forniti;
4. Le apparecchiature hardware e software dovranno essere nuove di fabbrica e corrispondere, oltre ai requisiti minimi richiesti, anche alle ultime e più aggiornate versioni della tecnologia e modelli, senza richieste di revisione dei prezzi.
5. Prima dell'inizio dei lavori sarà obbligo consegnare alla Committenza la documentazione di quanto si intende fornire o produrre (schede tecniche, particolari esecutivi, ecc.). Tale documentazione sarà vincolante e dovrà essere approvata dalla Direzione dell'Esecuzione prima dell'inizio dei lavori stessi.
6. Tutti i prodotti forniti dovranno rispettare le norme nazionali ed europee in vigore ed in particolare avere certificazioni a norme CE. Tutti gli impianti elettrici passanti all'interno delle apparecchiature fornite, dovranno essere dotati di adeguate protezioni ed essere a norma di leggi nazionali ed europee attualmente in vigore (CEIEN). I prodotti forniti saranno completi di tutte le apparecchiature che li compongono, di ultima versione e saranno comprese le installazioni, gli allacciamenti elettrici e digitali realizzati a norma, le tarature e configurazioni necessarie. La fornitura delle apparecchiature installate dovrà essere perfettamente funzionante e quindi dare modo di essere collaudata. Dovrà essere anche previsto il corretto assemblaggio delle apparecchiature fornite per dare il lavoro ultimato a perfetta regola d'arte.
7. I meccanismi adottati compresi gli elementi metallici di fissaggio delle apparecchiature dovranno essere preferibilmente a scomparsa (non visibile) ed essere scelti con requisiti di funzionamento e robustezza, facilità d'uso e durata nel tempo. Le apparecchiature dovranno essere facilmente ispezionabili.
8. La costruzione delle pagine di consultazione da inserire nei monitor touchscreen e nei montaggi dinamici di immagini dovrà essere compiuta e visualizzabile all'interno del Museo senza introdurre costi di particolari licenze

- d'uso, con master e formato digitale che possano successivamente garantire alla direzione del Museo la modifica dei contenuti.
9. Tutte le postazioni tecnologiche all'accensione dovranno caricare automaticamente delle routine che le configurino per lo stato di utilizzo diretto dell'utente. Tutti i software, i filmati, i multimediali realizzati dalla ditta, così come le basi dati di testo e video dovranno essere fornite su supporto DVD in duplice copia e dovranno inoltre essere dati perfettamente installati e con un comodo periodo di testing, in modo da consentire il riscontro di eventuali problemi.
  10. Le opere si riterranno terminate quando tutti gli enti e la Direzione dell'esecuzione avranno dato parere positivo con nulla osta all'esercizio di competenza. Tutte le pratiche inerenti e quanto necessario sono a carico dell'impresa appaltatrice.
  11. Sostanze nocive: Tutti i prodotti forniti installati, oltre che essere di buona qualità, dovranno rispettare i valori limite nazionali ed europei attualmente in vigore riguardo l'emissione di sostanze nocive alla salute.
  12. Prevenzione incendi: Tutti i prodotti forniti ed installati dovranno rispettare le norme vigenti in materia di sicurezza e prevenzione incendi.
  13. Garanzia ed assistenza tecnica: Tutti i prodotti oggetto della gara dovranno essere coperti da garanzia minima di 24 mesi dalla data di avvenuto collaudo.
  14. Utilizzazione dei brevetti: L'Amministrazione appaltante sarà sollevata da ogni e qualsiasi responsabilità nei confronti di terzi nel caso di utilizzo da parte dell'appaltatore di brevetti e di dispositivi o soluzioni tecniche di cui altri abbiano ottenuto la privativa.
  15. Controlli, collaudo e penalità: Al termine della fornitura si procederà al controllo di conformità degli articoli consegnati con quelli offerti, qualora il materiale venisse rifiutato al controllo perché non rispondente alle condizioni fissate, esso dovrà essere ritirato e sostituito con altro idoneo a cura e spese della ditta appaltatrice. Tutte le apparecchiature saranno sottoposte a collaudo ai sensi delle normative e leggi vigenti.
  16. Prodotti: Per quanto riguarda i prodotti oggetto della gara, la ditta aggiudicataria dovrà fornire apparecchiature nuove di fabbrica, di ultima versione, costruite utilizzando parti nuove e di tecnologia di mercato correntemente in uso, appartenenti a costruttori di importanza internazionale. La ditta dovrà altresì garantire che le apparecchiature, all'atto dell'installazione, siano in regolare condizioni di funzionamento, in conformità alle specifiche tecniche per esse previste e rispondenti alle normative serie ISO9001 e perfettamente compatibili tra di loro sia a livello hardware che a livello software.
  17. Norme da rispettare: L'esecuzione degli impianti relativi al presente progetto dovrà essere eseguita conformemente alle Leggi ed alle norme del C.E.I., vigenti al momento dell'esecuzione dei lavori.

#### **C1 - Monitor interattivo multitouch 46"**

Fornitura e installazione di monitor interattivo LCD multi-touch 6 tocchi, 46", 16:9 Full HD, 1920x1080, Luminosità 600cdl, Contrasto 1500:1, Driver e Software di Calibrazione, Controller USB, Ingressi VGA/DVI, HDMI, Vetro stratificato 6mm, SDK di sviluppo MultiTouch.

#### **C2 - Mini Pc di Controllo Pico**

Fornitura e installazione di mini Pc di Controllo Pico, Intel Dual Core 2 Duo (2.10 GHz), 2 MB L2 cache, 2 Gb DDR3, HDD 250Gb SATA, Nvidia Ion, LAN Gigabit, Wifi, Windows 7 Pro.

#### **C3 - Software**

Fornitura di software per la presentazione dei contenuti multimediali interattivi (per display touch e multitouch). Visualizzazione diversificata dei menù. Personalizzazione degli elementi del menu. Anteprima miniatura con zoom. Visualizzazione Flip Book con zoom. Compatibilità contenuti Video: Mpeg, Flv, Mov, Wmv, Mp4. Compatibilità contenuti Immagini: Jpg, Png, Gif, Tiff, Bmp. Compatibilità contenuti Documenti: Pdf, Doc, Docx, Rtf, Txt.

#### **C4 - Monitor LED 26"**

Fornitura e installazione di monitor TV LCD con retroilluminazione LED 26"- Formato 16:9. Risoluzione 1366x768 - Contrasto 2.000.000:1. Connessioni Scart - HDMI - USB - Component - PC - Slot CI HD Ready.

#### **C5 - Player a memoria solida**

Fornitura e installazione di player a memoria solida Roku, aggiornabile da remoto o in locale.

### **C6 - Audio-guide**

Ideazione, progettazione e produzione di prodotto audio da predisporre per l'inserimento su audioguide compreso la recitazione in italiano, inglese, tedesco, francese, registrazione e fornitura di audioguide in numero di 20 con testi forniti dalla Committenza.

Il sistema dovrà prevedere almeno 15 punti di interesse nel percorso di visita museale, coincidenti con i punti salienti dell'allestimento o con l'accesso ad ognuna delle attività narrative del percorso espositivo. Ogni punto di interesse del percorso proporrà contenuti testuali, fotografici e video, relativi alla singola tappa e alla sua collocazione nell'itinerario. All'interno del museo, ogni punto del percorso sarà identificato con apposito numero corrispondente alla descrizione dell'audio-guida. Si dovranno prevedere altri 15 punti di interesse extra museali, per una visita della città e del suo territorio. I contenuti testuali saranno forniti dal Committente mentre la ricerca di immagini, la revisione e l'adattamento dei contenuti, la traduzione in lingua, lo speakeraggio con speakers professionisti, ecc. saranno a cura della ditta aggiudicataria. Le audio-guide dovranno essere 20 del tipo iPodTouch; come supporto alla visita, di particolare utilità per la proposta extra museale, si dovrà prevedere un pieghevole nelle diverse lingue, corredato di una mappa con i percorsi di visita in cui siano evidenziati i punti di interesse, da coordinarsi con il progetto grafico complessivo della Rete museale.

Il sistema di audio-guide si servirà dello sviluppo di una applicazione per iPhone e iPod, scaricabile dall'App Store; i punti di interesse, comprendenti commento audio, immagini e approfondimenti saranno mostrati su mappa e mediante elenco alfabetico. Sarà possibile l'attivazione dei contenuti anche cliccando semplicemente i punti della mappa dell'area. Questo sistema consentirà di servire due tipologie di utenti: coloro che possiedono un proprio Apple iPhone o iPodTouch potranno scaricare l'applicazione prima della visita al museo, mentre gli utenti sprovvisti di dispositivi propri potranno noleggiarne uno all'ingresso del museo.

### **C7 - Box immersivo interattivo**

Progettazione, fornitura e installazione di box immersivo interattivo completo di software di gestione.

Video proiezione immersiva interattiva composta da: n. 3 sistemi interattivi Motion Tracking a proiezione con video proiettore Installation DLP, 6200 ANSI, Contrasto 2100:1, DVI, Lens Shift, Free Tilt, Power Focus, Power Zoom, Ottica grandangolo, Staffa regolabile per Video Proiettore da soffitto. Unità di controllo QuadXeon, Scheda grafica, HDMI 4 uscite.

Pavimento Interattivo che pilota la proiezione immersiva.

L'apparecchiatura si compone di: Unità di controllo Modix touchless, n. 2 illuminatori infrarossi, 1 telecamera a infrarossi, Video Proiettore, Installation DLP, 6200 ANSI, Contrasto 2100:1, DVI, Lens Shift, Free Tilt, Power Focus, Power Zoom, Ottica grandangolo. Impianto Audio DSP dolby 5.1 PROJ 550 W. Produzione e post produzione contenuti, inserimento e adeguamento/personalizzazione software. Compreso di pannellature, quinte, tendaggi, installazione e trasporto, preparazione apparecchiature video, installazione e taratura dei sistemi touch, cablaggi (escluse modifiche a impianti preesistenti), cablaggi di rete RJ45 ed ogni altro elemento e accessorio per dare l'opera funzionante e a perfetta regola d'arte.

### **C8 - Schermo su struttura portante per 3D**

Fornitura e installazione di schermo su struttura portante con telaio in alluminio ripiegabile, fissaggio nel telaio e nelle gambe laterali con cerniere autobloccanti; chiusura tramite pressione su leva di sgancio; struttura in alluminio da mm 32 che garantisce tensione uniforme del telo; telo proiezione Silver Vision 3D in materiale vinilico adatto a proiezioni frontali tridimensionali, campo visivo maggiore di 45°; senza cuciture; telo lavabile; gain 1,3 Flame retardant, nel rispetto della normativa vigente sulla sicurezza. Tipo mod. Fast Fold De Luxe 3D ditta Da-Lite o similare.

### **C9 - Schermo motorizzato da parete**

Fornitura e installazione di schermo motorizzato da parete con cassonetto in vernice a polvere bianca antiurto e antigraffio; telo proiezione Matte White bianco opaco, guadagno 1.0; bande nere laterali 3,2-5,1 cm; campo visivo maggiore di 50°; dotati di esclusivo sistema di bloccaggio che permette varie misure di proiezione; senza cuciture; flame retardant, nel rispetto della normativa vigente sulla sicurezza; possibilità di utilizzo con: interruttore a bassa tensione, comando radio, comando a infrarossi (tramite interruttore a bassa tensione), controllo seriale tramite porta RS232. Dimensioni cm 221x295. Tipo mod. Cosmopolitan Electrol ditta Da-Lite o similare.

### **C10 - Videoproiettore**

Fornitura e installazione di videoproiettore. Tipo Lampada UHP, Potenza lampada 280 Watt, Durata lampada 3000 ore, Luminosità immagine 3600 Lumen, Luminosità ridotta immagine 3000 Lumen, Contrasto 3000:1, Risoluzione Max 1920x1080 pixel, Risoluzione finale Full HD - 1920x1080 (nativo) - 1920x1200 (ridimensionato), Caratteristiche: Ruota colori a 5 segmenti, BrilliantColor, e-mail alerts, Numero di colori 16,7 milioni di colori, Max Sync Rate (V x H): 120 Hzx100 kHz: Controlli/Regolazioni: zoom, Rapporto d'aspetto nativo: Widescreen, Rapporto corsa: 1.6-1.92:1. Tipo mod. IN3118HD ditta InFocus o similare.

#### **C11 - Sistema di amplificazione**

Fornitura e installazione di sistema di amplificazione composto da 5 speakers; Casse retro wireless; Potenza totale RMS: 850 W; DVD player; Potenza subwoofer: 170 W. Tipo mod. HT805THW ditta LG o similare.

#### **C12 - Radiomicrofono**

Fornitura e installazione di radiomicrofono manuale UHF wireless. Tipo mod. PU860M ditta DBTechnologies o similare.

#### **C13 - Personal computer i5-750**

Fornitura e installazione di personal computer CPU Intel core i5-750 2.66 GHz, 8MB 2.5GT/sec 1156 pin - box MB Asus P7P55 LX P55 LGA1156 4DDRIII2000(OC)-2CHL 2\*PCIe-16x. HD WD SATA 1TB 7200 RPM 64mb cache cache WD10Ears - GreenP KIT 4GB DDR3 1333MHz CL9 (2x2 GB) - KVR1333D3N9K2/4G°. SVGA ASUS NVIDIA Grafic PLUS PCI-E GeForce. CUDA ENGT240 DI 1G Blu-ray Combo Asus SATA BC-08B1ST/BLK/G/Asus 16x Nero, Blac Multicard Reader interno 3,5" All in 1 USB. CASE M. Tower Cooler Master Sileo 500 USB 2.0 Audio 2Fan 12. Alimentatore Cooler Master Silent Pro V2.3 700W Silenzioso F. Microsoft Windows 7 Professional 64bit. DVD ITA OEM 1Packm. Tastiera e mouse ottico. Schermo HANNSG LCD 18.5" Wide HH181AP 0.3x0.3 1366x768 5ms 250cd/m.

#### **C14 - Software di lettura per video 3D**

Fornitura di software di lettura per video 3D compreso di licenza cinema per 21-50 spettatori; versione aggiornata. Tipo mod. Stereoscopic Player ditta 3dtv.at o similare.

#### **C15 - Case per alloggio doppia testata di proiezione**

Fornitura e installazione di case per alloggio della doppia testata di proiezione, di manifattura artigianale su misura, per proiezione a soffitto con parti interne di plexiglass e parti esterne in alluminio. Atto a contenere la doppia testata di proiezione con collimazione ottimizzata e fissata per la misura di proiezione del luogo e le strutture polarizzanti.

#### **C16 - Filtro polarizzante**

Fornitura di filtro ottico polarizzante dei flussi video, diametro 82 mm. Tipo mod. CIR-PL ditta Hoya o similare.

#### **C17 - Cablaggio della postazione video 3D**

Adeguamento, personalizzazione e cablaggio della postazione di proiezione video 3D compresa la messa a punto e di tutto quanto necessario per dare l'opera funzionante e a perfetta regola d'arte.

#### **C18 - Personal computer**

Fornitura e installazione di personal computer. Processore AMD A Series A6-3600 (2.10GHz, 4MB L2), HD 1TB - RAM 6GB - Scheda audio 5.1, Scheda video AMD Radeon HD 6450D 512MB dedicata. Drive ottico: DVD Super Multi. Sistema operativo/software: Windows 7 Home Premium, 64-bit. Networking: Gigabit Ethernet, IEEE 802.3, IEEE 802.3u, IEEE 802.3ab, 10/100/1000Base-T(X), 10, 100, 1000 Mbit/s. Gestione energetica: AC. Monitor LED 2011x da 20". Garanzia. Accessori: Tastiera, mouse, alimentatore, cavo di alimentazione. Tipo mod. Pavilion p6-2053ITM ditta HP o similare.

#### **C19 - Stampante multifunzione**

Fornitura e installazione di stampante: LaserJet monocromatica - Formato A4 - ADF, Velocità max: 25 ppm - Risoluzione max: 600x600dpi; Scanner: Risoluzione ottica: 1200dpi; Fotocopiatrice: Risoluzione max: 600x600dpi; Fax: Modem 33.6 kbps - Memoria 400 pagine; Interfaccia: USB 2.0 - Ethernet 10/100, Display LCD a 2 righe. Tipo mod. LaserJet Pro M1536DNF ditta HP o similare.

## **C20 - Tavolo interattivo**

Fornitura, installazione e personalizzazione di tavolo interattivo composto da: 1 Monitor Interattivo LCD multi-touch 6 tocchi, 46", 16:9 FULL HD, 1920x1080, Luminosità 600cdl, Contrasto 1500:1, Driver e Software di Calibrazione, Controller USB, Ingressi VGA/DVI, HDMI, Vetro stratificato 6mm, SDK di sviluppo MultiTouch; 1 Mini Pc di Controllo Pico, Intel Dual Core 2 Duo (2.10 GHz), 2 MB L2 cache, 2 Gb DDR3, HDD 250Gb SATA, Nvidia Ion, LAN Gigabit, Wifi, Windows 7 Pro;

Struttura metallica con rivestimento in lamiera elettrozincata 2FC pressopiegata, spessore mm 0,8/1,5, priva di spigoli vivi, sagomata, trattata in superficie con vernice antigraffio ed antiriflesso a scelta della Direzione dell'Esecuzione. Dimensioni cm 125x80xh85.

## **Altre forniture**

### **F1 - Volume monografico cm 21x27**

Fornitura di monografia cm 21x27 chiuso (cm 42x27 aperto), 152 pagine, carta patinata opaca 170 gr, stampa quadricromia; copertina con alette, carta patinata opaca 350 gr, stampa quadricromia, plastificazione opaca, vernice serigrafica parziale, rilegatura a filo refe, 2.000 copie.

### **F2 - Volume monografico cm 16x23**

Fornitura di monografia cm 16x23 chiuso (cm 32x23 aperto), 160 pagine, carta patinata opaca 150 gr, stampa quadricromia; copertina con alette, carta patinata opaca 350 gr, stampa quadricromia, plastificazione lucida, rilegatura a filo refe, 2.000 copie.

### **F3 - Opuscolo cm 12x21**

Fornitura di opuscolo cm 12x21 chiuso (cm 24x21 aperto), 32 pagine, copertina con alette, carta patinata opaca 150 gr, stampa quadricromia, spillato con due punti metallici, 10.000 copie.

### **F4 - Opuscolo cm 12x21 edizione in lingua inglese**

Fornitura di opuscolo cm 12x21 chiuso (cm 24x21 aperto), 32 pagine, copertina con alette, carta patinata opaca 150 gr, stampa quadricromia, spillato con due punti metallici, 2.000 copie.

### **F5 - Opuscolo cm 12x21 edizione in lingua tedesca**

Fornitura di opuscolo cm 12x21 chiuso (cm 24x21 aperto), 32 pagine, copertina con alette, carta patinata opaca 150 gr, stampa quadricromia, spillato con due punti metallici, 2.000 copie.

### **F6 - Opuscolo cm 12x21 edizione in lingua francese**

Fornitura di opuscolo cm 12x21 chiuso (cm 24x21 aperto), 32 pagine, copertina con alette, carta patinata opaca 150 gr, stampa quadricromia, spillato con due punti metallici, 2.000 copie.

### **F7 - Cartina/guida**

Fornitura di cartina/guida cm 62x42 piegata a 8 ante (16 pagine), carta patinata opaca 115 gr, stampa quadricromia fronte/retro.

### **F8 - Cartina/guida edizione in lingua inglese**

Fornitura di cartina/guida cm 62x42 piegata a 8 ante (16 pagine), carta patinata opaca 115 gr, stampa quadricromia fronte/retro.

### **F9 - Cartina/guida edizione in lingua tedesca**

Fornitura di cartina/guida cm 62x42 piegata a 8 ante (16 pagine), carta patinata opaca 115 gr, stampa quadricromia fronte/retro.

### **F10 - Cartina/guida edizione in lingua francese**

Fornitura di cartina/guida cm 62x42 piegata a 8 ante (16 pagine), carta patinata opaca 115 gr, stampa quadricromia fronte/retro.

**F11 - Pieghevole A/4 piegato a 3 ante**

Fornitura di pieghevole A/4, piegato a 3 ante, carta patinata opaca, 170 gr, stampa quadricromia fronte/retro, 20.000 copie.

**F12 - Pieghevole A/4 piegato a 3 ante edizione in lingua inglese**

Fornitura di pieghevole A/4, piegato a 3 ante, carta patinata opaca, 170 gr, stampa quadricromia fronte/retro, 2.000 copie.

**F13 - Pieghevole A/4 piegato a 3 ante edizione in lingua tedesca**

Fornitura di pieghevole A/4, piegato a 3 ante, carta patinata opaca, 170 gr, stampa quadricromia fronte/retro, 2.000 copie.

**F14 - Pieghevole A/4 piegato a 3 ante edizione in lingua francese**

Fornitura di pieghevole A/4, piegato a 3 ante, carta patinata opaca, 170 gr, stampa quadricromia fronte/retro, 2.000 copie.

**F15 - Segnalibro**

Fornitura di segnalibro cm 4,5x15, stampa quadricromia fronte/retro, carta patinata opaca 350 gr, plastica fronte/retro, vernice lucida parziale serigrafica, 10.000 copie.

**F16 - Cartolina/Biglietto d'ingresso**

Fornitura di cartolina/biglietto cm 10x17, stampa a colori B/V, carta patinata opaca 250/300 gr, perforate madre/figlia e spillate a blocchi da 30 pz. Cadauno, compresa stampa della numerazione, 10.000 copie.

**F17 - Carta intestata**

Fornitura di carta intestata A/4, stampa quadricromia, 1.000 copie.

**F18 - Busta intestata**

Fornitura di buste intestate cm 11x23, stampa quadricromia, 1.000 copie.

**F19 - Occhiale a polarizzazione lineare per video 3D**

Fornitura di occhialini tipo lineare, polarizzanti passivi, lente 0,18 mm 'import Polarized Lenses', efficienza di polarizzazione 99.8%, montatura in cartone 230 gr (due lati cartone), stampa quadricromia su un lato con file fornito dal Committente, materiale Eco-Friendly, confezionati singolarmente, monouso.

**F25 - Calco dello scheletro di Australopithecus afarensis**

Fornitura e installazione di calco dello scheletro articolato di Australopithecus afarensis, compreso il sostegno e la base. Tipo mod. SC-036-AW ditta Bone Clones o similare.

**F26 - Calco dello scheletro di Homo ergaster**

Fornitura e installazione di calco dello scheletro articolato di Homo ergaster, compreso il sostegno e la base. Tipo mod. SC-012-A ditta Bone Clones o similare.

**F27 - Illustrazioni scientifiche**

Fornitura di illustrazioni scientifiche eseguite a mano (matita, china e colore) previa acquisizione di documentazione, anche fornita dalla Direzione dell'Esecuzione; l'impostazione delle tavole sarà concordata con la Direzione dell'Esecuzione, ai fini del raggiungimento di una condivisa descrizione visiva più efficace. Nel caso di raffigurazione di processi articolati in varie fasi, si dovranno produrre serie di almeno sei tavole illustrative, sufficientemente dettagliate per la comprensione delle attività rappresentate oppure utilizzare tecniche sostitutive in grado di conseguire una migliore comprensione delle stesse. Si dovrà garantire la massima scientificità del prodotto e una qualità di livello elevato nella resa artistica dello stesso. Le tavole saranno fornite in copia formato digitale (.tiff), con i relativi diritti di utilizzo per le varie attività, funzioni e interventi inerenti la Rete museale 'Uomo di Altamura', adattati ed ottimizzati in base alle attrezzature informatiche e multimediali utilizzate nell'allestimento.

I soggetti raffigurati saranno i seguenti:

- 1) Specie animali individuate nella grotta di Lamalunga in ambiente naturale;
- 2) Il paesaggio della Murgia nel Cretaceo superiore con le famiglie già individuate di dinosauri;
- 3) Esempificazione della formazione e fossilizzazione delle impronte di dinosauro;
- 4) Tecniche di scheggiatura: percussione diretta;
- 5) Tecniche di scheggiatura: percussione indiretta;
- 6) Tecniche di scheggiatura: percussione su incudine;
- 7) Tecniche di scheggiatura: percussione bipolare;
- 8) Tecniche di scheggiatura: pressione;
- 9) Strutture insediative con scena animata del Paleolitico inferiore;
- 10) Strutture insediative con scena animata del Paleolitico medio;
- 11) Strutture insediative con scena animata del Paleolitico superiore;
- 12) 'Calendario' per la sezione 'Evoluzione dell'Uomo';
- 13) Disegni e simboli per la sezione 'Fossil'.

I processi raffigurati saranno i seguenti:

- 14) Fossilizzazione in ambiente acquoso, seppellimento in detriti minerali;
- 15) Inglobamento in fluidi, seppellimento dell'organismo in fluido viscoso (resina);
- 16) Incrostazione: organismo ricoperto da una crosta inorganica o organogena;
- 17) Evoluzione paleogeografica del Mediterraneo e formazione delle Murge;
- 18) Formazione di una grotta carsica;
- 19) Formazione del Pulo;
- 20) Formazione di una stalattite e di una stalagmite;
- 21) Formazione della *Great Rift Valley* e rappresentazione dei principali siti paleontologici con fossili di ominidi;
- 22) Raffigurazione dei principali siti paleontologici con fossili di ominidi del Sudafrica;
- 23) Animazione della grotta di Lamalunga;
- 24) Scala del tempo;
- 25) Tafonomia dell'Uomo di Altamura;
- 26) 'Carte d'identità' delle principali specie di ominidi.

## 2. Servizi

1. L'intervento consiste nell'ideazione, progettazione e realizzazione dell'immagine istituzionale della Rete museale 'Uomo di Altamura', degli allestimenti, delle pubblicazioni, della segnaletica, nonché nell'elaborazione e realizzazione di un piano di comunicazione.
2. Le elaborazioni grafiche dovranno essere prodotte dalla ditta in bozze preliminari per la verifica dell'impaginazione in prima fase e della qualità di stampa finale in seconda fase, oltre che per la verifica della correttezza dei testi, dell'elaborazione delle immagini, ecc.
3. L'ente appaltante ha la facoltà di richiedere modifiche migliorative alla progettazione proposta senza che vengano richiesti da parte della ditta esecutrice aumento dei costi e prolungamento dei tempi di esecuzione.
4. Il piano di comunicazione afferente la costituenda Rete museale, dovrà coordinarsi e integrarsi con le strategie regionali di promozione e organizzazione dei siti e monumenti culturali della Puglia. Obiettivi imprescindibili saranno dunque:
  - Promuovere la Rete;
  - Potenziare il livello di fruibilità e incremento del grado di soddisfazione dei fruitori attraverso un sistema di comunicazione adeguato e organizzato tra i soggetti della Rete museale;
  - Conseguire una maggiore visibilità e notorietà dell'area murgiana e un incremento del flusso turistico del territorio, ponendo in evidenza i singoli siti e strutture all'interno delle peculiarità del territorio, attenendosi dunque ai criteri della promozione coordinata;
  - Innestare, per quanto possibile, le azioni di promozione su azioni già svolte per non disperdere il patrimonio di risultati eventualmente già raggiunti.
5. La realizzazione degli interventi di comunicazione dovrà avvenire in stretta collaborazione e condivisione con la Direzione dell'Esecuzione.

## Comunicazione

### **G1 - Sistema di identità visiva**

Ideazione e progettazione grafica dell'immagine istituzionale. Marchio logotipo della Rete museale 'Uomo di Altamura' declinato anche per ogni singola sede. Linee guida del sistema di identità visiva, manuale normativo, logo grafico idoneo alla realizzazione bidimensionale e tridimensionale e all'utilizzo in Web, scelta dei caratteri e dei colori istituzionali.

Fornitura files del marchio (.tiff, .jpg e formato vettoriale). Modulistica di base (carta intestata, buste, timbro, invito) compresi i modelli informatici.

In sede di prima presentazione potranno essere richieste fino a tre soluzioni alternative di progetto sistema di identità visiva, che verranno valutate dalla Direzione dell'Esecuzione.

### **G2 - Progetto complessivo del sistema visivo dell'allestimento comprendente il progetto grafico degli elementi fondamentali**

Progettazione e realizzazione grafica delle pareti espositive e dei pannelli corrispondenti alle varie sezioni del museo e articolazioni della Rete museale in accordo con la Direzione dell'Esecuzione. Il progetto dovrà creare identità visiva della fruizione, enfatizzare le articolazioni del percorso tematico, favorire la comunicazione dei contenuti espressi nel percorso. Esso comprenderà ricerca iconografica, acquisizione immagini attraverso digitalizzazioni, fotografie e tutto quanto necessario alla riproduzione grafica di documenti funzionali alla realizzazione grafica, scelta dei caratteri tipografici, definizione dello stile tipografico, colori. Supervisione della produzione, predisposizione degli esecutivi digitali per la produzione, controllo qualità. La documentazione scriptografica sarà in parte fornita dal Committente.

In sede di prima presentazione potranno essere richieste fino a tre soluzioni alternative di progetto grafico dell'allestimento, che verranno valutate dalla Direzione dell'Esecuzione.

### **G3 - Progetto e realizzazione di interventi di archigrafia**

Progetto del sistema di decorazione, realizzazione degli esecutivi per la produzione e realizzazione della stessa compresi i materiali, interessando in particolare gli ambienti del Museo Nazionale Archeologico.

In sede di prima presentazione potranno essere richieste fino a tre soluzioni alternative di progetto di interventi di archigrafia, che verranno valutate dalla Direzione dell'Esecuzione.

### **G4 - Progetto grafico della segnaletica**

Progetto grafico del sistema di segnaletica interna e esterna comprendente: scelta dei caratteri tipografici, definizione dello stile tipografico, colori. Predisposizioni degli esecutivi digitali per la produzione dello standardo (cm 150x450), targa esterna (cm 30x40), pre-segnale (cm 25x125), segnale (cm 50x125), cartello stradale (cm 140x200).

In sede di prima presentazione potranno essere richieste fino a tre soluzioni alternative di progetto grafico della segnaletica, che verranno valutate dalla Direzione dell'Esecuzione.

### **G5 - Sito web istituzionale bilingue**

Ideazione, progettazione grafica, realizzazione e pubblicazione on-line di sito di tipo dinamico, conforme alle norme di accessibilità WAI (Web Accessibility Initiative) rispondenti allo standard definito dal consorzio W3C (World Wide Web Consortium) nonché agli standard di qualità dei siti web pubblici culturali (progetto Minerva), composto da almeno 50 pagine con possibilità di implementazioni libere da parte del Committente, progettato secondo le caratteristiche dei più comuni CMS (Content Management System). I contenuti (testi, immagini, video, ecc.) saranno forniti dalla Committenza. L'amministrazione del sito dovrà avvenire attraverso un sistema di gestione dei contenuti di semplice utilizzo che consenta l'inserimento e la formattazione di testi, immagini, tabelle, filmati, collegamenti a sezioni interne o esterne, collegamenti a file.

Le pagine dovranno avere le seguenti caratteristiche e contenuti:

- home page modulare capace di integrare sezioni differenti tra di loro;
- template grafico originale e specifico;
- template per presentare i documenti secondo una versione stampabile;
- armonizzazione grafica dei template di presentazione che assicuri la coerenza grafica tra le sezioni del sito;
- indici e menu di navigazione di tipo orizzontale e verticale espandibili a più livelli gerarchici;
- fruibilità da parte di utenti che utilizzano cellulari o palmari (supporti browser più diffusi).

Il sito dovrà inoltre contenere almeno i seguenti moduli: news, motore di ricerca, forum (con la possibilità di gestire uno o più moderatori), login per accesso ad aree riservate, contatti, newsletter, galleria fotografica, contatore di accessi al sito, download, gestione aree tematiche con calendario eventi.

È compresa la registrazione di un dominio e successiva manutenzione con rinnovo annuale per la proprietà del nome a dominio del tipo miominio.it o miominio.com con i servizi di base.

Posta elettronica e hostings:

Rinnovo del dominio per 60 mesi successivi alla consegna - 10.000 Mbyte di spazio disco - 5 caselle di posta elettronica - 10 alias di posta elettronica - Server di posta POP3 e IMAP - Web mail - Antivirus e antispamming con auto aggiornamento quotidiano - Amministrazione completa delle caselle e degli alias - Utilità per gli utenti delle caselle e-mail - Backup giornalieri - Protezione con sistema Firewall contro eventuali attacchi informatici

Nel corso della durata del contratto (annuale) sarà possibile usufruire dell'assistenza per eventuali aggiornamenti delle pagine esistenti, errori o malfunzionamenti individuati nel sito internet o nella posta elettronica.

Aiuto nella gestione delle caselle di posta elettronica, degli alias e di eventuali configurazioni di inoltro ad altri indirizzi.

Dovrà essere ottimizzato nei contenuti pubblicati, per il posizionamento all'interno dei motori di ricerca, mediante tecniche SEO, per una buona indicizzazione.

Dovrà essere predisposta una versione del sito in lingua inglese con traduzione a carico della ditta esecutrice, da realizzarsi a cura di società specializzate che operino con professionisti madrelingua.

Tutti i contenuti inseriti o sviluppati sono di proprietà del Committente o degli aventi diritto. La realizzazione del sito dovrà avvenire in stretta collaborazione e condivisione con la Committenza.

In sede di prima presentazione potranno essere richieste fino a tre soluzioni alternative di progetto sito web, che verranno valutate dalla Direzione dell'Esecuzione.

#### **G6 - Volume monografico cm 21x27**

Monografia cm 21x27 (cm 42x27 aperto), 152 pagine. Progetto grafico, impaginazione, due giri di correzione su bozze in b/n, preparazione esecutivi digitali per la produzione, assistenza alla produzione e controllo qualità su ciano e/o prove colori. Il servizio comprenderà ricerca di immagini, elaborazioni grafiche, elaborazioni cartografiche e tutto quanto necessario per la redazione completa del lavoro, con la supervisione e approvazione da parte della Direzione dell'Esecuzione.

In sede di prima presentazione potranno essere richieste fino a tre soluzioni alternative di progetto grafico del volume, che verranno valutate dalla Direzione dell'Esecuzione.

#### **G7 - Volume monografico cm 16x23**

Monografia cm 16x23 (cm 32x23 aperto), 160 pagine. Progetto grafico, impaginazione, due giri di correzione su bozze in b/n, preparazione esecutivi digitali per la produzione, assistenza alla produzione e controllo qualità su ciano e/o prove colori. Il servizio comprenderà ricerca di immagini, elaborazioni grafiche, elaborazioni cartografiche e tutto quanto necessario per la redazione completa del lavoro, con la supervisione e approvazione da parte della Direzione dell'Esecuzione.

In sede di prima presentazione potranno essere richieste fino a tre soluzioni alternative di progetto grafico del volume, che verranno valutate dalla Direzione dell'Esecuzione.

#### **G8 - Opuscolo cm 12x21**

Opuscolo cm 12x21 (cm 24x21 aperto), 32 pagine. Progetto grafico, impaginazione, due giri di correzione su bozze in b/n, preparazione esecutivi digitali per la produzione, assistenza alla produzione e controllo qualità su ciano e/o prove colori. Compresa l'edizione in lingua inglese, tedesca e francese, a carico della ditta esecutrice, da realizzarsi a cura di società specializzate che operino con professionisti madrelingua. Il servizio comprenderà ricerca di immagini, elaborazioni grafiche, elaborazioni cartografiche e tutto quanto necessario per la redazione completa del lavoro, con la supervisione e approvazione da parte della Direzione dell'Esecuzione.

In sede di prima presentazione potranno essere richieste fino a tre soluzioni alternative di progetto grafico dell'opuscolo, che verranno valutate dalla Direzione dell'Esecuzione.

#### **G9 - Cartina/guida cm 62x42**

Cartina/guida cm 62x42 piegato a 8 ante (16 pagine). Progetto grafico, impaginazione, due giri di correzione su bozze in b/n, preparazione esecutivi digitali per la produzione, assistenza alla produzione e controllo qualità su ciano

e/o prove colori. Compresa l'edizione in lingua inglese, tedesca e francese, a carico della ditta esecutrice, da realizzarsi a cura di società specializzate che operino con professionisti madrelingua. Il servizio comprenderà ricerca di immagini, elaborazioni grafiche, elaborazioni cartografiche e tutto quanto necessario per la redazione completa dei lavori, con la supervisione e approvazione da parte della Direzione dell'Esecuzione.

In sede di prima presentazione potranno essere richieste fino a tre soluzioni alternative di progetto grafico della cartina-guida, che verranno valutate dalla Direzione dell'Esecuzione.

#### **G10 - Pieghevole A/4 piegato a 3 ante**

Pieghevole A/4, piegato a 3 ante. Progetto grafico e impaginazione. Preparazione esecutivi digitali per la produzione, assistenza alla produzione e controllo qualità su ciano e/o prove colori. Il servizio comprenderà ricerca di immagini, elaborazioni grafiche, elaborazioni cartografiche e tutto quanto necessario per la redazione completa dei lavori, con la supervisione e approvazione da parte della Direzione dell'Esecuzione.

Compresa l'edizione in lingua inglese, tedesca e francese, a carico della ditta esecutrice, da realizzarsi a cura di società specializzate che operino con professionisti madrelingua.

In sede di prima presentazione potranno essere richieste fino a tre soluzioni alternative di progetto grafico del pieghevole, che verranno valutate dalla Direzione dell'Esecuzione.

#### **G11 - Segnalibro**

Segnalibro cm 4,5x15. Progetto grafico e impaginazione. Preparazione esecutivi digitali per la produzione, assistenza alla produzione e controllo qualità su ciano e/o prove colori.

In sede di prima presentazione potranno essere richieste fino a tre soluzioni alternative di progetto grafico del segnalibro, che verranno valutate dalla Direzione dell'Esecuzione.

#### **G12 - Cartolina/biglietto d'ingresso**

Cartolina/biglietto d'ingresso cm 10x17. Progetto grafico e impaginazione. Preparazione esecutivi digitali per la produzione, assistenza alla produzione e controllo qualità su ciano e/o prove colori.

In sede di prima presentazione potranno essere richieste fino a tre soluzioni alternative di progetto grafico della cartolina/biglietto, che verranno valutate dalla Direzione dell'Esecuzione.

#### **G13 - Piano di comunicazione**

Il piano di comunicazione afferente la costituenda Rete museale deve coordinarsi e integrarsi con le strategie regionali di promozione e organizzazione dei siti e monumenti culturali della Puglia.

Obiettivi del piano di comunicazione: 1) Promuovere la Rete; 2) Potenziare il livello di fruibilità e incremento del grado di soddisfazione dei fruitori attraverso un sistema di comunicazione adeguato e organizzato tra i soggetti della Rete museale; 3) Conseguire una maggiore visibilità e notorietà dell'area murgiana e incremento del flusso turistico del territorio, ponendo in evidenza i singoli siti e strutture all'interno delle peculiarità del territorio, attenendosi ai criteri della promozione coordinata; 4) Innestare per quanto possibile, le azioni di promozione su azioni già svolte per non disperdere il patrimonio di risultati eventualmente già raggiunti.

Questi obiettivi potranno essere eventualmente implementati a discrezione delle imprese partecipanti alla gara.

Il Piano di comunicazione dovrà contenere: 1) Analisi accurata dello scenario dell'intervento; 2) Individuazione degli obiettivi generali e specifici; 3) Descrizione della strategia generale dell'intervento; 4) Proposta relativa al piano media con riferimento agli obiettivi proposti; 5) Individuazione dei target di riferimento e delle relative caratteristiche; 6) Descrizione delle soluzioni proposte e delle attività da realizzare, con relativo piano di lavoro di progetto e cronoprogramma.

#### **Servizi di comunicazione audiovisiva**

1. L'intervento prevede la realizzazione di due sussidi audiovisivi e multimediali, veicolo innovativo sul piano tecnologico, importante ai fini della didattica museale, strumento quanto mai efficace per comunicare, per raccontare storie coinvolgenti.
2. Attraverso questi sistemi di comunicazione audiovisiva si dovrà ottenere una fruizione facilitata e accattivante dei contenuti scientifici, realizzando uno strumento di grande efficacia nell'ambito della comunicazione dei beni archeologici. Avvalendosi delle nuove tecnologie, che consentono oggi di ricostruire e visualizzare contesti del

- passato coniugando attendibilità e spettacolarità si dovranno comunicare il territorio altomurgiano con le sue peculiarità naturalistiche e il patrimonio archeologico ivi custodito.
3. Il primo sussidio audiovisivo dovrà raccontare la storia avvincente della scoperta dell'Uomo di Altamura e documentare le indagini scientifiche e gli interventi di valorizzazione.
  4. Il secondo prodotto dovrà essere un sussidio audiovisivo scientifico che illustri i vari aspetti del fenomeno del carsismo, i percorsi carsici murgiani e l'attività speleologica.
  5. Ambedue i sussidi audiovisivi, prodotti in versione integrale e ridotta, potranno essere proposti all'interno delle strutture della Rete museale, ma anche essere destinati alle attività didattiche e divulgative all'esterno e a una distribuzione nei circuiti dei più importanti network nazionali e internazionali generalisti e soprattutto in quelli specializzati su tematiche scientifiche.

#### **H1 - Sussidio audiovisivo bilingue *L'Uomo di Altamura***

Realizzazione e fornitura di sussidio audiovisivo di qualità elevata, realizzato utilizzando i mezzi tecnici più idonei ai fini della didattica museale e delle attività divulgative e promozionali esterne al museo.

Dovrà essere elaborato grazie alla consulenza di referenti scientifici e consisterà di vari elementi filmati come brani di repertorio, interviste, ricostruzioni storiche (docu-fiction), animazioni di computer grafica, riprese sul campo o di esami di laboratorio, immagini fotografiche. Oltre alla voce narrante e a quella degli intervistati, la colonna sonora dovrà prevedere la possibilità di ricostruzioni sonore e soprattutto un commento musicale originale.

Il soggetto dettagliato e la sceneggiatura del sussidio audiovisivo saranno concordati con la Direzione dell'Esecuzione. Si dovrà raccontare l'avventurosa storia della scoperta, con interviste a esperti e protagonisti e le fasi della ricerca, in base alla quale sarà consentito capire chi fosse veramente l'Uomo di Altamura, quando e come è vissuto, in quale contesto, quali ipotesi siano formulabili riguardo alla sua presenza nella grotta. Il racconto della scoperta, proposto nello stile del reportage giornalistico d'inchiesta, una storia di casualità, misteri, colpi di scena e quello delle indagini scientifiche si dipaneranno tessendo quasi la trama di un thriller, con il supporto di consulenze e test inoppugnabili, con l'ausilio delle stesse metodologie d'indagine oggi applicate nelle investigazioni della Polizia scientifica. Mantenendo una tensione vibrante, gli avvenimenti si svolgeranno fino al disvelamento finale dell'identikit dell'Uomo di Altamura, per scorgerne il volto, delineato grazie alle indagini e quindi alla ricostruzione scientifica che sarà realizzata nell'ambito di questo progetto.

Dovrà essere utilizzata la tecnologia Full HD e il formato 16:9, o eventuali altri formati da concordare con la Direzione dell'Esecuzione.

Il prodotto finale dovrà avere una durata di circa 45 minuti e da questo dovranno essere tratte versioni di diversa durata che possano soddisfare differenti esigenze di utilizzo.

Deve essere fornita anche un'edizione in lingua inglese, da realizzare presso uno stabilimento di registrazione specializzato, con almeno tre professionisti di cui un interprete protagonista e due coprotagonisti (almeno due voci maschili, una femminile). Saranno compresi il rilevamento, la traduzione, l'adattamento, la direzione, la registrazione e mix stereo. Dovrà essere fornito DVD (dati) con tracce audio, file (.doc), testo tradotto e copia censura.

#### **H2 - Sussidio audiovisivo *Percorsi carsici***

Realizzazione e fornitura di sussidio audiovisivo 3D che dovrà illustrare, in relazione al territorio dell'Alta Murgia, i vari aspetti del fenomeno del carsismo, i percorsi carsici e l'attività speleologica.

Il sussidio audiovisivo avrà una durata totale di 30 minuti utili di materiale visivo da montare in formati variabili a seconda delle necessità, prevedendo oltre al montaggio video 3D un montaggio video del sussidio con traccia audio e animazioni con caratteristiche complementari allo stesso, al fine di raccontare con immagini e testi più congeniali al pubblico prescolare e scolare i temi trattati.

Il sussidio audiovisivo dovrà essere realizzato con testata di ripresa stereoscopica 3D, con due telecamere Full HD con caratteristiche *living*, con immagini e colori reali e non di sintesi, utilizzando la stessa tecnica standard internazionale utilizzata per il cinema 3D. Il formato 16:9 Full HD, in proiezione, dovrà restituire immagini di efficacia e di coinvolgimento per il pubblico, d'impatto pari a quelli cinematografici.

Il master finale, di proprietà del Committente, conterrà un doppio flusso video Full HD sincro 3D di una durata totale di circa 30 minuti.

È richiesta anche la fornitura di almeno 20 foto tridimensionali con tecnica anaglifica in stampa con dimensioni variabili su indicazione del Committente.

## Illuminotecnica

1. Nell'esposizione al secondo piano del Museo Nazionale Archeologico le prestazioni da eseguire comprenderanno:
  - La fornitura, l'installazione, la messa in funzione di tutti i corpi illuminanti compresa la posa dei binari con relativi cablaggi, eventuale integrazione della rete esistente e allacciamenti;
  - Gli imballaggi ed il regolare smaltimento degli stessi;
  - La pulizia degli elementi forniti.
2. Dovrà essere prodotta la documentazione di quanto fornito mediante schede tecniche e particolari esecutivi ecc. Tale documentazione sarà vincolante e dovrà essere approvata dalla Direzione dell'Esecuzione prima dell'inizio dei lavori stessi. Le proposte di eventuali modifiche dovranno essere migliorative e non potranno in ogni caso essere oggetto di revisione dei prezzi e aumento dei costi.
3. I corpi illuminanti, compreso accessori, dovranno essere montati, regolati, e perfettamente direzionati.
4. L'impresa appaltatrice dovrà, prima dell'installazione dei corpi illuminanti, verificare ed eventualmente adeguare l'impianto elettrico esistente, alle esigenze dei carichi delle apparecchiature che si andranno ad installare. In particolar modo dovrà essere verificato che formazione e sezioni delle linee di alimentazione dei corpi illuminanti e rispettive protezioni nei quadri elettrici, siano dimensionate per il carico applicato. Onere dell'impresa sarà l'eventuale sostituzione e/o integrazione di ogni parte di impianto necessaria a garantire il corretto funzionamento e l'installazione dell'impianto di illuminazione come previsto dal progetto esecutivo.
5. Sostanze nocive e prevenzione incendi: Tutti i prodotti forniti ed installati, oltre che essere di buona qualità, dovranno rispettare i valori limite nazionali ed europei attualmente in vigore riguardo l'emissione di sostanza nociva alla salute.
6. Norme da rispettare: Tutti i prodotti forniti ed installati dovranno rispettare le norme vigenti in materia di sicurezza e prevenzione incendi ed essere conformi alle leggi ed alle norme del C.E.I.

### **D1 - Faretto Led**

Fornitura e posa in opera e tutto quanto necessario per dare il lavoro finito in opera a perfetta regola d'arte di faretto per binario, verniciato di bianco; emissione Spot (15°) e adattatore universale trifase; ideale per illuminazione d'accento in musei, esposizioni, gallerie d'arte, negozi e aree di presentazione; linea compatta e aspetto minimalista; box alimentatore elettronico unito all'armatura cilindrica della lampada; innovativo bilancio termico con funzione Cool-Touch; illuminamento regolabile sull'armatura con pulsante soft-touch; con modulo LED di potenza e ottica secondaria per distribuzione precisa e omogenea; lampade: 1/12 W, tonalità calda (3000 K) 15°; con converter (fattore di potenza: 0,95); resa cromatica: RA>80, 500 Lm (tonalità calda) / RA>80, 380 Lm (tonalità neutra) di luce proiettata; durata: 50.000h; tensione di rete: 220-240V/ 50/60Hz; luce senza UVA/IR; armatura in pressofusione di alluminio e profilo di alluminio estruso; superficie: vernice microstrutturata in bianco; punto di rotazione ribassato; faretto girevole di 365° e orientabile di 90°; fissaggio degli assi di movimento tramite brugola interna; lente sagomatrice ovale 60° che permette di illuminare con efficacia sculture o espositori tenendo conto della loro geometria. Tipo mod. Arcos 2 Led ditta Zumtobel o similare.

### **D2 - Binario elettrificato e accessori**

Fornitura e posa in opera a soffitto, compreso di cavo spiralato per il collegamento al punto luce e tutto quanto necessario per dare il lavoro finito in opera a perfetta regola d'arte di binario elettrificato, verniciato di bianco; in profilo di alluminio estruso; montaggio a sospensione; misure: 1000x34x34 mm; peso: 1.05 kg. In caso di collegamento a corrente alternata trifase 400V: potenza impegnata massima: 3x3680W (11040W), fusibili: 3x16A, cavo: min. 5x1,5 mm<sup>2</sup> Con L3+DALI e collegamento a corrente alternata monofase: potenza impegnata massima 1x3680W, fusibili 1x16A, cavo min. 5x1,5 mm<sup>2</sup> (compreso DALI). Completo di set di alimentazione, attacchi e funi di sospensione. Tipo mod. Binario elettrificato ditta Zumtobel o similare.

## Altre forniture

### **F20 - Pannello segnaletica cm 125x25**

Realizzazione, fornitura e installazione di segnale verticale con freccia direzionale, costituito da pannello in lamiera pressopiegata con doppia canalina, stampa in quadricromia, laminazione e applicazione PVC, completo di palo in

ferro zincato a caldo, diametro mm 60 e mm 2 di spessore, altezza mm 3000. Formato cm 125x25. Compreso ogni onere accessorio per dare il lavoro compiuto in sito.

#### **F21 - Pannello segnaletica cm 125x50**

Realizzazione, fornitura e installazione di segnale verticale con freccia direzionale, costituito da pannello in lamiera pressopiegata con doppia canalina, stampa in quadricromia, laminazione e applicazione PVC, completo di palo in ferro zincato a caldo, diametro mm 60 e mm 2 di spessore, altezza mm 3000. Formato cm 125x50. Compreso ogni onere accessorio per dare il lavoro compiuto in sito.

#### **F22 - Cartello stradale cm 140x200**

Realizzazione, fornitura e installazione di segnale verticale bifacciale costituito da pannello in lamiera pressopiegata, stampa in quadricromia, laminazione e applicazione PVC, completo di palo in ferro zincato a caldo, a sezione quadra cm 12x12, altezza cm 300. Formato cm 140x200. Compreso il canone dovuto almeno per la durata di un anno e ogni onere accessorio per dare il lavoro compiuto in sito.

#### **F23 - Stendardo cm 150x450**

Realizzazione, fornitura e installazione di stendardo, telo PVC 480 gr, piegato e rinforzato perimetralmente, stampa in quadricromia con trattamento protettivo. Formato cm 150x450. Compreso il canone dovuto almeno per la durata di un anno e ogni onere accessorio per dare il lavoro compiuto in sito.

#### **F24 - Striscione cm 300x100**

Realizzazione, fornitura e installazione di striscione, telo PVC 480 gr, piegato e rinforzato perimetralmente, stampa in quadricromia con trattamento protettivo. Formato cm 300x100. Compreso il canone dovuto almeno per la durata di un anno e ogni onere accessorio per dare il lavoro compiuto in sito.

### **Lavori edili – impiantistici**

#### **J1 - Impianto doccia a Palazzo Baldassarre**

Realizzazione di impianto per doccia da realizzarsi nel bagno disabili al secondo piano del Palazzo Baldassarre, costituito da piatto doccia di cm 80x80 in gres porcellanato bianco, completo di piletta e griglia di scarico, superficie antisdrucchiolevole, completo di allaccio di acqua fredda e calda, di gruppo miscelatore monocomando cromato, di box doccia, di tubazioni, saracinesche per il collegamento allo scarico esistente e alla rete idrica esistente, fornitura e posa in opera di scaldabagno elettrico da 50 litri completo di ogni accessorio e collegamenti elettrici con eventuale sezionatore bipolare.

Sono comprese altresì tutte le opere murarie per la realizzazione di tale impianto ossia, demolizione di pavimento, di piastrelle di rivestimento, di eventuale nuova pavimentazione e piastrellature, di trasporto a discarica e di tutto quanto necessario per dare l'opera funzionante e a perfetta regola d'arte.

#### **J2 - Sistemazione ingresso e interno della Grotta della Capra**

Pulizia e diserbo dell'area antistante l'ingresso della Grotta della Capra, rimozione di pietrame calcareo eseguita a mano all'interno della grotta o anche con l'ausilio di mezzi meccanici all'esterno, compreso il carico su automezzo e il trasporto dei materiali. Sistemazione dell'accesso alla grotta, incluso tutto quanto occorre per renderlo idoneo e conforme alle norme di sicurezza.

L'intervento dovrà essere eseguito previo nulla osta della Soprintendenza per i Beni archeologici della Puglia.

#### **J3 - Rimozione di pareti in cartongesso**

Demolizione e rimozione di contropareti e tramezzature in cartongesso. Compreso il trasporto e lo smaltimento dei materiali rimossi e ogni altro onere e magistero per dare il lavoro finito.

#### **J4 - Sgombero dei locali e dei materiali**

Sgombero degli ambienti al secondo piano del Museo Nazionale Archeologico, oggetto dell'intervento di allestimento. Spostamento, movimentazione, imballaggio ed immagazzinamento di reperti archeologici di vario tipo e dimensione, da effettuare secondo le indicazioni del personale tecnico-scientifico del Museo.

Disallestimento e smontaggio di vetrine, arredi e altri materiali, spostamento, movimentazione, e immagazzinamento in altri locali adibiti a deposito della stessa sede museale. Rimozione di alcuni elementi espositivi (calco della paleosuperficie, pietrame) pertinenti all'attuale allestimento. Compreso il trasporto e lo smaltimento dei materiali rimossi e ogni altro onere e magistero per dare il lavoro finito.

#### **J5 - Pareti in pannelli di cartongesso**

Fornitura e posa in opera di pareti in pannelli di cartongesso con lastre doppie da mm 12, realizzate con struttura portante costituita da profilati di lamiera zincata a C dello spessore di 6/10 di mm, per guide fissate a pavimento ed a soffitto con chiodi a sparo, previa interposizione di materiale antiacustico, e montanti verticali di sezione a omega posti ad interasse di cm 60. Data in opera rivestita con pannelli di cartongesso fissati ai profili mediante viti autofilettanti, compresa la predisposizione per il passaggio degli impianti e l'installazione delle relative apparecchiature, nonché l'inserimento dei tasselli in legno per il montaggio delle porte. Compreso inoltre il taglio a misura ed il relativo sfrido, la sigillatura dei giunti con nastro idoneo, la stuccatura e rasatura delle superfici, la tinteggiatura delle stesse con smalto ad acqua, l'istallazione di eventuali paraspigoli con nastro armato, l'isolamento acustico fissato tra le lastre, l'assistenza, il trasporto, lo scarico dall'automezzo, l'accatastamento, il tiro in alto, l'avvicinamento al luogo di posa di tutti i materiali necessari, la pulizia finale e quanto altro occorre per dare il lavoro finito in opera a perfetta regola d'arte.

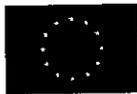
#### **J6 - Contropareti in pannelli di cartongesso**

Fornitura e posa in opera di contropareti in pannelli di cartongesso con lastre da mm 12, realizzate con struttura portante costituita da profilati di lamiera zincata a C dello spessore di 6/10 di mm, per guide fissate a pavimento ed a soffitto con chiodi a sparo, montanti verticali di sezione a omega posti ad interasse di cm 60. Data in opera rivestita con pannelli di cartongesso fissati ai profili mediante viti autofilettanti, compresa la predisposizione per il passaggio degli impianti e l'installazione delle relative apparecchiature. Compreso inoltre il taglio a misura ed il relativo sfrido, la sigillatura dei giunti con nastro idoneo, la stuccatura e rasatura delle superfici, la tinteggiatura delle stesse con smalto ad acqua, l'istallazione di eventuali paraspigoli con nastro armato, l'assistenza, il trasporto, lo scarico dall'automezzo, l'accatastamento, il tiro in alto, l'avvicinamento al luogo di posa di tutti i materiali necessari, la pulizia finale e quanto altro occorre per dare il lavoro finito in opera a perfetta regola d'arte.

## **ALLEGATO "C"**



PROVINCIA di BARI  
**CITTÀ di ALTAMURA**  
6° SETTORE - LAVORI PUBBLICI



Unione Europea  
Fondo Europeo di Sviluppo Regionale  
PO FESR PUGLIA 2007 - 2013  
Asse IV Linea 4.2  
Azione 4.2.1



Regione Puglia  
Area Politiche per la  
Promozione del Territorio, dei  
Saperi e dei Talenti  
SERVIZIO BENI CULTURALI



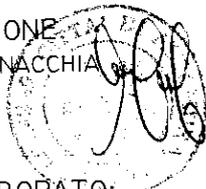
Piano Strategico  
LA CITTÀ MURGIANA  
DELLA QUALITÀ E DEL  
BENESSERE

P.O. FESR PUGLIA 2007-2013  
INTERVENTO DI AREA VASTA MURGIANA  
ASSE IV, LINEA 4.2, AZIONE 4.2.1

**Completamento di Palazzo Baldassarre  
e musealizzazione dell'Uomo di Altamura  
per la fruizione virtuale**

PROGETTO ESECUTIVO

PROGETTAZIONE  
ARCH. MARIA CORNACCHIA



CONSULENZA TECNICO SCIENTIFICA  
DOTT.SSA DAMIANA SANTORO

*Damiana Santoro*

TAVOLA  
E P

ELABORATO:  
ELENCO PREZZI

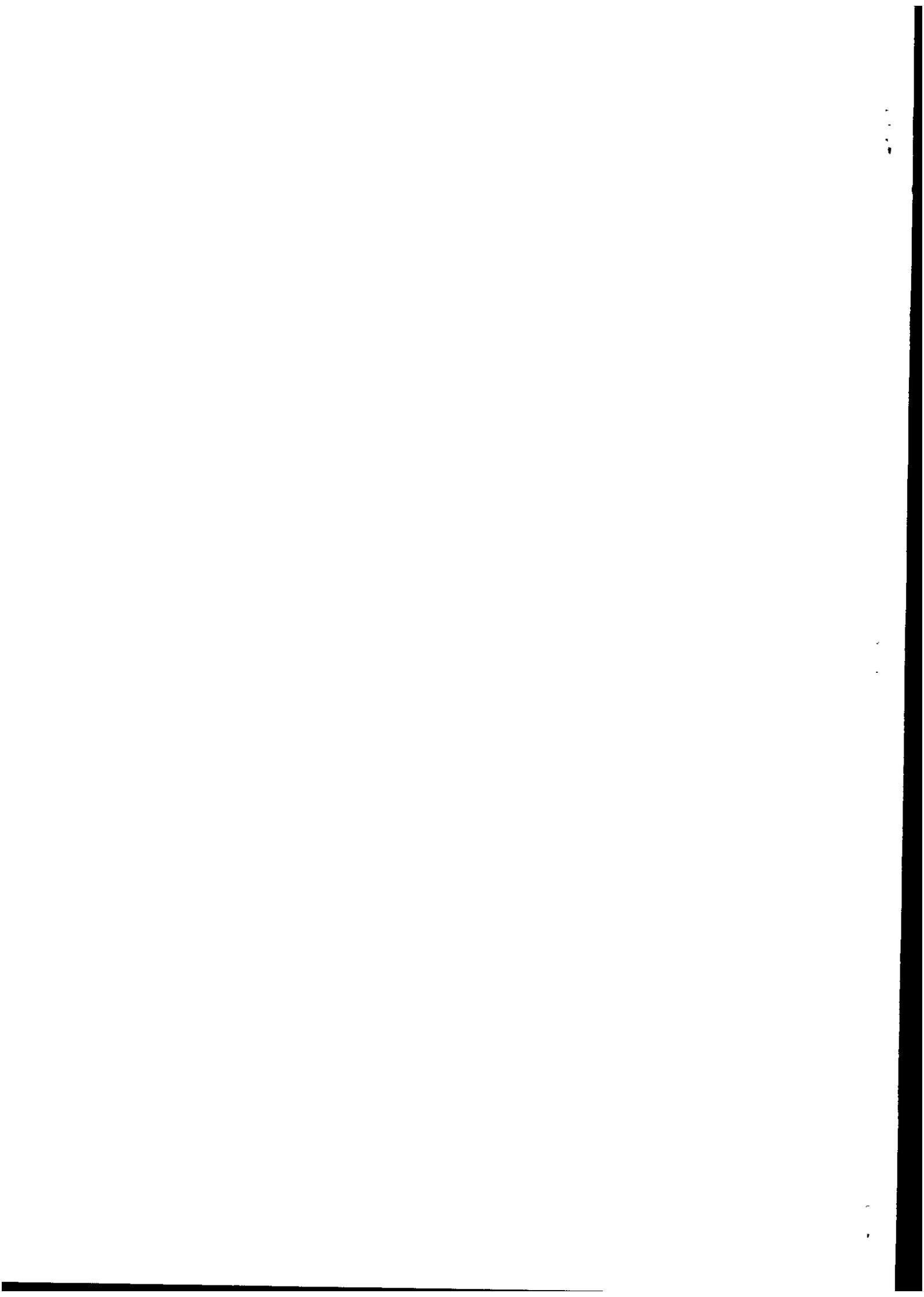
DATA: LUGLIO 2013

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO  
GEOM. VINCENZO MARTIMUCCI

*Vincenzo Martimucci*

IL DIRIGENTE DEL VI SETTORE LL.PP.  
ARCH. GIOVANNI BUONAMASSA

*Giovanni Buonamassa*



**Comune di Altamura**  
Provincia di Bari

pag. 1

# ELENCO PREZZI

**OGGETTO:** P.O. FESR PUGLIA 2007-2013 -- INTERVENTO DI AREA VASTA  
MURGIA -- Asse IV, Linea 4.2, Azione 4.2.1  
Completamento di Palazzo Baldassarre e musealizzazione dell'Uomo di  
Altamura per la fruizione virtuale (appalto 2) GARA 1

**COMMITTENTE:** Comune di Altamura

Altamura, 26/06/2013

**IL TECNICO**  
Arch. Maria Cornacchia

Num.Ord. TARIFFA	DESCRIZIONE DELL'ARTICOLO	unità di misura	PREZZO UNITARIO
<b><u>VOCI A MISURA</u></b>			
Nr. 1 A 1.1	<p>Armadio con ante cieche</p> <p>Scocca in particellato ligneo Classe E1 a bassa emissione di formaldeide da mm 18 per i fianchi, coperchi e fondo, da mm 10 per la schiena e da mm 25 per i n. 4 ripiani; rivestimento in carta melaminica di colore alluminio oppure bianco a scelta della Direzione dell'Esecuzione. Fianchi predisposti con una foratura a passo mm 32 per posizionare n. 3 ripiani (n. 1 fisso) alle altezze desiderate. Ante, top e fianchi di finitura in particellato da mm 18 di spessore rivestito in entrambi i lati da un'impiallacciatura di legno spessore mm 0,6 e bordati con massello di legno di mm 2 di spessore arrotondato; ante complete di serratura con duplice chiave snodabile. Alla base zoccolo di finitura in alluminio anodizzato con profilo antipolvere in gomma. Essenza a scelta della Direzione dell'Esecuzione tra ciliegia, mogano tinto palissandro, rovere sbiancato.</p> <p>A1.1 Modulo base Misure cm 104x46xh200</p> <p><b>euro (milleduecentosessantaotto/00)</b></p>	cadaun o	1'268,000
Nr. 2 A 2.1	<p>Armadio con ante cieche/vetro</p> <p>Scocca in particellato ligneo Classe E1 a bassa emissione di formaldeide da mm 18 per i fianchi, coperchi e fondo, da mm 10 per la schiena e da mm 25 per i n. 4 ripiani; rivestimento in carta melaminica di colore alluminio oppure bianco a scelta della Direzione dell'Esecuzione. Fianchi predisposti con una foratura a passo mm 32 per posizionare n. 3 ripiani (n. 1 fisso) alle altezze desiderate. Ante, top e fianchi di finitura in particellato da mm 18 di spessore rivestito in entrambi i lati da un'impiallacciatura di legno spessore mm 0,6 e bordati con massello di legno di mm 2 di spessore, arrotondato; ante complete di serratura con duplice chiave snodabile. N. 2 ante con telaio in alluminio anodizzato e vetro temperato di sicurezza da mm 4, con finitura satinata. Alla base zoccolo di finitura in alluminio anodizzato con profilo antipolvere in gomma. Essenza a scelta della Direzione dell'Esecuzione tra ciliegia, mogano tinto palissandro, rovere sbiancato.</p> <p>A2.1 Modulo base Misure cm 104x46xh200</p> <p><b>euro (millequattrocentosettantacinque/00)</b></p>	cadaun o	1'475,000
Nr. 3 A 2.2	<p>idem c.s. ...palissandro, rovere sbiancato.</p> <p>A2.2 Modulo aggiuntivo Misure cm 102x46xh200</p> <p><b>euro (novecentocinquantaquattro/00)</b></p>	cadaun o	954,000
Nr. 4 A 3	<p>Mobile bookshop</p> <p>Scocca in particellato da mm 18 di spessore rivestito in entrambi i lati da un'impiallacciatura di legno spessore mm 0,6 e bordati con massello di legno di mm 2 di spessore, arrotondato; fianchi predisposti con una foratura a passo mm 32 per posizionare i ripiani alle altezze desiderate. N. 4 ripiani inclinabili, realizzati in lamiera da 10/10 con pieghe di rinforzo e squadratura ai lati anteriore, posteriore e laterale, verniciati con polveri epossidiche termoindurenti (colore a scelta della Direzione dell'Esecuzione su gamma RAL). Alla base zoccolo di finitura in alluminio anodizzato con profilo antipolvere in gomma. Essenza a scelta della Direzione dell'Esecuzione tra ciliegia, mogano tinto palissandro, rovere sbiancato. Misure cm 100x44x200h.</p> <p><b>euro (ottocentoventitre/00)</b></p>	cadaun o	823,000
Nr. 5 A 4	<p>Mobile contenitore basso</p> <p>Scocca in particellato ligneo Classe E1 a bassa emissione di formaldeide da mm 18 per i fianchi, coperchi e fondo, da mm 10 per la schiena e da mm 25 per il ripiano; rivestimento in carta melaminica di colore alluminio oppure bianco a scelta della Direzione dell'Esecuzione. Fianchi predisposti con una foratura a passo mm 32 per posizionare il ripiano all'altezza desiderata. Ante, top e fianchi di finitura in particellato da mm 18 di spessore rivestito in entrambi i lati da un'impiallacciatura di legno spessore mm 0,6 e bordati con massello di legno di mm 2 di spessore, arrotondato; ante complete di serratura con duplice chiave snodabile. Alla base zoccolo di finitura in alluminio anodizzato con profilo antipolvere in gomma. Essenza a scelta della Direzione dell'Esecuzione tra ciliegia, mogano tinto palissandro, rovere sbiancato. Misure cm 104x46xh82</p> <p><b>euro (seicentosestantaquattro/00)</b></p>	cadaun o	674,000
Nr. 6 A 5	<p>Mobile reception</p> <p>Struttura in particellato ligneo Classe E1 a bassa emissione di formaldeide da mm 30, impiallacciato in essenza di faggio tinto con colore a scelta della Direzione dell'Esecuzione, bordi in massello di faggio tinto. Alla base piedini regolabili in polipropilene. Piano di lavoro ricoperto in essenza lignea oppure in laminato antiriflesso con colore a scelta della Direzione dell'Esecuzione; bordi in massello di faggio tinto, arrotondato, sagomato sui lati di appoggio da parte degli operatori e dell'utenza. Il piano di lavoro sarà predisposto con opportuna foratura per il passaggio di cavi. Misure complessive: cm 209x75xh72/105 Composto da: 1 modulo da cm 100x75xh75, 1 modulo da cm</p>		

Num.Ord. TARIFFA	DESCRIZIONE DELL'ARTICOLO	unità di misura	PREZZO UNITARIO
Nr. 7 A 6	<p>100x75xh75/105. <b>euro (millesettecentoventi/00)</b></p> <p>Panca tre posti Panca senza braccioli, realizzata in materiale plastico antiurto, telaio in profilato ovale verniciato nero a polveri epossidiche, imbottitura densità 18, rivestita con tessuto ignifugo. Dimensioni: larghezza cm 153, profondità cm 59,5, altezza seduta cm 47, altezza totale cm 82. Tipo mod. Flora 3 ditta Colombini o similare. <b>euro (duecentotrentasei/00)</b></p>	cadaun o	1'720,000
Nr. 8 A 7	<p>Pannello autoportante Costituito da una struttura portante in tubolari metallici su cui è fissato, mediante viti in acciaio brunito, un pannello in lamiera elettrozincata 2FC pressopiegata, di spessore mm 0,8/1,5, priva di spigoli vivi. Trattamento superficiale dell'intera struttura con vernice antigraffio e antiriflesso. Sul pannello metallico, a carico e cura della ditta appaltatrice, sarà applicato un foglio tipo forex stampato in esacromia sull'intera superficie, con testi, didascalie, grafiche e stampe realizzate secondo le prescrizioni del progetto e della Direzione dell'Esecuzione. Misure cm 125xh210. <b>euro (mille/00)</b></p>	cadaun o	236,000
Nr. 9 A 8	<p>Poltrona con rivestimento in pelle, sfoderabile, struttura in legno multistrato con seduta provvista di cinghie elastiche (larghezza cm 7). Imbottitura della spalliera in poliuretano espanso ecologico a densità unica; imbottitura della seduta in poliuretano espanso ecologico a differenti livelli di densità, cuscini dotati di molle. Piedi realizzati in acciaio inox con finitura satinata. <b>euro (seicentoquaranta/00)</b></p>	cadaun o	640,000
Nr. 10 A 9	<p>Poltrona imbottita con ruote autofrenanti in gomma, braccioli in plastica nera fissi ed alzata a gas, schienale regolabile, ergonomica, tessuto ignifugo, rispondente alle norme dettate in materia dal d.lgs. 81/2008. Conforme UNI EN 1335. Omologazione Classe IIM. Misure cm 64x60xh90/100 (altezza seduta cm 42-52). <b>euro (centoottanta/00)</b></p>	cadaun o	180,000
Nr. 11 A 10	<p>Poltrona con fusto in metallo, braccioli in legno massello e scocca in legno multistrati di faggio Classe E1 a bassa emissione di formaldeide da mm 12, tinta ciliegio; impilabile; Sedile e schienale imbottiti, colore tessuto a scelta della Direzione dell'Esecuzione; alla base piedini in polipropilene antigraffio ed antirumore. Misure cm 54x53xh83 (altezza seduta cm 45, altezza braccioli cm 68). Tipo mod. Ingrid V580/3 ditta Concepts o similare. <b>euro (duecentotrentadue/00)</b></p>	cadaun o	232,000
Nr. 12 A 11.1	<p>Scaffalatura fissa monofronte costituita da montanti, traversini e ripiani. Spalle realizzate con due profilati scatolati da mm 30x45x1 con passo di foratura ogni mm 25, collegati tramite traversini ad incastro, realizzati in profilato di acciaio avente sezione ad U della dimensione di mm 35x20x35, spessore mm 1. I ripiani di appoggio sono realizzati in lamiera di acciaio di I scelta DC01 spessore 8/10 mm, in unico pezzo con bordi longitudinali (anteriore e posteriore) dell'altezza di mm 30, ottenuti per pressopiegatura su tre ordini a forma di C. I lati trasversali sono rinforzati mediante angolari in lamiera pressopiegata e saldati elettricamente. Tali elementi trasversali costituiscono un bordo di 30 mm, elettrosaldato ai bordi longitudinali, allo scopo di irrobustire il ripiano. Sistema di aggancio con ganci in lamiera zincata della spessore di mm 1,5 provvisti di due alette. Alla base di ogni spalla puntali realizzati in materiale plastico. Fianchi verticali pannellati con un doppio pannello in lamiera di acciaio. Scaffalature corredate posteriormente di pannellatura in lamiera di acciaio verniciato quale chiusura. È prevista per ogni campata una fascia batti piede. I materiali descritti, escluso quelli provenienti da lamiera zincata, dovranno essere protetti con un ciclo di verniciatura con colare a scelta della Direzione dell'Esecuzione. Maddulo dimensioni mm 1060x340xh2100 Elenco materiali: 4 montanti mm 2100 passo mm 25; 4 traversini mm 300; 7 ripiani mm 1000x300; 28 ganci reggipiano a scomparsa passo mm 25; 4 pareti laterali mm 2000x300; 1 fascia battipiede verniciata mm 1000x100; 4 pareti di fondo mm 1000xh500; 4 puntali per montante. <b>euro (trecentotrentacinque/00)</b></p>	cadaun o	335,000
Nr. 13 A 11.2	<p>idem c.s. ...dimensioni mm 2090x340xh2100 Elenco materiali: 6 montanti mm 2100 passo mm 25; 6 traversini mm 300; 14 ripiani mm 1000x300; 56 ganci reggipiano a scomparsa passo mm 25; 6 pareti laterali mm 2000x300; 2 fasce battipiede verniciate mm 1000x100; 8 pareti di fondo mm 1000xh500; 8 puntali per montante; 1 staffa di fissaggio spalla-spalla passo 25; 1 staffa di fissaggio a muro spalla.</p>		

Num.Ord. TARIFFA	DESCRIZIONE DELL'ARTICOLO	unità di misura	PREZZO UNITARIO
Nr. 14 A12	<p><b>euro (seicentocinque/00)</b></p> <p>Scrivania con cassetiera Struttura con gambe in tuba di acciaio trafilato da mm 70x30 unite tra loro da travi telescapiche; verniciatura a polveri epossidiche colore alluminio; alla base scarpette in ABS cromato con livellatore di altezza. Piano in truciolare a bassa emissione di formaldeide Classe E1 da mm 18 di spessore, rive-stito in entrambi i lati da un'impiallacciatura di legno spessore mm 0,6 e bordati con massello di legno di mm 2 di spessore, arrotondato. Essenza a scelta della Direzione dell'Esecuzione tra ciliegia, mogano tinta palissandro, rovere sbiancato. Scrivania completa di: n. 1 gonna frontale con finitura ciliegia, mogano tinto palissandro, rovere sbiancato, grigio alluminio oppure laccata con colare, a scelta della Direzione dell'Esecuzione; n. 1 cassetiera su ruote in metallo a tre cassette più un cassetto porta cancelleria, doppia chiave a snodo rivestita, cassette in metallo montati su guide a sfera a scomparsa, sistema di chiusura centralizzata con antiribaltamento, bordi arrotondati; colore a scelta della Direzione dell'Esecuzione tra bianco oppure alluminio. Misure cm 160x80xh72.</p> <p><b>euro (millecentoventiocto/00)</b></p>	cadaun o	605,000
Nr. 15 A13	<p>Sedia Struttura in acciaio cromato; seduta e schienale in multistrati di faggio Classe E1 a bassa emissione di formaldeide da mm 12, tinta ciliegia; impilabile; alla base piedini in polipropilene antigraffio ed antirumore. Misure cm 44x57xh84 (altezza seduta cm 46). Tipo mod Ingrid V586 ditta Concepts a similare.</p> <p><b>euro (centoquaranta/00)</b></p>	cadaun o	1128,000
Nr. 16 A14	<p>Tavolo Struttura con gambe in tubo di acciaio trafilato da mm 70x30 unite tra loro da travi telescapiche; verniciatura a polveri epossidiche colore alluminio; alla base scarpette in ABS cromato con livellatore di altezza. Piano in truciolare a bassa emissione di formaldeide classe E1 da mm 18 di spessore, rive-stito in entrambi i lati da un'impiallacciatura di legno spessore mm 0,6 e bordati con massello di legno di mm 2 di spessore, arrotondato. Essenza a scelta della Direzione dell'Esecuzione tra ciliegia, mogano tinto palissandro, rovere sbiancato. Misure cm 124x119xh72.</p> <p><b>euro (seicentocinquantaquattro/00)</b></p>	cadaun o	140,000
Nr. 17 A15	<p>Tavolo riunioni Struttura con gambe in tubo di acciaio trafilato da mm 70x30 unite tra loro da travi telescapiche; verniciatura a polveri epossidiche colore alluminio; alla base scarpette in ABS cromato con livellatore di altezza. Piano in truciolare a bassa emissione di formaldeide Classe E1 da mm 18 di spessore, rive-stito in entrambi i lati da un'impiallacciatura di legno spessore mm 0,6 e bordati con massello di legno di mm 2 di spessore, arrotondato. Essenza a scelta della Direzione dell'Esecuzione tra ciliegia, mogano tinto palissandro, rovere sbiancato. Misure cm 124x300xh72.</p> <p><b>euro (duemiladuecentotrentasei/00)</b></p>	cadaun o	654,000
Nr. 18 A16	<p>Totem monofacciale per l'esposizione di riproduzioni, testi o disegni da utilizzare per l'introduzione alla visita o per l'illustrazione del percorso espositivo. Struttura costituita da lastre in lamierino metallico e sagomato, trattate in superficie con vernice antigraffio ed antiriflesso. Di colore alluminio o similare secondo le indicazioni della Direzione dell'Esecuzione. Dimensione totale cm 56x200, dimensione del messaggio cm 50x100. Tipo mod. Index ditta Flex o similare.</p> <p><b>euro (milleduecentosessantatove/00)</b></p>	cadaun o	2'236,000
Nr. 19 B1.1	<p>Parete espositiva con vetrina e/o monitor Fornitura e montaggio di parete espositiva con struttura parlante costituita da un reticolo a gabbia in profili di alluminio anodizzato tubolare quadro mm 40x2, assemblati con giunti metallici o in materiale plastico resistente. Dovrà essere garantito il passaggio di cablaggi per l'illuminazione, l'alloggiamento stabile di vetrine espositive e monitor. Pannellatura in lamiera elettrozincata 2FC pressopiegata dello spessore di mm 1,5, priva di spigoli vivi. Nella lavorazione è compresa la perfetta formazione per ogni pannello degli spigoli ad angolo retto con piegature. L'accostamento dei pannelli dovrà essere perfettamente complanare; sulla congiunzione fra i pannelli dovrà risultare esclusivamente una leggera smussatura dei bordi e non è ammesso alcuno spazio di luce fra loro.</p> <p>I pannelli dovranno essere adeguatamente predisposti per essere sottoposti a procedimento di stampa digitale diretta (o anche sublimazione), da eseguire a cura della ditta appaltatrice in esacromia ad alta risoluzione sull'intera superficie con contenuti scriptografici forniti dalla Direzione dell'Esecuzione. I colori dovranno essere resistenti all'invecchiamento, alla screpolatura, alla graffiatura e alla luce. Qualora le illustrazioni stampate e i testi fossero distribuiti su più pannelli contigui, esse dovranno combaciare tra loro perfettamente; la partizione dei pannelli sarà stabilita in base e in funzione delle particolari esigenze per l'ottenimento del miglior risultato tecnico ed estetico.</p> <p>L'aggancio della pannellatura alla struttura dovrà essere in metallo resistente, non a vista sui lati</p>	cadaun o	1'269,000

Num.Ord. TARIFFA	DESCRIZIONE DELL'ARTICOLO	unità di misura	PREZZO UNITARIO
	<p>lunghi, e garantire solidità e facilità di montaggio e smontaggio.            È compresa la formazione di una zoccolatura a terra in lamiera elettro-zincata 2FC di altezza cm 8-10 e adeguato spessore, verniciata con colore indicato dalla Direzione dell'Esecuzione, ove necessario forata o integrata da una griglia per garantire la circolazione dell'aria. Il pannello superiore dovrà essere opportunamente forato per permettere la circolazione dell'aria e la dissipazione del calore.            La struttura dovrà poggiare su adeguati piedini regolabili in metallo e materiale sintetico, invisibili a parete e zoccolatura montata.            Il corpo della vetrina sarà costituito da fianchi, basamento e soffitto in pannelli multistrato di adeguato spessore o lamiera, verniciati o rivestiti, con colore a scelta della Direzione dell'Esecuzione, poggiante e saldamente ancorata alla struttura in profili metallici; sul fronte vetrato si incardineranno i profili di apertura in lamiera. Le superfici vetrate, che dovranno risultare perfettamente complanari con la superficie esterna del profilo metallico, dovranno garantire le condizioni di sicurezza antifurto e antinfurtorio e consentire al contempo una visione ottimale degli oggetti esposti, saranno perciò in cristallo di sicurezza del tipo stratificato, extrachiaro, con film pvb perfettamente trasparente, senza macchie o irregolarità di alcun tipo con spessore totale di mm 8. Il sistema costruttivo delle vetrine dovrà impedire l'ingresso della polvere e contenere le oscillazioni di temperatura e di umidità relativa all'interno della vetrina. Ove si dimostrasse necessario, nei singoli blocchi vetrina la ditta appaltatrice può proporre, in base alla propria tecnologia, un dispositivo di deumidificazione/umidificazione di tipo passivo e/o attivo. Il dispositivo di deumidificazione/umidificazione proposto e le procedure messe in atto al fine del suo inserimento, dovranno essere concordate con la Direzione dell'Esecuzione, considerando che al momento dell'offerta la ditta stessa garantisce di ottenere il risultato ottimale senza futuro aumento di oneri e costi aggiuntivi.            Il sistema di chiusura e apertura delle vetrine sarà a singola anta a semplice battuta destra o sinistra o basculante dal basso verso l'alto. Dovranno essere utilizzate cerniere a scomparsa in acciaio inox per le ante a battuta, idonei pistoncini a gas, con meccanismi di accompagnamento posti superiormente, per quelle basculanti. La serratura dovrà essere del tipo con chiave a spillo non visibile dall'esterno. Dovranno essere garantite le condizioni di stabilità del blocco vetrina quando l'anta sarà nella posizione di apertura. Le guarnizioni utilizzate dovranno essere del tipo a camera d'aria in silicone e di piccola dimensione.            L'illuminazione sarà del tipo a faretto LED con temperatura colore compresa fra i 3000°K ed i 6000°K a scelta della Direzione dell'Esecuzione, orientabili completi di potenziometro e trasformatore, in numero idoneo ad assicurare una corretta fruizione degli oggetti esposti. La posizione delle sorgenti luminose dovrà garantire la facilità di intervento degli addetti alla manutenzione e la sicurezza degli oggetti esposti.            Tutti gli oneri relativi all'integrazione dell'impianto elettrico generale per garantire il collegamento di ciascuna parete espositiva alla presa di corrente sono a carico della ditta appaltatrice e saranno da eseguirsi a perfetta regola d'arte.            Ove previsto dovranno essere predisposti dei tagli sagomati per l'alloggiamento dei monitor con supporto e aggancio idonei, perfettamente inseriti nelle pareti, provvedendo anche all'inserimento delle eventuali apparecchiature accessorie e/o necessarie per il funzionamento dei monitor stessi. Dovranno sempre essere garantite le condizioni di stabilità, accessibilità e aerazione.            Dovranno essere forniti tutti gli accessori (sostegni vari per reperti, apparati didascalici, targhette per indicazione dei reperti all'interno delle vetrine ecc.) realizzati su indicazione della Direzione dell'Esecuzione, secondo le esigenze allestitivo.            In fase di realizzazione, la ditta appaltatrice sarà tenuta a verificare le tecnologie più adatte all'ottenimento del risultato ottimale, sia sul versante della qualità tecnica sia su quello del valore estetico e prima di passare alla fase realizzativa dovrà sottoporre all'approvazione della Direzione dell'Esecuzione, le soluzioni sviluppate nonché tutti gli aspetti tecnici e strutturali necessari per l'ottenimento del miglior risultato tecnico ed estetico.            Parete espositiva con 3 Vetrine (cm 60x45xh50), 1 Monitor - Dimensioni cm 350x50xh230  <b>euro (seimilacinquecento/00)</b></p>	cadaun o	6'500,000
Nr. 20 B 1.2	idem c.s. ...espositiva con 2 Vetrine (cm 60x45xh50), 1 Monitor - Dimensioni cm 350x50xh230 <b>euro (seimiladuecento/00)</b>	cadaun o	6'200,000
Nr. 21 B 1.3	idem c.s. ...espositiva con 1 Vetrine (cm 120x45xh50), 1 Monitor - Dimensioni cm 350x50xh230 <b>euro (cinquemilacinquecento/00)</b>	cadaun o	5'500,000
Nr. 22 B 1.4	idem c.s. ...espositiva con 4 Vetrine (cm 60x45xh50) - Dimensioni cm 350x50xh230 <b>euro (seimilaottocento/00)</b>	cadaun o	6'800,000
Nr. 23 B 1.5	idem c.s. ...espositiva con 1 Monitor - Dimensioni cm 200x20xh230 <b>euro (tre mila/00)</b>	cadaun o	3'000,000

Num.Ord. TARIFFA	DESCRIZIONE DELL'ARTICOLO	unità di misura	PREZZO UNITARIO
Nr. 24 B 1.6	idem c.s. ...espositiva con 1 Monitor - Dimensioni cm 560x20xh230 <b>euro (ottomiliacinquecento/00)</b>	cadaun o	8'500,000
Nr. 25 B 2.1	<p>Pannello espositivo</p> <p>Fornitura e montaggio di pannello espositivo con struttura portante costituita da un'intelaiatura, rinforzata a reticolo, in profili di alluminio anodizzato tubolare quadro mm 40x2, assemblati con giunti metallici o in materiale plastico resistente. Pannellatura in lamiera elettrozincata 2FC pressopiegata dello spessore di mm 1,5, priva di spigoli vivi.</p> <p>Nella lavorazione è compresa la perfetta formazione per ogni pannello degli spigoli ad angolo retto con adeguata piegatura della lamiera. L'accostamento dei pannelli dovrà essere perfettamente complanare; sulla congiunzione fra i pannelli dovrà risultare esclusivamente una leggera smussatura dei bordi e non è ammesso alcuno spazio di luce fra loro. I profili dovranno essere perfettamente adattati alle murature e comunque compensare le eventuali irregolarità esistenti. Le strutture dovranno essere fissate alle pareti per mezzo di ganci e tasselli resistenti. L'aggancio delle pannellature alla struttura metallica dovrà essere in metallo resistente non a vista e comunque facilmente smontabili e rimontabili.</p> <p>I fianchi laterali dei pannelli, nel caso rimangano liberi e non affiancati ad altri moduli, saranno rifiniti tramite un piego della lamiera atto a formare uno scuretto.</p> <p>I pannelli dovranno essere adeguatamente predisposti per essere sottoposti a procedimento di stampa digitale diretta (o anche sublimazione), da eseguire a cura della ditta appaltatrice in esacromia ad alta risoluzione sull'intera superficie con contenuti scriptografici forniti dalla Direzione dell'Esecuzione. I colori devono essere resistenti all'invecchiamento, alla screpolatura, alla graffiatura e alla luce. Qualora le illustrazioni stampate e i testi fossero distribuiti su più pannelli contigui, esse dovranno combaciare tra loro perfettamente; la partizione dei pannelli sarà stabilita in base e in funzione delle particolari esigenze per l'ottenimento del miglior risultato tecnico ed estetico.</p> <p>In fase di realizzazione, la ditta appaltatrice sarà tenuta a verificare le tecnologie più adatte all'ottenimento del risultato ottimale, sia sul versante della qualità tecnica sia su quello del valore estetico e prima di passare alla fase realizzativa dovrà sottoporre all'approvazione della Direzione dell'Esecuzione, le soluzioni sviluppate nonché tutti gli aspetti tecnici e strutturali necessari per l'ottenimento del miglior risultato tecnico ed estetico.</p> <p>Pannello espositivo - Dimensioni cm 580x4xh350 <b>euro (tremilacinquecento/00)</b></p>	cadaun o	3'500,000
Nr. 26 B 2.2	idem c.s. ...Dimensioni cm 530x4xh230 <b>euro (duemiladuecento/00)</b>	cadaun o	2'200,000
Nr. 27 B 2.3	idem c.s. ...Dimensioni cm 500x4xh350 <b>euro (tremila/00)</b>	cadaun o	3'000,000
Nr. 28 B 2.4	idem c.s. ...Dimensioni cm 400x4xh230 <b>euro (millesecentocinquanta/00)</b>	cadaun o	1'650,000
Nr. 29 B 2.5	idem c.s. ...Dimensioni cm 250x4xh230 <b>euro (mille/00)</b>	cadaun o	1'000,000
Nr. 30 B 3	<p>Vetrina a colonna Fornitura e montaggio di vetrina a base quadrata con struttura portante in metallo, composta da quattro montanti realizzati in lamiera pressopiegata arrotondata e priva di spigoli vivi, sui quali è fissato il piano espositivo. La parte sottostante al piano espositivo è pannellata parzialmente o totalmente con doghe in lamina pressopiegata priva di spigoli vivi in modo da accogliere al suo interno apparecchiature per il controllo passivo del microclima. La parte superiore è chiusa da un cappello. La struttura è rifinita mediante un trattamento superficiale con vernice antigraffio ed antiriflesso di colore indicato dalla Direzione dell'Esecuzione. Nella parte superiore del piano espositivo la vetrina è chiusa in modo ermetico da pareti vetrate incollate U.V., realizzate con cristallo di sicurezza del tipo stratificato, extrachiario, con film pvb perfettamente trasparente, senza macchie o irregolarità di alcun tipo, con spessore totale di mm 8, e dotato di anta in vetro temperato apribile su un lato con cerniera a vista esterna. Il piano espositivo è costituito da multistrato di adeguato spessore, finitura e colore su indicazione della Direzione dell'Esecuzione. L'illuminazione della vetrina avviene dall'alto attraverso corpi illuminanti LED con temperatura colore compresa fra i 3000°K ed i 6000°K a scelta della Direzione dell'Esecuzione con numero e disposizione atti a garantire l'ideale illuminazione del reperto, con relativo cablaggio e trasformatori. La base è dotata inoltre di cestelli per contenere il gel di silice Proisorb per il controllo passivo del microclima con valori di UR (%) che saranno prefissati in base alla tipologia dei reperti.</p>		

Num.Ord. TARIFFA	DESCRIZIONE DELL'ARTICOLO	unità di misura	PREZZO UNITARIO
Nr. 31 B 4	<p>Dovranno essere forniti tutti gli accessori (sostegni vari per reperti, apparati didascalici, targhette per indicazione dei reperti all'interno delle vetrine, ecc.) realizzati su indicazione della Direzione dell'Esecuzione, secondo le esigenze allestitivo. Dimensioni cm 75x75xh210 <b>euro (quattromilaseicento/00)</b></p> <p>Vetrina a tavolo Fornitura e mantaggio di vetrina orizzontale costituita da una struttura metallica di sostegno consistente in quattro montanti realizzati in lamiera pressopiegata arrattondata priva di spigoli vivi con piano espositivo protetta da cristalli di sicurezza del tipo stratificato, extrachiaro, con film pvb perfettamente trasparente, senza macchie o irregolarità di alcun tipo, con spessore totale di mm 8 nella parte laterale e superiore dove sono collocati gli angolari predisposti per l'alloggiamento di serrature a chiave. La struttura metallica del piano espositivo è collegata al piano inferiore mediante viti. Uno degli angolari è collegabile al sistema di distribuzione elettrica ed alimenta corpi illuminanti a LED con temperatura colore compresa fra i 3000°K ed i 6000°K a scelta della Direzione dell'Esecuzione con disposizione adeguata allo spazio espositivo da illuminare, relativo cablaggio e trasformatori. La base è dotata inoltre di cestelli per contenere il gel di silice Proisorb per il controllo passivo del microclima con valori di UR (%) che saranno prefissati in base alla tipologia dei reperti ed è separata dalla zona espositiva mediante un cristallo sabbato, leggermente arretrato e distanziato dai bordi per consentire il controllo dell'umidità relativa. Dovranno essere forniti tutti gli accessori (sostegni vari per reperti, apparati didascalici, targhette per indicazione dei reperti all'interno delle vetrine, ecc.) realizzati su indicazione della Direzione dell'Esecuzione, secondo le esigenze allestitivo. Dimensioni cm 150x90xh90 <b>euro (tremlaseicento/00)</b></p>	cad.	4'600,000
Nr. 32 B 5	<p>Vetrina armadio Fornitura e montaggio di vetrina monofacciale a base rettangolare con struttura metallica e carter in lamierino sagomato trattata in superficie con vernice antigraffio ed antiriflesso. Costituita da struttura metallica, vetri realizzati con cristallo di sicurezza del tipo stratificato, extrachiaro con film pvb perfettamente trasparente senza macchie o irregolarità di alcun tipo con spessore di mm 8, basamento e cappello di chiusura in lamierino, due ante laterali a vetro temprato chiaro spessore non inferiore a mm 8 con cerniere a vista esterne apribili con serratura di sicurezza a chiave. La struttura interna sarà opportunamente predisposta per consentire l'esposizione dei reperti nella posizione più adeguata per la sua fruibilità e visibilità. Al di sotto del piano espositivo è predisposto un vano per l'alloggiamento di apparecchiature tecniche per il controllo attivo del microclima interno e per l'illuminazione. Il cappello contiene corpi illuminanti a LED con temperatura colore compresa fra i 3000°K ed i 6000°K a scelta della Direzione dell'Esecuzione con disposizione adeguata allo spazio espositivo da illuminare, relativa cablaggio e trasformatori. La base è dotata inoltre di cestelli per contenere il gel di silice Proisorb per il controllo passivo del microclima con valori di UR (%) che saranno prefissati in base alla tipologia dei reperti ed è separata dalla zona espositiva mediante un cristallo sabbato, leggermente arretrato e distanziato dai bordi per consentire il controllo dell'umidità relativa. Dovranno essere forniti tutti gli accessori (sostegni vari per reperti, apparati didascalici, targhette per indicazione dei reperti all'interno delle vetrine, ecc.) realizzati su indicazione della Direzione dell'Esecuzione, secondo le esigenze allestitivo. Dimensioni cm 240x45xh210. <b>euro (selmiiaottocento/00)</b></p>	cad.	3'600,000
Nr. 33 B 6.1	<p>Tenda oscurante Fornitura e montaggio di tenda oscurante completa di piattine e piastre da fissare a parete in corrispondenza delle aperture esterne e predisposto per agganciare una barra con terminale in teflan cui viene fissato il telo per impedire l'impatto diretto dei raggi solari. Il sistema è completa di telo filtrante in PVC ignifugo resistente all'usura ed omologato ai fini della normativa sulla prevenzione antincendio con Classe 1 di reazione al fuoco e per la densità e tossicità dei fumi. Il tendaggio dovrà essere modulare e comunque consentire l'apertura delle finestre. Tenda oscurante - Dimensioni cm 450xh310 <b>euro (duemilatrecentoventi/00)</b></p>	a corpo	2'320,000
Nr. 34 B 6.2	<p>idem c.s. ...comunque consentire l'apertura delle finestre. Tenda oscurante - Dimensioni cm 130xh240 <b>euro (cinquecentocinquanta/00)</b></p>	a corpo	550,000
Nr. 35 B 6.3	<p>idem c.s. ...comunque consentire l'apertura delle finestre. Tenda oscurante - Dimensioni cm 5715xh100 <b>euro (tredecimilicentoquarantacinque/00)</b></p>	a corpo	13'145,000
Nr. 36 B 7	<p>Vasca per ricerca minerali e fossili Fornitura e posa in opera di vasca per il lavaggio e la ricerca di minerali e fossili, di manifattura artigianale su misura, con ricircolo dell'acqua. Vasca in lamiera misura cm 120x120, profondità cm 20; rivestimento con pannelli in materiale plastico speciale tipo roccia, spessore cm 4; pompa ad immersione (portata 13.000 l/h) per ricircolo dell'acqua con uscita regolabile; cascata tipo scaletta, con piano rivestito in roccia e sassi, che scende dalla parte alta verso la vasca sotto; pannelli in plastica a rilievo; porta posteriore apribile per ispezione. Compresa la fornitura di n. 50 'padelle' in materiale plastico per ricerca di minerali e fossili. <b>euro (miliieduecento/00)</b></p>	a corpo	1'200,000

Num.Ord. TARIFFA	DESCRIZIONE DELL'ARTICOLO	unità di misura	PREZZO UNITARIO
Nr. 37 B 8	Pedana a pavimenta Fornitura e mantaggio di pedana a pavimento con due margini curvilinei, costituita da struttura in tubolari metallici su cui sono fissati, mediante viti in acciaio, pannelli di multistrato verniciato con colore da concordare con la Direzione dell'Esecuzione; sottogrado composto da un listello di multistrato verniciato con colore da concordare con la Direzione dell'Esecuzione. Dimensioni max. cm 400x170xh30. <b>euro (duemilaseicentoventicinque/00)</b>	a corpo	2'625,000
Nr. 38 C 1	Monitor interattivo multitouch 46" Fornitura e installazione di monitor interattivo LCD multi-touch 6 tocchi, 46", 16:9 Full HD, 1920x1080, Luminosità 600cdl, Contrasto 1500:1. Driver e Software di Calibrazione, Controller USB, Ingressi VGA/DVI, HDMI, Vetro stratificato 6mm, SDK di sviluppo MultiTouch. <b>euro (quattromilacento/00)</b>	cadaun o	4'100,000
Nr. 39 C 2	Mini Pc di Controllo Pico Fornitura e installazione di mini Pc di Controllo Pico, Intel Dual Core 2 Duo (2.10 GHz), 2 MB L2 cache, 2 Gb DDR3, HDD 250Gb SATA, Nvidia Ion, LAN Gigabit, Wifi, Windows 7 Pro. <b>euro (settecentoquaranta/00)</b>	cadaun o	740,000
Nr. 40 C 3	Software Fornitura di software per la presentazione dei contenuti multimediali interattivi (per display touch e multitouch). Visualizzazione diversificata dei menù. Personalizzazione degli elementi del menu. Anteprima miniatura con zoom. Visualizzazione Flip Back con zoom. Compatibilità contenuti Video: Mpeg, Flv, Mov, Wmv, Mp4. Compatibilità contenuti Immagini: Jpg, Png, Gif, Tiff, Bmp. Compatibilità contenuti Documenti: Pdf, Doc, Docx, Rtf, Txt. <b>euro (settecentosessantacinque/00)</b>	cadaun o	765,000
Nr. 41 C 4	Monitor led 26" Fornitura e installazione di monitor TV LCD con retroilluminazione LED 26"- Formato 16:9. Risoluzione 1366x768 - Contrasto 2.000.000:1. Connessioni Scart - HDMI - USB - Component - PC - Slot CI HD Ready. <b>euro (duecentonovantacinque/00)</b>	cadaun o	295,000
Nr. 42 C 5	Player a memoria solida Fornitura e installazione di player a memoria solida Roku, aggiornabile da remoto o in locale. <b>euro (trecentoquaranta/00)</b>	cadaun o	340,000
Nr. 43 C 6	Audio-guide Ideazione, progettazione e produzione di prodotto audio da predisporre per l'inserimento su audioguide compreso la recitazione in italiano, inglese, tedesco, francese, registrazione e fornitura di audioguide in numero di 20 con testi forniti dalla Committenza. Il sistema dovrà prevedere almeno 15 punti di interesse nel percorso di visita museale, coincidenti con i punti salienti dell'allestimento a con l'accesso ad ognuna delle attività narrative del percorso espositivo. Ogni punto di interesse del percorso proporrà contenuti testuali, fotografici e video, relativi alla singola tappa e alla sua collocazione nell'itinerario. All'interno del museo, ogni punto del percorso sarà identificato con apposita numero corrispondente alla descrizione dell'audio-guida. Si dovranno prevedere altri 15 punti di interesse extra museali, per una visita della città e del suo territorio. I contenuti testuali saranno forniti dal Committente mentre la ricerca di immagini, la revisione e l'adattamento dei contenuti, la traduzione in lingua, lo speakeraggio con speakers professionisti, ecc. saranno a cura della ditta aggiudicataria. Le audio-guide dovranno essere 20 del tipo iPodTouch; come supporto alla visita, di particolare utilità per la proposta extra museale, si dovrà prevedere un pieghevole nelle diverse lingue, corredato di una mappa con i percorsi di visita in cui siano evidenziati i punti di interesse, da coordinarsi con il progetto grafico complessivo della Rete museale. Il sistema di audio-guide si servirà dello sviluppo di una applicazione per iPhone e iPod, scaricabile dall'App Store; i punti di interesse, comprendenti commento audio, immagini e approfondimenti saranno mostrati su mappa e mediante elenco alfabetico. Sarà possibile l'attivazione dei contenuti anche cliccando semplicemente i punti della mappa dell'area. Questo sistema consentirà di servire due tipologie di utenti: coloro che possiedono un proprio Apple iPhone o iPodTouch potranno scaricare l'applicazione prima della visita al museo, mentre gli utenti sprovvisti di dispositivi propri potranno noleggiarne uno all'ingresso del museo. <b>euro (diciottomila/00)</b>	cadaun o	18'000,000
Nr. 44 C 7	Box immersivo interattivo Progettazione, fornitura e installazione di box immersiva interattivo completo di software di gestione. Video proiezione immersiva interattiva composta da: n. 3 sistemi interattivi Motion Tracking a proiezione con video proiettore Installation DLP, 6200 ANSI, Contrasto 2100:1, DVI, Lens Shift, Free Tilt, Power Focus, Power Zoom, Ottica grandangolo, Staffa regolabile per Video Proiettore da affitto. Unità di controllo QuadXeon, Scheda grafica, HDMI 4 uscite. Pavimento Interattivo che pilota la proiezione immersiva. L'apparecchiatura si compone di: Unità di controllo		

Num.Ord. TARIFFA	DESCRIZIONE DELL'ARTICOLO	unità di misura	PREZZO UNITARIO
	Modix touchless, n. 2 illuminatori infrarossi, 1 telecamera a infrarossi, Video Proiettore, Installation DLP, 6200 ANSI, Contrasto 2100:1, DVI, Lens Shift, Free Tilt, Power Focus, Power Zoom, Ottica grandangolo. Impianto Audio DSP dolby 5.1 PROJ 550 W. Produzione e post produzione contenuti, inserimento e adeguamento/personalizzazione software. Compreso di pannellature, quinte, tendaggi, installazione e trasporto, preparazione apparecchiature video, installazione e taratura dei sistemi touch, cablaggi (escluse modifiche a impianti preesistenti), cablaggi di rete RJ45 ed ogni altro elemento e accessorio per dare l'opera funzionante e a perfetta regola d'arte. <b>euro (centocinquemila/00)</b>	cadaun o	105'000,000
Nr. 45 C 8	Schermo su struttura portante per 3D Fornitura e installazione di schermo su struttura portante con telaio in alluminio ripiegabile, fissaggio nel telaio e nelle gambe laterali con cerniere autobloccanti; chiusura tramite pressione su leva di sgancio; struttura in alluminio da mm 32 che garantisce tensione uniforme del telo; telo proiezione Silver Vision 3D in materiale vinilico adatto a proiezioni frontali tridimensionali, campo visivo maggiore di 45°; senza cuciture; telo lavabile; gain 1,3 Flame retardant, nel rispetto della normativa vigente sulla sicurezza. Dimensioni 218x295. Tipo mod. Fast Fold De Luxe 3D ditta Da-Lite o similare. <b>euro (milleottocentonovantanove/00)</b>	cadaun o	1'899,000
Nr. 46 C 9	Schermo motorizzato da parete Fornitura e installazione di schermo motorizzato da parete con cassonetto in vernice a polvere bianca antiurto e antigraffio; telo proiezione Matte White bianco opaco, guadagno 1.0; bande nere laterali 3,2-5,1 cm; campo visivo maggiore di 50°; dotati di esclusivo sistema di bloccaggio che permette varie misure di proiezione; senza cuciture; flame retardant, nel rispetto della normativa vigente sulla sicurezza; passibilità di utilizzo con: interruttore a bassa tensione, comando radio, comando a infrarossi (tramite interruttore a bassa tensione), controllo seriale tramite porta RS232. Dimensioni cm 221x295. Tipo mod. Cosmopolitan Electrol ditta Da-Lite o similare. <b>euro (milleseicentododici/00)</b>	cadaun o	1'612,000
Nr. 47 C10	Videoproiettore Fornitura e installazione di videoproiettore. Tipo Lampada UHP, Potenza lampada 280 Watt, Durata lampada 3000 ore, Luminosità immagine 3600 Lumen, Luminosità ridotta immagine 3000 Lumen, Contrasto 3000:1, Risoluzione Max 1920x1080 pixel, Risoluzione finale Full HD - 1920x1080 (nativo) - 1920x1200 (ridimensionato), Caratteristiche: Ruota colori a 5 segmenti, BrilliantColor, e-mail alerts, Numero di colori 16,7 milioni di colori, Max Sync Rate (V x H): 120 Hzx100 kHz; Controlli/Regalazioni: zoom, Rapporto d'aspetto nativo: Widescreen, Rapporto corsa: 1.6-1.92:1. Tipo mod. IN3118HD ditta InFocus o similare. <b>euro (milleduecentoquarantanove/00)</b>	cadaun o	1'249,000
Nr. 48 C11	Sistema di amplificazione Fornitura e installazione di sistema di amplificazione composto da 5 speakers; Casse retro wireless; Potenza totale RMS: 850 W; DVD player; Potenza subwoofer: 170 W. Tipo mod. HT805THW ditta LG o similare. <b>euro (trecentosettantacinque/00)</b>	cadaun o	375,000
Nr. 49 C12	Radiomicrofono Fornitura e installazione di radiomicrofono manuale UHF wireless. Tipo mod. PU860M ditta DBTechnologies o similare. <b>euro (centoventiseffe/00)</b>	cadaun o	127,000
Nr. 50 C13	Personal computer i5-750 Fornitura e installazione di personal computer CPU Intel core i5-750 2.66 GHz, 8MB 2.5GT/sec 1156 pin - box MB Asus P7P55 LX P55 LGA1156 4DDRIII2000(OC)-2CHL 2*PCIE-16x. HD WD SATA 1TB 7200 RPM 64mb cache cache WD10Ears - GreenP KIT 4GB DDR3 1333MHz CL9 (2x2 GB) - KVR1333D3N9K2/4G°. SVGA ASUS NVIDIA Grafic PLUS PCI-E GeForce. CUDA ENG240 DI 1G Blu-ray Combo Asus SATA BC-08B1ST/BLK/G/Asus 16x Nero, Blac Multicard Reader interno 3,5" All in 1 USB. CASE M. Tower Cooler Master Sileo 500 USB 2.0 Audio 2Fan 12. Alimentatore Cooler Master Silent Pro V2.3 700W Silenzioso F. Microsoft Windows 7 Professional 64bit. DVD ITA OEM 1Packm. Tastiera e mouse ottico. Schermo HANNSG LCD 18.5" Wide HH181AP 0.3x0.3 1366x768 5ms 250cd/m. <b>euro (millequattrocento/00)</b>	cadaun o	1'400,000
Nr. 51 C14	Software di lettura per video 3D Fornitura di software di lettura per video 3D compreso di licenza cinema per 21-50 spettatori; versione aggiornata. Tipo mod. Stereoscopic Player ditta 3atv.at o similare. <b>euro (settecento/00)</b>	cadaun o	700,000
Nr. 52	Case per alloggio doppia testata di proiezione Fornitura e installazione di case per alloggio della		

Num.Ord. TARIFFA	DESCRIZIONE DELL'ARTICOLO	unità di misura	PREZZO UNITARIO
C15	doppia testata di proiezione, di manifattura artigianale su misura, per proiezione a soffitto con parti interne di plexiglass e parti esterne in alluminio. Atto a contenere la doppia testata di proiezione con collimazione ottimizzata e fissata per la misura di proiezione del luogo e le strutture polarizzanti. <b>euro (novecento/00)</b>	cadaun o	900,000
Nr. 53 C16	Filtro polarizzante Fornitura di filtro ottico polarizzante dei flussi video, diametro 82 mm. Tipo mod. CIR-PL ditta Hoya o similare. <b>euro (centocinquanta/00)</b>	cadaun o	150,000
Nr. 54 C17	Cablaggio della postazione video 3D Adeguamento, personalizzazione e cablaggio della postazione di proiezione video 3D compresa la messa a punto e di tutto quanto necessario per dare l'opera funzionante e a perfetta regola d'arte. <b>euro (seimila/00)</b>	cadaun o	6'000,000
Nr. 55 C18	Personal computer Fornitura e installazione di personal computer. Processore AMD A Series A6-3600 (2.10GHz, 4MB L2), HD 1TB - RAM 6GB - Scheda audio 5.1, Scheda video AMD Radeon HD 6450D 512MB dedicata. Drive ottico: DVD Super Multi. Sistema operativo/software: Windows 7 Home Premium, 64-bit. Networking: Gigabit Ethernet, IEEE 802.3. IEEE 802.3u, IEEE 802.3ab, 10/100/1000Base-T(X), 10, 100, 1000 Mbit/s. Gestione energetica: AC. Monitor LED 2011x da 20". Garanzia. Accessori: Tastiera, mouse, alimentatore, cavo di alimentazione. Tipa mod. Pavilion p6-2053ITM ditta HP o similare. <b>euro (seicento/00)</b>	cadaun o	600,000
Nr. 56 C19	Stampante multifunzione Fornitura e installazione di stampante: LaserJet monocromatica - Formato A4 - ADF, Velocità max: 25 ppm - Risoluzione max: 600x600dpi; Scanner: Risoluzione ottica: 1200dpi; Fotocopiatrice: Risoluzione max: 600x600dpi; Fax: Modem 33.6 kbps - Memoria 400 pagine; Interfaccia: USB 2.0 - Ethernet 10/100, Display LCD a 2 righe. Tipo mod. LaserJet Pro M1536DNF ditta HP o similare. <b>euro (duecentocinquanta/00)</b>	cadaun o	250,000
Nr. 57 C20	Tavolo interattivo Fornitura, installazione e personalizzazione di tavolo interattivo composto da: 1 Monitor Interattivo LCD multi-touch 6 tocchi, 46", 16:9 FULL HD, 1920x1080, Luminosità 600cdl, Contrasto 1500:1, Driver e Software di Calibrazione, Controller USB, Ingressi VGA/DVI, HDMI, Vetro stratificato 6mm, SDK di sviluppo MultiTouch; 1 Mini Pc di Controllo Pica, Intel Dual Core 2 Duo (2.10 GHz), 2 MB L2 cache, 2 Gb DDR3, HDD 250Gb SATA, Nvidia Ion, LAN Gigabit, Wifi, Windows 7 Pro; Struttura metallica con rivestimento in lamiera elettrozincata 2FC pressopiegata, spessore mm 0,8/1,5, priva di spigoli vivi, sagomata, trattata in superficie con vernice antigraffio ed antiriflesso a scelta della Direzione dell'Esecuzione. Dimensioni cm 125x80xh85. <b>euro (seimilaquattrocentocinque/00)</b>	cadaun o	6'405,000
Nr. 58 D 1	Faretta Led Fornitura e posa in opera e tutto quanto necessario per dare il lavoro finito in opera a perfetta regola d'arte di faretto per binario, verniciato di bianco; emissioni Spot (15°) e adattatore universale trifase; ideale per illuminazione d'accento in musei, espositivi, gallerie d'arte, negozi e aree di presentazione; linea compatta e aspetto minimalista; box alimentatore elettronico unito all'armatura cilindrica della lampada; innovativo bilancio termico con funzione Cool-Touch; illuminamento regolabile sull'armatura con pulsante soft-touch; con modulo LED di potenza e ottica secondaria per distribuzione precisa e omogenea; lampade: 1/12 W, tonalità calda (3000 K) 15°; con converter (fattore di potenza: 0,95); resa cromatica: RA>80, 500 Lm (tonalità calda) / RA>80, 380 Lm (tonalità neutra) di luce proiettata; durata: 50.000h; tensione di rete: 220-240V/50/60Hz; luce senza UVA/IR; armatura in pressofusione di alluminio e profilo di alluminio estruso; superficie: vernice microstrutturata in bianco; punta di rotazione ribassato; faretto girevole di 365° e orientabile di 90°; fissaggio degli assi di movimento tramite brugola interna; lente sagomata ovale 60° che permette di illuminare con efficacia sculture o espositori tenendo conto della loro geometria. Tipo mod. Arcos 2 Led ditta Zumtobel o similare. <b>euro (seicentodieci/00)</b>	cadaun o	602,000
Nr. 59 D 2	Binario elettrificato e accessori Fornitura e posa in opera a soffitto, compreso di cavo spiralato per il collegamento al punto luce e tutto quanto necessario per dare il lavoro finito in opera a perfetta regola d'arte di binario elettrificato, verniciato di bianco; in profilo di alluminio estruso; montaggio a sospensione; misure: 1000x34x34 mm; peso: 1.05 kg. In caso di collegamento a corrente alternata trifase 400V; potenza		

Num.Ord. TARIFFA	DESCRIZIONE DELL'ARTICOLO	unità di misura	PREZZO UNITARIO
	<p>impegnata massima: 3x3680W (11040W), fusibili: 3x16A, cava: min. 5x1,5 mm<sup>2</sup> Can L3+DALI e callegamenti a corrente alternata manafase;patenza impegnata massima 1x3680W, fusibili 1x16A, cava min. 5x1,5 mm<sup>2</sup> (compresa DALI). Completo di set di alimentazione, attacchi e funi di sospensione. Tipo mod. Binaria elettrificato ditta Zumtobel o similare. <b>euro (novanta/00)</b></p>	m	90,000
Nr. 60 F 1	<p>Volume monografico cm 21x27 Fornitura di monografia cm 21x27 chiuso (cm 42x27 aperto), 152 pagine, carta patinata opaca 170 gr, stampa quadricromia; copertina con alette, carta patinata opaca 350 gr, stampa quadricromia, plastificazione opaca, vernice serigrafica parziale, rilegatura a filo refe, 2.000 copie. <b>euro (tre/75)</b></p>	cadaun o	3,750
Nr. 61 F 2	<p>Volume monografico cm 16x23 Fornitura di monografia cm 16x23 chiuso (cm 32x23 aperto), 160 pagine, carta patinata opaca 150 gr, stampa quadricromia; copertina con alette, carta patinata opaca 350 gr, stampa quadricromia, plastificazione lucida, rilegatura a filo refe, 2.000 copie. <b>euro (tre/45)</b></p>	cadaun o	3,450
Nr. 62 F 3	<p>Opuscolo cm 12x21 Fornitura di apuscolo cm 12x21 chiuso (cm 24x21 aperto), 32 pagine, copertina con alette, carta patinata opaca 150 gr, stampa quadricromia, spillato con due punti metallici, 10.000 copie. <b>euro (zero/41)</b></p>	cadaun o	0,410
Nr. 63 F 4	<p>Opuscolo cm 12x21 edizione in lingua inglese Fornitura di opuscolo cm 12x21 chiuso (cm 24x21 aperto), 32 pagine, copertina con alette, carta patinata opaca 150 gr, stampa quadricromia, spillato con due punti metallici, 2.000 copie. <b>euro (zero/65)</b></p>	cadaun o	0,650
Nr. 64 F 5	<p>Opuscolo cm 12x21 edizione in lingua tedesca Fornitura di opuscolo cm 12x21 chiuso (cm 24x21 aperto), 32 pagine, copertina con alette, carta patinata opaca 150 gr, stampa quadricromia, spillato con due punti metallici, 2.000 copie. <b>euro (zero/65)</b></p>	cadaun o	0,650
Nr. 65 F 6	<p>Opuscolo cm 12x21 edizione in lingua francese Fornitura di opuscolo cm 12x21 chiuso (cm 24x21 aperto), 32 pagine, copertina con alette, carta patinata opaca 150 gr, stampa quadricromia, spillato con due punti metallici, 2.000 copie. <b>euro (zero/65)</b></p>	cadaun o	0,650
Nr. 66 F 7	<p>Cartina/guida Fornitura di cartina/guida cm 62x42 piegata a 8 ante (16 pagine), carta patinata opaca 115 gr, stampa quadricromia fronte/retro. <b>euro (zero/215)</b></p>	cadaun o	0,215
Nr. 67 F 8	<p>Cartina/guida edizione in lingua inglese Fornitura di cartina/guida cm 62x42 piegata a 8 ante (16 pagine), carta patinata opaca 115 gr, stampa quadricromia fronte/retra. <b>euro (zero/40)</b></p>	cadaun o	0,400
Nr. 68 F 9	<p>Cartina/guida edizione in lingua tedesca Fornitura di cartina/guida cm 62x42 piegata a 8 ante (16 pagine), carta patinata opaca 115 gr, stampa quadricromia fronte/retra. <b>euro (zero/40)</b></p>	cadaun o	0,400
Nr. 69 F 10	<p>Cartina/guida edizione in lingua francese Fornitura di cartina/guida cm 62x42 piegata a 8 ante (16 pagine), carta patinata opaca 115 gr, stampa quadricromia fronte/retro. <b>euro (zero/40)</b></p>	cadaun o	0,400

Num.Ord. TARIFFA	DESCRIZIONE DELL'ARTICOLO	unità di misura	PREZZO UNITARIO
Nr. 70 F11	Pieghevole A/4 piegato a 3 ante Fornitura di pieghevole A/4, piegato a 3 ante, carta patinata opaca, 170 gr, stampa quadricromia fronte/retro, 20.000 copie. <b>euro (zero/048)</b>	cadaun a	0,048
Nr. 71 F12	Pieghevole A/4 piegata a 3 ante edizione in lingua inglese Fornitura di pieghevole A/4, piegato a 3 ante, carta patinata opaca, 170 gr, stampa quadricromia fronte/retro, 2.000 copie. <b>euro (zero/15)</b>	cadaun o	0,150
Nr. 72 F13	Pieghevole A/4 piegata a 3 ante edizione in lingua tedesca Fornitura di pieghevole A/4, piegato a 3 ante, carta patinata opaca, 170 gr, stampa quadricromia fronte/retro, 2.000 copie. <b>euro (zero/15)</b>	cadaun o	0,150
Nr. 73 F14	Pieghevole A/4 piegato a 3 ante edizione in lingua francese Fornitura di pieghevole A/4, piegato a 3 ante, carta patinata opaca, 170 gr, stampa quadricromia fronte/retro, 2.000 copie. <b>euro (zero/15)</b>	cadaun a	0,150
Nr. 74 F15	Segnalibro Fornitura di segnalibro cm 4,5x15, stampa quadricromia fronte/retro, carta patinata opaca 350 gr, plastica fronte/retro, vernice lucida parziale serigrafica, 10.000 copie. <b>euro (zero/065)</b>	cadaun o	0,065
Nr. 75 F16	Cartolina/Biglietto d'ingresso Fornitura di cartolina/biglietto cm 10x17, stampa a colori B/V, carta patinata opaca 250/300 gr, perforate madre/figlia e spillate a blacchi da 30 pz. Cadauno, compresa stampa della numerazione, 10.000 copie. <b>euro (zero/065)</b>	cadaun o	0,065
Nr. 76 F17	Carta intestata Fornitura di carta intestata A/4, stampa quadricromia, 1.000 copie. <b>euro (zero/18)</b>	cadaun o	0,180
Nr. 77 F18	Busta intestata Fornitura di buste intestate cm 11x23, stampa quadricromia, 1.000 copie. <b>euro (zero/25)</b>	cadaun o	0,250
Nr. 78 F19	Occhiale a polarizzazione lineare per video 3D Fornitura di occhialini tipo lineare, polarizzanti passivi, lente 0,18 mm 'import Polarized Lenses', efficienza di polarizzazione 99.8%, montatura in cartone 230 gr (due lati cartone), stampa quadricromia su un lato con file fornito dal Committente, materiale Eco-Friendly, confezionati singolarmente, monouso. <b>euro (zero/39)</b>	cadaun o	0,390
Nr. 79 F20	Pannello segnaletica 125x25 cm Realizzazione, fornitura e installazione di segnale verticale con freccia direzionale, costituito da pannello in lamiera pressopiegata con doppia canalina, stampa in quadricromia, laminazione e applicazione pvc, completo di palo in ferro zincato a caldo, diametro mm 60 e mm 2 di spessore, altezza mm 3000. Formato cm 125x25. Compreso ogni onere accessorio per dare il lavoro compiuto in sito. <b>euro (quarantasette/00)</b>	cadaun o	47,000
Nr. 80 F21	Pannello segnaletica 125x50 cm Realizzazione, fornitura e installazione di segnale verticale con freccia direzionale, costituito da pannello in lamiera pressopiegata con doppia canalina, stampa in quadricromia, laminazione e applicazione PVC, completo di palo in ferro zincato a caldo, diametro mm 60 e mm 2 di spessore, altezza mm 3000. Formata cm 125x50. Compreso ogni onere accessoria per dare il lavoro compiuto in sito. <b>euro (settantauno/00)</b>	cadaun	

Num.Ord. TARIFFA	DESCRIZIONE DELL'ARTICOLO	unità di misura	PREZZO UNITARIO
Nr. 81 F22	<p>Cartella stradale 140x200 cm</p> <p>Realizzazione, fornitura e installazione di segnale verticale bifacciale costituito da pannello in lamiera pressopiegata, stampa in quadricromia, laminazione e applicazione PVC, completo di palo in ferro zincato a caldo, a sezione quadra cm 12x12, altezza cm 300. Formato cm 140x200. Compreso il canone dovuto almeno per la durata di un anno e ogni onere accessorio per dare il lavoro compiuto in sito.</p> <p><b>euro (settecentocinquanta/00)</b></p>	a	71,000
Nr. 82 F23	<p>Stendardo 150x450 cm</p> <p>Realizzazione, fornitura e installazione di stendardo, telo PVC 480 gr, piegato e rinforzato perimetralmente, stampa in quadricromia con trattamento protettivo. Formato cm 150x450. Compreso il canone dovuto almeno per la durata di un anno e ogni onere accessorio per dare il lavoro compiuto in sito.</p> <p><b>euro (quattrocento/00)</b></p>	cadaun o	750,000
Nr. 83 F24	<p>Striscione 300x100 cm</p> <p>Realizzazione, fornitura e installazione di striscione, tela PVC 480 gr, piegato e rinforzato perimetralmente, stampa in quadricromia con trattamento protettivo. Formato cm 300x100. Compreso il canone dovuto almeno per la durata di un anno e ogni onere accessori per dare il lavoro compiuto in sito.</p> <p><b>euro (duecento/00)</b></p>	cadaun a	200,000
Nr. 84 F25	<p>Calco dello scheletro di Australopithecus afarensis</p> <p>Fornitura e installazione di calco dello scheletro articolato di Australopithecus afarensis, compreso il sostegno e la base.</p> <p>Tipo mod. SC-036-AW ditta Bone Clones o similare.</p> <p><b>euro (cinquemilacinquecento/00)</b></p>	cadaun o	5'500,000
Nr. 85 F26	<p>Calca dello scheletro di Homo ergaster</p> <p>Fornitura e installazione di calca dello scheletro articolato di Homo ergaster, compreso il sostegno e la base.</p> <p>Tipo mod. SC-012-A ditta Bone Clones o similare.</p> <p><b>euro (quattromilasettecento/00)</b></p>	cadaun o	4'700,000
Nr. 86 F27	<p>Illustrazioni scientifiche</p> <p>Fornitura di illustrazioni scientifiche eseguite a mano (matita, china e colore) previa acquisizione di documentazione, anche fornita dalla Direzione dell'Esecuzione; l'impostazione delle tavole sarà concordata con la Direzione dell'Esecuzione, ai fini del raggiungimento di una condivisa descrizione visiva più efficace. Nel caso di raffigurazione di processi articolati in varie fasi, si dovranno produrre serie di almeno sei tavole illustrative, sufficientemente dettagliate per la comprensione delle attività rappresentate oppure utilizzare tecniche sostitutive in grado di conseguire una migliore comprensione delle stesse. Si dovrà garantire la massima scientificità del prodotto e una qualità di livello elevato nella resa artistica dello stesso. Le tavole saranno fornite in copia formato digitale (.tiff), con i relativi diritti di utilizzo per le varie attività, funzioni e interventi inerenti la Rete museale 'Uomo di Altamura', adattati ed ottimizzati in base alle attrezzature informatiche e multimediali utilizzate nell'allestimento.</p> <p>I soggetti raffigurati saranno i seguenti:</p> <p>1-Specie animali individuate nella grotta di Lamalunga in ambiente naturale; 2-Il paesaggio della Murgia nel Cretaceo superiore con le famiglie già individuate di dinosauri; 3-Esemplificazione della formazione e fossilizzazione delle impronte di dinosauro; 4-Tecniche di scheggiatura: percussione diretta; 5-Tecniche di scheggiatura: percussione indiretta; 6-Tecniche di scheggiatura: percussione su incudine; 7-Tecniche di scheggiatura: percussione bipolare; 8-Tecniche di scheggiatura: pressione; 9-Strutture insediative con scena animata del Paleolitico inferiore; 10-Strutture insediative con scena animata del Paleolitico medio; 11-Strutture insediative con scena animata del Paleolitico superiore; 12-'Calendario' per la sezione 'Evoluzione dell'Uomo'; 13-Disegni e simboli per la sezione 'Fossili'.</p> <p>I processi raffigurati saranno i seguenti:</p> <p>14-Fossilizzazione in ambiente acquoso, seppellimento in detriti minerali; 15-Inglobamento in fluidi, seppellimento dell'organismo in fluido viscoso (resina); 16-Incrostazione: organismo ricoperto da una crosta inorganica o organogena; 17-Evoluzione paleogeografica del Mediterraneo e formazione delle Murge; 18-Formazione di una grotta carsica; 19-Formazione del Pulo; 20-Formazione di una stalattite e di una stalagmite; 21-Formazione della Great Rift Valley e rappresentazione dei principali siti paleontologici con fossili di ominidi; 22-Raffigurazione dei</p>		

Num.Ord. TARIFFA	DESCRIZIONE DELL'ARTICOLO	unità di misura	PREZZO UNITARIO
Nr. 87 G 1	<p>principali siti paleontologici con fossili di ominidi del Sudafrica; 23-Animazione della grotta di Lamalunga; 24-Scala del tempo; 25-Tafonomia dell'Uomo di Altamura; 26-'Carte d'identità' delle principali specie di ominidi. <b>euro (trentaseimila/00)</b></p> <p>Sistema di identità visiva Ideazione e progettazione grafica dell'immagine istituzionale. Marchio logotipo della Rete museale 'Uomo di Altamura' declinato anche per ogni singola sede. Linee guida del sistema di identità visiva, manuale normativa, logo grafico idoneo alla realizzazione bidimensionale e tridimensionale e all'utilizzo in Web, scelta dei caratteri e dei colori istituzionali. Fornitura files del marchio (.tiff, .jpg e formato vettoriale). Modulistica di base (carta intestata, buste, timbro, invito) compresi i modelli informatici. In sede di prima presentazione potranno essere richieste fino a tre soluzioni alternative di progetto sistema di identità visiva, che verranno valutate dalla Direzione dell'Esecuzione. <b>euro (novemila/00)</b></p>	cadauno	36'000,000
Nr. 88 G 2	<p>Progetto complessivo del sistema visiva dell'allestimento comprendente il progetto grafico degli elementi fondamentali Progettazione e realizzazione grafica delle pareti espositive e dei pannelli corrispondenti alle varie sezioni del museo e articolazioni della Rete museale in accordo con la Direzione dell'Esecuzione. Il progetto dovrà creare identità visiva della fruizione, enfatizzare le articolazioni del percorso tematico, favorire la comunicazione dei contenuti espressi nel percorso. Esso comprenderà ricerca iconografica, acquisizione immagini attraverso digitalizzazioni, fotografie e tutto quanto necessario alla riproduzione grafica di documenti funzionali alla realizzazione grafica, scelta dei caratteri tipografici, definizione dello stile tipografico, colori. Supervisione della produzione, predisposizione degli esecutivi digitali per la produzione, controllo qualità. I testi saranno forniti dal Committente. In sede di prima presentazione potranno essere richieste fino a tre soluzioni alternative di progetto grafico dell'allestimento, che verranno valutate dalla Direzione dell'Esecuzione. <b>euro (quattordicimila/00)</b></p>	a corpo	9'000,000
Nr. 89 G 3	<p>Progetta e realizzazione di interventi di archigrafia Progetto del sistema di decorazione, realizzazione degli esecutivi per la produzione e realizzazione dello stesso compresi i materiali, con particolare riguardo per il Museo Nazionale In sede di prima presentazione potranno essere richieste fino a tre soluzioni alternative di progetto di interventi di archigrafia, che verranno valutate dalla Direzione dell'Esecuzione. <b>euro (novemila/00)</b></p>	a corpo	9'000,000
Nr. 90 G 4	<p>Progetta grafico della segnaletica Progetto grafico del sistema di segnaletica interna e esterna comprendente: scelta dei caratteri tipografici, definizione dello stile tipografico, colori. Predisposizioni degli esecutivi digitali per la produzione dello standard (cm 150x450), targa esterna (cm 30x40), pre-segnale (cm 25x125), segnale (cm 50x125), cartello stradale (cm 140x200). In sede di prima presentazione potranno essere richieste fino a tre soluzioni alternative di progetto grafico della segnaletica, che verranno valutate dalla Direzione dell'Esecuzione. <b>euro (tremila/00)</b></p>	a corpo	3'000,000
Nr. 91 G 5	<p>Sito web istituzionale bilingue Ideazione, progettazione grafica, realizzazione e pubblicazione on-line di sito di tipo dinamico, conforme alle norme di accessibilità WAI (Web Accessibility Initiative) rispondenti allo standard definito dal consorzio W3C (World Wide Web Consortium) nonché agli standard di qualità dei siti web pubblici culturali (progetto Minerva), composto da almeno 50 pagine con possibilità di implementazioni libere da parte del Committente, progettato secondo le caratteristiche dei più comuni CMS (Content Management System). I contenuti (testi, immagini, video, ecc.) saranno forniti dalla Committenza. L'amministrazione del sito dovrà avvenire attraverso un sistema di gestione dei contenuti di semplice utilizzo che consenta l'inserimento e la formattazione di testi, immagini, tabelle, filmati, collegamenti a sezioni interne o esterne, collegamenti a file. Le pagine dovranno avere le seguenti caratteristiche e contenuti: -home page modulare capace di integrare sezioni differenti tra di loro; -template grafico originale e specifico; -template per presentare i documenti secondo una versione stampabile; -armonizzazione grafica dei template di presentazione che assicuri la coerenza grafica tra le sezioni del sito; -indici e menu di navigazione di tipo orizzontale e verticale espandibili a più livelli gerarchici; -fruibilità da parte di utenti che utilizzano cellulari o palmari (supporti browser più diffusi). Il sito dovrà inoltre contenere almeno i seguenti moduli: news, motore di ricerca, forum (con la possibilità di gestire uno o più moderatori), login per accesso ad aree riservate, contatti, newsletter, galleria fotografica, contatore di accessi al sito, download, gestione aree tematiche con calendario eventi. È compresa la registrazione di un dominio e successiva manutenzione con rinnovo annuale per la</p>		

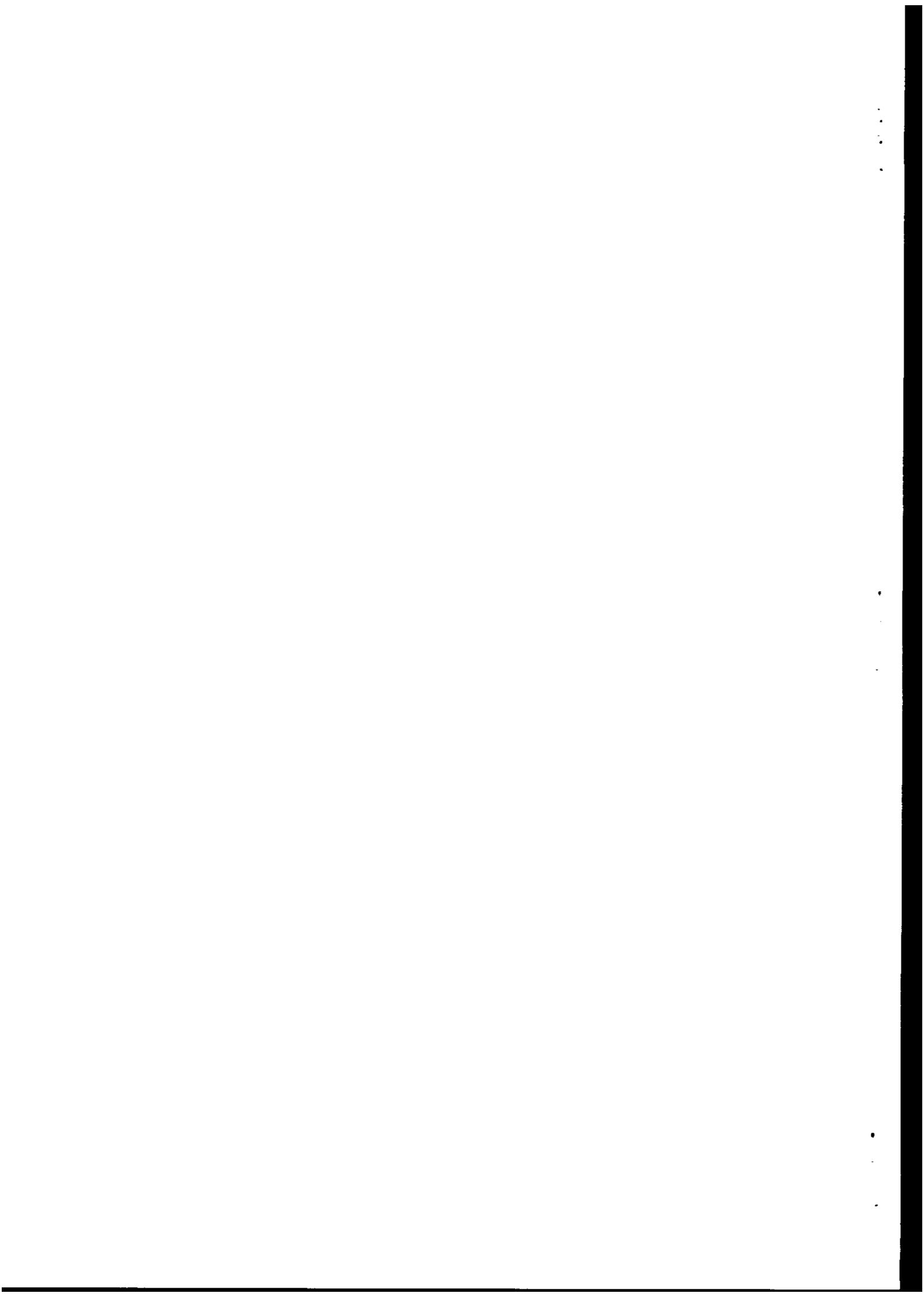
Num.Ord. TARIFFA	DESCRIZIONE DELL'ARTICOLO	unità di misura	PREZZO UNITARIO
	<p>proprietà del nome a dominio del tipo miominio.it a miominio.com con i servizi di base. Posta elettronica e hostings: Rinnovo del dominio per 60 mesi successivi alla consegna - 10.000 Mbyte di spazio disco - 5 caselle di posta elettronica - 10 alias di posta elettronica - Server di posta POP3 e IMAP - Web mail - Antivirus e antispamming con auto aggiornamento quotidiano - Amministrazione completa delle caselle e degli alias - Utilità per gli utenti delle caselle e-mail - Backup giornalieri - Protezione con sistema Firewall contro eventuali attacchi informatici Nel corso della durata del contratto (annuale) sarà possibile usufruire dell'assistenza per eventuali aggiornamenti delle pagine esistenti, errori o malfunzionamenti individuati nel sito internet o nella posta elettronica. Aiuto nella gestione delle caselle di posta elettronica, degli alias e di eventuali configurazioni di inoltra ad altri indirizzi. Dovrà essere ottimizzato nei contenuti pubblicati, per il posizionamento all'interno dei motori di ricerca, mediante tecniche SEO, per una buona indicizzazione. Dovrà essere predisposta una versione del sito in lingua inglese con traduzione a carico della ditta esecutrice, da realizzarsi a cura di società specializzate che operino con professionisti madrelingua. Tutti i contenuti inseriti o sviluppati sono di proprietà del Committente o degli aventi diritto. La realizzazione del sito dovrà avvenire in stretta collaborazione e condivisione con la Committenza. In sede di prima presentazione potranno essere richieste fino a tre soluzioni alternative di progetto sito web, che verranno valutate dalla Direzione dell'Esecuzione.</p> <p><b>euro (settemila/00)</b></p>	a corpo	7'000,000
Nr. 92 G 6	<p>Volume monografica cm 21x27 Monografia cm 21x27 (cm 42x27 aperto), 152 pagine. Progetto grafico, impaginazione, due giri di correzione su bozze in b/n, preparazione esecutivi digitali per la produzione, assistenza alla produzione e controllo qualità su ciano e/o prove colori. Il servizio comprenderà ricerca di immagini, elaborazioni grafiche, elaborazioni cartografiche e tutto quanto necessario per la redazione completa del lavoro, con la supervisione e approvazione da parte della Direzione dell'Esecuzione. I testi saranno forniti dal Committente. In sede di prima presentazione potranno essere richieste fino a tre soluzioni alternative di progetto grafico del volume, che verranno valutate dalla Direzione dell'Esecuzione.</p> <p><b>euro (cinquemila/00)</b></p>	a corpo	5'000,000
Nr. 93 G 7	<p>Volume monografico cm 16x23 Monografia cm 16x23 (cm 32x23 aperto), 160 pagine. Progetto grafica, impaginazione, due giri di correzione su bozze in b/n, preparazione esecutivi digitali per la produzione, assistenza alla produzione e controllo qualità su ciano e/o prove colori. Il servizio comprenderà ricerca di immagini, elaborazioni grafiche, elaborazioni cartografiche e tutto quanto necessario per la redazione completa del lavoro, con la supervisione e approvazione da parte della Direzione dell'Esecuzione. I testi saranno forniti dal Committente. In sede di prima presentazione potranno essere richieste fino a tre soluzioni alternative di progetto grafico del volume, che verranno valutate dalla Direzione dell'Esecuzione.</p> <p><b>euro (cinquemila/00)</b></p>	a corpo	5'000,000
Nr. 94 G 8	<p>Opuscolo cm 12x21 Opuscolo cm 12x21 (cm 24x21 aperta), 32 pagine. Progetto grafico, impaginazione, due giri di correzione su bozze in b/n, preparazione esecutivi digitali per la produzione, assistenza alla produzione e controllo qualità su ciano e/o prove colori. Compresa l'edizione in lingua inglese, tedesca e francese, a carico della ditta esecutrice, da realizzarsi a cura di società specializzate che operino con professionisti madrelingua. Il servizio comprenderà ricerca di immagini, elaborazioni grafiche, elaborazioni cartografiche e tutto quanto necessaria per la redazione completa del lavoro, con la supervisione e approvazione da parte della Direzione dell'Esecuzione. I testi saranno forniti dal Committente. In sede di prima presentazione potranno essere richieste fino a tre soluzioni alternative di progetto grafico dell'opuscolo, che verranno valutate dalla Direzione dell'Esecuzione.</p> <p><b>euro (tremita/00)</b></p>	a corpo	3'000,000
Nr. 95 G 9	<p>Cartina/guida cm 62x42 Cartina/guida cm 62x42 piegato a 8 ante (16 pagine). Progetto grafico, impaginazione, due giri di correzione su bozze in b/n, preparazione esecutivi digitali per la produzione, assistenza alla produzione e controllo qualità su ciano e/o prove colori. Compresa l'edizione in lingua inglese, tedesca e francese, a carico della ditta esecutrice, da realizzarsi a cura di società specializzate che operino con professionisti madrelingua. Il servizio comprenderà ricerca di immagini, elaborazioni grafiche, elaborazioni cartografiche e tutto quanto necessario per la redazione completa del lavoro, con la supervisione e approvazione da parte della Direzione dell'Esecuzione. I testi saranno forniti dal Committente. In sede di prima presentazione potranno essere richieste fino a tre soluzioni alternative di progetto grafico della cartina-guida, che verranno valutate dalla Direzione dell'Esecuzione.</p> <p><b>euro (duemilaquattrocentocinquanta/00)</b></p>	a corpo	2'450,000

Num.Ord. TARIFFA	DESCRIZIONE DELL'ARTICOLO	unità di misura	PREZZO UNITARIO
Nr. 96 G10	<p>Pieghevole A/4 piegata a 3 ante</p> <p>Pieghevole A/4, piegato a 3 ante. Pragma grafica e impaginazione. Preparazione esecutivi digitali per la produzione, assistenza alla produzione e controllo qualità su ciano e/o prove colori. Il servizio comprenderà ricerca di immagini, elaborazioni grafiche, elaborazioni cartografiche e tutta quanta necessario per la redazione completa dei lavori, con la supervisione e approvazione da parte della Direzione dell'Esecuzione.</p> <p>Compresa l'edizione in lingua inglese, tedesca e francese, a carico della ditta esecutrice, da realizzarsi a cura di società specializzate che operino con professionisti madrelingua. I testi saranno forniti dal Committente.</p> <p>In sede di prima presentazione potranno essere richieste fino a tre soluzioni alternative di progetto grafico del pieghevole, che verranno valutate dalla Direzione dell'Esecuzione.</p> <p><b>euro (mille/00)</b></p>	a corpo	1'000,000
Nr. 97 G11	<p>Segnalibro</p> <p>Segnalibro cm 4,5x15. Progetto grafico e impaginazione. Preparazione esecutivi digitali per la produzione, assistenza alla produzione e controllo qualità su ciano e/o prove colori.</p> <p>In sede di prima presentazione potranno essere richieste fino a tre soluzioni alternative di progetto grafico del segnalibro, che verranno valutate dalla Direzione dell'Esecuzione.</p> <p><b>euro (cinquecento/00)</b></p>	a corpo	500,000
Nr. 98 G12	<p>Cartolina/biglietto d'ingresso</p> <p>Cartolina/biglietto d'ingresso cm 10x17. Progetto grafico e impaginazione. Preparazione esecutivi digitali per la produzione, assistenza alla produzione e controllo qualità su ciano e/o prove colori.</p> <p>In sede di prima presentazione potranno essere richieste fino a tre soluzioni alternative di progetto grafico della cartolina/biglietto, che verranno valutate dalla Direzione dell'Esecuzione.</p> <p><b>euro (cinquecento/00)</b></p>	a corpo	500,000
Nr. 99 G13	<p>Piana di comunicazione</p> <p>Il piano di comunicazione afferente la costituenda Rete museale deve coordinarsi e integrarsi con le strategie regionali di promozione e organizzazione dei siti e monumenti culturali della Puglia. Obiettivi del piano di comunicazione: 1) Promuovere la Rete; 2) Potenziare il livello di fruibilità e incremento del grado di soddisfazione dei fruitori attraverso un sistema di comunicazione adeguato e organizzato tra i soggetti della Rete museale; 3) Conseguire una maggiore visibilità e notorietà dell'area murgiana e incremento del flusso turistico del territorio, ponendo in evidenza i singoli siti e strutture all'interno delle peculiarità del territorio, attenendosi ai criteri della promozione coordinata; 4) Innestare per quanto possibile, le azioni di promozione su azioni già svolte per non disperdere il patrimonio di risultati eventualmente già raggiunti.</p> <p>Questi obiettivi potranno essere eventualmente implementati a discrezione delle imprese partecipanti alla gara.</p> <p>Il Piano di comunicazione dovrà contenere: 1) Analisi accurata dello scenario dell'intervento; 2) Individuazione degli obiettivi generali e specifici; 3) Descrizione della strategia generale dell'intervento; 4) Proposta relativa al piano media con riferimento agli obiettivi proposti; 5) Individuazione dei target di riferimento e delle relative caratteristiche; 6) Descrizione delle soluzioni proposte e delle attività da realizzare, con relativo piano di lavoro di progetto e cronoprogramma.</p> <p><b>euro (trentaquattromila/00)</b></p>	a corpo	34'000,000
Nr. 100 H1	<p>Sussidio audiovisivo bilingue L'Uomo di Altamura</p> <p>Realizzazione e fornitura di sussidio audiovisivo di qualità elevata, realizzato utilizzando i mezzi tecnici più idonei ai fini della didattica museale e delle attività divulgative e promozionali esterne al museo.</p> <p>Dovrà essere elaborato grazie alla consulenza di referenti scientifici e consisterà di vari elementi filmati come brani di repertorio, interviste, ricostruzioni storiche (docu-fiction), animazioni di computer grafica, riprese sul campo o di esami di laboratorio, immagini fotografiche. Oltre alla voce narrante e a quella degli intervistati, la colonna sonora dovrà prevedere la possibilità di ricostruzioni sonore e soprattutto un commento musicale originale.</p> <p>Il soggetto dettagliato e la sceneggiatura del sussidio audiovisivo saranno concordati con la Direzione dell'Esecuzione. Si dovrà raccontare l'avventurosa storia della scoperta, con interviste a esperti e protagonisti e le fasi della ricerca, in base alla quale sarà consentito capire chi fosse veramente l'Uomo di Altamura, quando e come è vissuto, in quale contesto, quali ipotesi siano formulabili riguardo alla sua presenza nella grotta. Il racconto della scoperta, proposto nello stile del reportage giornalistico d'inchiesta, una storia di casualità, misteri, colpi di scena e quello delle indagini scientifiche si dipaneranno tessendo quasi la trama di un thriller, con il supporto di consulenze e tests inoppugnabili, con l'ausilio delle stesse metodologie d'indagine oggi applicate nelle investigazioni della Polizia scientifica. Mantenendo una tensione vibrante, gli avvenimenti si svolgeranno fino al disvelamento finale dell'identità dell'Uomo di Altamura, per scorgere il volto, delineato grazie alle indagini e quindi alla ricostruzione scientifica che sarà realizzata nell'ambito di questo progetto.</p> <p>Dovrà essere utilizzata la tecnologia Full HD e il formato 16:9, o eventuali altri formati da concordare con la Direzione dell'Esecuzione.</p> <p>Il prodotto finale dovrà avere una durata di circa 45 minuti e da questo dovranno essere tratte</p>		

Num.Ord. TARIFFA	DESCRIZIONE DELL'ARTICOLO	unità di misura	PREZZO UNITARIO
Nr. 101 H 2	<p>versioni di diversa durata che possano soddisfare differenti esigenze di utilizzo. Deve essere fornita anche un'edizione in lingua inglese, da realizzare presso uno stabilimento di registrazione specializzato, con almeno tre professionisti di cui un interprete protagonista e due coprotagonisti (almeno due voci maschili, una femminile). Saranno compresi il rilevamento, la traduzione, l'adattamento, la direzione, la registrazione e mix stereo. Dovrà essere fornito DVD (dati con tracce audio, file (.doc), testo tradotta e copia censura. <b>euro (centoquarantasettemila/00)</b></p> <p>Sussidio audiovisivo Percorsi carsici Realizzazione e fornitura di sussidio audiovisivo 3D che dovrà illustrare, in relazione al territorio dell'Alta Murgia, i vari aspetti del fenomeno del carsismo, i percorsi carsici e l'attività speleologica. Il soggetto dettagliato e la sceneggiatura del sussidio audiovisivo saranno concordati con la Direzione dell'Esecuzione. Il sussidio audiovisivo avrà una durata totale di 30 minuti utili di materiale visivo da montare in formati variabili a seconda delle necessità, prevedendo oltre al montaggio video 3D un montaggio video del sussidio con traccia audio e animazioni con caratteristiche complementari allo stesso, al fine di raccontare con immagini e testi più congeniali al pubblico prescolare e scolare i temi trattati. Il sussidio audiovisivo dovrà essere realizzato con testata di ripresa stereoscopica 3D, con due telecamere Full HD con caratteristiche living, con immagini e colori reali e non di sintesi, utilizzando la stessa tecnica standard internazionale utilizzata per il cinema 3D. Il formato 16:9 Full HD, in proiezione, dovrà restituire immagini di efficacia e di coinvolgimento per il pubblico, d'impatto pari a quelli cinematografici. Il master finale, di proprietà del Committente, conterrà un doppio flusso video Full HD sincro 3D di una durata totale di circa 30 minuti. È richiesta anche la fornitura di almeno 20 fata tridimensionali con tecnica anaglifica in stampa con dimensioni variabili su indicazione del Committente. <b>euro (trentaduemila/00)</b></p>	a corpo	147'000,000
Nr. 102 J 1	<p>Impianto doccia a Palazzo Baldassarre Realizzazione di impianto per doccia da realizzarsi nel bagno disabili al secondo piano del Palazzo Baldassarre, costituito da piatto doccia di cm 80x80 in gres porcellanato bianco, completo di piletta e griglia di scarico, superficie antiscivolo, completo di allaccio di acqua fredda e calda, di gruppo miscelatore monocomando cromato, di box doccia, di tubazioni, saracinesche per il collegamento allo scarico esistente e alla rete idrica esistente, fornitura e posa in opera di scaldabagno elettrico da 50 litri completo di ogni accessorio e collegamenti elettrici con eventuale sezionatore bipolare. Sono comprese altresì tutte le opere murarie per la realizzazione di tale impianto ossia, demolizione di pavimento, di piastrelle di rivestimento, di eventuale nuova pavimentazione e piastrellature, di trasporto a discarica e di tutto quanto necessario per dare l'opera funzionante e a perfetta regola d'arte. <b>euro (duemila/00)</b></p>	a corpo	32'000,000
Nr. 103 J 2	<p>Sistemazione ingresso e interno della Grotta della Capra Pulizia e diserbo dell'area antistante l'ingresso della Grotta della Capra, rimozione di pietrame calcareo eseguita a mano all'interno della grotta o anche con l'ausilio di mezzi meccanici all'esterno, compreso il carico su automezzo e il trasporto dei materiali. Sistemazione dell'accesso alla grotta, incluso tutto quanto occorre per renderlo idoneo e conforme alle norme di sicurezza. L'intervento dovrà essere eseguito previo nulla osta della Soprintendenza per i Beni archeologici della Puglia e con la supervisione della stessa. <b>euro (quindicimila/00)</b></p>	a corpo	15'000,000
Nr. 104 J 3	<p>Rimozione di pareti in cartongesso Demolizione e rimozione di contropareti e tramezzature in cartongesso. Compreso il trasporto e lo smaltimento dei materiali rimossi e ogni altro onere e magistero per dare il lavoro finito. <b>euro (milleottocentocinquanta/00)</b></p>	a corpo	1'850,000
Nr. 105 J 4	<p>Sgombero dei locali e dei materiali Sgombero degli ambienti al secondo piano del Museo Nazionale Archeologico, oggetto dell'intervento di allestimento. Spostamento, movimentazione, imballaggio ed immagazzinamento di reperti archeologici di varia tipo e dimensione, da effettuare secondo le indicazioni del personale tecnico-scientifico del Museo. Disallestimento e smantaggio di vetrine, arredi e altri materiali, spostamento, movimentazione, e immagazzinamento in altri locali adibiti a deposito della stessa sede museale. Rimozione di alcuni elementi espositivi (calco della paleosuperficie, pietrame) pertinenti all'attuale allestimento. Compreso il trasporto e lo smaltimento dei materiali rimossi e ogni altro onere e magistero per dare il lavoro finito. <b>euro (milenovecento/00)</b></p>	a corpo	1'900,000
Nr. 106	Pareti in pannelli di cartongesso		

Num.Ord. TARIFFA	DESCRIZIONE DELL'ARTICOLO	unità di misura	PREZZO UNITARIO
J 5	<p>Fornitura e posa in opera di pareti in pannelli di cartongesso con lastre doppie da mm 12, realizzate con struttura portante costituita da profilati di lamiera zincata a C dello spessore di 6/10 di mm, per guide fissate a pavimento ed a soffitto con chiodi a sparo, previa interposizione di materiale antiscalfio, e montanti verticali di sezione a omega posti ad interasse di cm 60. Data in opera rivestita con pannelli di cartongesso fissati ai profili mediante viti autofilettanti, compresa la predisposizione per il passaggio degli impianti e l'installazione delle relative apparecchiature, nonché l'inserimento dei tasselli in legna per il montaggio delle porte. Compreso inoltre il taglio a misura ed il relativo sfrido, la sigillatura dei giunti con nastro idoneo, la stuccatura e rasatura delle superfici, la finteeggiatura delle stesse con smalto ad acqua, l'installazione di eventuali paraspigoli con nastro armato, l'isolamento acustico fissato tra le lastre, l'assistenza, il trasporto, lo scarico dall'automezzo, l'accatastamento, il tiro in alto, l'avvicinamento al luogo di posa di tutti i materiali necessari, la pulizia finale e quanto altro occorre per dare il lavoro finito in opera a perfetta regola d'arte.</p> <p><b>euro (sessantasei/00)</b></p>	mq	66,000
Nr. 107 J 6	<p>Contropareti in pannelli di cartongesso</p> <p>Fornitura e posa in opera di contropareti in pannelli di cartongesso con lastre da mm 12, realizzate con struttura portante costituita da profilati di lamiera zincata a C dello spessore di 6/10 di mm, per guide fissate a pavimento ed a soffitto con chiodi a sparo, montanti verticali di sezione a omega posti ad interasse di cm 60. Data in opera rivestita con pannelli di cartongesso fissati ai profili mediante viti autofilettanti, compresa la predisposizione per il passaggio degli impianti e l'installazione delle relative apparecchiature. Compreso inoltre il taglio a misura ed il relativo sfrido, la sigillatura dei giunti con nastro idoneo, la stuccatura e rasatura delle superfici, la finteeggiatura delle stesse con smalto ad acqua, l'installazione di eventuali paraspigoli con nastro armato, l'assistenza, il trasporto, lo scarico dall'automezzo, l'accatastamento, il tiro in alto, l'avvicinamento al luogo di posa di tutti i materiali necessari, la pulizia finale e quanto altro occorre per dare il lavoro finito in opera a perfetta regola d'arte.</p> <p><b>euro (cinquanta/00)</b></p>	mq	50,000

Num.Ord. TARIFFA	DESCRIZIONE DELL'ARTICOLO	unità di misura	PREZZO UNITARIO
Nr. 108 SIC.SPCL	<p style="text-align: center;"><b><u>COSTI SICUREZZA (SPECIALI)</u></b></p> <p>La presente VOCE scaturisce dalla stima analitica dei soli costi della sicurezza degli apprestamenti, espressamente previsti dal Piano di Sicurezza e Coordinamento (PSC) per lo specifico cantiere, denominati "Costi Speciali". Tali "Costi Speciali" della SICUREZZA NON sono compresi nei prezzi unitari delle lavorazioni e NON sono soggetti a Ribasso d'Asta.</p> <p><b>euro (quattromilacentacinquantaquattro/16)</b></p> <p>Altamura, 26/06/2013</p> <p style="text-align: center;"><b>Il Tecnico</b> Arch. Maria Cornacchia</p>	%	4'154,160



**Comune di Altamura**  
Provincia di Bari

pag. 1

# ELENCO PREZZI

**OGGETTO:** COSTI SICUREZZA  
P.O. FESR PUGLIA 2007-2013 -- INTERVENTO DI AREA VASTA  
MURCIA -- Asse IV, Linea 4.2, Azione 4.2.1  
Completamento di Palazzo Baldassarre e musealizzazione dell'Uomo di  
Altamura per la fruizione virtuale (APPALTO 2) GARA 1

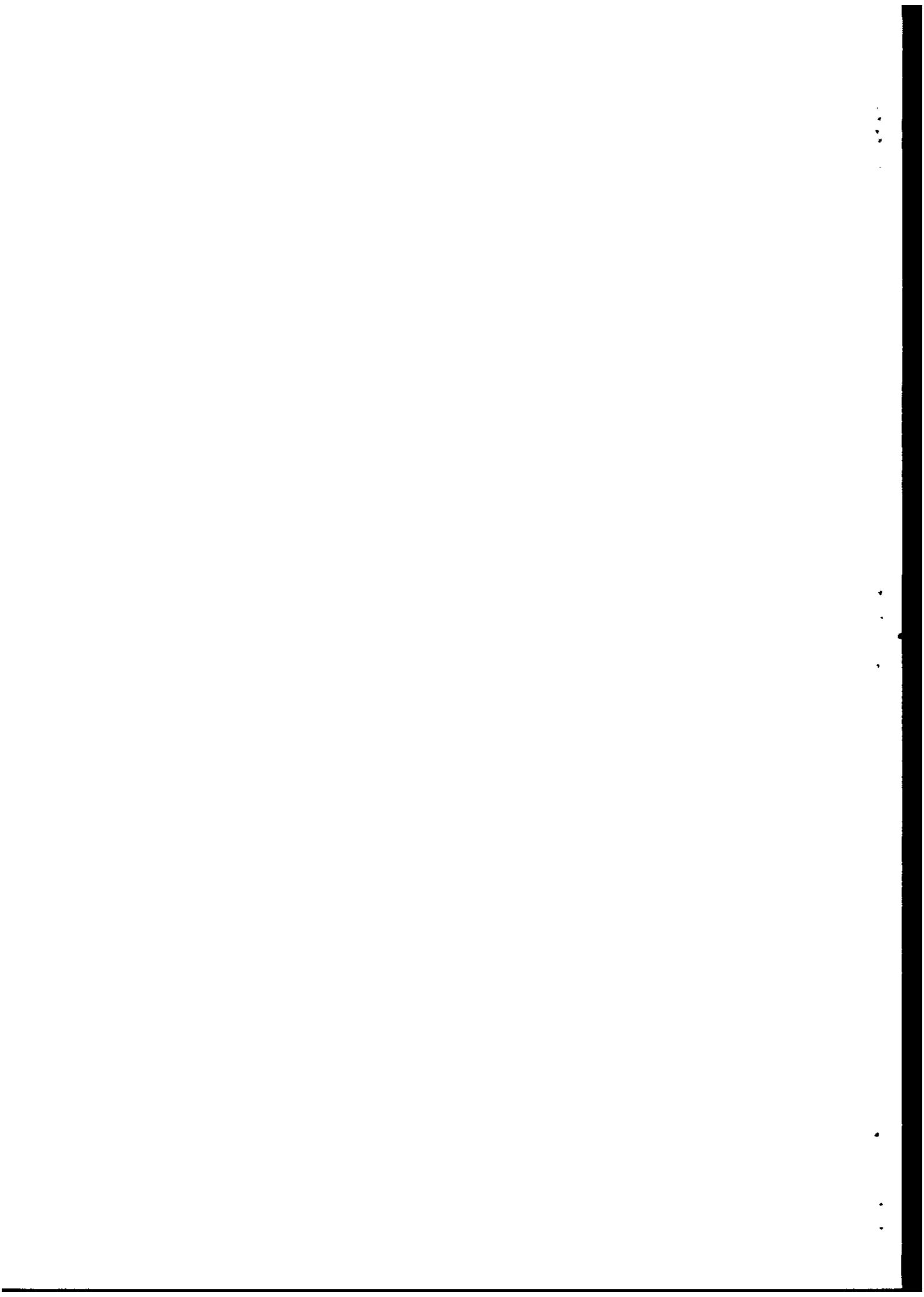
**COMMITTENTE:** Comune di Altamura

Altamura, 26/06/2013

**IL TECNICO**

Num.Ord. TARIFFA	DESCRIZIONE DELL'ARTICOLO	unità di misura	PREZZO UNITARIO
Nr. 1 01.03.001.00 1a	Accesso al cantiere realizzato con telaio in legno controventato e rete di plastica, ad uno o due battenti, alto non meno di 2,00 m. compreso il montaggio, la rimozione, il ritiro del materiale a fine lavori; per il primo mese. <b>euro (quindici/31)</b>	m2/ mese	15,310
Nr. 2 01.07.001.00 1	Cassetta di primo soccorso. Contenuto : 1 telo triangolare TNT cm 96 x 96 x 136; 2 fasciature adesive cm 10x6; 1 paio di forbici cm 10; 1 pinza per medicazione; 1 confezione di cotone idrofilo g 20; 1 confezione da 10 cerotti assortiti; 2 bende di garza da cm 7; 1 rotolo di cerotto da m 5 x 2,5 cm; 1 paio di guanti protettivi; 2 buste compresse TNT sterili cm 10 x 10; 1 PIC 3 astuccio 8 salviette assortite; 1 pacchetto ghiaccio istantaneo; istruzioni di pronto soccorso. <b>euro (nove/25)</b>	cad.	9,250
Nr. 3 01.07.240.00 1	Matita per la rimozione di schegge. Fornita in astuccio. <b>euro (diciotto/70)</b>	cad.	18,700
Nr. 4 01.08.001.00 6b	Estintore a polvere omologata, completo di cartello di segnalazione, nel prezzo è compresa la manutenzione prevista per Legge da effettuarsi periodicamente, da Kg 12 ; classe 183BC ; costo mensile. <b>euro (sei/10)</b>	cad.* mesi	6,100
Nr. 5 01.08.180.00 1a	Coperta antifiamma in materiale ignifugo realizzata in fibra di vetro con custodia in PVC morbido di dimensioni 120x120 cm; costo semestrale. <b>euro (cinque/91)</b>	cad.* sem.	5,910
Nr. 6 01.08.200.00 1a	Armadio metallico, verniciato di colore rosso, per attrezzatura antincendio; composto da 2 ripiani ed 1 anta finestrata; dimensioni mm 575x 500 x 1055 ; costo mensile. <b>euro (nove/97)</b>	cad.* mesi	9,970
Nr. 7 02.10.060.00 1a	Quadro elettrico generale completo di apparecchiatura di comando e di protezione differenziale e magnetotermica da 32 A; costo mensile. <b>euro (ventitre/41)</b>	cad.* mesi	23,410
Nr. 8 04.13.040.00 1a	Segnaletica cantieristica di obbligo in alluminio, da parete, di forma quadrata, lato mm 120, spessore mm 0,5; distanza lettura max 4,00 metri; costo semestrale. <b>euro (zero/55)</b>	cad.* sem.	0,550
Nr. 9 04.13.100.00 1a	Cartello di informazione in alluminio, da parete, di forma rettangolare, dimensione mm 125x175, spessore mm 0,5; distanza lettura max 4,00 metri; costo semestrale. <b>euro (uno/50)</b>	cad.* sem.	1,500
Nr. 10 04.13.120.00 1a	Cartella di norme ed istruzioni in alluminio, da parete, di forma rettangolare, dimensione mm 250x350, spessore mm 0,5; distanza lettura max 4,00 metri; costo semestrale. <b>euro (uno/13)</b>	cad.* sem.	1,130
Nr. 11 08.35.040.00 2	Assemblea tra coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione e responsabili della sicurezza delle imprese che concorrono ai lavori del cantiere sui contenuti dei piani di sicurezza e il coordinamento delle attività di prevenzione; costo ad personam. <b>euro (cinquantasei/95)</b>	ara	56,950
Nr. 12 M1.056.a	Recinzione provvisoria modulare a pannelli ciechi in lamiera, con irrigidimenti nervati e paletti di sostegno composti da tubolari metallici zincati di diametro non inferiore a 40 mm controventati, completa con blocchi di cls di base dal peso non inferiore 35 kg, morsetti di collegamento, elementi cernierati per modulo porta e terminali, con moduli di altezza pari a m 2,00: montaggio per nolo 1° mese <b>euro (tre/67)</b>	mq	3,670
Nr. 13 M1.064.d	"Cartelli di pericolo (colore giallo), conformi al Dlgs 81/08, in lamiera di alluminio 5/10, con pellicola adesiva rifrangente; costo di utilizzo per tutta la durata dei lavori:" triangolare, lato 350 mm <b>euro (zero/46)</b>	cad	0,460
Nr. 14	"Cartelli di divieto (colore rosso), conformi al Dlgs 81/08, in lamiera di alluminio 5/10, con pellicola		

Num.Ord. TARIFFA	DESCRIZIONE DELL'ARTICOLO	unità di misura	PREZZO UNITARIO
M1.065.h	adesiva rifrangente; costo di utilizzo per tutta la durata dei lavori:" 700 x 500 mm <b>euro (zero/89)</b>	cad	0,890
Nr. 15 M1.066.d	"Cartelli di obbligo (colore blu), conformi ai Dlgs 81/08, in lamiera di alluminio 5/10, con pellicola adesiva rifrangente; costo di utilizzo per tutta la durata dei lavori:" 700 x 500 mm <b>euro (zero/89)</b>	cad	0,890
Nr. 16 NP 03	redazione Piano Operativo di Sicurezza per attività lavorative in ambienti confinati (grotta della capra) <b>euro (mille/00)</b>	1	1'000,000
Nr. 17 np 05	nolo attrezzatura personale per progressione in grotta (caschi, tute, imbraghi, scarponi, sistemi di illuminazione elettrica) <b>euro (cinquanta/00)</b>	cadaun o	50,000
Altamura, 26/06/2013			
<b>Il Tecnico</b>			



## **ALLEGATO "D"**

*Al Bignardi -*  
*over* *fin*  
*ly*

**OFFERTA TECNICA:**

BANDO DI GARA PER FORNITURA A POSA IN OPERA DI ARREDI, STRUTTURE ESPOSITIVE, DOTAZIONI TECNOLOGICHE, ILLUMINOTECNICA, PUBBLICAZIONI E SERVIZI DI COMUNICAZIONE AUDIOVISIVA, ECC. PER LA COSTITUZIONE DELLA RETE MUSEALE DELL'UOMO DI ALTAMURA ARTICOLATA IN TRE SEDI"

**ATI:** MANDATARIA: **BAWER SPA**  
MANDANTI: **STARK SRL - STEFANO ROVAI - SIMONE BONI**

## **Sommario**

1. RELAZIONE ILLUSTRATIVA TECNICO SPECIALISTICA .....	3
Idea Progetto:.....	3
PUNTO 1.a Pareti Espositive .....	5
Caratteristiche Tecniche .....	5
Migliorie.....	7
PUNTO 1.b Pannelli espositivi .....	9
Caratteristiche Tecniche .....	9
MIGLIORIE.....	9
PUNTO 1.c Vetrine.....	12
Caratteristiche Tecniche.....	12
Migliorie.....	14
PUNTO 1.d Box Immersivo .....	15
Idea Progetto: L'Esploratore di Lamalunga .....	15
Sviluppo dello spazio: L'Esploratore di Lamalunga.....	16
Caratteristiche Tecniche Box Immersivo.....	20
PUNTO 1.e Tavolo Interattivo.....	22
Caratteristiche Tecniche Tavolo Interattivo:.....	24
Migliorie.....	25
Caratteristiche qualitative complessive: .....	25
PUNTO 1.f Interventi di Archigrafia.....	29
Migliorie aggiuntive.....	30
Scheda Tecnica .....	31
2. RELAZIONE ILLUSTRATIVA E TECNICO-SPECIALISTICA DEL PIANO DI COMUNICAZIONE .....	34
3. ALLEGATO GARANZIA, ASSISTENZA E MANUTENZIONE.....	51
Economia sui termini di consegna.....	51
Garanzia.....	51
Peculiarità assistenza post-vendita .....	51
Periodo assistenza post-vendita.....	51

## **1. RELAZIONE ILLUSTRATIVA TECNICO SPECIALISTICA**

Le proposte che seguono emergono da una preliminare e approfondita conoscenza del sito di intervento. Essa è stata acquisita attraverso ripetute prese visione dello stato dei luoghi e un approfondimento sistematico della documentazione di Gara.

### **Idea Progetto:**

Si propone un sistema di allestimento museale in cui tutti i prodotti, nelle loro diverse configurazioni, si inseriscono nel solco delle linee guida del design adottate e dettagliate nella documentazione di progetto a base di gara, basate su:

- **un design minimale e integrazione con l'ambiente museale**, volto a esaltare i Beni, gli Oggetti e le informazioni ivi contenuti, facilitandone la fruizione, anziché realizzare strutture dall'aspetto invasivo e poco intuitivo. Ritenendo infatti che un museo come quello in oggetto possa essere arricchito nel tempo di ulteriori opere, recuperare nuovi tematismi sia in sede di esposizione permanente che in occasione di mostre temporanee fisse o itineranti, risulta molto importante che la dotazione di espositori non costituisca un limite ai contenuti;
- **la sicurezza**, adoperando materie prime e semilavorati di provenienza certa e verificata; gli stessi processi di trasformazione e di realizzazione delle opere sono regolamentati da strette procedure interne e certificate secondo la Normativa ISO 9001, 14001, 18001 e SA8000 e periodicamente verificate da Enti terzi; tali opere non saranno mai e in alcun modo fonte di rischio e/o di pericolo per gli astanti e i loro fruitori;
- **ergonomia**, testando sistematicamente la bontà dei progetti, la corretta esecuzione e fruizione delle opere fornite mediante la realizzazione di prototipi, tutti monitorati secondo strette procedure interne certificate;
- **robustezza**, impiegando acciaio strutturale per la realizzazione degli elementi portanti, ulteriormente trattati per garantire la conservazione delle caratteristiche fisiche e meccaniche nel tempo; gli stessi sistemi di fissaggio sono stati scelti e dimensionati in funzione delle caratteristiche dei supporti e nel rispetto della complessiva neutralità degli ambienti museali.

Rispetto alle soluzioni prospettate all'interno dell'Elenco Prezzi del presente Bando di Gara, l'offerta BAWER SpA introduce le seguenti innovazioni/migliorie:

- **semplicità di realizzazione**, riducendo numero di parti componenti per fornire un prodotto adeguato alle richieste e alle aspettative della Committente al minimo; questo si traduce oltretutto in una riduzione dei tempi di produzione e di fornitura;

- **semplicità di montaggio**, prevedendo un sistema "diretto" di fissaggio e di assemblaggio delle parti; entrambi sono stati concepiti in modo da ridurre drasticamente i tempi di montaggio rispetto a soluzioni concorrenti e da non essere invasivi dal punto di vista estetico;
- **sistemi di illuminazione a LED integrati**, consentendo di garantire la fruizione dei contenuti informativi anche in condizioni di luminosità sfavorevoli e conservando nello stesso tempo le loro caratteristiche iconografiche (leggibilità, luminosità, tonalità, saturazione, etc.).
- **pannelli didascalici retroilluminati**, consentendo di garantire la fruizione dei contenuti informativi di tipo grafico o illustrativo con un ottimo contrasto conservando nello stesso tempo le loro caratteristiche iconografiche (leggibilità, luminosità, tonalità, saturazione, etc.).

Alle caratteristiche qualitative intrinseche degli espositori contribuiscono, e ne rappresentano un elemento determinante, la progettazione eseguita con l'ausilio di software CAD/CAM, e un sistema produttivo certificato. Ciò consente, oltre alla perfetta tenuta degli assemblaggi e delle finiture superficiali, la ripetitività delle lavorazioni e quindi la integrazione degli elementi nel tempo, sempre con le medesime caratteristiche dimensionali e qualitative.

**PUNTO 1.a Pareti Espositive**

**Caratteristiche Tecniche**

**PARETE ESPOSITIVA ATTREZZATA:**

Moduli dimensioni 700x500x2300 ognuna con propria struttura autoportante e pannellatura di rivestimento.

La realizzazione in moduli permette una facile e agevole costruzione modulare di pareti espositive complesse, contenente simultaneamente diverse tecnologie utili a creare un percorso museografico articolato.

**Struttura portante costituita da:**

- Struttura portante dell'anta in vetro realizzata con angolari in acciaio strutturale S235JR zincato e verniciato a scelta della D.L. con due mani a resine epossidiche.
- Pannellatura in acciaio strutturale S235JR zincato e verniciato a tinta a scelta della D.L.
- Lo zoccolo inferiore di rivestimento è realizzato con pietra locale a scelta della DL a sezione rettangolare
- Piedini regolabili per il livellamento
- Struttura interna portante in acciaio strutturale S235JR zincato e verniciato a scelta della D.L.. con due mani a resine epossidiche.

**Modulo con Vetrina espositiva dimensioni 600x450x500mm**

- Pannellatura in acciaio strutturale S235JR zincato e verniciato a tinta a scelta della D.L.
- Una (1) anta in vetro temperato stratificato 66.1 extrachiaro apribili a battente su asse verticale.
- Tre (3) ante cieche in strutturale S235JR zincato e verniciato a scelta della D.L..
- Impianto di illuminazione superiore con 4 faretti Led da 2.3W angolo 35° orientabili.
- Impianto di illuminazione laterale con 4 faretti Led da 2.3W angolo 35° orientabili.
- Struttura interna portante in acciaio strutturale S235JR zincato e verniciato a scelta della D.L.. con due mani a resine epossidiche.
- Struttura portante dell'anta in vetro realizzata con angolari in acciaio strutturale S235JR zincato e verniciato a scelta della D.L. con due mani a resine epossidiche.
- Completa di dei sistema di condizionamento passivo costituito da panetti di ART-SORB preconditionati al tasso di UR% desiderato, il vano contenente i Sali è accessibile solo attraverso cassetto con chiusura ermetica e chiave di sicurezza alloggiato nel vano tecnico inferiore.
- Ante realizzate con doppia lastra di vetro temperato stratificato extrachiaro tipo 66.1 incollato alla struttura portante, completa sul perimetro di guarnizione di tenuta tipo Air-Stop.
- Sistema di chiusura dell'anta a doppia cerniera a basso impatto visivo, accessibili da micro fori in cui inserire chiave a spillo cifrata.
- Cielo superiore realizzata in lamiera di acciaio S235JR verniciata su entrambi i lati con vernici poliuretatiche di classe 1 colore a scelta della D.L. contenente nr. 4 faretti led con corpo in alluminio a finitura satinata a basso impatto visivo del tipo oculare con rotazione orbitale.

- Base inferiore realizzata in lamiera di acciaio S235JR verniciata su entrambi i lati con vernici poliuretaniche di classe 1 colore a scelta della D.L..
- Vano tecnico inferiore accessibile attraverso anta apertura a cassetto.
- L'area espositiva è completamente isolata rispetto ai vani tecnici, pertanto è possibile effettuare qualsiasi tipo di manutenzione ordinaria e straordinaria senza interazioni con i reperti.
- Attrezzaggio con pannellatura in MDF tagliata, fresata, incollata a disegno con rifinitura in vernice laccata in tinta a scelta della DL Inoltre le pannellature sono ulteriormente allestite con piastre, mensole, supporti in genere in metallo sagomato e verniciato con tinta a scelta della DL

**Modulo Monitor**

Inserito nella struttura della parete un LED Monitor - 55.9 cm (22") - open frame - Multi-Touch sul quale sarà possibile pubblicare contenuti editabili.

**Modulo Didascalico**

- Pannellatura in acciaio strutturale S235JR zincato e verniciato a tinta a scelta della D.L.
- Struttura interna portante in acciaio strutturale S235JR zincato e verniciato a scelta della D.L. con due mani a resine epossidiche.
- Stampa digitale di contenuti consegnati dal Committente e/o rielaborati dal team grafico del raggruppamento di imprese su acciaio mediante stampa diretta su lamiera con Sistema flatbed (a superficie piana) a risoluzione 600 dpi quadricromia (CMYK) e inchiostri a pigmento resistenti ai raggi UV, finitura finale del pannello opaca, in modo da non creare riflessi che diminuirebbero la leggibilità della stampa.

**Modulo Didascalico Retroilluminato.**

- Pannellatura in acciaio strutturale S235JR zincato e verniciato a tinta a scelta della D.L.
- Struttura interna portante in acciaio strutturale S235JR zincato e verniciato a scelta della D.L. con due mani a resine epossidiche.
- Inserimento attraverso scomparto superiore di pannello composto da:
  - nr. 3 pannelli a Led dimensioni 600x600 mm a raggiungere uno schermo 600x1800 mm.
  - nr. 1 Lastra di vetro dimensione 600x1800 sp. 5mm con stampa digitale di contenuti in quadricromia.
  - nr.1 Lastra di vetro ultra chiaro dimensione 600x1800 sp. 8mm.
- Sistema di alimentazione dedicato con possibilità accensione spegnimento di sezioni o settori.

**Migliorie**

**QUALITÀ COSTRUTTIVA**

La struttura portante è realizzata in acciaio strutturale S235JR zincato e verniciato essa garantisce adeguata resistenza flessione/torsionale e conservazione delle sue caratteristiche fisiche e meccaniche nel tempo.

La zincatura previene, difatti, la enucleazione e la propagazione di ossidazioni.

**FUNZIONALITÀ**

Le funzionalità espresse, oltre a quelle intrinseche di fruizione di contenuti visivi a carattere statico, sono:

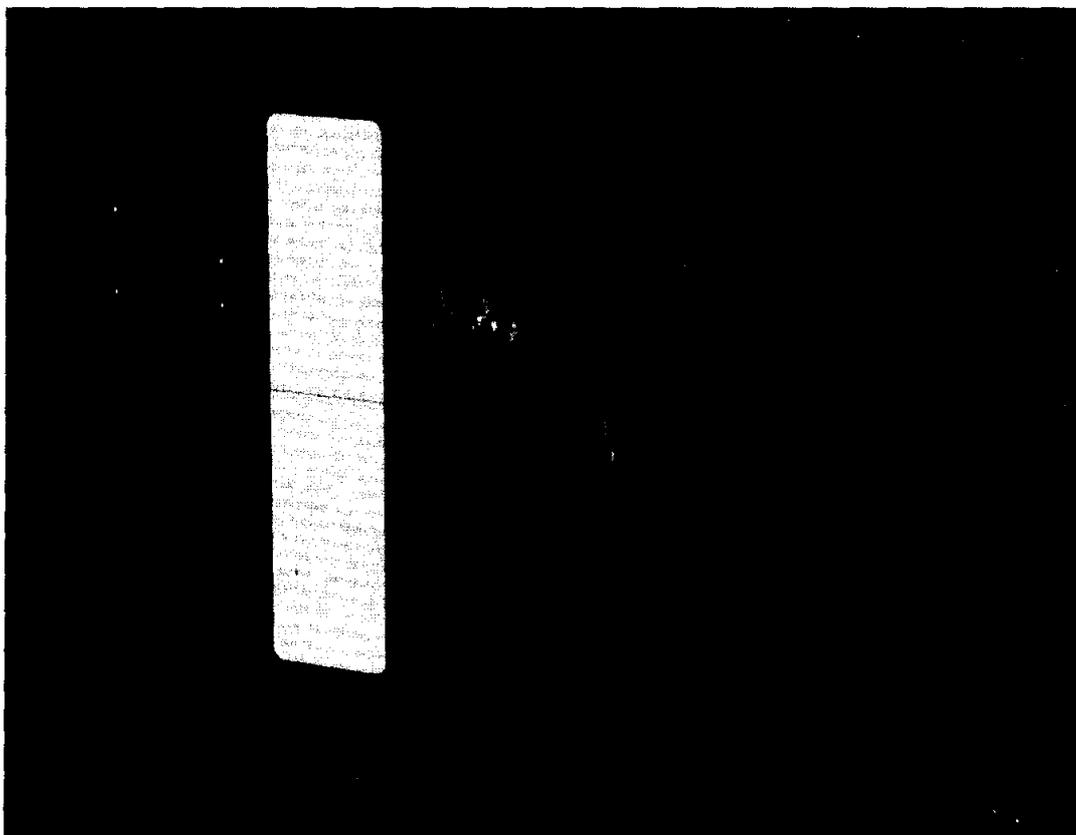
- modularità dei moduli ottima per effettuare eventuali modifiche di percorso senza interventi massivi sull'intero prodotto.
- sistema di fissaggio delle parti componenti è stato progettato per essere rapido ed esente da incertezze durante la posa in opera;
- sistema di illuminazione a LED: pannello costituito da pannello led da incasso corpo realizzato in acciaio; 24V - 39W colore della luce Bianco Naturale 6000-6500K - precablato;

Consente di garantire la fruizione dei contenuti informativi anche in condizione sfavorevoli di illuminazione; la colorazione bianca naturale conserva le loro caratteristiche iconografiche (leggibilità, luminosità, tonalità, saturazione, etc.) all'atto della loro fruizione;

### **QUALITÀ ESTETICA**

Il design dei componenti è stato approntato nel solco delle seguenti linee guida:

- Concretezza e minimal design: BAWER realizza opere museali con l'intento di risaltare gli oggetti e le informazioni ivi contenuti, facilitandone la fruizione, anziché realizzare strutture dall'aspetto invasivo e poco intuitivo;
- Sicurezza: BAWER adopera materie prime e semilavorati di provenienza certa e verificata; i processi di trasformazione e di realizzazione delle opere sono regolamentati da strette procedure interne e certificati secondo le Normativa ISO 9001, 14001, 18001 e SA8000 e periodicamente verificati da Enti terzi; tali opere non saranno mai e in alcun modo fonte di rischio e di pericolo per gli astanti e i loro fruitori;
- Ergonomia durante la fruizione dei contenuti: BAWER testa la bontà dei progetti, la corretta esecuzione e fruizione delle opere fornite mediante la realizzazione di prototipi, tutti testati e monitorati secondo strette procedure interne certificate.
- La verniciatura delle parti metalliche è realizzata a polveri epossidiche. La qualità del processo di verniciatura BAWER è monitorata costantemente secondo strette procedure interne.



## **PUNTO 1.b Pannelli espositivi**

### **Caratteristiche Tecniche**

**PANNELLO ESPOSITIVO MONOFACCIALE**, opportunamente realizzato per ottenere una sistemazione adeguata al percorso didattico individuato nel progetto scientifico e costituito da:

- n.4 (quattro) profili in lamiera presso piegata sp. 4mm in acciaio strutturale S235JR zincata e verniciata con tinta a scelta della D.L. come struttura perimetrale di contenimento del pannello;
- nr. 5 (cinque) profili in lamiera presso piegata sp. 4mm in acciaio strutturale S235JR zincata e verniciata con tinta a scelta della D.L. come sotto struttura verticale per irrigidimento del pannello;
- n.1 (uno) pannello in MDF Ignifugo spessore 20 mm (MD320)
- n.1 (uno) pannello in lamiera zincata verniciata di tonalità a scelta della D.L. da utilizzarsi come supporto per le stampe digitali in quadricromia o per sublimazione.

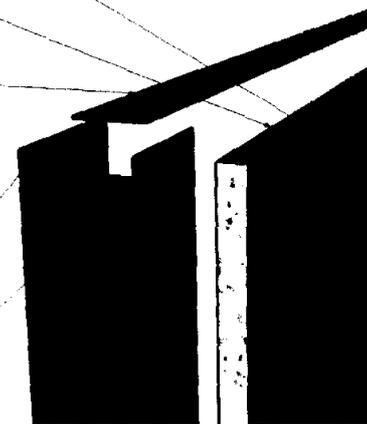
PANNELLO SUPPORTO  
PER STAMPE DIGITALI

PANNELLO IN  
MDF IGNIFUGO

MOSTRINA  
DI CHIUSURA  
SUPERIORE

STRUTTURA  
DI SOSTEGNO

CONTROTELAIO  
DI CHIUSURA  
PERIMETRALE



Il tutto comprensivo di sistemi di fissaggio e di ogni altro onere accessorio per rendere l'opera finita e funzionante.

### **MIGLIORIE**

#### **QUALITÀ COSTRUTTIVA**

La struttura portante è realizzata in acciaio strutturale S235JR zincato a freddo; essa garantisce adeguata resistenza flessione/torsionale e conservazione delle sue caratteristiche fisiche e meccaniche nel tempo. La zincatura previene, difatti, la enucleazione e la propagazione di ossidazioni.

Il fissaggio a parete delle piastre di supporto saldate alla struttura portante della struttura portante garantisce un supporto stabile e funzionale.

Facilmente installabile e mantenibile.

#### **FUNZIONALITÀ**

Le funzionalità espresse dal PANNELLO DIDASCALICO MONOFACCIALE BAWER, oltre a quelle intrinseche di fruizione di contenuti visivi a carattere statico, sono:

- sistema di aggancio dei pannelli strutturali, rapido ed esente da incertezze durante la posa in opera;

#### **QUALITÀ ESTETICA**

Il design dei componenti è stato approntato nel solco delle seguenti linee guida:

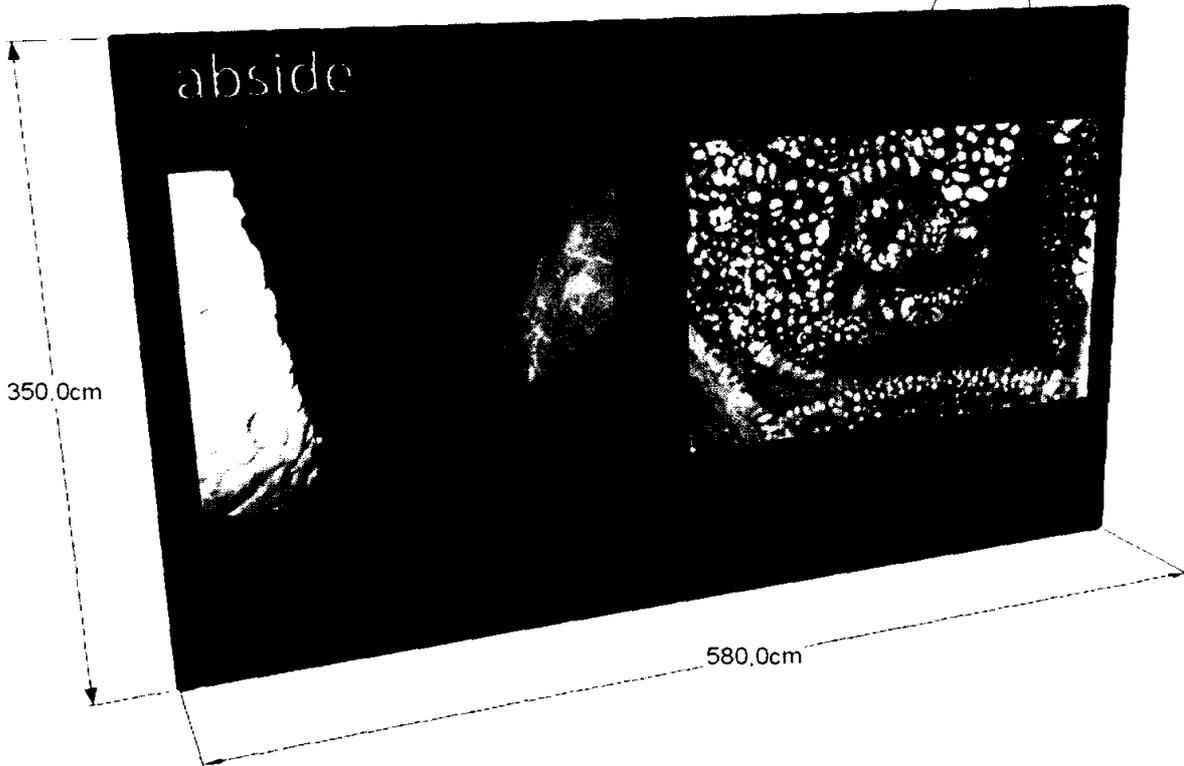
- concretezza e minimal design: BAWER realizza opere museali con l'intento di risaltare gli oggetti e le informazioni ivi contenuti, facilitandone la fruizione, anziché realizzare strutture dall'aspetto invasivo e poco intuitivo;
- sicurezza: BAWER adopera materie prime e semilavorati di provenienza certa e verificata; i processi di trasformazione e di realizzazione delle opere sono regolamentati da strette procedure interne e certificati secondo le Normativa ISO 9001, 14001, 18001 e SA8000 e periodicamente verificati da Enti terzi; tali opere non saranno mai e in alcun modo fonte di rischio e di pericolo per gli astanti e i loro fruitori;
- ergonomia durante la fruizione dei contenuti: BAWER testa la bontà dei progetti, la corretta esecuzione e fruizione delle opere fornite mediante la realizzazione di prototipi, tutti testati e monitorati secondo strette procedure interne certificate.

La verniciatura è realizzata a polveri epossidiche, od eventualmente a spray. La qualità del processo di verniciatura BAWER è monitorata costantemente secondo strette procedure interne.

La cornice viene fissata lateralmente con viti in acciaio brunito a testa svasata, che consentono di minimizzare l'impatto estetico, pur garantendo una qualità di fissaggio ineccepibile.

Rispetto alle soluzioni prospettate dell'Elenco Prezzi del presente Bando di Gara, l'offerta BAWER introduce le seguenti innovazioni/migliorie:

- semplicità di realizzazione: la soluzione consta del numero minimo di parti componenti per fornire un prodotto adeguato alle richieste e alle aspettative della Committente; questo si traduce in una riduzione dei tempi di produzione e di fornitura;
- semplicità di montaggio: la soluzione prevede un sistema di fissaggio a parete e assemblaggio delle parti, entrambi "diretti"; entrambi sono stati concepiti in modo da ridurre al minimo i tempi di montaggio e da non essere invasivi dal punto di vista estetico;
- adozione di pannello portante in MDF ignifugo di alto spessore: consente di ridurre le tolleranze di lavorazione, il peso totale, di aumentare la resistenza flessio/torsionale della struttura, garantisce una ottima resistenza al fuoco certificata e la conservazione delle caratteristiche fisiche e meccaniche nel tempo.

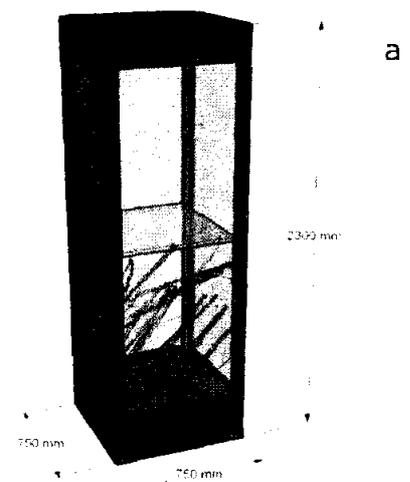
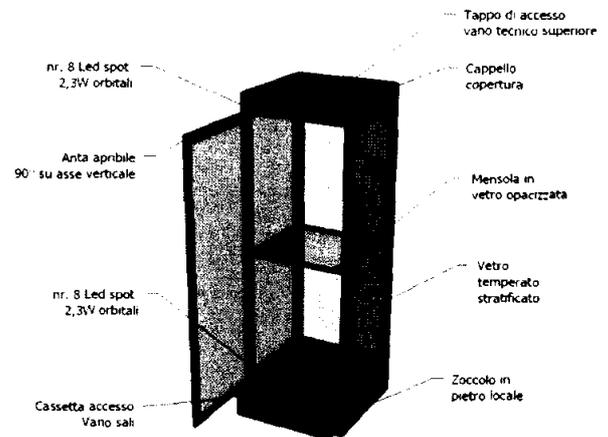


## **PUNTO 1.c Vetrine**

### **Caratteristiche Tecniche**

VETRINA 1 ANTE 750x750x2200 mm costituita da:

- Pannellatura in acciaio strutturale S235JR zincato e verniciato a tinta a scelta della D.L.
- Una (1) anta in vetro temperato stratificato 66.1 extrachiario apribili a battente su asse verticale.
- Tre (3) ante in vetro temperato stratificato 66.1 extrachiario non apribili.
- Impianto di illuminazione superiore con 8 faretti Led da 2.3W angolo 35° orientabili.
- Impianto di illuminazione inferiore con 8 faretti Led da 2.3W angolo 35° orientabili.
- Ripiano in vetro opacizzato FLOAT 5 temperato removibile.
- Lo zoccolo inferiore di rivestimento è realizzato con pietra locale a scelta della DL a sezione rettangolare
- Piedini regolabili per il livellamento
- Struttura interna portante in acciaio strutturale S235JR zincato e verniciato a scelta della D.L. con due mani a resine epossidiche.
- Struttura portante dell'anta in vetro realizzata con angolari in acciaio strutturale S235JR zincato e verniciato a scelta della D.L. con due mani a resine epossidiche.
- Completa di sistema di condizionamento passivo costituito da panetti di ART-SORB preconditionati al tasso di UR% desiderato, il vano contenente i Sali è accessibile solo attraverso cassetto con chiusura ermetica e chiave di sicurezza alloggiato nel vano tecnico inferiore.
- Ante realizzate con doppia lastra di vetro temperato stratificato extrachiario tipo 66.1 incollato alla struttura portante, completa sul perimetro di guarnizione di tenuta tipo Air-Stop.
- Sistema di chiusura dell'anta a doppia cerniera a basso impatto visivo, accessibili da micro fori in cui inserire chiave a spillo cifrata.
- Cielo superiore realizzata in lamiera di acciaio S235JR verniciata su entrambi i lati con vernici poliuretatiche di classe 1 colore a scelta della D.L. contenente nr. 8 faretti led con corpo in alluminio a finitura satinata a basso impatto visivo del tipo oculare con rotazione orbitale.
- Base inferiore realizzata in lamiera di acciaio S235JR verniciata su entrambi i lati con vernici poliuretatiche di classe 1 colore a scelta della D.L. contenente nr. 8 faretti led con corpo in alluminio a finitura satinata a basso impatto visivo del tipo oculare con rotazione orbitale.
- Vano tecnico inferiore accessibile attraverso anta apertura a cassetto.
- Vano superiore accessibile attraverso anta apertura a anta verso l'alto.



**RETE MUSEALE  
DELL'UOMO DI Altamura**

PROCEDURA  
CIG 5312158375

Pag. 13 a 52

- L'area espositiva è completamente isolata rispetto ai vani tecnici, pertanto è possibile effettuare qualsiasi tipo di manutenzione ordinaria e straordinaria senza interazioni con i reperti.
- Attrezzaggio con pannellatura in MDF tagliata, fresata, incollata a disegno con rifinitura in vernice laccata in tinta a scelta della DL Inoltre le pannellature sono ulteriormente allestite con piastre, mensole, supporti in genere in metallo sagomato e verniciato con tinta a scelta della DL.

**ATI:** MANDATARIA: **BAWER SPA**  
MANDANTI: **STARK SRL - STEFANO ROVAI - SIMONE BONI**

**Migliorie**

**QUALITÀ COSTRUTTIVA**

La struttura portante è realizzata in acciaio strutturale S235JR zincato e verniciato; essa garantisce adeguata resistenza flesso/torsionale e conservazione delle sue caratteristiche fisiche e meccaniche nel tempo. La zincatura previene, difatti, la enucleazione e la propagazione di ossidazioni.

**FUNZIONALITÀ**

Le funzionalità espresse dalla VETRINA 4 ANTE VETRO 750x750x2200, oltre a quelle intrinseche di fruizione di contenuti visivi a carattere statico, sono:

- sistema di fissaggio delle parti componenti è stato progettato per essere rapido ed esente da incertezze durante la posa in opera;
- sistema di illuminazione a faretti LED: pannello costituito da mini faretti da incasso tondo con corpo realizzato in acciaio satinato; 220V - 2,3 W - 700ma - 35° -  $t_a=35^{\circ}\text{C}$   $t_c=70^{\circ}\text{C}$  - colore della luce Bianco Naturale 3800K - precablato; di facile e veloce installazione orientabili in senso orbitale, accessibili da vani tecnici senza interazione col vano espositivo. Consente di garantire la fruizione dei contenuti informativi anche in condizione sfavorevoli di illuminazione; la colorazione bianca naturale conserva le loro caratteristiche iconografiche (leggibilità, luminosità, tonalità, saturazione, etc.) all'atto della loro fruizione;
- Apparato di alimentazione dei LED con sistema dimmer per la regolazione dell'intensità luminosa delle sorgenti LED.
- Ampia superficie a vetro consente una ottima visibilità dei reperti e grazie ai ripiani intermedi in vetro temperato opacizzato offre una modularità dello spazio espositivo.

**QUALITÀ ESTETICA**

Il design dei componenti è stato approntato nel solco delle seguenti linee guida:

- Concretezza e minimal design: BAWER realizza opere museali con l'intento di risaltare gli oggetti e le informazioni ivi contenuti, facilitandone la fruizione, anziché realizzare strutture dall'aspetto invasivo e poco intuitivo;
- Sicurezza: BAWER adopera materie prime e semilavorati di provenienza certa e verificata; i processi di trasformazione e di realizzazione delle opere sono regolamentati da strette procedure interne e certificati secondo le Normativa ISO 9001, 14001, 18001 e SA8000 e periodicamente verificati da Enti terzi; tali opere non saranno mai e in alcun modo fonte di rischio e di pericolo per gli astanti e i loro fruitori;
- Ergonomia durante la fruizione dei contenuti: BAWER testa la bontà dei progetti, la corretta esecuzione e fruizione delle opere fornite mediante la realizzazione di prototipi, tutti testati e monitorati secondo strette procedure interne certificate.
- La verniciatura delle parti metalliche è realizzata a polveri epossidiche. La qualità del processo di verniciatura BAWER è monitorata costantemente secondo strette procedure interne.

**PUNTO 1.d Box Immersivo**

**Idea Progetto: L'Esploratore di Lamalunga**

L'intero progetto di comunicazione del museo legato alle dotazioni tecnologiche richieste, ruota attorno alla figura del visitatore, bambino o adulto, che dovrebbe diventare un esploratore-speleologo: lo scopritore di questa meraviglia carsica nascosta nel sottosuolo della Murgia.

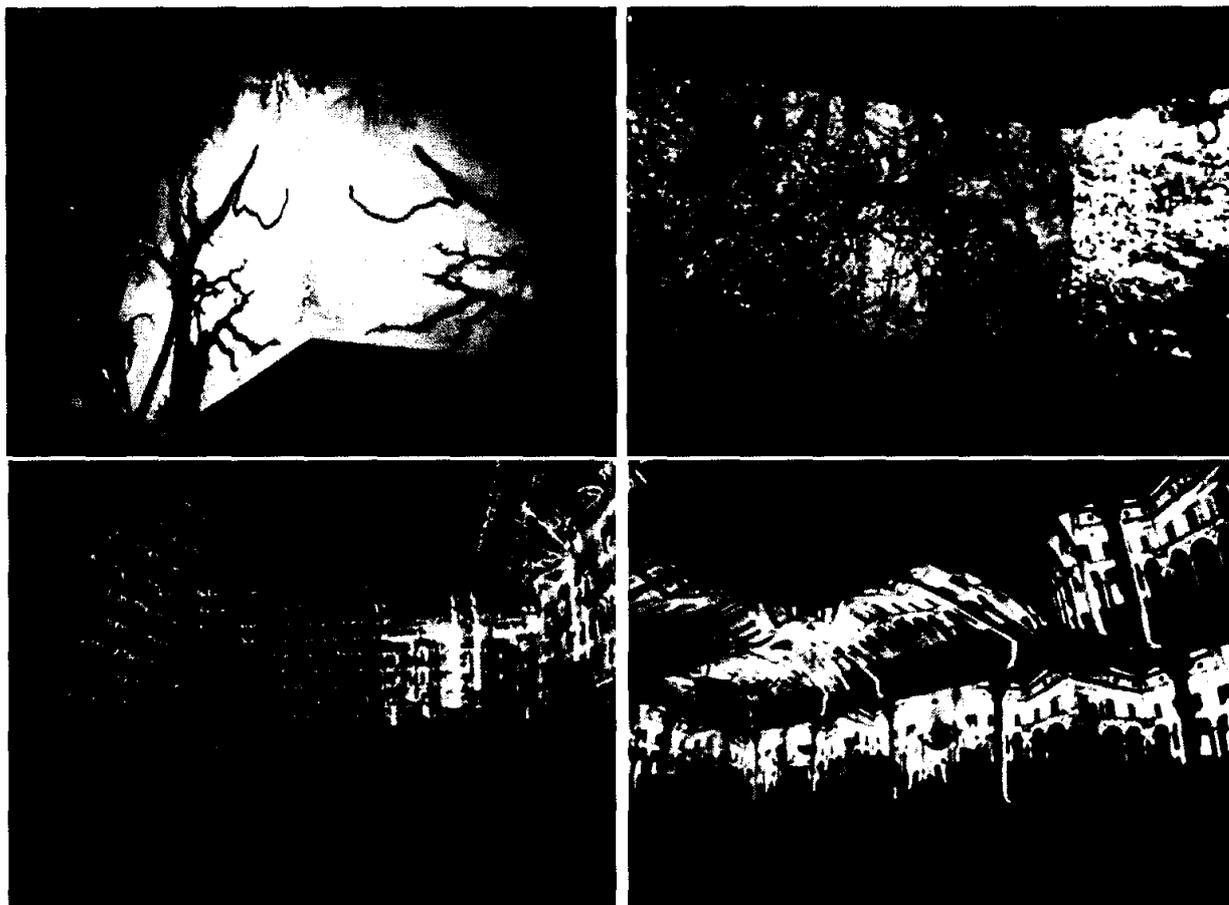
Partendo da questo presupposto, all'interno del museo il visitatore diventa il protagonista e il ricercatore, è presente nella storia delle sue origini e consapevole della profondità del tempo, è immerso nel percorso conoscitivo e vive le scoperte speleologiche.

Pertanto gli allestimenti e gli spazi saranno pensati su questa ottica con lo scopo di far acquisire conoscenze grazie all'immedesimazione, alla ricerca e al gioco. Questo concetto di comunicazione grafica e visiva del museo deve essere sviluppato in un linguaggio semplice e fruibile adatto ad un pubblico vasto.

Prevediamo la realizzazione di uno spazio emozionale sul tema dell'alta Murgia, delle sue grotte sotterranee: angusti spazi da raggiungere, nascosti all'occhio umano in superficie ma di altissimo valore archeologico e speleologico. Attraverso le moderne tecnologie di proiezione ed interattività entrando in questa sala immersiva si avrà l'idea di essere all'interno di una delle più importanti grotte carsiche della Murgia: la **Grotta di Lamalunga** ma per noi La "grotta dell'Uomo di Altamura".

Rumori, suoni, immagini evocative legate all'acqua e agli elementi carsici al passaggio dei visitatori creeranno effetti dinamici, approfondiranno contenuti permettendo di far diventare questo spazio immersivo un luogo di racconto affascinante e dinamico.





Esempi di ambiente immersivi realizzati – Museo Archeologico di Castel San Pietro Romano e Palazzo Ducale di Urbino

Sviluppo dello spazio: **L'Esploratore di Lamalunga**

Nella grotta di Lamalunga l'accesso avviene attraverso uno degli inghiottitoi verticali presenti nel terreno, parallelamente evocando la realtà, l'ingresso al Box immersivo, avviene attraverso il corridoio di collegamento tra l'aula didattica e la sezione seconda.

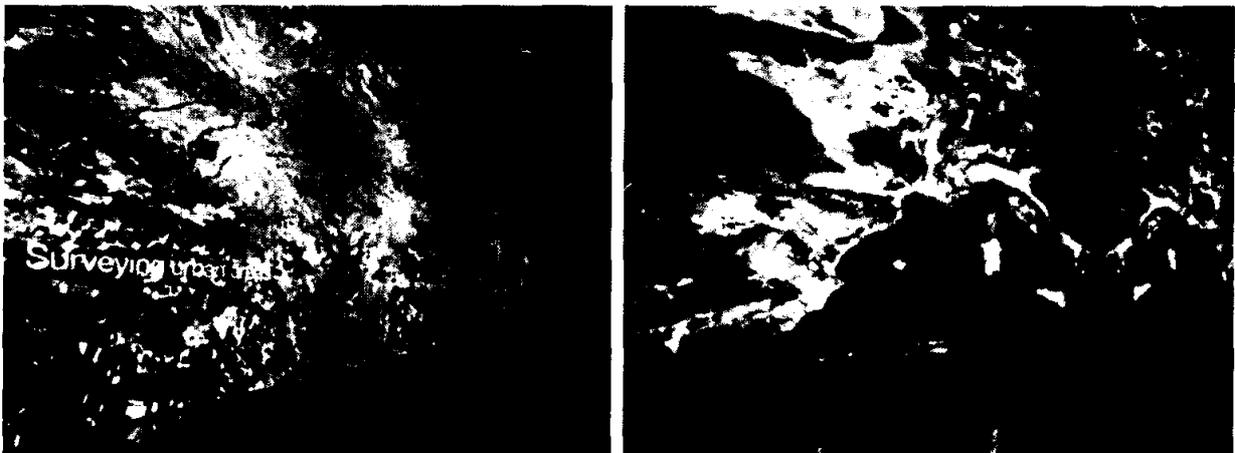
Si propone e si ritiene particolarmente significativo utilizzare per l'allestimento anche quest'area-filtro che accoglie elementi visivi ed emozionali per evocare l'ingresso alla grotta.

Se da un lato del corridoio abbiamo una riproduzione della roccia, dall'altra alcuni elementi rocciosi realistici si ripropongono su una parete specchiata, dando l'illusione di uno spazio più profondo.



Simulazione ingresso al box immersivo - Uomo di Altamura

Anche sul soffitto ci saranno elementi carsici riprodotti come stalattiti e parti rocciose. L'illuminazione dell'ingresso del Box Immersivo sarà soffusa e radente e ottenuta tramite il posizionamento di lampade a led celate sul soffitto: la resa generale deve essere quella di illuminazione bassa: "l'esploratore" sta entrando nella grotta.



Esempi realizzati di parete specchiata



Simulazione del ingresso/corridoio box immersivo - Uomo di Altamura

La riflessione dell'immagine grafica sulla parete specchiata "comunicherà la percezione" di spazio più profondo, così come si presentano sia l'accesso che la grotta nella realtà: un pozzo di 8 metri e una galleria di sessanta a poca profondità rispetto al piano di campagna.

L'obiettivo è far sentire il visitatore come parte di un viaggio: un esploratore alla scoperta delle meraviglie di questo luogo che presenta una morfologia carsica unica, ricco di doline, canali e cavità con sviluppo orizzontale e verticale.

**ATI:** MANDATARIA: **BAWER SPA**  
MANDANTI: **STARK SRL - STEFANO ROVAI - SIMONE BONI**

Proseguendo nell'esplorazione ci si spinge oltre la strettoia, sul pavimento compaiono proiezioni interattive e si avvertono suoni e rumori di gocciolii e di grotta.

Al passaggio dei visitatori sulle immagini a pavimento verrà pilotata la proiezione immersiva sulle tre pareti che ci accompagnerà tra resti di scheletri di animali fino a raggiungere con una zoomata la presenza dello scheletro umano che per i suoi caratteri e per la sua completezza è un reperto di grande rilevanza internazionale nell'ambito della linea filetica dei neandertaliani.



Triennale Milano - sistema interattivo a pavimento

Saranno spettacolarizzate: il luogo, le rocce, l'ambiente, gli elementi suggestivi che lo identificano e le infine lo scheletro conservato perfettamente grazie alle concrezioni calcitiche che lo rivestono.

In questa sezione verrà evidenziato il percorso della grotta, come una prospettiva generale che poi mano a mano evidenzia l'uomo di Altamura. Tutte le sue ricostruzioni, la sua storia e i suoi usi verranno approfonditi nei monitor e pannelli successivi. L'intento di questo spazio è quello di creare una visione panoramica e a 360° divisa tra pareti e pavimento interattivo.

Le tecnologie di proiezione, l'audio e tutti gli elementi tecnici verranno nascosti.

Lo scopo del Box immersivo è proprio quello di portare il visitatore in grotta e fargli apprezzare e vivere questo ambiente ricco di minerali ed acqua. Dare spunti e suggestioni e stimolando tutti i sensi. L'audio sarà un insieme di rumori e suoni e silenzi di grotta, assieme a spiegazioni di contenuto.

Ai lati della proiezione immersiva nei raccordi tra pareti e pavimento, verranno inserite rocce ed elementi carsici ricostruiti, per giocare tra il reale e virtuale e per dare maggior armonia d'insieme alla realizzazione.



Simulazione del box immersivo - Uomo di Altamura

### **Caratteristiche Tecniche Box Immersivo**

#### Video proiezione immersiva interattiva composta da:

- n. 3 sistemi interattivi Motion Tracking a proiezione con video proiettore Installation DLP, 6200 ANSI, Contrasto 2100:1, DVI, Lens Shift, Free Tilt, Power Focus, Power Zoom, Ottica grandangolo;
- Staffa regolabile per Video Proiettore da soffitto. Unità di controllo QuadXeon, Scheda grafica, HDMI 4 uscite.
- Pavimento Interattivo che pilota la proiezione immersiva: Unità di controllo Modix touchless, n. 2 illuminatori infrarossi, 1 telecamera a infrarossi, Video Proiettore, Installation DLP, 6200 ANSI, Contrasto 2100:1, DVI, Lens Shift, Free Tilt, Power Focus, Power Zoom, Ottica grandangolo.
- Impianto Audio DSP dolby 5.1 PROJ 550 W
- Produzione e post produzione contenuti, inserimento e adeguamento/personalizzazione software.

**ATI:** MANDATARIA: **BAWER SPA**  
MANDANTI: **STARK SRL - STEFANO ROVAI - SIMONE BONI**

**RETE MUSEALE  
DELL'UOMO DI Altamura**

PROCEDURA  
CIG 5312158375

Pag. 21 a 52

- Ideazione e realizzazione di pannellature, quinte, tendaggi, installazione e trasporto, preparazione apparecchiature video, installazione e taratura dei sistemi touch, cablaggi, cablaggi di rete RJ45 ed ogni altro elemento e accessorio per dare l'opera funzionante e a perfetta regola d'arte.

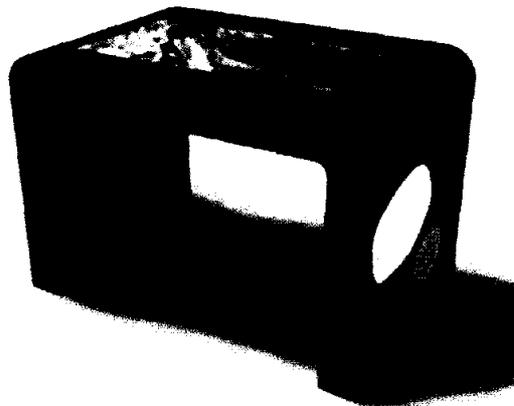


**ATI:** MANDATARIA: **BAWER SPA**  
MANDANTI: **STARK SRL - STEFANO ROVAI - SIMONE BONI**



**PUNTO 1.e Tavolo Interattivo**

Il tavolo interattivo verrà inserito nella sezione terza del museo, per approfondire contenuti autonomamente. Questa tecnologia è molto accattivante e introduce un nuovo modo di comunicare e presentare contenuti grazie ad un grande monitor con funzionalità multitouch.



Palazzo Ducale di Gubbio – sistema interattivo a pavimento, Libreria touchless, ologramma e tavolo interattivo

Inserito su una struttura semplice e lineare che sulla base avrà un rimando alla comunicazione del museo. Tutti i pannelli, monitor, tavoli touch e altri materiali avranno una veste grafica in linea con quella scelta nei materiali di comunicazione del museo, per aumentare il fattore di identificazione. L'effetto sarà quello di una struttura semplice: un oggetto di eleganza e di design. L'idea è quella di integrare il tavolo in armonia con l'ambiente e con teche e vetrine.

**ATI:** MANDATARIA: **BAWER SPA**  
MANDANTI: **STARK SRL - STEFANO ROVAI - SIMONE BONI**

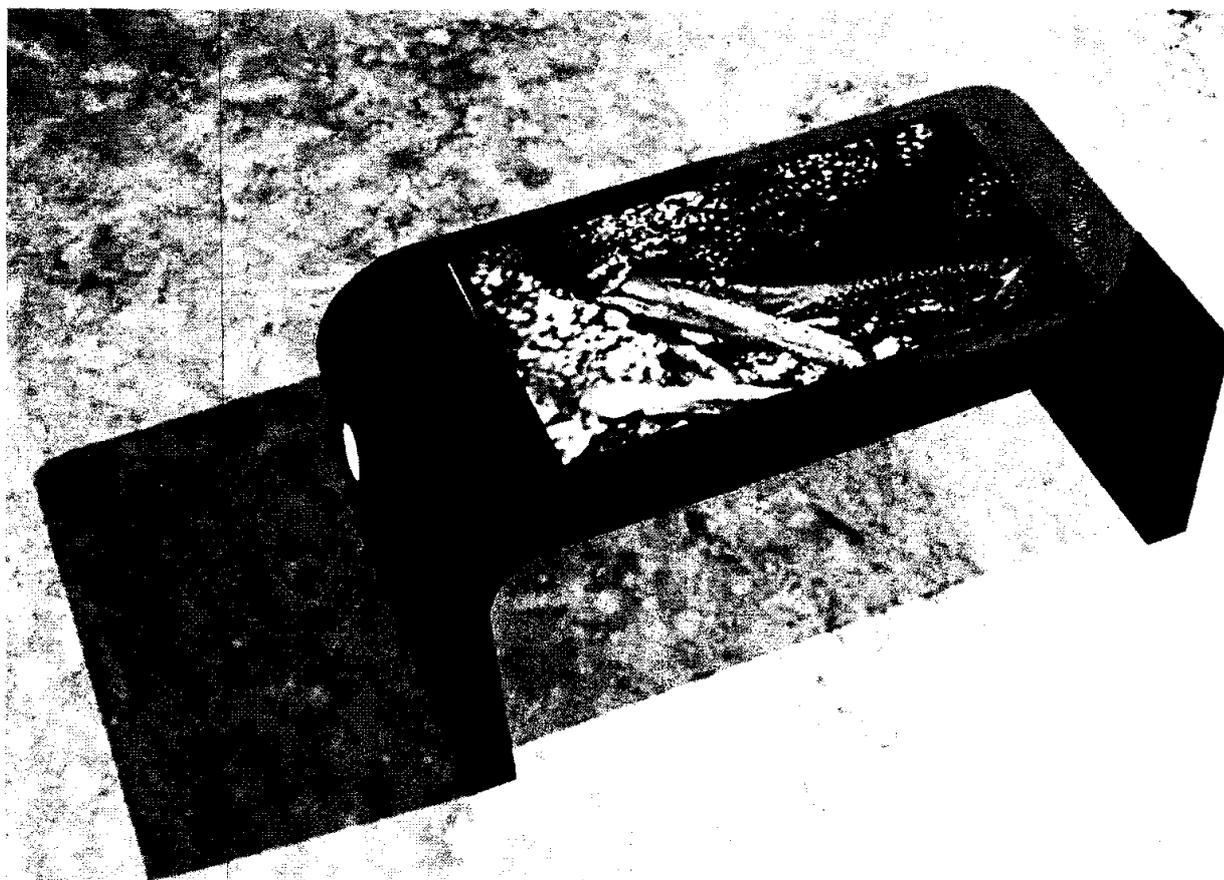
# RETE MUSEALE DELL'UOMO DI Altamura

PROCEDURA  
CIG 5312158375

Pag. 23 a 52

Il potente sistema multitouch consentirà ai visitatori di ricercare e approfondire le informazioni che desiderano con semplici e intuitivi gesti delle dita, con due mani e più persone contemporaneamente.

La parte hardware verrà corredata di un software per la gestione centralizzata dei contenuti. Il software rende completamente indipendente l'utente che, in maniera autonoma, riesce a gestire i contenuti attraverso un'interfaccia semplice ed intuitiva permettendo la navigazione e l'esplorazione dei vari contenuti dai visitatori più giovani a quelli adulti. Il software consente di presentare notizie con immagini e video interattivi, sfogliare cataloghi, navigazioni virtuali 3D e molto altro dove i visitatori possono approfondire la visita ed intraprendere liberamente il proprio percorso conoscitivo.



Simulazione di tavolo interattivo - Uomo di Altamura

ATI: MANDATARIA: **BAWER SPA**  
MANDANTI: **STARK SRL - STEFANO ROVAI - SIMONE BONI**

*al*

**Caratteristiche Tecniche Tavolo Interattivo:**

Tavolo interattivo composto da:

- ▲ 1 Monitor Interattivo LCD multi-touch 6 tocchi, 46", 16:9 FULL HD, 1920x1080, Luminosità 600cdl, Contrasto 1500:1,
- ▲ Driver e Software di Calibrazione, Controller USB, Ingressi VGA/DVI, HDMI, Vetro stratificato 6mm, SDK di sviluppo MultiTouch;
- ▲ 1 Mini Pc di Controllo Pico, Intel Dual Core 2 Duo (2.10 GHz), 2 MB L2 cache, 2 Gb DDR3, HDD 250Gb SATA, Nvidia Ion, LAN Gigabit, Wifi, Windows 7 Pro;
- ▲ Struttura metallica con rivestimento in lamiera elettrozincata 2FC pressopiegata, spessore mm 0,8/1,5, priva di spigoli vivi, sagomata, trattata in superficie con vernici antigraffio ed antiriflesso a scelta della Direzione dell'Esecuzione. Dimensioni cm 125x80xh85.



Simulazione di tavolo interattivo - Uomo di Altamura

**Migliorie**

**Caratteristiche qualitative complessive:**

Tutti i prodotti STARK Srl qui illustrati e le relative soluzioni proposte fanno riferimento alle specifiche tecniche a base di Gara e riportate all'interno del Bando.

Essi sono di nostra produzione assemblati in Italia presso il nostro stabilimento e coperti da brevetti.

Già utilizzati in numerose strutture museali sia in Italia che all'estero, i prodotti e le installazioni STARK sono di facile utilizzo, gestione e manutenzione nel tempo.

Le soluzioni proposte da STARK Srl sono orientate alla valorizzazione del patrimonio culturale dell'Ente e hanno il primario obiettivo di inserire la tecnologia di proiezione ed interattività come mezzo di valorizzazione e conoscenza di contenuti culturali.

Stark srl propone un sistema di **allestimento museale emozionale** in cui tutte le tecnologie di proiezione e visualizzazione siano parte di una regia ben studiata.

E' importante anche sottolineare che questi interventi, pur avendo un intento ludico e comunicativo, hanno una comprovata valenza didattica in quanto veicolano contenuti storici ed artistici attendibili e si basano su materiali e fonti rigorosamente originali.

**L'atmosfera emozionale** è creata con immagini, video e suoni che sottolineino ed esaltino luoghi, reperti, storia e cultura con una coreografia che amplifichi il piacere della visita.

Le proposte che seguono emergono da una preliminare e approfondita conoscenza del sito di intervento e delle esigenze locali di valorizzazione. Essa è stata acquisita attraverso ripetute prese visione dello stato dei luoghi e un approfondimento sistematico della documentazione di Gara.

**1. Box immersivo** Partendo dalle linee guida del bando nella parte relativa al Box immersivo sono stati inseriti i seguenti elementi e migliorie per il completamento dell'installazione::

**Inserimento di elementi reali accanto a quelli virtuali** per accentuare l'illusione di essere all'interno della grotta, creare uno spazio realistico e attendibile e suggerire l'ambiente fisico della grotta di Lamalunga.

**Inserimento di parete specchiata** nel corridoio di collegamento tra l'aula didattica e la sezione seconda e di accesso al box immersivo questo ci permetterà di ampliare lo spazio ed evocare la lunghezza e della grotta reale, aumentando nel visitatore sorpresa e curiosità.

Inoltre per quanto riguarda i videoproiettori del Box Immersivo. Verranno forniti **proiettori a 7500 Lumen quindi più potenti** e con risoluzione nativa FULL HD oltre ad avere tutte le caratteristiche richieste da bando.

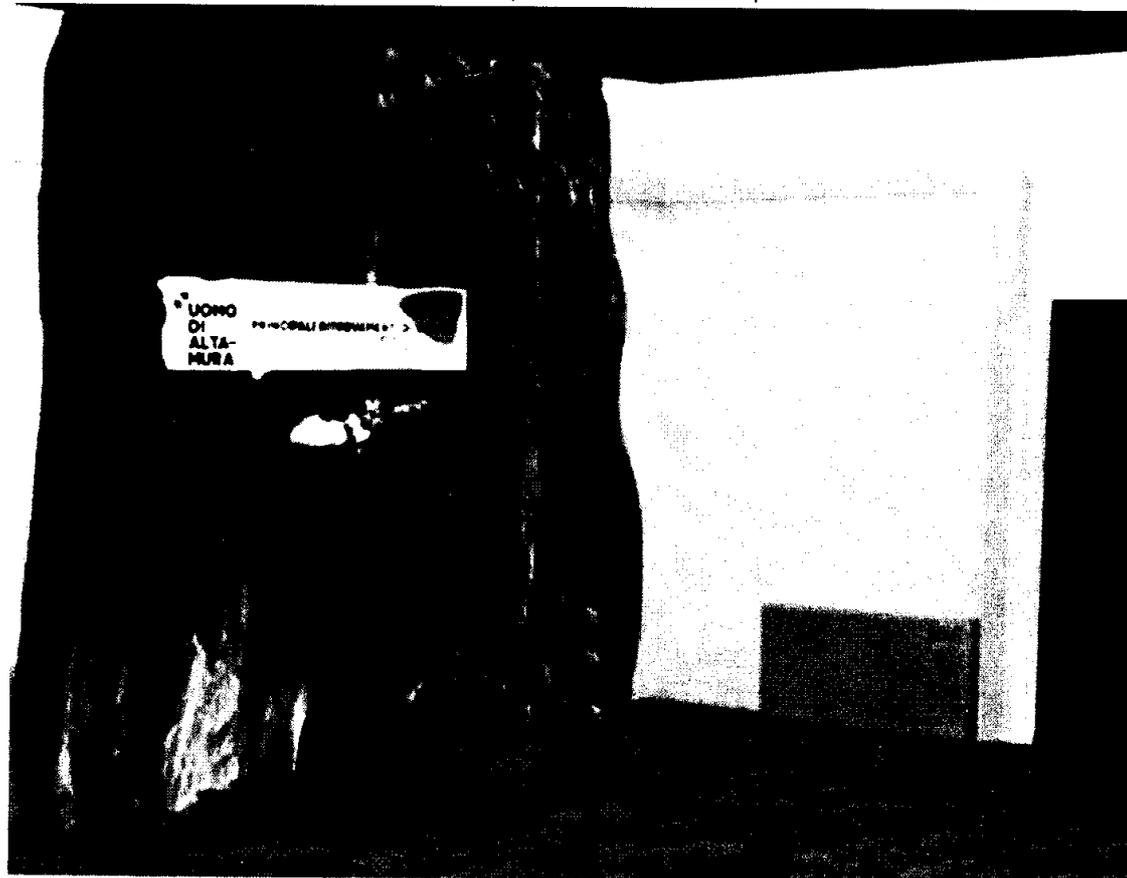
**Il sistema di tracking touchless** Stark (Stark Interactive Software).

Tutte le tecnologie di proiezione ed interattività saranno inglobate nell'allestimento in modo da sembrare invisibili.

**2. Fornitura, installazione, messa in funzione e calibrazione del sistema interattivo StarkLibrary Slim nella sezione prima.** Il sistema sarà fornito con i contenuti adattati dei vari uomini preistorici trovati in diverse parti del mondo. Partendo da una carta geografica, il visitatore avrà la possibilità di interagire con il sistema in maniera touchless, di poter selezionare i

vari contenuti con il semplice movimento della mano e di poter accedere a maggiori informazioni in maniera semplice, intuitiva ed emozionale.

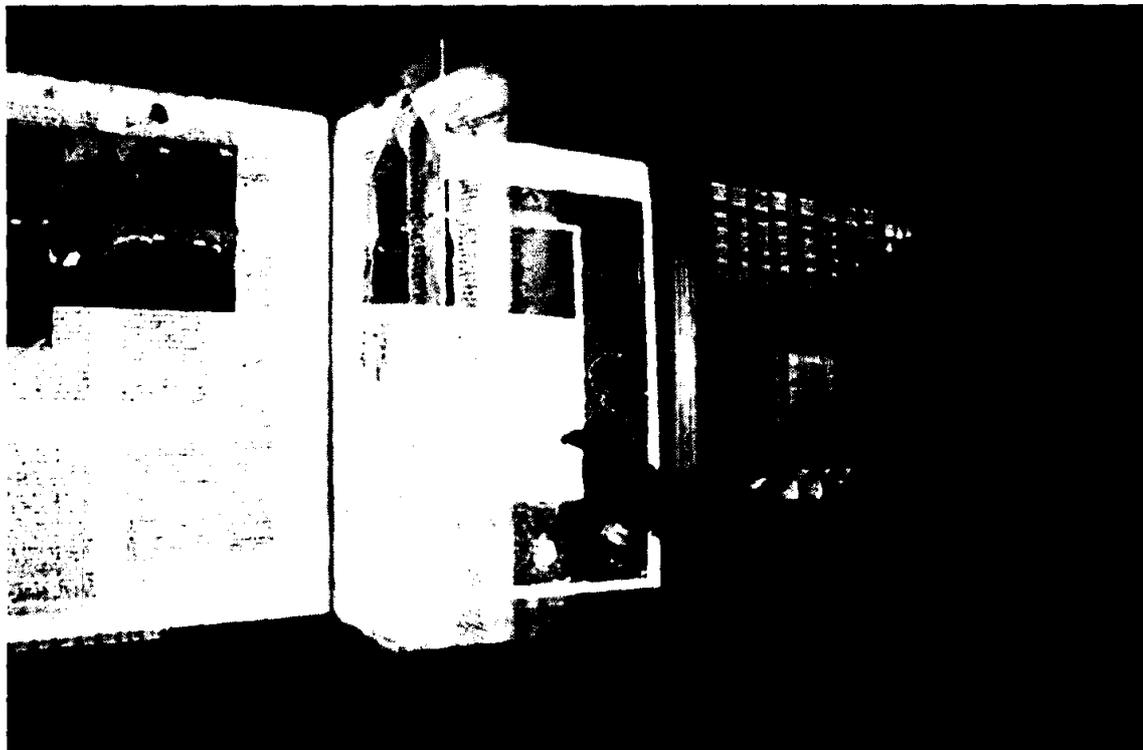
La proiezione verrà incastonata in una scenografia composta da rocce varie dando al visitatore l'emozione e la sensazione che stia davvero per iniziare ad "esplorare" un museo.



Simulazione di libreria interattivo touchless- Uomo di Altamura



Libreria interattiva Palazzo Ducale Urbino, Museo Nazionale delle Marche - 8 moduli



Libreria interattiva - Sfolgiare in modo touchless

**3. Tavolo Touch** la struttura su cui verrà integrato lo schermo da 46" multitouch sarà fatta su misura e con la possibilità di **personalizzare la colorazione**. Per ora, in fase di progetto abbiamo pensato di uniformare il colore del tavolo a quello delle vetrine di allestimento, ma facciamo presente la possibilità di cambiare e personalizzare la colorazione.

- ^ **Facilità di gestione:** Tutti i nostri prodotti interattivi hanno il software proprietario StarkInteractive. Il nostro software è studiato e progettato per permettere una facile gestione dei contenuti e una fruizione intuitiva ed emozionale per l'utente. Inoltre consente la gestione integrata di proiettori e server per un funzionamento completamente automatizzato.

## **PUNTO 1.f Interventi di Archigrafia**

Nel caso di una Rete Museale l'applicazione di un progetto di archigrafia assume un rilievo di primaria importanza per comunicare in maniera esplicita l'appartenenza di ciascuna sede museale al complesso della Rete. In particolare il progetto grafico proposto si adatta con la massima flessibilità a questa esigenza grazie al dinamismo degli elementi che determinano il sistema, componibili in infinite varianti a seconda del livello di informazione da comunicare. Gli elementi del logo infatti oltre ad essere funzionali per l'identificazione visiva istituzionale e per la comunicazione esterna, possono essere sfruttati per la progettazione di un sistema di comunicazione interna negli spazi museali, strutturato in più livelli di informazione sia in senso orizzontale (contenuti delle informazioni) che gerarchia delle informazioni).

Già all'esterno di ciascuna sede, il visitatore è accolto e guidato da un sistema di comunicazione reso chiaro ed evidente da codici grafici e cromatici che ricorrono lungo ciascun percorso di visita. Dal momento che ciascuna sede ha peculiarità proprie e diverse dalle altre, sarà necessario stabilire più livelli di informazione, differenziando graficamente le informazioni generali di servizio - che saranno uniformi in tutte le sedi - da quelle didattiche ed espositive.

Nello specifico, avremo un progetto articolato in due grandi categorie:

un progetto di segnaletica di percorso utile a favorire l'orientamento e la corretta fruizione delle sale; in questo ambito sarà necessario trovare adeguata conformità visiva anche per tutte le informazioni relative alla segnaletica tecnica di legge (vie di fuga, naspi, estintori, etc.)

un progetto di decorazione degli spazi, dove la grafica applicata all'allestimento seguirà una logica visiva di grande attrazione sul pubblico (utilizzo di grandi illustrazioni trattate graficamente, vedi progetto) e di massima chiarezza nell'esposizione dei temi trattati (utilizzo di pannelli di testo e immagini con particolare attenzione all'impaginazione grafica del testo). All'interno di questo secondo sistema troveranno distinzione visiva i vari livelli di informazione (informazioni generali relative alla sezione tematica; info relative alla singola sala o spazio equivalente, con descrizione più dettagliata; info storico-descrittiva della singola opera).

Lo sviluppo di tutto questo lavoro di progettazione sarà possibile solo in una seconda eventuale fase, quando le esigenze dei curatori e della committenza saranno chiarite e un lavoro di squadra in supporto professionale proprio a queste esigenze potrà essere avviato.

In tutto il sistema sarà inoltre di primaria importanza la comunicabilità con il gli strumenti multimediali e con lo stesso sito web (utilizzo di codici QR lungo il percorso) della rete, che permetteranno ulteriori livelli di approfondimento e possibilità di interlocuzione con il visitatore in tutte le lingue prescelte.

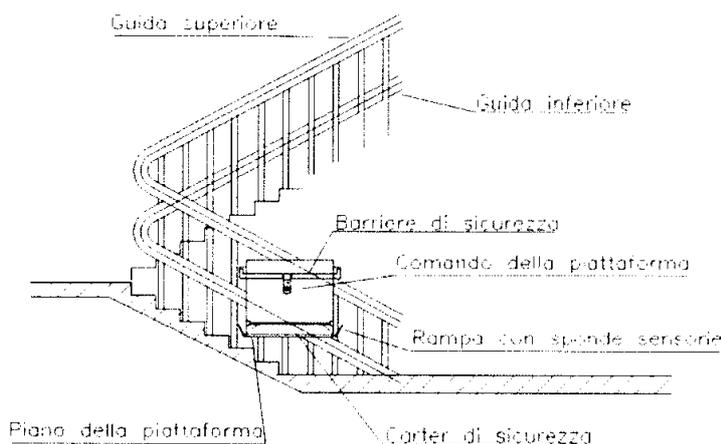
## Migliorie aggiuntive

A miglior fruizione degli spazi ad opera di tutti i possibili visitatori si prevede l'installazione di piattaforma montascale per permettere a portatori di handicap di raggiungere agevolmente i piani espositivi. L'installazione è prevista all'interno del vano scale esistente a ridosso del passamani.



Questo tipo di montascale è costituito da una pedana (o piattaforma), una spalliera, una guida, un motore e un pannello comandi, ideale per scale curvilinee a pendenza variabile all'interno. Una volta installate, grazie alla possibilità di **richiudersi con il minimo ingombro**, le scale rimarranno perfettamente accessibili per il normale utilizzo.

La guida corre su tutta la percorrenza dell'impianto e a seconda della soluzione tecnica con cui il servoscala è costruito può essere dotato di una parte dentata che funga da cremagliera, oppure può essere integrato in un corrimano che andrà a sostituire quello esistente.



La presente miglioria sarà completamente a carico dell'ATI a costituirsi e viene offerta senza alcuna richiesta all'Ente Appaltante.

**Scheda Tecnica**

**Corpo macchina**

Struttura portante in acciaio e carrozzeria rivestita completamente in materiale ABS+PMMA; barre di protezione lato salita e lato discesa indipendenti, motorizzate e sincronizzate con piattaforma e bandelle laterali.

**Piattaforma**

Struttura in alluminio, con piano rivestito in materiale antiscivolo, adibita al trasporto dell'utente in piedi o su sedia a ruote; ribaltamento elettro-meccanico a funzionamento automatico; dotata di bandelle mobili motorizzate lato salita e lato discesa con funzione di contenimento durante la marcia e di rampa di imbarco/sbarco durante la manovra di accesso alla piattaforma. Su richiesta è disponibile la bandella mobile laterale sul lato lungo della piattaforma.

**Disposizione**

La guida viene installata sul lato interno della scala.

**Pendenza superabile**

da 0° a 45°

**Ancoraggi Guida**

Mediante supporti verticali fissati su gradini con tasselli meccanici ad espansione.

**Comandi**

A bordo, di salita e discesa, azionabili mediante l'utilizzo della speciale chiave ergonomica fornita a corredo, protetti contro l'urto accidentale, del tipo "a uomo presente" (permettono il funzionamento solo se mantenuti premuti), chiave estraibile e pulsante di arresto di emergenza. Ai piani, scatole di chiamata da collocarsi a parete, con pulsante di arresto di emergenza, interruttore a chiave estraibile e funzione di chiamata e rimando ai piani (funzionanti soltanto con montascale e piattaforma chiusa. Funzioni di "Parcheggio" e "Predisposizione imbarco").

**Ingombri Guida sulla scala**

Con ancoraggio tramite supporti verticali sui gradini: 175 / 218 mm.

**Ingombri all'atterraggio**

In funzione della larghezza della piattaforma e delle dimensioni dei gradini, minimo 1300 mm.

**Sistema di trazione**

Su cremagliera a mezzo pignone in acciaio temperato, azionato direttamente da un riduttore irreversibile.

**Motore**

24 Vcc, 350 / 700 W ad alta coppia di spunto dotato di freno elettromagnetico (interviene con l'interruzione di corrente); sblocco del freno per la manovra manuale di emergenza.

**Sistema di alimentazione**

Circuito primario ed ausiliario alimentati a 24 Vcc ottenuta tramite trasformatore di sicurezza (SELV secondo CEI 64-8)

**Alimentazione elettrica**

230 Vac 50/60 Hz monofase con conduttore di terra

**Corrente assorbita**

Allo spunto 13 A; a regime 8 A.

**Quadro elettrico**

Alloggiato in un contenitore plastico dotato di serratura, dotato di interruttore magnetotermico ad alta sensibilità e morsettiera di collegamento per l'alimentazione e le chiamate. Dimensioni (b x h x p): 400 x 500 x 200 mm. A richiesta dispositivo anti black-out (in caso di mancanza di alimentazione di rete permette il funzionamento del montascale), dimensioni (b x h x p): 500 x 700 x 250 mm

**Velocità Nominale**

0,07 m/s (0,13 m/s con motore da 750 W)

**Manovra di Emergenza**

Manuale tramite volantino liscio.

**Portata**

Fino a 250 kg per pendenze superiori da 30° a 35°.

**Sicurezza**

Arresto automatico della marcia del montascale in presenza di ostacoli. Sistema anticesoimento (sulle fiancate laterali del corpo macchina e tramite le bandelle mobili della piattaforma); sistema antiurto (sulle fiancate laterali del corpo macchina e tramite le bandelle mobili della piattaforma); sistema antischiacciamento (sulla superficie inferiore della piattaforma e sulla superficie inferiore del corpo macchina); dispositivo di controllo carico (disabilita il funzionamento del montascale qualora il carico ecceda rispetto al valore ammesso; sirena bitonale (80-90 dBA, entra in funzione se abilitato il pulsante di emergenza)

**Paracadute**

Di tipo meccanico a presa progressiva, azionato direttamente da un limitatore di velocità e dotato di microinterruttore di sicurezza a distacco obbligato per l'interruzione dell'alimentazione elettrica al motore.

**Rispondenza Normative**

D.M.236/89; EN 81-40; Direttiva Macchine 2006/42/CE

**Omologazioni**

CE, TÜV.

# RETE MUSEALE DELL'UOMO DI Altamura

PROCEDURA  
CIG 5312158375

Pag. 33 a 52

## Fornitura

Composta dai seguenti componenti: guida ancoraggi, corpo macchina e piattaforma, quadro elettrico, dichiarazione di conformità nel rispetto del D.M. 37/08, dichiarazione di conformità CE.

## Garanzia

Garanzia 12 mesi.

## Permessi

Per installare un montascale non occorre alcun tipo di licenza o collaudo, non ci sono tasse di concessione da pagare. In caso di installazione su suolo pubblico, all'esterno di un edificio e/o in zona non ad esclusivo uso privato, si deve informare l'autorità competente del volume occupato dall'impianto, allegando lo "schema impianto realizzato" ed i disegni di installazione (fare riferimento alle autorità competenti locali).

ATI: MANDATARIA: **BAWER SPA**  
MANDANTI: **STARK SRL - STEFANO ROVAI - SIMONE BONI**

## **2. RELAZIONE ILLUSTRATIVA E TECNICO-SPECIALISTICA DEL PIANO DI COMUNICAZIONE**

### **PIANO PROMOZIONALE STRATEGICO ED OPERATIVO RETE MUSEALE DELL'UOMO DI ALTAMURA Palazzo Baldassare – Museo Nazionale Archeologico – Masseria di Lamalunga**

Il piano contempla delle linee generali con relativa descrizione della strategia di massima e un'offerta dettagliata.

Presentiamo una breve analisi dell'attuale situazione, individuazioni di obiettivi generali e specifici, individuazione del target di riferimento, descrizione delle soluzioni proposte e delle attività da realizzare, piano media, piano di lavoro, cronoprogramma, oltre a metodologie, strategie, soluzioni, azioni proposte nonché professionalità e numero degli addetti alle funzioni di supporto (relazioni pubbliche e relazioni media), segreteria coordinamento campagna.

#### **BREVE DESCRIZIONE DELL'ATTUALE SITUAZIONE ARTICOLATA IN TRE SEDI**

- 1) Palazzo Baldassarre** nel centro storico: per il momento è chiuso. Accoglierà il centro visite
- 2) Masseria Lamalunga** (sede del Centro Visite): presso il Centro visite di Lamalunga è possibile osservare le immagini dell'Uomo di Altamura (Homo Arcaicus)  
La visita, a cura di personale specializzato del CARS (Centro Altamurano Ricerche Speleologiche), comprende: l'inquadramento territoriale con l'illustrazione della grotta di Lamalunga; la visione di un filmato con la ricostruzione delle ipotesi scientifiche sulla vita dell'Uomo di Altamura; la visione delle immagini dell'Uomo di Altamura in 3D; la visita ad una sezione di reperti carsici, mineralogici e di attrezzature speleologiche  
Il Centro visite è aperto tutti i giorni tranne il lunedì  
- dalle ore 10,00 alle 13,00 (mattina)  
- dalle ore 15,30 alle 18,30 (pomeriggio).  
La visita dura 45 minuti e l'entrata è prevista per gruppi di 30 partecipanti.  
Le prenotazioni vengono effettuate chiamando il numero dedicato: 339.6144164.  
Il biglietto viene acquistato presso la Masseria Ragone, sede della grotta di Lamalunga ed ha i seguenti costi:  
- biglietto normale adulti € 2,50  
- biglietto ridotto alunni € 1,00  
- biglietto comitive (minimo 25) € 2,25
- 3) Museo Nazionale Archeologico di Altamura:** sorge nelle vicinanze del centro storico della città, in località "La Croce", zona archeologica di grandissima importanza e ricca di testimonianze che vanno dall'età del Bronzo fino alla tarda età ellenistica. L'itinerario museale, che parte dal Paleolitico e giunge fino all'età Tardoantica, espone oggetti recuperati nelle necropoli di Altamura, Gravina in Puglia, Toritto, Cassano Murge, Ginosa e Laterza.  
Orario: Feriali 8.30 – 19.30  
Sabato e festivi 8.30 – 13.30  
Chiusura 1° gennaio, 1° maggio, 25 dicembre  
Biglietto Intero: € 2,00; Ridotto: € 1,00  
Possibilità di accesso per i disabili solo al piano terra  
Servizi: Audioguide; Bookshoop;  
Visite guidate su prenotazione (Tel. 080 3117679)  
Laboratori didattici per le scuole elementari e medie  
Biblioteca specializzata in archeologia  
Archivio grafico e fotografico

Relativamente alla notorietà delle emergenze storico-archeologiche del territorio del Comune di Altamura, abbiamo intervistato un campione di persone le quali hanno rivelato una mancanza di conoscenza delle stesse, legando invece subito il nome di Altamura alla produzione del tipico pane locale.

Nello specifico, la scoperta dei resti dell'uomo di Altamura non risulta una vicenda nota e questo viene confermato da un recente articolo comparso ad inizio mese di ottobre 2013 su Il Venerdì di Repubblica che spiega come tentativi di protezione dell'integrità del sito e difficoltà tecnologiche abbiano inevitabilmente ritardato i lavori di studio e promozione di questo tesoro sepolto.

Per promuovere e diffondere la conoscenza di questo patrimonio, sarà necessario partire dalla valorizzazione stessa delle sedi che ospitano questi tesori.

Ricerche su internet relative all'Uomo di Altamura e alle sedi a questo legate, hanno fornito notizie non esaustive, incomplete e dispersive. Le informazioni all'interno del sito del Comune sono inserite in un menu comprendente altri settori storici artistici (ad esempio la cattedrale). Non tutte le schede sono attive. Ad esempio manca quella del Museo Archeologico Statale di Altamura il quale ha invece un sito a sé.

Si è perciò innanzitutto rilevato la mancanza di un sito dedicato con tutte le informazioni necessarie (schede descrittive, sedi, orari, biglietti, attività, visite guidate, accessibilità, come si arriva).

Per quanto concerne l'aspetto dell'organizzazione interna, la bigliettazione risulta diversa per ogni sede coinvolta scoraggiando il visitatore a compiere una visita completa.

La realizzazione di un Pass o di una Card unici che le comprende tutte potrebbe proporsi, come dimostrato in altri casi, uno strumento agile per il visitatore che attraverso il biglietto unico riuscirebbe a vivere un'esperienza nuova e totale.

Si può poi valutare il territorio limitrofo come strumento di una promozione combinata, in particolare considerando la popolarità della città di Matera e il fascino del Parco nazionale dell'Alta Murgia.

La prima è un'eccellenza nota in tutto il mondo per il caratteristico paesaggio dei *Sassi* che risulta distante circa 20km da Altamura; il secondo, con la sua estensione e le sue meraviglie, è area naturale che richiama molti amanti del trekking e della natura: la vicinanza e il diverso grado di attrazione potrebbero aiutare a produrre sinergie e convenzioni tra queste realtà.

#### LINEE GENERALI DEL PIANO PROMOZIONE E COMUNICAZIONE

Il piano tiene conto delle diverse caratteristiche dei singoli siti e della futura Rete Museale dell'Uomo di Altamura, che comprenderà il Palazzo Baldassare, il Museo Nazionale Archeologico e la Masseria di Lamalunga e si sviluppa in un lavoro di impostazione della promozione e delle strategie seguendolo fino alla sua realizzazione.

Il piano dovrà essere condiviso con la committenza, in particolare per quanto attinente alla denominazione della Rete, all'immagine coordinata, ai target di utenza da coinvolgere oltre a coordinarsi e integrarsi con le strategie regionali di promozione e organizzazione delle emergenze storico artistiche e antropologiche presenti nella regione Puglia.

Il piano presentato è pensato per realizzarsi nell'ambito territoriale: locale, nazionale e internazionale.

Per ambito locale intendiamo tutto quello prodotto sul territorio di Altamura e della Puglia, che ha come target di riferimento non solo i residenti, ma anche i cosiddetti escursionisti (residenti fuori provincia che non pernottano ad Altamura e nei dintorni) e il turismo nazionale e internazionale già in visita al territorio locale.

Anche per gli altri ambiti, nazionale e internazionale, il fattore territoriale non determina automaticamente che la promozione ivi realizzata raggiunga la sola utenza ivi residente.

Ritenendo particolarmente importante la promozione verso le scuole e i gruppi organizzati di adulti presentiamo un piano a sé per questi target.

#### STRATEGIA GENERALE

La strategia generale del piano prevede di coprire capillarmente il territorio della città di Altamura e i punti di prima accoglienza limitrofi: stazioni treno, aeroporto di Bari, punti info turistici e tutti gli enti privati e pubblici, oltre agli esercizi commerciali legati alla ricezione turistica.

E' necessario allargare la promozione locale al territorio della Puglia, con una presenza nell'aeroporto di Brindisi e nelle diverse città, oltre ai luoghi di accoglienza per il turismo presenti nella regione Puglia.

L'idea è quella di costruire una vera e propria Rete Museale che dialoghi con il Parco Nazionale dell'Alta Murgia e anche con importanti realtà già meta del turismo, come la vicina Matera, trovando accordi promozionali quindi anche con regioni limitrofe come la Basilicata.

Si dovrebbe cercare di promuovere il rapporto della Rete Museale con la città, non solo attraverso le iniziative collaterali, che non è detto trasformino automaticamente i partecipanti in visitatori dei musei, ma soprattutto attraverso un vero e proprio biglietto congiunto con altri luoghi per arrivare a creare un pass per coinvolgere anche gli esercizi commerciali del territorio.

Inoltre l'obiettivo su cui puntare è la fidelizzazione dei residenti e della popolazione attraverso una serie di iniziative che si ripetono nel tempo.

Sul piano nazionale e internazionale, sarà necessario realizzare accordi con sponsor tecnici e con quelle catene alberghiere, con almeno una sede in Puglia, che possono aiutarci a raggiungere i turisti anche prima del loro arrivo attraverso le sedi sul territorio nazionale.

Nell'ambito internazionale, vorremmo privilegiare prima di tutto il canale informatico digitale perché, se bene realizzato, ci permette con dei costi contenuti di raggiungere una vasta platea capace di interagire in lingua inglese.

Ovviamente attiveremo anche una campagna molto semplice di invii digitali ad indirizzari mirati. Vorremo realizzare, attraverso dei contratti barter, una campagna di visibilità della rete attraverso pubblicità tabellare e on line sugli house organ di alcune Compagnie Aeree, oltre alla distribuzione cartacea a bordo aereo e treni su collegamenti internazionali.

Per contenere i costi riteniamo necessario il coinvolgimento di tutti quelli enti pubblici, da quelli locali a quelli internazionali quali ENIT, Istituti di Cultura Italiani all'estero, che possono essere di aiuto per arrivare a coprire aree geografiche altrimenti economicamente irraggiungibili tramite campagne e la presenza a Borse Turistiche nazionali ed internazionali, con distribuzione di materiale promozionale o spazi dedicati, presenza necessaria più per l'acquisizione di nuovi visitatori alla Rete che per la visibilità con gli stakeholder del settore culturale e turistico generalmente presenti a queste Borse.

Una particolare attenzione è dedicata alla promozione rivolta alle scuole e ai gruppi organizzati ai quali abbiamo dedicato un piano a sé.

#### TEMPI- CRONOPROGRAMMA

La promozione deve iniziare almeno cinque mesi prima dell'apertura per l'ambito locale e nazionale, almeno nove mesi prima per l'ambito internazionale e almeno due mesi per quello informatico e digitale, proseguire per tutta la sua realizzazione.

L'immagine della Rete e la denominazione devono essere quindi individuati con queste tempistiche per poter coprire la diffusione e la veicolazione promozionale.

L'eventuale biglietteria elettronica per la vendita on line dei biglietti deve essere attivata almeno tre mesi prima.

#### SCELTA DELL'IMMAGINE COORDINATA E DELLA DENOMINAZIONE DELLA RETE

Individuazione con il committente, i curatori scientifici e il grafico delle possibili immagini e titoli da assegnare. Tra le immagini e i titoli proposti, dovrà essere possibile effettuare una scelta e fornire indicazioni sulle motivazioni che la rendono più efficace per la promozione, sia per la produzione in lingua italiana sia per quella in inglese.

Incontri con il grafico, per la declinazione della grafica coordinata della Rete e del relativo sviluppo nei diversi materiali.

L'immagine scelta deve essere molto riconoscibile, la grafica pulita e chiara, facilmente leggibile. Importante individuare una motivazione per il turista italiano e straniero del perché venire ad Altamura per visitare questi luoghi.

Contemporaneamente è importantissimo il coinvolgimento dei residenti e della popolazione locale attraverso iniziative che attirino scuole di ogni ordine e grado.

#### CANALI DI UTENZA DA COINVOLGERE E AREE GEOGRAFICHE IN CUI INCENTRARE LA PROMOZIONE E RELATIVI PIANI MIRATI

La promozione prevede complessivamente il coinvolgimento generale di tutti i possibili canali di utenza.

Per raggiungere più visitatori intendiamo coinvolgere con piani mirati le seguenti categorie:

- Residenti e locali  
(Altamura ca.69.924, provincia di Bari ca.1.246.222, Puglia ca.4.050.288)
- Over 60
- Under 35
- Famiglie
- Escursionisti
- Relatori e partecipanti a Convegni con sede regionale
- Turisti nazionali
- Turisti internazionali
- Gruppi di adulti nazionali
- Gruppi di adulti internazionali
- Studenti
- Scuole italiane
- Università italiane

#### INDIVIDUAZIONE STRATEGICA DI AREE GEOGRAFICHE IN CUI INCENTRARE LA PROMOZIONE

Prima di tutto è importante il coinvolgimento dei residenti e della popolazione locale.

Altre aree geografiche devono essere individuate insieme al committente e in base ai dati del flusso turistico nazionale e internazionale presente nella regione Puglia oltre a tener conto delle campagne turistiche promozionali già in corso di realizzazione e in programmazione.

#### ELENCO PIANI PROMOZIONALI SPECIFICI

- Promozione a mezzo ufficio stampa
- Promozione a mezzo soci e sponsor
- Promozione a mezzo convenzioni e sponsor tecnici
- Individuazione strategica di aree geografiche in cui incentrare la promozione
- Promozione a mezzo piani mirati per tipologia di utenza
- Promozione a mezzo pubblicità stampa radio tv
- Promozione a mezzo pubblicazioni
- Promozione a mezzo stazioni aeroportuali, ferroviarie
- Mailing list inviti
- Promozione a mezzo categorie di settore
- Promozione attraverso pacchetti turistici e convenzioni con strutture ricettive
- Promozione a mezzo eventi e manifestazioni
- Promozione a mezzo impianti stradali provvisori
- Promozione a mezzo pubblicità in movimento

- Promozione a mezzo materiali cartacei e relativi canali d'affissione e di distribuzione

#### LINEE GUIDA DI ALCUNI PIANI SPECIFICI

##### PROMOZIONE A MEZZO SOCI E SPONSOR DELLA RETE

Possiamo individuare e seguire piani strategici e promozionali da realizzare: Comune, Provincia, Camera di Commercio. In questo caso saremo di supporto operativo alla Rete.

##### PROMOZIONE A MEZZO UFFICIO STAMPA

È previsto la realizzazione di un ufficio stampa declinato nei vari ambiti per condividere i piani e le strategie; saranno individuate le tematiche da evidenziare nei vari comunicati, oltre ad indicare riviste a cui dedicare attenzione ed inviare comunicati specifici per coprire i vari target. Vanno coperti house organ e riviste di settore, meno importanti a livello di stampa, ma fondamentali per una comunicazione capillare. Attraverso la Camera di Commercio, rispettivamente ai diversi ambiti, Sigma produrrà un elenco di tali testate da condividere con il committente. La segreteria della promozione cura il controllo dell'inserimento di tutti i partner tecnici delle esposizioni e di eventuali sponsor.

##### PROMOZIONE A MEZZO SITO WEB DELLA RETE

Incontri con la ditta incaricata e con il grafico, per la declinazione della grafica sul sito web della Rete e per la verifica dell'albero e dei relativi contenuti dal punto di vista promozionale.

##### PROMOZIONE A MEZZO PUBBLICAZIONI

Le pubblicazioni delle singole realtà museali coinvolte deve avere una distribuzione locale, anche fuori dai siti della Rete soprattutto in luoghi limitrofi già meta del turismo e possibilmente anche a livello nazionale.

##### PROMOZIONE ATTRAVERSO CONVENZIONI E SPONSOR TECNICI

Attivazione di una serie di rapporti fra la Rete Museale e enti pubblici e privati. In base agli spazi e agli eventi legati ai soggetti coinvolti, è prevista la realizzazione di materiali dedicati. L'obiettivo è quello di ottenere una sponsorizzazione da questi enti in termini di servizi promozionali e supporti con modalità diverse per garantire una maggior visibilità della Rete Museale nei diversi ambiti.

##### MAILING LIST INVITI INAUGURAZIONE DEI NUOVI ALLESTIMENTI

Messa a disposizione indirizzari di Sigma. Unione diverse mailing list per creare spedizioni mirate, eliminando eventuali doppioni e lavoro di coordinazione per la spedizione e la postalizzazione. Per ogni iniziativa sarà realizzata una propria specifica mailing list.

##### PROMOZIONE A MEZZO PUBBLICITÀ STAMPA RADIO TV

Il piano si incentra sul presupposto fondamentale di assegnare maggior rilievo all'ambito nazionale. Infatti, se sul territorio locale la rete può contare su molti altri materiali di comunicazione a supporto, difficilmente è assicurata ugual visibilità sul territorio nazionale. Per questo prevediamo la ricerca di un media partner per realizzare la pubblicazione del cosiddetto 'duino', due pagine publireazionali nel settore nazionale (Fondazione del Corriere della Sera, ecc.).

La data dell'uscita è programmata possibilmente nei primi giorni di apertura della Rete Museale ristrutturata. L'obiettivo è di non sovrapporsi agli articoli post conferenza stampa, e provocare una maggiore attenzione negli altri media. Contemporaneamente, l'uscita di due pagine dedicate alle Rete provoca sicuramente l'attenzione del pubblico. Secondo tale strategia e seguendo un metodo testato e approvato da diversi anni per la pubblicità di eventi culturali nel settore delle arti visive e dell'archeologia, il piano pubblicitario, nelle sue linee portanti, prevede:

- il perseguimento del miglior rapporto qualità/finalità/prezzo ai fini pubblicitari, privilegiando la promozione su carta stampata e tramite radio a discapito della scelta del canale televisivo che risulta maggiormente costoso.  
- la scelta di non realizzare pubblicità on-line legata alle testate nasce dal fatto che crediamo sia meglio creare una promozione attraverso il canale informatico/digitale.  
Tutte le pubblicità saranno seguite da Sigma, dal testo redazionale al loro passaggio presso lo studio grafico incaricato fino all'accertamento, una volta sottoposte e liberate dal committente, del loro avvenuto caricamento sui portali delle testate e al controllo della avvenuta uscita oltre che della qualità di stampa. Ugualmente Sigma si occupa del redazionale dei testi per la pubblicità radiofonica, di seguire la realizzazione dello spot e di controllare la sua emissione nei passaggi concordati.

**PROMOZIONE A MEZZO EVENTI E MANIFESTAZIONI**

Calendario – da condividere con il Comittente – delle manifestazioni locali, nazionali ed internazionali più importanti che possano essere in qualche modo utili alla promozione della Rete Museale

Calendario delle vacanze scolastiche e delle festività nazionali e internazionali, segnalazioni di ponti legati alle festività.

Campagne promozionali mirate alle vacanze pasquali e natalizie (*regala cultura, ecc.*).

**PROMOZIONE A MEZZO MATERIALI CARTACEI E RELATIVI CANALI D'AFFISSIONE E DI DISTRIBUZIONE**

**CONTROLLO RISULTATI**

Verifica costante dell'insieme delle previsioni, degli obiettivi, dei mezzi, delle scelte effettuate in corso di progettazione per valutare eventuali punti deboli. Sulla base di un confronto obiettivo-rendimento vengono esaminati efficacia ed attuazione e vengono effettuate misure di ottimizzazione per il raggiungimento degli obiettivi.

**MANSIONI SEGRETERIA PROMOZIONE**

Il lavoro di segreteria prevede compiti di coordinamento tra i vari soggetti coinvolti e piani operativi delle varie fasi della promozione, con relativa tempistica di realizzazione, che si sviluppano nei seguenti punti:

- Progettazione e coordinamento con il grafico per la realizzazione dei materiali promozionali
- Contatti con sponsor e convenzionati per stipula accordi, approvazione materiali
- Contatti con i fornitori
- Richiesta preventivi
- Tenuta dell'andamento del budget
- Tasse affissioni e suolo pubblico
- Organizzazione incontri formativi con le categorie coinvolte
- Controllo funzionamento a livello promozionale della Biglietteria
- Servizi di informazione sulla rete museale e sulla attività collaterali
- Lavoro di coordinamento per spedizione di invii digitali
- Lavoro di coordinamento per spedizione e postalizzazione di invii cartacei
- Realizzazione di mailing list, unione di più indirizzi e verifica di doppioni
- Controllo delle info e delle convenzioni legate alla Rete su siti web, testate giornalistiche e materiali prodotti da sponsor e convenzionati
- Coordinamento della distribuzione del materiale cartaceo (dépliant, mappe, locandine....).

**1a**

**LOCALE**

Il piano locale si sviluppa sul territorio di Altamura e della Puglia.

Soprattutto è importante un coinvolgimento del Parco Nazionale dell'Alta Murgia e anche di alcune città della Basilicata come Matera.

Si compone di diverse voci al fine di ottenere la maggior copertura capillare possibile nei canali promozionali e di comunicazione nella città di Altamura; una copertura a livello residenziale e turistico in provincia di Bari; una copertura nei principali centri di collegamento e di passaggio, come l'Aeroporto di Bari e Brindisi e le stazioni ferroviarie.

Ci sembra importante, per potenziare il forte legame fra i musei e il territorio, l'individuazione di un vero e proprio strumento di collegamento. L'idea è quella di creare un biglietto congiunto, una card o un pass che unisca diverse realtà museali e luoghi di interesse storico-artistico e in collaborazione con il Comune di Altamura e la Regione Puglia.

Oltre ad una scontistica nei musei questo strumento dovrebbe avere dei benefit anche in altri ambiti quali sconti presso esercizi commerciali, strutture ricettive ed enogastronomiche coinvolti nel piano strategico.

Oltre che cartaceo, il pass dovrebbe essere scaricabile dal sito della Rete e convalidato nelle tre sedi.

#### Promozione a mezzo soci e sponsor della Rete

- Comune di Altamura: presenza nel sito istituzionale e distribuzione dei dépliant della Rete e dei singoli siti
- Provincia di Bari: intervento dell'Ufficio del Turismo nella distribuzione dei materiali promozionali cartacei (dépliant, ecc.), invii digitali (save) alle seguenti categorie: alberghi, B&B, agriturismi, guide turistiche, oltre alla presenza della Rete nel loro sito e all'interno delle loro mappe turistiche.
- Invii digitali Camera di Commercio e altre associazioni di categoria: sostegno in tutte quelle occasioni di incontro da loro promosse sull'economia del territorio provinciale (fiere, convegni) tra operatori economici, associazioni, amministratori pubblici ed esperti, attraverso la distribuzione e la presenza di materiale promozionale (dépliant, locandine, ecc.).
- In presenza di sponsor: si stabiliranno convenzioni specifici per aumentare visibilità sia presso i clienti che i dipendenti interni all'ente coinvolto.

#### Promozione attraverso convenzioni e sponsor tecnici

- Coinvolgimento di altri sedi museali ed emergenze storico artistiche presenti sul territorio per segnalare la Rete Museale e i percorsi ad essa collegata, previo accordo per una visibilità. In ogni sede, presenza di materiale promozionale della rete, non solo distribuzione capillare dei dépliant.
- Convenzione con appaltatori di Energia per la presenza della Rete nelle bollette.
- Convenzione con Poste Italiane per la presenza dei materiali promozionali negli Uffici postali del territorio pugliese.
- Convenzione con ditte trasporti per la realizzazione di offerte ai loro clienti in cambio della seguente visibilità: produzione pendini, immagine di oggetti esposti nel retro dei biglietti e abbonamenti mensili, box promozionale in eventuali mappe, informativa all'interno della newsletter. Se disponibile, pellicolazione di un mezzo a costo zero, esclusa la spesa per la realizzazione del materiale da pellicolare.
- Convenzione con Ferrovie dello Stato per la distribuzione degli house organ con la scheda della Rete a bordo treno, invio di newsletter, inserimento sulle pagine del sito di Ferrovie dello Stato Italiane, sconto sulle eventuali campagne nelle stazioni e a bordo treno, invio del materiale promozionale a tutte le agenzie di viaggio che lavorano con FS nel territorio pugliese.
- Convenzioni con sponsor tecnici house organ di ACI, Touring Club, Fai per la realizzazione di newsletter e inserimento della rete nei loro siti con o senza immagine.
- Convenzioni con alcuni centri commerciali con realizzazione di materiali dedicati (pannelli), veicolazione della rete museale attraverso canali di comunicazione rivolti ai loro clienti,

- sconti per i clienti. Si prevedono convenzioni con grandi magazzini per la realizzazione di ulteriori materiali dedicati.
- Convenzioni con fondazioni e strutture di spettacolo al fine di trovare scontistiche sui reciproci eventi culturali e canali di comunicazione su siti e newsletter.
  - Speciale Fondazione teatrali e musicali, visibilità dell'immagine della Rete e distribuzione di materiale cartaceo, oltre che installazioni di Totem promozionali all'interno dei foyer dei Teatri. Convenzioni per reciproci sconti sui biglietti di ingresso.
  - Convenzione con Società di parcheggi per la realizzazione di scontistiche reciproche e per la produzione di manifesti cm 100x140 da esporre negli spazi di tutti i parcheggi, oltre alla presenza della Rete sul loro sito.
  - Accordi e convenzioni con esercizi commerciali (Confesercenti, Confcommercio), strutture di ristorazione (ristoranti, winebar, ecc.). Realizzazione di un pass condiviso che dà diritto a sconti presso esercizi commerciali coinvolti.

Promozione a mezzo piani mirati per tipologia di utenza

- Residenti: distribuzione di materiale promozionale cartaceo presso biblioteche, esercizi commerciali non centrali, convenzioni con la tifoseria calcistica, ambulatori medici ed ospedalieri e parrocchie.  
Distribuzione porta a porta di materiale dedicato attraverso la pellicolazione con comunicazioni capillari del Comune, fascicolazione con riviste con tale distribuzione e invii di materiali promozionali cartacei ad indirizzari mirati.
- Over 60: realizzazioni di programmi per la terza età da valorizzare senza appositi materiali ma attraverso accordi con le associazioni, con visite alla Rete. Per le associazioni anziani (Ancescao, Auser, Università della terza Età, ecc.).
- Under 35: coinvolgimento di istituti, scuole e università, locali, cinema, strutture sportive come palestre, piscine, circoli sportivi, convenzione con la tifoseria calcistica.
- Famiglie: distribuzione di materiale promozionale cartaceo e invii digitali agli asili, scuole, ludoteche, biblioteche, centri ricreativi.
- Turisti italiani e internazionali: coinvolgimento di alcune categorie di settore (strutture ricettive, tassisti, informatori turistici, ristorazione).
- Comunità di stranieri che vivono in Puglia: rapporti con i Consolati e i vari luoghi di culto con distribuzione dei materiali promozionali.
- Gruppi di adulti italiani e stranieri: distribuzione di materiale promozionale cartaceo presso scuole di lingua, associazioni culturali locali e associazioni di categoria, Cral aziendali, Rotary e Lions. Possibilità di incontri formativi per le guide turistiche abilitate sul territorio. Prevediamo più invii cartacei; oltre alla lettera saranno inviati il dépliant della Rete.
- Studenti, scuole e università: distribuzione di materiale promozionale cartaceo e invii digitali a scuole, strutture e impianti sportivi, cinema.

Promozione a mezzo pubblicità stampa radio

PIANO MEDIA VALIDO ANCHE A LIVELLO NAZIONALE ED INTERNAZIONALE

Riteniamo che la realizzazione di un ufficio stampa mirato possa sopperire alla pubblicità tabellare e stampa radio.

Quindi, per ciò che concerne la diffusione dell'offerta museale ai canali stampa si prevede di raggiungere le maggiori testate giornalistiche e radio-tv nazionali e locali attraverso lanci di comunicati stampa mirati cui seguirà l'effettuazione di recall telefonici alle singole redazioni nonché ai giornalisti interessati. Il bagaglio di relazioni e contatti che Sigma mantiene da anni con i maggiori redattori del panorama della stampa riesce a garantire la comunicazione degli eventi e delle manifestazioni che si intendono divulgare.

Il raggio di azione potrà prevedere il coinvolgimento dei seguenti quotidiani a livello nazionale:

- Gazzetta del Mezzogiorno, la Repubblica, Corriere della Sera, La Stampa, Il Giornale, Il Manifesto, QN/Il Giorno/Il Resto del Carlino, L'Avvenire, Il Mattino, Il Foglio, Il Fatto, Il Messaggero, Il Tempo, L'Unità, Libero, Sole 24 Ore;

a livello locale:

- Gazzetta del Mezzogiorno (ed. locale), Nuova Murgia.

Delle seguenti radio e tv a livello nazionale:

- Rai Testata Giornalistica, Radio Rai3, Radio 24, Isoradio;

a livello locale:

- Rai Testata Giornalistica Regionale Puglia, Canale 2 Radio-Tv, Italia3, Radio Altamura 1.

E i seguenti periodici e mensili:

- Il Venerdì di Repubblica, Sette del Corriere della Sera, Domenicale Sole 24 Ore, D di Repubblica, Style del Corriere della Sera, L'Espresso, Panorama, Dove, Bell'Italia, Domus, Art e Dossier, Artribune, Exhibart etc.

La rete di rapporti e di conoscenza, come è stato con Pietro Marino della Gazzetta del Mezzogiorno e con Lia De Venere del Sole 24 Ore On LINE, garantiscono la presenza sul territorio interessato e su portali web di grande interesse.

Il piano potrà inoltre comprendere riviste specializzate di Antropologia, Paleontologia, Etnografia, Archeologia quali Archeo, Archeologia Viva e Arkos, che verranno appositamente contattate.

I comunicati saranno redatti anche in lingua inglese ed inviati alle principali testate di turismo, archeologia e cultura in generale, oltre ad una selezione di media potenzialmente interessati all'argomento.

Sarà altresì importante cercare dei Media partner per arrivare a collaborazioni che portino delle pubblicità tabellari dove lo sponsor sarà menzionato in cambio di una visibilità legata ad un evento culturale.

#### Promozione a mezzo stazioni aeroportuali, ferroviarie

Allestimento spazi esterni airside lato arrivi e pellicolazione bifacciale di porte di accesso all'area arrivi Schengen e Extraschengen dell'Aeroporto di Bari e Brindisi. Eventuale presenza nell'aeroporto di Foggia nella stagione estiva.

#### Promozione attraverso categorie di settore

Coinvolgimento delle categorie di settore dei tassisti, concierge, informatori turistici, attraverso materiale cartaceo (dépliant, ecc.) e digitale (informativa sulla scontistica, sul ritiro dei materiali e sull'acquisto dei biglietti).

Sono inoltre previsti incontri con le categorie in oggetto, al fine di spiegare loro i pacchetti promozionali e i servizi offerti oltre all'organizzazione della visita alla Rete Museale, offrendo almeno un week end ad ingresso libero per gli accreditati e ridotto per un accompagnatore. Comunicazione sui loro house organ e sui canali intranet.

Promozione attraverso pacchetti turistici e convenzioni con albergatori, strutture ricettive del territorio Con la collaborazione della Regione Puglia, agenzie di viaggio, alberghi e quanti altri interessati che lavorano nel settore incoming, è prevista la creazione di pacchetti promossi e/o realizzati dagli enti citati.

Sono progettate convenzioni con varie categorie (hotel, B&B, agriturismi, residence) che prevedono la creazione di materiali promozionali on line, sconti dei biglietti in mostra, la possibilità di acquisti agevolati, incontri dedicati alla presentazione delle attività della Rete, delle convenzioni, dei pacchetti e dei materiali messi a loro disposizione. Per coloro che aderiranno, è prevista inoltre una particolare forma di collaborazione commerciale che comporta il rimborso al cliente del costo del biglietto da parte dell'albergatore e la presenza dell'offerta sul sito; mentre la Rete, da parte sua, garantisce all'albergatore la visibilità sui materiali digitali (newsletter e sito) della Rete.

Maggior coinvolgimento degli Agriturismi, estendendo la stesse convenzioni già in auge con gli alberghi e prevedendo una distribuzione capillare anche del materiale cartaceo.

#### Promozione attraverso eventi e manifestazioni

In occasione di eventi e manifestazioni in Puglia promossi da istituzioni ed enti pubblici e privati, partecipazione attraverso offerte di ingressi ridotti e/o organizzazione di eventi specifici, oltre alla nostra presenza con materiali promozionali al fine di sviluppare altrettanti canali di comunicazione e garantire visibilità.

Promozione a mezzo impianti stradali provvisori

Piano di prenotazione postazioni e installazione di totem stradali bifacciali. Vengono scelte le posizioni migliori relativamente alla viabilità e al relativo flusso.

Promozione a mezzo pubblicità in movimento

Pellicolazione bus modelli, utilizzati in linee di rete stradale comunale nel centro della città. Cuffie per i poggiatesta per le vetture di taxi, pellicolazione di alcune vetture.

Promozione a mezzo cartaceo e di materiali d'affissione e di distribuzione

Inserimento e controllo dei testi del dépliant, manifesti, locandine, stendardi, totem, inviti e di altri materiali cartacei della promozione.

Dépliant e altri materiali promozionali verranno distribuiti sul territorio, attraverso i circuiti per residenti e turisti consolidati; i dépliant verranno esposti presso alberghi e pensioni, luoghi di ritrovo, librerie, musei comunali e statali, istituti, scuole, università, biblioteche, sedi di quartiere e punti informativi, mentre le locandine verranno affisse, oltre che nei luoghi sopra indicati, in numerosi esercizi commerciali e nei parcheggi.

Invio mirato a sponsor e convenzionati.

**2a  
NAZIONALE**

Il piano prende in considerazione il supporto di sponsor ed enti che, già presenti sul territorio locale, veicolano la comunicazione attraverso la dislocazione delle loro sedi in tutta Italia.

Promozione a mezzo soci e sponsor

- Accordi tramite la Camera Commercio e altre associazioni di categoria con le sedi nazionali, per veicolare informazioni della Rete e distribuire materiale promozionale (dépliant, ecc.).
- Rapporto di collaborazione che prevede la comunicazione della Rete con le offerte e gli sconti per i loro clienti su biglietti e pubblicazioni, all'interno dei loro siti, nel sistema intranet aziendale dei singoli soci aderenti, con pianificazione congiunta di invii digitali, in caso di strutture bancarie stipula di una convenzione che preveda l'inserimento di una slide della Rete, con la scontistica a loro riservata, sui monitor del circuito bancomat presenti in tutta Italia e nell'intranet aziendale.

Promozione attraverso convenzioni e sponsor tecnici

Là dove l'ente o lo sponsor già contattati in ambito locale abbiano anche dimensioni nazionali, sarà possibile contemplare quanto già previsto nel precedente ambito, con le seguenti integrazioni:

- Coinvolgimento di sedi espositive e museali in Italia, al fine di individuare offerte e scontistiche reciproche e favorire la distribuzione dei dépliant.
- Con Ferrovie dello Stato, accordi per la distribuzione dei dépliant della Rete nelle sale del circuito FrecciaClub su tutto il territorio nazionale.
- Convenzioni con sponsor tecnici house organ di ACI nazionale, Touring Club, Fai Italia.
- Convenzioni con grandi magazzini per la realizzazione di ulteriori materiali dedicati

- Convenzioni con fondazioni e strutture di spettacolo al fine di trovare scontistiche sui reciproci eventi culturali e canali di comunicazione su siti e newsletter.
- Convenzione con le compagnie di volo per la presenza della Rete sull'house organ.

Individuazione strategica di aree geografiche in cui incentrare la promozione

Promozione a mezzo piani mirati per tipologia di utenza

Intendiamo raggiungere i target già presenti nel piano locale, in ambito nazionale principalmente attraverso invii e-mail, con spedizioni di lettere e materiale cartaceo ad indirizzi mirati, nei diversi canali e con i seguenti interventi:

- Over 60: incontri nelle città individuate, con i responsabili delle associazioni (es. Ancescau nazionale, Auser nazionale, Università dell'Età Libera, ecc.), incontri sia a livello nazionale che regionale oltre che cittadino.
- Under 35: accordi in occasione di alcuni concerti e spettacoli e pubblicazione dell'immagine della Rete all'interno dei loro programmi.
- Accordi con palestre con sede sul territorio nazionale (es. Club Virgin Active) legate all'acquisto di biglietti da omaggiare ai loro clienti, per mini campagne promozionali dirette ai loro iscritti (es. *iscriviti da noi in omaggio un biglietto per vedere la Puglia*).
- Turisti italiani e internazionali: coinvolgimento di alcune categorie di settore (catene alberghiere presenti in Puglia, informatori turistici).
- Gruppi di adulti italiani: invio di materiale promozionale cartaceo ad associazioni culturali e associazioni di categoria, Cral aziendali, Rotary e Lions, ecc. con sede fuori dalla Puglia.

Promozione a mezzo pubblicità stampa radio: N.B. si rimanda alla sezione locale 1a

Promozione attraverso categorie di settore

Coinvolgimento delle associazioni di categorie nazionali, Camera di Commercio, Confesercenti, Confcommercio, Lega delle Cooperative, ecc. per accordi in ambito nazionale e pianificazione mirata in alcuni ambiti regionali.

Promozione attraverso pacchetti turistici e convenzioni con albergatori, strutture ricettive

Con la collaborazione di Trenitalia, tour operator, agenzie di viaggio, alberghi e quanti altri interessati all'outgoing, è prevista la creazione di pacchetti speciali. In particolare le convenzioni potranno essere strette con catene alberghiere che abbiano almeno una struttura in Puglia. Pochi sono i tour operator nazionali che inseriscono nei loro pacchetti i musei, ma saranno ugualmente contattati per raggiungere tali accordi anche attraverso i rapporti in essere con le strutture ricettive locali.

Promozione attraverso eventi e manifestazioni

In occasione di eventi e manifestazioni sul territorio nazionale promossi da istituzioni ed enti pubblici e privati (Borse del Turismo, Saloni dell'Antiquariato, eventi ministeriali quali Settimana della Cultura, Notte dei Musei), si prevede la nostra partecipazione, con offerte di ingressi ridotti nella Rete e/o organizzazione di eventi specifici, al fine di sviluppare altrettanti canali di comunicazione e garantire visibilità.

Promozione a mezzo pubblicità in movimento

- Accordi con Italo per la classe business, distribuzione materiale promozionale a bordo treno.
- Distribuzione a bordo Treno del materiale cartaceo sulle linee Milano, Bologna, Roma direzione Bari.
- Compagnie aeree.

**3a**

**ATI:** MANDATARIA: **BAWER SPA**  
MANDANTI: **STARK SRL - STEFANO ROVAI - SIMONE BONI**

**INTERNAZIONALE**

Il piano punta principalmente al raggiungimento della promozione nei principali centri di collegamento e snodi ferroviari e aeroportuali delle città europee.

Promozione attraverso convenzioni e sponsor tecnici

Là dove l'ente o lo sponsor, già inseriti nel precedente ambito, abbiano dimensioni internazionali, sarà possibile contemplare quanto già previsto nei precedenti due ambiti territoriali con le seguenti integrazioni:

- Accordi con Ferrovie dello Stato per la distribuzione del materiale promozionale della Rete nelle principali stazioni europee e nei punti vendita dei biglietti Eurail Pass, Pass InterRail e in occasione delle fiere estere dove è prevista la presenza Treni Italia e sui siti in lingua inglese GIE ed Eurail.
- Convenzione con alcune società ferroviarie (Cisalpino e TGV France, ecc.) per l'inserimento della Rete all'interno dei loro house organ e nei loro siti.
- Convenzione con alcune compagnie di volo (Ryanair, Vueling, AirBerlin, ecc.) per l'inserimento della Rete all'interno dei loro house organ e nei loro siti.
- Accordi e convenzioni con alcune associazioni di categoria - es. Camere di Commercio italiane all'estero - Assomercatoestero.
- Collaborazione con enti, in presenza di eventi e di altre manifestazioni (Borse e Fiere Internazionali del Turismo, Saloni d'arte, mostre, eventi europei, ecc.).
- Azioni di incoming rivolte a giornalisti o buyers/operatori turistici per promuovere la Rete.

Individuazione strategica di aree geografiche in cui incentrare la promozione

Promozione a mezzo piani mirati per tipologia di utenza

- Turisti Internazionali: coinvolgimento di alcune categorie di settore (catene alberghiere internazionali con almeno una sede in Puglia, tour operator, agenzie di viaggio che lavorano in outgoing).

Promozione a mezzo pubblicità stampa radio: N.B. si rimanda alla sezione locale 1a

Promozione attraverso pacchetti turistici e convenzioni con albergatori, strutture ricettive

Con la collaborazione delle Agenzie di promozione turistica sul territorio internazionale, Trenitalia, tour operator, agenzie di viaggio, catene alberghiere con almeno una sede in Puglia (Hilton, Best Western, Sheraton, Boscolo Hotels, ecc.).

Promozione a mezzo cartaceo e di materiali d'affissione e di distribuzione

Distribuzione dépliant in alcune stazioni ferroviarie e aeroportuali all'estero, uffici turistici, ENIT, catene alberghiere con almeno una sede in Puglia.

**SPECIALE**

**PIANO STRATEGICO ED OPERATIVO**

**ATTIVITÀ DI PROMOZIONE VERSO GRUPPI DI ADULTI E SCUOLE**

**LINEE GENERALI**

Il piano promozionale per gruppi e scuole presenta linee generali comuni valevoli sia per la promozione destinata ai gruppi che per quella destinata alle scuole, con piani mirati per i diversi canali di utenza individuabili (Cral aziendali, associazioni e istituti culturali, club, scuole primarie e secondarie, università italiane e straniere, scuole di specializzazione, università per la terza età, associazioni per anziani).

Il piano promozionale indirizzato a gruppi di adulti e scuole, tiene conto delle diverse caratteristiche e delle tematiche della Rete e si sviluppa in un lavoro di impostazione della promozione e delle strategie e di realizzazione.

#### PREMESSE

Crediamo importante indicare nella presente documentazione le strategie di promozione individuate per i diversi canali di utenza, segnalando quelli che sono i materiali promozionali e le attività importanti per promuovere gruppi e scuole.

Fondamentale è il servizio base di promozione digitale che si realizza nell'invio di comunicazioni digitali e nell'inserimento di banner specifici per incrementare l'interesse di gruppi e scuole. Sigma non ha un proprio sito web, in quanto ritiene importante la valorizzazione del sito dell'oggetto della promozione, in questo caso il sito della Rete.

Ricordiamo che la segreteria generale di informazione e prenotazione delle Rete, non è conteggiata in questa offerta, ed invece fondamentale al raggiungimento dei nostri obiettivi.

#### TEMPI

La promozione per gruppi di adulti e scuole deve iniziare almeno sei mesi prima per l'ambito locale e nazionale, almeno nove mesi prima per l'ambito internazionale.

La biglietteria elettronica o manuale per la vendita dei biglietti e delle visite deve essere attivata almeno tre mesi prima dell'inaugurazione della Rete.

#### PROGETTAZIONE PIANI PROMOZIONALI SPECIFICI PER GRUPPI E SCUOLE

Ogni ambito del piano promozionale, a grandi linee, prevede i seguenti punti.

Generale, per gruppi adulti e scuole:

- Promozione a mezzo ufficio stampa
- Promozione a mezzo convenzioni e sponsor tecnici
- Promozione a mezzo materiali cartacei e relativa distribuzione
- Promozione a mezzo pacchetti turistici e convenzioni con albergatori e strutture ricettive
- Promozione a mezzo piani mirati per tipologia di utenza
- Promozione a mezzo categorie di settore (guide turistiche, informatori turistici, albergatori, tour operator, ecc.)
- Promozione a mezzo conferenze con i curatori scientifici dei siti della Rete destinati a categorie selezionate (Rotary, Lions Club, Inner Wheel, Auser, ecc.)

In particolare per le scuole:

- Promozione a mezzo progetti rivolti alle scuole dal Comune, dalla Provincia e dalla Regione
- Promozione a mezzo di educational aperti e interattivi per insegnanti e dirigenti scolastici
- Promozione a mezzo incontri presso plessi scolastici, nell'ambito dei Consigli di istituto

#### CANALI DI UTENZA DA COINVOLGERE E RELATIVI PIANI PROMOZIONALI

Per raggiungere gruppi di adulti e scuole, dovremo coinvolgere con piani mirati le seguenti categorie:

- Scuole primarie nazionali
- Scuole secondarie di I grado nazionali
- Scuole secondarie di II grado nazionali
- Scuole straniere
- Università italiane

- Università straniere
- Scuole di specializzazione
- Università per la terza età nazionali
- Cral aziendali nazionali e internazionali
- Associazioni culturali nazionali e internazionali
- Rotary, Lions Club, Inner Wheel, Ammi, Moica, ecc.
- Amici dei Musei
- Associazioni terza età
- Associazioni di categoria
- Fondazioni e istituti culturali nazionali
- Fondazioni e istituti culturali internazionali
- Gruppi di adulti italiani
- Gruppi di adulti stranieri

#### STRATEGIE

Di seguito le strategie comuni sia per i gruppi che per le scuole, individuate per la realizzazione dei piani promozionali specifici prima elencati.

Strategie comuni per gruppi e scuole:

- Coordinamento per la realizzazione dei materiali cartacei e digitali indirizzati a gruppi di adulti e scuole
- Controllo inserimento dell'informazione sulla Rete rivolti alla suddetta utenza
- Realizzazione di mailing list relative a gruppi di adulti, scuole e insegnanti
- Spedizione di invii digitali a gruppi, scuole, insegnanti e centri amministrativi
- Spedizione e postalizzazione di invii cartacei rivolti a gruppi e scuole fidelizzati
- Coordinamento per individuare i luoghi di distribuzione del materiale cartaceo (dépliant, passaporti, mappe, locandine)

Strategie esclusive per i gruppi di adulti:

- Organizzazione e realizzazione incontri formativi per guide turistiche
- Invio digitale del materiale formativo alle guide turistiche
- Coordinamento per incontri di presentazione per categorie del settore turistico (albergatori, informatori turistici, tour operator, ecc.)
- Promozione di visite didattiche per singoli visitatori
- Accordi con eventuali partner per la promozione di visite a gruppi di adulti
- Attivazione della vendita dei biglietti on line (o su altri canali) anche per gruppi e scuole, in accordo con la Rete e con il gestore della biglietteria

Strategie esclusive per i gruppi scolastici:

- Organizzazione e realizzazione di seminari formativi/educational per insegnanti e dirigenti scolastici che prenotano i servizi didattici da noi proposti
- Organizzazione e realizzazione di incontri formativi con insegnanti e dirigenti scolastici in particolare
- Organizzazione e realizzazione di presentazioni presso plessi scolastici, nell'ambito dei Consigli di istituto
- Elaborazione del materiale formativo per gli insegnanti

#### Promozione a mezzo ufficio stampa

È previsto nei comunicati stampa l'inserimento delle proposte rivolte ai gruppi di adulti e alle scuole, oltre che di tutte le informazioni utili ad effettuare la prenotazione.

#### Promozione a mezzo convenzioni e sponsor tecnici

Individuazione di enti pubblici e privati che possono veicolare informazioni sui servizi di visite didattiche alla Rete e/o partecipare direttamente attraverso loro clienti, soci o dipendenti ecc. ai servizi:

- Biblioteche, ludoteche, centri giovani
- Associazioni di volontariato e di anziani
- Associazioni culturali e associazioni di categoria, Cral aziendali, Rotary e Lions Club, Inner Wheel ecc. presenti sul territorio regionale
- Enti organizzatori di manifestazioni e congressi

Promozione a mezzo materiali cartacei e relativa distribuzione

- Individuazione e segnalazione per inserire nei materiali promozionali notizie necessarie alla prenotazione di gruppi e scuole: dépliant, manifesti, locandine, totem, inviti, ecc.
- Individuazione dei luoghi di distribuzione sul territorio di Altamura e provincia di Bari, Puglia, con particolare attenzione all'area del Parco Nazionale dell'Alta Murgia e della zona costiera, e relativi punti di distribuzione in alberghi e pensioni, luoghi di ritrovo, librerie, musei comunali e statali, istituti, scuole, università, biblioteche, sedi di quartiere e punti informativi.
- Spedizione e postalizzazione di invii cartacei rivolti a gruppi e scuole.  
L'invio comprende una lettera destinata ai gruppi con la spiegazione del percorso espositivo, le informazioni tecniche relative alla Rete, l'offerta riservata a gruppi, una lettera destinata a insegnanti e scuole con la spiegazione del percorso espositivo, le informazioni tecniche relative alla Rete, l'offerta riservata alle scuole.

Promozione a mezzo categorie di settore

- Organizzazione di incontri di presentazione per informatori turistici, albergatori e tour operator, incontri che, oltre a presentare il percorso espositivo, intendono essere momenti di confronto e scambio per attivare collaborazioni e incentivare la promozione dei gruppi e delle scuole con le quali queste categorie hanno contatto.
- Organizzazione di incontri formativi per guide turistiche. Oltre alla presentazione del percorso espositivo, alle informazioni tecniche e logistiche della Rete, sarà inviato del materiale formativo in formato digitale sul contenuto della Rete.

Promozione a mezzo pacchetti turistici e convenzioni con strutture ricettive del territorio in incoming

Con la collaborazione di Regione Puglia, Trenitalia, tour operator, agenzie di viaggio, alberghi e quanti altri interessati, è prevista l'incentivazione della creazione di pacchetti per gruppi e scolaresche che abbiano come oggetto della visita alla Rete.

Promozione a mezzo conferenze destinate a categorie selezionate

Predisposizione di conferenze realizzate dai curatori scientifici dei siti della Rete per categorie di utenza selezionata, come gruppi Rotary, Lions Club, Inner Wheel, Moica, Ammi, Fai, Unesco, Amici dei Musei, ecc.

Promozione a mezzo segreteria di Sigma CSC

Informazione a tutti i referenti di gruppi e insegnanti che si mettono in contatto con Sigma, sulla Rete e di tutte le proposte didattiche dedicate. Recall ai referenti di gruppi e agli insegnanti ormai fidelizzati negli anni.

Promozione a mezzo progetti rivolti alle scuole del Comune di Altamura, della Provincia di Bari e della Regione Puglia

Presentazione e inserimento dei progetti educativi per le scuole primarie e secondarie di I grado all'interno dell'offerta del Comune di Altamura, per le scuole secondarie di II grado all'interno del

Piano di Offerta formativa (POF) della Provincia di Bari, per gli insegnanti e le scuole di ogni ordine e grado all'interno dei progetti didattici della Regione Puglia.  
Coordinamento con gli stessi Enti promotori dei suddetti progetti per l'inserimento in newsletter, pubblicazioni e circolari alle scuole delle proposte didattiche dedicate.  
Per gli insegnanti aderenti a tali progetti sono previste speciali visite didattiche alla Rete e presentazioni delle proposte didattiche, condotte da personale qualificato in materia.

Promozione a mezzo educational aperti e interattivi per insegnanti e dirigenti scolastici

Organizzazione e realizzazione di incontri formativi condotti da personale qualificato in materia di didattica, seguiti da visite didattiche alla Rete, impostate per rendere evidenti le tematiche e i contenuti culturali che si vogliono presentare agli studenti. Questo permetterà agli insegnanti di scegliere il taglio più consono per la propria classe, anche in relazione al programma scolastico svolto.

Gli incontri sono importanti per offrire informazioni logistiche alle quali attenersi per la visita alla Rete, ma soprattutto per presentare le offerte educative realizzabili all'interno della Rete.  
A tutti gli incontri viene consegnato materiale didattico per la preparazione in classe, precedente alla visita in loco, oltre ad alcuni materiali promozionali prodotti.

Promozione a mezzo incontri presso plessi scolastici, nell'ambito dei Consigli di istituto

Organizzazione di incontri formativi condotti da personale qualificato in materia di didattica presso plessi scolastici, per poter raggiungere un maggior numero di rappresentanti di istituto, rappresentanti di classe e di insegnanti interessati, in particolar modo nell'ambito dei Consigli di istituto nei quali vengono proposte e scelte le attività extrascolastiche.

A tutti gli incontri viene consegnato materiale didattico con le caratteristiche sopra descritte.

RETE MUSEALE DELL'UOMO DI ALTAMURA  
PROFESSIONALITÀ E NUMERO DEGLI ADETTI DELLE FUNZIONI DI SUPPORTO  
RELAZIONE PUBBLICHE E RELAZIONI MEDIA, SEGRETERIA COORDINAMENTO CAMPAGNA

Le quattro persone dedicate alla promozione sono:

**Susanna Holm**

**Dalla strategia all'operatività**

Dal 1980 socia, operatrice culturale, funzionario direttivo e amministratore presso la Cooperativa Servizi Culturali Sigma. In tale funzione si occupa di:

**Promozione e comunicazione** di eventi a carattere culturale (mostre, musei, convegni, manifestazioni).

**Ufficio stampa** per musei e iniziative culturali di ambito regionale, nazionale ed internazionale.

**Coordinazione per la realizzazione** di mostre e musei.

**Susanna Pampaloni**

**Segreteria di promozione**

Dal 2007 socia e dipendente presso la Cooperativa Servizi Culturali Sigma. In tale funzione si occupa di:

**Rapporti con fornitori** e della conseguente richiesta di preventivi per materiale promozionale di affissione, allestimenti pubblicitari stradali, pubblicazioni cartacee e on-web. Ne cura la realizzazione seguendone l'evoluzione dalla creatività grafica all'attuazione materiale.

**Collabora alla stesura dei piani promozionali** e alla definizione di contratti con i maggiori partner promozionali nazionali e internazionali.

**Pianificazione e realizzazione** dell'invio di newsletter e save digitali settimanali tramite indirizzario web Sigma.

**Vanessa Montigiani**  
**Ufficio stampa e pianificazione pubblicitaria**

Dal 2009 collaboratrice presso la Cooperativa Servizi Culturali Sigma. In tale funzione si occupa di:

**Individuazione della strategia** più efficace per il corretto e funzionante risalto mediatico dei musei e/o eventi in corso su giornali, riviste, radio e televisioni.

**Responsabile ufficio stampa** e coordinatrice editoriale.

**Pianificazione di pubblicità tabellare** seguendo il settore per il committente, dalla creazione grafica dell'inserito pubblicitario all'accertamento dell'avvenuta ricezione da parte del giornale, oltre al controllo di costi, prezzi e fatture secondo i piani economici stabiliti.

Parallelamente impiega le sue competenze nell'**ideazione e nella concretizzazione** di servizi didattici, attività per il turismo scolastico e per quello di studio oltre che di rassegne per la valorizzazione del territorio.

**Eleonora Scapecchi**  
**Promozione mirata per singoli target di utenza**

Dal 2008 collaboratrice presso la Cooperativa Servizi Culturali Sigma. In tale funzione si occupa di:

**Definizione dei target** e individuazione delle categorie sociali, culturali e sportive maggiormente interessate alle diverse tipologie di musei da noi seguiti, oltre che indentificazione di quei target che si ritengono imprescindibili e costanti per ogni museo (scuole, gruppi, famiglie, turisti).

**Studio delle più efficaci iniziative promozionali** per ogni singola categoria individuata: dalla pianificazioni tabellare, alla realizzazione grafica, all'invio di news letter e di quant'altro possa servire a rendere più visibile il museo e/o l'evento per ciascun settore.

### **3. ALLEGATO GARANZIA, ASSISTENZA E MANUTENZIONE**

#### **Economia sui termini di consegna**

L'ultimazione dei lavori di cui al Presente bando di Gara è prevista entro il giorno 160° (centosessantaseiesimo) a decorrere dalla data del Verbale di Consegna del Cantiere alla Appaltatrice.

#### **Garanzia**

Tutte le opere a realizzarsi, sono garantite per mesi 24 (ventiquattro) a decorrere dalla data di consegna dei Lavori.

Il concorrente si impegna ad accordare un prolungamento del periodo di garanzia di ulteriori mesi 6 (sei).

#### **Peculiarità assistenza post-vendita**

Rientrano nelle peculiarità dell'offerta di assistenza seguenti oneri:

- ripristino della verniciatura per corrosione e/o distacco;
- ripristino di fissaggi, per cause derivanti corrosione del substrato;
- ripristino dei rivestimenti delle sedute per sala conferenze per precoce usura ordinaria;
- sostituzione di pannelli in plexiglas anti-riflesso ingialliti;
- sostituzione e ripristino di eventuali sistemi di illuminazione LED malfunzionanti;
- sostituzione e ripristino del granulare igroscopico per il condizionamento passivo delle vetrine orizzontali;

Gli interventi di assistenza fanno riferimento ad eventi occasionali generati da parte degli astanti o, in generale, dei fruitori degli ambienti museali relativi al presente Bando di Gara; i lavori di ripristino/assistenza saranno ultimati, in termini di fornitura e posa in opera, entro giorni lavorativi 10 (dieci) dalla data di sopralluogo, salvo casi di forniture particolare che dovessero richiedere tempi di consegna più lunghi; quest'ultima sarà effettuata entro giorni lavorativi 3 (tre) dalla data di segnalazione dell'evento accidentale da parte dell'Incaricato Responsabile, o del facente Funzione, designato dalla Committente e preventivamente segnalato alla Società Appaltatrice. La Stazione Appaltante si impegna tempestivamente a segnalare, altresì, cambiamenti di designazione nell'ambito delle Figure responsabili della conservazione dello stato delle opere museali fornite e poste in opera da gruppo di lavoro. Qualunque disguido a seguito a mancata segnalazione di cambiamenti di designazione, e simili, da parte della Committente esula dalle responsabilità ascrivibili alla Società BAWER SpA Capogruppo.

#### **Periodo assistenza post-vendita**

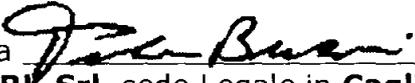
Il periodo di assistenza post vendita coincide con il periodo di garanzia, ovvero mesi 24 +6 per un totale di mesi 30 (trenta), a decorrere dalla data di consegna dei Lavori.

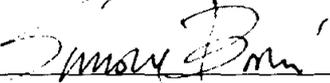
Le imprese:

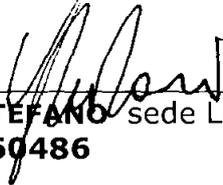
Luogo e data: Matera 21 Ottobre 2013

Matera, 21 Ottobre 2013  
Firma  
LORUSSO PASQUALE

(timbro e firma leggibile)

firma  (timbro e firma leggibile) per l'Impresa  
**STARK Srl** sede Legale in **Cagli (PU)** Via **Dei Finale, 22/24** - Partita IVA  
**01227810411**

firma  (timbro e firma leggibile) per l'Impresa  
**INKLINK MUSEI di SIMONE BONI** P.IVA: **06189250480** sede Legale in **San Casciano in  
Val di Pesa (FI)** Via **Vicolabate 22A** - Partita IVA **06189250480**

firma  (timbro e firma leggibile) per l'Impresa  
**ROVAI STEFANO** sede Legale in **Firenze** Via **Giovanni Duprè 54** - Partita IVA  
**04539960486**

Ricevuta del: 31/07/2014 ora: 10:07:40

Utc: 1406794050330398

Utc\_string: 2014-07-31T10:07:30.330398+02:00

Ricevuta di Trasmissione e di Registrazione

Data invio: 31/07/2014

Ora invio: 10:07:30

Dati identificativi

Identificativo attribuito dall'utente: 77

Codice invio attribuito dall'Amministrazione: 70206168

Codice fiscale di colui che ha firmato il documento: TTRMNG68S44B923C

Ufficio delle entrate competente:

TUN - Ufficio Territoriale di GIOIA DEL COLLE

Numero atti trasmessi: 1

Numero atti scartati: 0

Importo per il quale e' stato disposto l'addebito: 245,00 Euro  
sul c/c intestato al codice fiscale: 82002590725

Dati di dettaglio dell'atto trasmesso nel file

Repertorio: 4862/2014 (del codice fiscale: TTRMNG68S44B923C)

Estremi registrazione: Serie: 1T Numero: 6392 del 31/07/2014

TUN Ufficio Territoriale di GIOIA DEL COLLE - Entrate

Tributo	Importo
9814 IMPOSTA REGISTRO - ATTI	200,00 Euro
9802 IMPOSTA DI BOLLO	45,00 Euro